



**Università degli Studi di Verona**

# GUIDA

alla

**FACOLTÀ DI LINGUE E  
LETTERATURE STRANIERE**

**Anno accademico  
2005 – 2006**

*Verona, agosto 2005*



## PRESENTAZIONE DEI CORSI DI LAUREA

Il Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, *Prof. Gian Paolo Marchi*, e la Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, *Prof.ssa Alessandra Tomaselli*, presentano

il corso di laurea **triennale** della classe 3:

- ◆ **Lingue e Culture per il Management Turistico e il Commercio Internazionale**

*lunedì 3 ottobre, ore 10 in aula 2.4*

i corsi di laurea **triennale** della classe 11:

- ◆ **Lingue e Culture per l'Editoria**
- ◆ **Lingue e Letterature Straniere**
- ◆ **Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere**

*lunedì 3 ottobre, ore 11 in aula 2.4*

# INDICE

## *Parte 1*

### **CALENDARI**

1.1	Anno accademico .....	p. 13
1.2	Lezioni .....	13
1.3	Esami .....	13
1.4	Lauree .....	13
1.5	Vacanze .....	14

## *Parte 2*

### **OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ**

2.1	Lauree Triennali .....	15
2.2	Lauree Specialistiche .....	16
2.3	Master .....	16
2.4	Dottorato di ricerca .....	16

## *Parte 3*

### **NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA**

3.1	Ammissione e iscrizione .....	17
3.1.1	Titoli di ammissione .....	17
3.1.2	Accesso ai Corsi di Laurea .....	17
3.1.3	Immatricolazione .....	17
3.1.4	Iscrizioni ad anni successivi al primo .....	19
3.1.5	Esonero dalle tasse e assegni di studio .....	21
3.2	Crediti Formativi Universitari (CFU) .....	21
3.3	Insegnamenti di lingua straniera .....	22
3.4	CFU di tipologia D .....	24
3.5	CFU di tipologia F .....	25
3.5.1	Abilità informatiche .....	25
3.5.2	Competenze linguistiche .....	26
3.5.3	Stage e tirocini .....	27
3.6	Certificazioni esterne .....	28
3.7	Esami .....	29
3.7.1	Anticipazione esami .....	29

3.7.2	Propedeuticità e registrazione di moduli di esame .....	p. 29
3.7.3	Registrazione e validità degli esami di lingua .....	30
3.8	Progetto Socrates/Erasmus .....	31
3.8.1	Incentivazione .....	31
3.8.2	Sedi consorziate .....	32
3.8.3	Regolamento Socrates/Erasmus .....	34

#### ***Parte 4***

### **NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA TRIENNALE**

4.1	Prova finale .....	35
4.1.1	Tesina .....	35
4.1.2	Assegnazione del relatore .....	35
4.1.3	Redazione della tesina .....	37
4.1.4	Domanda di Laurea .....	37
4.1.5	Consegna della tesina .....	37
4.1.6	Esame e voto di laurea .....	37

#### ***Parte 5A***

### **LINGUE E CULTURE PER IL MANAGEMENT TURISTICO E IL COMMERCIO INTERNAZIONALE**

5A.1	Obiettivi formativi e prospettive professionali .....	39
5A.2	Piano didattico .....	40

#### ***Parte 5B***

### **LINGUE E CULTURE PER IL MANAGEMENT TURISTICO**

5B.1	Obiettivi formativi e prospettive professionali .....	44
5B.2	Piano didattico .....	45

#### ***Parte 6***

### **LINGUE E CULTURE PER L'EDITORIA**

6.1	Obiettivi formativi e prospettive professionali .....	49
6.2	Piano didattico .....	50

<b>Parte 7</b>	
<b>LINGUE E LETTERATURE STRANIERE</b>	
7.1	Obiettivi formativi e prospettive professionali ..... p. 53
7.2	Piano didattico ..... 54

<b>Parte 8</b>	
<b>LINGUISTICA E DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE</b>	
8.1	Obiettivi formativi e prospettive professionali ..... 57
8.2	Piano didattico ..... 58

<b>Parte 9</b>	
<b>NORME COMUNI AI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA</b>	
9.1	Piani di studio ..... 61
9.2	Tesi ed esame di laurea ..... 61

<b>Parte 10</b>	
<b>LAUREA SPECIALISTICA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE E COMPARATE</b>	
10.1	Obiettivi formativi ..... 64
10.2	Prospettive professionali ..... 64
10.3	Ammissione ..... 65
10.4	Valutazione del curriculum pregresso ..... 65
10.5	Piano didattico ..... 67
10.6	Commissione di riferimento ..... 69

<b>Parte 11</b>	
<b>LAUREA SPECIALISTICA IN LINGUISTICA</b>	
11.1	Obiettivi formativi ..... 70
11.2	Prospettive professionali ..... 70
11.3	Ammissione ..... 71
11.4	Valutazione del curriculum pregresso ..... 72
11.5	Curricula della LS in Linguistica ..... 73
11.6	Piano didattico: Linguistica della Lingue Antiche ..... 74
11.7	Piano didattico: Linguistica delle Lingue Moderne ..... 77
11.8	Piano didattico: Modelli Teorici in Linguistica ..... 80

11.9	Commissione di riferimento .....	p. 82
------	----------------------------------	-------

### **Parte 12**

#### **ORDINAMENTI DIDATTICI DEL QUINQUENNIO**

12.1	Classe 42/S: Lingue e Letterature Moderne e Comparate .....	83
12.2	Classe 44/S: Linguistica delle Lingue Antiche .....	85
12.3	Classe 44/S: Linguistica delle Lingue Moderne .....	87
12.4	Classe 44/S: Modelli Teorici in Linguistica .....	89

### **Parte 13**

#### **STRUTTURE ACCADEMICHE E AMMINISTRATIVE**

13.1	Generalità .....	91
13.2	La Facoltà .....	92
13.3	Presidenza della Facoltà .....	95
13.4	<u>Segreteria Studenti di Lingue</u> .....	95
13.5	Dipartimenti .....	96
13.6	Biblioteca centralizzata "A. Frinzi" .....	98
13.7	Centro Linguistico di Ateneo (CLA) .....	100

### **Parte 14**

#### **DOCENTI DELLA FACOLTÀ**

14.1	Docenti di ruolo .....	101
14.2	Docenti in congedo per l'a.a. 2005-06 .....	109
14.3	Professori a contratto .....	109
14.4	Lettori ministeriali .....	110

### **Parte 15**

#### **INFORMAZIONI UTILI**

15.1	Area Orientamento allo Studio .....	111
	Servizio Accoglienza Studenti .....	111
15.2	Area Stage e Tirocini .....	112
15.3	Associazione Studentesca Erasmus (ASE) .....	112
15.4	Aule di Informatica .....	112
15.5	Collaborazione di lavoro studenti (150 ore) .....	113
15.6	Commissione per l'Handicap .....	113
15.7	ESU - A.R.D.S.U. ....	113
15.8	Portinerie .....	114

15.9	Sito internet .....	p. 114
15.10	Ufficio Relazioni Internazionali .....	114
15.11	Corsi intensivi - Sede staccata di Canazei .....	115
15.12	Rappresentanza degli Studenti di Lingue .....	115

## **Parte 16**

### **PROGRAMMI DEI CORSI**

<b>Norme comuni</b> .....	116
Corso Intensivo di Latino per Principianti .....	118
Didattica delle Lingue Straniere Moderne 1 .....	118
Didattica delle Lingue Straniere Moderne 2 .....	118
Didattica delle Lingue Straniere Moderne 3 (LS) .....	119
Diritto delle Comunità Europee (pari) .....	120
Diritto delle Comunità Europee (dispari) .....	122
Economia e Gestione delle Imprese (MT) .....	122
Economia e Gestione delle Imprese (CInt) .....	124
Economia e Gestione delle Imprese Turistiche (pari) .....	125
Economia e Gestione delle Imprese Turistiche (dispari) .....	126
Estetica .....	126
Filologia Germanica 1 .....	126
Filologia Germanica (iterazione) .....	128
Filologia Germanica 2 (LS) .....	128
Filologia Italiana .....	129
Filologia Romanza 1 .....	130
Filologia Romanza (iterazione) .....	131
Filologia Romanza 2 (LS) .....	132
Filologia Slava 1 .....	132
Filologia Slava 2 (LS) .....	133
Filosofia della Scienza .....	133
Filosofia del Linguaggio .....	133
Filosofia Teoretica .....	134
Filosofia Teoretica (Lettere) .....	134
Fonetica e Fonologia (Lettere) .....	135
Geografia .....	135
Geografia Economico-politica .....	137
Geografia Economico-turistica e organizzazione del territorio .....	138
Glottologia 1 .....	138
Glottologia 2 (LS) .....	139
Glottologia (Lettere) .....	140
Legislazione del Turismo (pari) .....	140
Legislazione del Turismo (dispari) .....	141
Letteratura Austriaca .....	142

Letteratura dei Paesi di Lingua Inglese .....	p. 143
Letteratura Francese 1 (classe 3) .....	144
Letteratura Francese 1 (classe 11) .....	145
Letteratura Francese 2 (classe 3) .....	146
Letteratura Francese 2 (classe 11) .....	147
Letteratura Francese 3 (classe 3) .....	148
Letteratura Francese 3 (classe 11) .....	149
Letteratura Francese 4 (1 LS) .....	150
Letteratura Francese 5 (2 LS) .....	150
Letteratura Greca (Lettere) .....	152
Letteratura Inglese 1 (classe 3 A-E pari) .....	152
Letteratura Inglese 1 (classe 3 A-E dispari) .....	153
Letteratura Inglese 1 (classe 3 F-O pari) .....	153
Letteratura Inglese 1 (classe 3 F-O dispari) .....	154
Letteratura Inglese 1 (classe 3 P-Z pari) .....	154
Letteratura Inglese 1 (classe 3 P-Z dispari) .....	155
Letteratura Inglese 1 (classe 11) .....	156
Letteratura Inglese 2 (classe 3 pari) .....	157
Letteratura Inglese 2 (classe 3 dispari) .....	158
Letteratura Inglese 2 (classe 11) .....	159
Letteratura Inglese 3 (classe 3) .....	160
Letteratura Inglese 3 (classe 11) .....	161
Letteratura Inglese 4 (1 LS) .....	162
Letteratura Inglese 5 (2 LS) .....	164
Letteratura Italiana (classe 3 A-E) .....	165
Letteratura Italiana (classe 3 F-O) .....	166
Letteratura Italiana (classe 3 P-Z) .....	167
Letteratura Italiana (classe 11) .....	169
Letteratura Italiana 1 (classe 11 Edit) .....	170
Letteratura Italiana 2 (classe 11 Edit) .....	171
Letteratura Italiana (LS) .....	171
Letteratura Latina .....	172
Letteratura Latina Medievale e Umanistica .....	172
Letteratura Russa 1 .....	172
Letteratura Russa 2 .....	173
Letteratura Russa 3 .....	174
Letteratura Russa 4 (1 LS) .....	175
Letteratura Russa 5 (2 LS) .....	175
Letteratura Spagnola 1 (classe 3 pari) .....	175
Letteratura Spagnola 1 (classe 3 dispari) .....	176
Letteratura Spagnola 1 (classe 11) .....	176
Letteratura Spagnola 2 (classe 3 pari) .....	178
Letteratura Spagnola 2 (classe 3 dispari) .....	179
Letteratura Spagnola 2 (classe 11) .....	179

Letteratura Spagnola 3 (classe 3) .....	p. 180
Letteratura Spagnola 3 (classe 11) .....	182
Letteratura Spagnola 4 (1 LS) .....	183
Letteratura Spagnola 5 (2 LS) .....	183
Letteratura Teatrale .....	184
Letteratura Tedesca 1 (classe 3) .....	184
Letteratura Tedesca 1 (classe 11) .....	185
Letteratura Tedesca 2 (classe 3) .....	186
Letteratura Tedesca 2 (classe 11) .....	186
Letteratura Tedesca 3 .....	187
Letteratura Tedesca 4 (1 LS) .....	188
Letteratura Tedesca 5 (2 LS) .....	188
Letterature Comparate 1 .....	188
Letterature Comparate 2 .....	189
Letterature Comparate 3 (LS) .....	191
Letterature Francofone .....	191
Lineamenti di Diritto Commerciale e della Concorrenza .....	192
Lineamenti di Diritto Commerciale e dell'Impresa .....	194
Lingua e Letteratura Neogreca .....	196
Lingua Francese 1 .....	198
Lingua Francese 2 .....	199
Lingua Francese 3 .....	200
Lingua Francese 4 (1 LS) .....	201
Lingua Francese 5 (2 LS) .....	201
Lingua Inglese 1 (classe 3 A-E) .....	202
Lingua Inglese 1 (classe 3 F-O) .....	203
Lingua Inglese 1 (classe 3 P-Z) .....	203
Lingua Inglese 1 (classe 11) .....	204
Lingua Inglese 2 (classe 3) .....	205
Lingua Inglese 2 (classe 11) .....	206
Lingua Inglese 3 (classe 3) .....	206
Lingua Inglese 3 (classe 11) .....	207
Lingua Inglese 4 (1 LS) .....	207
Lingua Inglese 5 (2 LS) .....	208
Lingua Italiana (pari) .....	208
Lingua Italiana (dispari) .....	209
Lingua Neogreca .....	210
Lingua Russa 1 .....	211
Lingua Russa 2 .....	212
Lingua Russa 3 .....	213
Lingua Russa 4 (1 LS) .....	213
Lingua Russa 5 (2 LS) .....	213
Lingua Spagnola 1 (classe 3 pari) .....	214
Lingua Spagnola 1 (classe 3 dispari) .....	215

Lingua Spagnola 1 (classe 11) .....	p. 215
Lingua Spagnola 2 (pari) .....	216
Lingua Spagnola 2 (dispari) .....	217
Lingua Spagnola 3 .....	217
Lingua Spagnola 4 (1 LS) .....	219
Lingua Spagnola 5 (2 LS) .....	219
Lingua Tedesca 1 (classe 3 pari) .....	220
Lingua Tedesca 1 (classe 3 dispari) .....	221
Lingua Tedesca 1 (classe 11) .....	221
Lingua Tedesca 2 (classe 3) .....	222
Lingua Tedesca 2 (classe 11) .....	223
Lingua Tedesca 3 .....	224
Lingua Tedesca 4 (1 LS) .....	225
Lingua Tedesca 5 (2 LS) .....	225
Lingue e Letterature Angloamericane .....	226
Lingue e Letterature Ispanoamericane .....	228
Linguistica Francese .....	230
Linguistica Generale .....	231
Linguistica Generale (Lettere) .....	231
Linguistica Generale (S - Lettere) .....	232
Linguistica Inglese (Lettere) .....	233
Linguistica Inglese (Lingue) .....	233
Linguistica Inglese (Sc. Formazione) .....	234
Linguistica Russa .....	234
Linguistica Spagnola .....	235
Linguistica Tedesca .....	236
Marketing (pari) .....	236
Marketing (dispari) .....	238
Psicologia Generale .....	238
Psicologia Sociale .....	238
Storia Comparata delle Lingue Classiche .....	239
Storia Contemporanea .....	239
Storia Contemporanea (classe 11) .....	240
Storia Contemporanea e Commercio internazionale .....	243
Storia del Libro e dell'Editoria .....	247
Storia del Teatro e dello Spettacolo .....	248
Storia della Filosofia (LLS).....	248
Storia della Filosofia (Edit - L&D) .....	249
Storia della Lingua Francese .....	250
Storia della Lingua Greca .....	250
Storia della Lingua Inglese .....	251
Storia della Lingua Italiana (L&D) .....	252
Storia della Lingua Italiana .....	252
Storia della Lingua Latina .....	252

Storia della Lingua Russa .....	p. 252
Storia della Lingua Spagnola .....	253
Storia della Lingua Tedesca .....	254
Storia della Linguistica .....	255
Storia della Musica Moderna e Contemporanea .....	256
Storia dell'Arte Moderna .....	256
Storia della Tradizione Classica .....	257
Storia della Tradizione Manoscritta .....	257
Storia dell'Illustrazione .....	258
Storia e Critica del Cinema .....	259
Storia e Tecnica della Fotografia .....	259
Storia e Teoria della Traduzione .....	260
Teoria e Tecnica della Comunicazione (pari) .....	260
Teoria e Tecnica della Comunicazione (dispari) .....	262
<b><i>Distribuzione degli insegnamenti per semestre</i></b> .....	263

### ***Parte 17***

#### **LAUREE QUADRIENNALI AD ESAURIMENTO**

17.1 Norme di passaggio alla Laurea Triennale .....	266
17.2 Variazioni al piano di studio .....	268
17.3 Esame di Laurea .....	269

## Parte 1

# CALENDARI

### 1.1 ANNO ACCADEMICO

1 ottobre 2005 - 30 settembre 2006

### 1.2 LEZIONI

I semestre

3 ottobre 2005 - 21 gennaio 2006

II semestre

27 febbraio 2006 - 3 giugno 2006

### 1.3 ESAMI

Sessione invernale

23 gennaio 2006 - 25 febbraio 2006

Sessione estiva

5 giugno 2006 - 22 luglio 2006

Sessione autunnale

4 - 30 settembre 2006

Appelli facoltativi (*a discrezione del docente*)

1 - 2 dicembre 2005

Appelli facoltativi (*a discrezione del docente*)

30 - 31 marzo 2006

### 1.4 LAUREE

SESSIONE AUTUNNALE a.a. 2004/2005

Presentazione domanda di Laurea

18 luglio - 16 settembre 2005

Termine consegna tesi e libretto

4 novembre 2005

Esami

28 - 29 - 30 novembre 2005

SESSIONE INVERNALE a.a. 2004/2005

Presentazione domanda di Laurea

15 novembre - 30 dicembre 2005

Termine consegna tesi e libretto

3 marzo 2006

Esami

27 - 28 - 29 marzo 2006

SESSIONE ESTIVA a.a. 2005/2006

Presentazione domanda di Laurea

15 marzo - 28 aprile 2006

Termine consegna tesi e libretto

9 giugno 2006

Esami

3 - 5 luglio 2006

SESSIONE AUTUNNALE a.a. 2005/2006

Presentazione domanda di Laurea 1 agosto - 15 settembre 2006

Termine consegna tesi e libretto *da definire*

Esami *da definire*

SESSIONE INVERNALE a.a. 2005/2006

Presentazione domanda di Laurea 15 novembre - 29 dicembre 2006

Termine consegna tesi e libretto *da definire*

Esami *da definire*

## 1.5 VACANZE

Natalizie 22 dicembre 2005 - 8 gennaio 2006

Pasquali 13 - 25 aprile 2006

Estive 24 luglio - 2 settembre 2006

Altre festività

- martedì 1 novembre 2005
- giovedì 8 dicembre 2005
- martedì 25 aprile 2006
- lunedì 1 maggio 2006
- venerdì 2 giugno 2006

## *Parte 2*

# **OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ**

### **2.1 LAUREA TRIENNALE**

Ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, decidendo di intraprendere un lavoro, oppure si potrà continuare il percorso formativo scegliendo una Laurea Specialistica oppure un Master di primo livello.

La Facoltà offre quattro Corsi di Laurea di primo livello, appartenenti a due distinte classi:

#### **CLASSE 3**

- **Lingue e Culture per il Management Turistico e il Commercio Internazionale (attivato esclusivamente 1° anno):**

**Indirizzo Management Turistico**

**Indirizzo Commercio Internazionale**

- **Lingue e Culture per il Management Turistico (attivato esclusivamente 2° e 3° anno)**

#### **CLASSE 11**

- **Lingue e Culture per l'Editoria**
- **Lingue e Letterature Straniere**
- **Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere**

## 2.2 LAUREA SPECIALISTICA

Ha lo scopo di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici. La Facoltà offre due Corsi di Laurea di secondo livello, appartenenti a due distinte classi:

- **Lingue e Letterature Moderne e Comparate (classe 42/S)**
- **Linguistica** (*in collaborazione con le Facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze della Formazione*) **(classe 44/S)**

## 2.3 MASTER

Ha durata annuale e si articola su due livelli. Al Master di primo livello si accede dopo aver conseguito il diploma di Laurea Triennale, al Master di secondo livello si accede dopo la Laurea Specialistica. Nell'anno accademico **2005-2006**, la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere si propone di offrire quattro Master di primo livello, in:

- **Storia e Tecniche dell'Editoria e dell'Antiquariato Librario** (S.T.Ed.A.L.)
- **Promozione del Turismo Culturale** \*
- **Lingue per il Commercio Internazionale** \*
- **Geografia, Governance ed Economia** \*

\* Corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE), attivazione ed istituzione subordinate all'approvazione da parte della Regione Veneto.

## 2.4 DOTTORATO DI RICERCA

È destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si potrà conseguire solo dopo la Laurea Specialistica. La durata minima dei Dottorati è di tre anni.

La Facoltà di Lingue e Letterature Straniere è sede amministrativa unica di tre dottorati di ricerca in:

- **Anglofonia**
- **Letterature e Scienze della Letteratura**
- **Linguistica**

La Facoltà di Lingue e Letterature Straniere partecipa inoltre, come sede consorziata, al Dottorato in Francesistica che ha sede amministrativa all'Università degli Studi di Milano.

## **Parte 3**

# **NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA**

### **3.1 AMMISSIONE E ISCRIZIONE**

#### **3.1.1 TITOLI DI AMMISSIONE**

Sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **3.1.2 ACCESSO AL CORSO DI LAUREA**

L'iscrizione al primo anno di corso (immatricolazione) si effettua nel periodo compreso fra il 20 luglio e il 31 ottobre 2005.

#### **3.1.3 IMMATRICOLAZIONE**

- **per i corsi di laurea specialistica**, l'iscrizione si effettua nel periodo compreso fra il 20 luglio e il 31 ottobre 2005, con indennità di mora entro il 30 dicembre 2005. I laureandi delle sessioni autunnale e invernale a.a. 2004/2005 sono tenuti ad iscriversi nello stesso periodo, salvo confermare l'iscrizione a laurea conseguita. Notizie più esaurienti saranno fornite presso la Segreteria Studenti.
- **per i corsi di laurea triennali**

#### **PREIMMATRICOLAZIONE**

Per iscriversi ad un corso di laurea, lo studente può utilizzare una delle seguenti modalità:

- **on line** (anche presso le aule di informatica di ateneo) all'indirizzo [www.univr.it](http://www.univr.it) cliccando sulla voce "immatricolazioni e preiscrizioni 2005/2006";

- **terminali self-service.**

con la seguente procedura:

1. Inserisce il proprio codice fiscale, una password e preferibilmente anche il proprio indirizzo di posta elettronica (nell'eventualità la password venisse smarrita).
2. Stampa un promemoria del codice fiscale e password utilizzati per l'iscrizione.
3. Inserisce i propri dati (anagrafici e titolo di studio) nel sistema informatico e seleziona l'opzione: "Corsi ad accesso libero"
4. Sceglie il corso a cui iscriversi tra il menù con l'elenco dei corsi di laurea ad accesso libero suddivisi per Facoltà.
5. Completata la preimmatricolazione, il sistema rilascia automaticamente:
  - ricevuta di avvenuta preiscrizione con i dati inseriti e il codice identificativo di prescrizione (codice a barre);
  - il modulo per il versamento della prima rata di tasse e contributi, con l'indicazione del corso di laurea prescelto, da pagarsi esclusivamente presso gli sportelli Unicredit Banca.In caso di preiscrizione tramite il servizio internet è necessario stampare la ricevuta e il modulo per il versamento. Lo studente è invitato a verificare la correttezza dei dati contenuti nella ricevuta.
6. Se lo studente deve rettificare la propria domanda *prima di avere effettuato il pagamento*, può rientrare nel sistema inserendo nuovamente il codice fiscale e la password precedentemente scelti. Effettuata la modifica, il sistema rilascerà un nuovo modulo di pagamento.
7. Nel caso di modifiche, attenzione a non confondere il modulo di pagamento: è importante pagare con il modulo giusto!

## **IMMATRICOLAZIONE**

- a) Effettuato il pagamento della tassa, lo studente si reca all'Ufficio Immatricolazioni con la ricevuta di pagamento della Banca, la ricevuta contenente il codice identificativo di prescrizione (codice a barre), una fototessera ed un documento di riconoscimento.
- b) La domanda di immatricolazione viene stampata e consegnata allo studente, che la verifica e sottoscrive. Inoltre, gli vengono rilasciati il libretto di iscrizione e eventuali certificati richiesti.

Ai sensi dell'articolo 142 del T.U. (R.D. 31 agosto 1933, n. 1592) "è vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diversi Istituti d'istruzione superiore, a diverse Facoltà o Scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi Corsi di laurea o di diploma della stessa Facoltà o Scuola".

- c) Per il versamento della seconda rata (scadenza 31 maggio 2006) vedere il **Nota Bene** del punto 3.1.4. Il bollettino sarà recapitato presso il domicilio dello studente. Se, per una qualsiasi evenienza, il bollettino non fosse recapitato in tempo utile, lo studente dovrà ritirare una copia dello stesso presso la Segreteria Studenti, ed effettuare il versamento entro le scadenze previste.

#### **IMMATRICOLAZIONE DOPO DECADENZA (cfr. § 3.1.4) O DI RINUNCIA AGLI STUDI**

- ex art. 149 del T.U. (R.D. 31 agosto 1933, n. 1592).  
Dal 20 luglio al 31 ottobre 2005, lo studente presenta la richiesta preventiva di valutazione e riconoscimento dei crediti già acquisiti; entro il 30 dicembre 2005, potrà perfezionare l'immatricolazione al corso di laurea richiesto, disciplinato dalla riforma DM 509/99.

#### **3.1.4 ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO**

Lo studente sarà iscritto d'ufficio all'anno di corso consentito, non appena abbia pagato la prima rata delle tasse nei seguenti periodi:

**Studenti in corso:** 1 agosto - 30 settembre 2005, con indennità di mora entro il 30 dicembre 2005

**Studenti fuori corso:** 1 agosto - 30 dicembre 2005, con indennità di mora dopo il 30 dicembre 2005

I versamenti delle tasse si dovranno effettuare solo presso gli sportelli della Unicredit Banca, e solo sul bollettino predisposto. **Questo bollettino sarà spedito dalla Banca al domicilio di ciascuno studente. Se, per una qualsiasi evenienza, il bollettino non fosse recapitato in tempo utile, lo studente dovrà ritirare una copia dello stesso presso la Segreteria Studenti, ed effettuare il versamento entro le scadenze previste.**

Il pagamento tardivo della prima rata (dopo il 30 settembre per gli studenti in corso, e dopo il 30 dicembre per gli studenti fuori corso) e della seconda

rata (dopo il 31 maggio 2006) sarà gravato da una indennità di mora pari a Euro 26,00.

**Avvertenza:** Si procederà all'annullamento degli esami sostenuti, qualora gli studenti non abbiano pagato preventivamente le tasse e i contributi universitari nei termini prefissati.

**Nota Bene:** La contribuzione per l'a.a. 2005/2006 è stabilita in base alle condizioni economiche del nucleo familiare dello studente (calcolate mediante il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE). Gli importi della seconda rata sono determinati pertanto in funzione dei valori ISEE per coloro che presentano l'autocertificazione per tale calcolo entro il 30 dicembre 2005. Chi non presenta il modello ISEE versa il massimo della contribuzione.

#### **ISCRIZIONE STUDENTI NON IMPEGNATI A TEMPO PIENO (solo per la laurea specialistica)**

Per l'a.a. 2005-2006 gli studenti che si immatricoleranno ai corsi di laurea specialistica avranno la possibilità di iscriversi a tempo parziale. Per tale tipologia di studenti il corso avrà una durata normale di quattro anni (anzichè due) e l'importo annuo dei contributi sarà ridotto del 50% rispetto agli studenti impegnati a tempo pieno.

#### **ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI FUORI CORSO**

Sono considerati studenti fuori corso:

- coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non lo abbiano fatto. Per riprendere gli studi dovranno regolarizzare la propria posizione. Tutti gli anni di interruzione saranno considerati fuori corso;
- coloro che, avendo seguito un corso per l'intera sua durata, ed avendo già ottenuto tutte le attestazioni di ufficio relative agli insegnamenti necessari per accedere all'esame di laurea, non abbiano ultimato gli esami o non abbiano sostenuto l'esame di laurea.

#### **PASSAGGIO DI CORSO DI LAUREA**

Lo studente potrà chiedere di passare ad un corso di laurea triennale diverso da quello inizialmente prescelto, presentando domanda alla Segreteria Studenti (Chiostro di Via San Francesco) dal 20 luglio al 30 settembre 2005; con istanza al Rettore, giustificata da gravi motivi, anche entro il 30 dicembre 2005.

### **TRASFERIMENTI DA ALTRA SEDE**

Saranno accolti i fogli di congedo inviati da altri Atenei solo se la richiesta di trasferimento sia stata presentata entro il 30 settembre 2005.

### **STUDENTI DECADUTI**

Ai sensi dell'art. 149 T.U. gli studenti fuori corso che non abbiano sostenuto esami per 8 anni consecutivi sono considerati decaduti.

### **AVVISO PER GLI STUDENTI LAUREANDI**

Gli studenti che intendono sostenere la prova finale entro la sessione di marzo 2006, non sono tenuti a iscriversi per l'anno 2005-06, purchè presentino la domanda di laurea entro i termini previsti (cfr. § 1.4). Se non sosterranno la prova finale nei tempi previsti, potranno formalizzare l'iscrizione all'a.a. 2005-06, immediatamente dopo la sessione straordinaria di marzo 2006, senza la corresponsione dell'indennità di mora (nel caso in cui, ovviamente, abbiano presentato la suddetta domanda di laurea).

### **3.1.5 ESONERO DALLE TASSE E ASSEGNI DI STUDIO**

Gli studenti che, in base alle loro condizioni economiche e ai buoni risultati ottenuti, ritengono di avere diritto all'esonero dalle tasse e all'assegno di studio sono invitati a consultare il sito dell'Università di Verona, all'indirizzo [www.univr.it/benefici](http://www.univr.it/benefici).

Sul sito lo studente potrà stampare il bando e i relativi allegati, e compilare la domanda di benefici direttamente on-line:

- per le **borse di studio**, entro il 30 settembre 2005;
- per gli **esoneri dalle tasse**, entro il 30 dicembre 2005.

## **3.2 CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI**

Il credito (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente nelle attività di formazione per superare l'esame.

**1 CFU = 25 ore di impegno complessivo**

I CFU sono di vario tipo secondo le attività di formazione con cui si acquisiscono:

- CFU A** = insegnamenti di base,
- CFU B** = insegnamenti caratterizzanti,
- CFU C** = insegnamenti affini,
- CFU D** = insegnamenti e attività a scelta dello studente,
- CFU E** = prova finale,
- CFU F** = ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, stages, tirocini, ecc.

**I CFU si acquisiscono** con il superamento degli esami (CFU A, B, C, D) o con il riconoscimento di competenze acquisite mediante adeguata certificazione (CFU D, F).

Per ogni esame viene attribuito un certo numero di CFU, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi), che varia secondo il livello di preparazione del singolo studente.

**I CFU sono trasferibili**

- da un Corso di Laurea a un altro;
- da una Università a un'altra, in Italia e in Europa;
- da un livello di studi a un altro.

### 3.3 INSEGNAMENTI DI LINGUA STRANIERA

Tra gli insegnamenti caratterizzanti tutti i corsi di laurea (**CFU di tipologia B**) sono di particolare importanza le Lingue straniere. Il numero di CFU previsti per ognuna delle Lingue varia secondo il Corso di Laurea e l'anno di corso (cfr. i piani didattici dei rispettivi Corsi ai §§ 5.2, 6.2, 7.2, 8.2 e 10.5). Valgono però per tutte le stesse norme generali qui riassunte.

Ogni Insegnamento di Lingua (prima o seconda) di ogni annualità (prima, seconda o terza di tutte le lauree triennali, e quarta (1 LS) o quinta (2 LS) della specialistica in Lingue e Letterature Moderne e Comparete) è, come tutti gli altri Insegnamenti di responsabilità di un docente della Facoltà, quello indicato nel rispettivo Programma al § 16.2. Tuttavia, diversamente dagli altri, gli Insegnamenti di Lingua sono divisi in due parti:

- una parte è costituita dalle **lezioni** teoriche impartite dal docente di Facoltà responsabile dell'Insegnamento e organizzate su base semestrale. Questa parte concerne la riflessione sistematica su vari aspetti della lingua.

- l'altra parte è costituita dalle **esercitazioni** pratiche di lingua impartite presso il Centro Linguistico di Ateneo (cfr. § 13.7) e organizzate su base semestrale o annuale. Questa parte serve per raggiungere il livello di competenza linguistica richiesto dal rispettivo Insegnamento, e prevede l'ottenimento di un certificato di competenza linguistica.

Tra i due momenti della valutazione delle due componenti (lezioni in Facoltà ed esercitazioni al CLA) che insieme costituiscono un Insegnamento non esiste propedeuticità (cfr. § 3.7.3).

### COMPETENZA LINGUISTICA RICHIESTA

È stabilita usando

- i Livelli ALTE (*Association of Language Teachers in Europe*);
- i Livelli del Consiglio d'Europa, adottati anche dal sistema scolastico italiano (cfr. Council of Europe, *Modern Languages: Learning, Teaching, Assessment. A Common European Framework of Reference*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001; traduzione italiana, *Quadro comune di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*, a cura di D. Bertocchi e F. Quartapelle, Milano, RCS Scuola, 2002);

oppure

- livelli specifici di singole lingue.

Per le singole annualità di tutte le lingue, i livelli ALTE e quelli del Consiglio d'Europa richiesti sono i seguenti:

annualità	ALTE	Consiglio d'Europa
1 <sup>a</sup>	Livello 2	Livello B1
2 <sup>a</sup>	Livello 3	Livello B2
3 <sup>a</sup>	Livello 4	Livello C1
4 <sup>a</sup>	Livello 4-study	Livello C1-accademico
5 <sup>a</sup>	Livello 5	Livello C2

Si raccomanda vivamente la **frequenza regolare** delle esercitazioni al CLA, poiché è impossibile imparare le lingue senza farne costantemente pratica.

Per più dettagliate informazioni sulle esercitazioni e sulla relativa valutazione, lo studente è pregato di rivolgersi al CLA.

Per chi invece avesse già raggiunto il livello competenza richiesto, possono essere riconosciute le certificazioni esterne rilasciate dai seguenti enti certificatori accreditati dal MIUR:

Lingua francese	Alliance Française, Chambre de Commerce de Paris
Lingua inglese	Ucles, Pitman, Trinity, ESB
Lingua spagnola	Istituto Cervantes
Lingua tedesca	Goethe Institut

Nel caso in cui uno studente voglia avere riconosciuto il certificato ottenuto da uno di questi enti, deve presentarlo:

- direttamente al docente responsabile dell'insegnamento, se intende utilizzarlo nell'ambito della **tipologia B**, al fine della registrazione degli esami delle due lingue prescelte;

- alla Segreteria di Presidenza, se intende utilizzarlo nell'ambito della **tipologia D** (*competenza linguistica come scelta libera*) **o F** (*terza lingua*).

In questo caso il certificato va allegato alla domanda di riconoscimento, redatta su apposito modulo e presentata entro il 30 novembre 2005 oppure entro il 30 maggio 2006. La domanda verrà poi valutata dall'apposita Commissione di Facoltà (cfr. § 3.6).

### 3.4 CFU DI TIPOLOGIA D

I CFU di tipologia D sono a scelta dello studente, che li può acquisire in vari modi:

- esame relativo a un Insegnamento;
- esame relativo a un Modulo (**non inferiore a 3 CFU**) di un Insegnamento;
- certificazione di un'attività svolta all'interno o all'esterno della Facoltà, previo accreditamento del Consiglio di Corso di Laurea;
- ulteriori tirocini di tipologia F (cfr. § 3.5).
- ulteriori (o più lunghi) stage di tipologia F (cfr. § 3.5).

**Il numero di CFU di tipologia D va calcolato complessivamente sull'intero triennio e non è legato all'annualità.**

Quindi, indipendentemente da quanto indicato sul piano didattico, non è necessario rispettare la ripartizione anno per anno. La Segreteria Studenti provvederà a registrare, di volta in volta, i CFU acquisiti, fino al raggiungimento del numero complessivo previsto dal piano di studio.

La registrazione degli esami di Insegnamenti o di Moduli di Insegnamenti è affidata direttamente ai docenti, che nei verbali di esame indicheranno esplicitamente la **lettera maiuscola "D"** nella prima delle due caselle riservate al numero di CFU.

Tutte le altre attività di tipologia "D", saranno invece registrate direttamente dalla Segreteria Studenti di Lingue (Chiostro S. Francesco), previo riconoscimento del CCL (Consiglio di Corso di Laurea).

## 3.5 CFU DI TIPOLOGIA F

I CFU di tipologia F sono riservati ad abilità informatiche (cfr. § 3.5.1), competenze linguistiche (cfr. § 3.5.2), stage e tirocini (cfr. § 3.5.3) e altre attività accreditate dal Consiglio di Corso di Laurea (cicli conferenze, seminari, etc.).

La loro verifica avviene secondo modalità stabilite dai responsabili dell'organizzazione delle attività formative in questione, previo accreditamento del Consiglio di Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere.

### 3.5.1 ABILITÀ INFORMATICHE

L'acquisizione di CFU di tipologia F per abilità informatiche può avvenire con le seguenti modalità:

- frequenza di corsi impartiti presso la Facoltà;
- frequenza di corsi attivati da scuole e centri accreditati dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) o riconosciuti dalla Provincia, dalla Regione, ecc.;
- riconoscimento delle competenze pregresse in informatica di base ed applicata.

I corsi attivati dalla Facoltà prevedono un corso teorico e seminari di applicazione. Il superamento di entrambe le parti comporta l'acquisizione dei 6 CFU previsti dai piani didattici.

Le **competenze pregresse** vengono riconosciute presentando domanda in Presidenza di Lingue, entro il 16 gennaio 2006 oppure entro il 15 giugno 2006. Un'apposita Commissione (cfr. § 3.6) valuterà i documenti prodotti dallo studente. Gli attestati ECDL (European Computer Driving Licence) o altri rilasciati da scuole e centri dovranno precisare le competenze acquisite, e il monte ore richiesto per l'acquisizione dell'attestato stesso.

### 3.5.2 COMPETENZE LINGUISTICHE

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) attesta e, nel caso di certificazioni esterne, riconosce la competenza linguistica ai seguenti livelli del Consiglio d'Europa:

- A1/A2 *Basic User: Breakthrough and Waystage*
- B1 *Independent User: Threshold*
- B2 *Independent User: Vantage*
- C1 *Proficient User: Effective Proficiency*
- C2 *Proficient User: Mastery.*

Le certificazioni rilasciate dal CLA, o da un ente accreditato dal MIUR, hanno la seguente validità temporale, legata al livello:

	Livello	CFU	Validità
sommabili	A2	3	2 anni
	B1	4	3 anni
	B2	4	4 anni
	C1	4	5 anni
	C2	4	6 anni

Ai fini dell'accREDITAMENTO in tipologia D (scelta libera) o F (terza lingua) le certificazioni rilasciate dal CLA vanno presentate direttamente dallo studente alla Segreteria Studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (Chiostro di Via San Francesco).

Per ulteriori informazioni relative al CLA e all'attestazione delle competenze linguistiche, rivolgersi al CLA (cfr. § 13.7).

### 3.5.3 STAGE E TIROCINI

Per stage e tirocini si intendono le diverse attività pratico-lavorative, il cui scopo è quello "di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (DM 25 marzo 1998, n. 142).

In particolare con *stage* si intendono generalmente le attività formative svolte **all'esterno** dell'Università, che comportino

- (a) la permanenza presso organizzazioni quali aziende, enti ed istituzioni, che hanno sottoscritto una convenzione con l'Università;
- (b) un progetto formativo in cui vengono definiti periodo, attività da svolgere, eventuali compensi, e per cui vengono individuate le figure di un tutor aziendale, presso l'organizzazione ospitante, e di un tutor accademico (uno dei docenti della Facoltà).

Il "**Regolamento per il riconoscimento dei crediti maturati negli stage universitari**" disciplina l'attribuzione dei CFU per i tirocini promossi (direttamente) dall'Università di Verona.

L'Area Stage e Tirocini compila l'attestato per la parte di sua competenza e procede al computo dei crediti corrispondenti alle ore di tirocinio risultanti, tenuto conto che 1 CFU = 25 ore di attività.

Tutte le informazioni pratiche e la modulistica relativa agli Stage possono essere reperite, insieme al Regolamento, presso il Servizio Stage e Tirocini di Ateneo (cfr. § 15.2), o sul sito web dell'Università [www.univr.it](http://www.univr.it) (Servizi agli Studenti, Stage e tirocini, Informazioni generali).

In ogni caso, prima di effettuare lo stage, lo studente è tenuto a presentarsi all'ufficio Stage e Tirocini.

#### **STAGE ORGANIZZATI DA ENTI DIVERSI DALL'UNIVERSITÀ DI VERONA**

Lo Studente che, durante il periodo di iscrizione all'Università, avesse compiuto un periodo di stage organizzato da enti diversi dall'Università, potrà presentare alla Presidenza di Lingue, domanda per il riconoscimento dei relativi CFU, entro il 16 gennaio 2006 oppure entro il 15 giugno 2006. Un'apposita Commissione (cfr. § 3.6) valuterà i documenti prodotti dallo studente. **Non saranno prese in considerazione esperienze di stage effettuate in epoca anteriore all'iscrizione universitaria.**

## STUDENTI LAVORATORI O IMPOSSIBILITATI ALLA FREQUENZA DI STAGE E TIROCINI

Lo **studente lavoratore che già svolga attività** in ambito turistico, grafico-editoriale o di insegnamento (ad esempio come dipendenti di aziende alberghiere, agenzie di viaggi, case editrici, studi fotografici, istituzioni scolastiche, ecc.), può elaborare un proprio progetto formativo per valorizzare l'esperienza in atto. In questo caso è invitato a rivolgersi al Servizio Stage e Tirocini per l'espletamento di tutte le pratiche inerenti.

Lo studente **impossibilitato alla frequenza** di stage o di tirocini in quanto lavoratore, presentando la relativa documentazione al Presidente del Consiglio del Corso di Laurea, può acquisirne i CFU equivalenti **iterando** uno o più Moduli degli Insegnamenti previsti in **tipologia C** dal proprio piano didattico. In questo caso lo studente concorderà con il docente il programma da portare all'esame.

### 3.6 CERTIFICAZIONI ESTERNE

Le certificazioni relative a **CFU di tipologia D e F** acquisiti fuori dalla Facoltà saranno valutate dalle seguenti commissioni, interne alla Facoltà:

- Commissione per il riconoscimento delle certificazioni esterne di **abilità informatiche** (Proff. Ligas, Zanfei, Bezrucka).
- Commissione per il riconoscimento delle certificazioni esterne di **competenza linguistica** rilasciati da enti accreditati dal MIUR (Proff. Gagliardi, Tomaselli, Ligas, Navarro, Pescatori).
- Commissione per il riconoscimento delle certificazioni esterne di **attività equiparabili a tirocini**, relativamente al corso di laurea in **Lingue e Culture per il Management Turistico (e il Commercio Internazionale)** (Proff. Testa, Ugolini, Ligas).
- Commissione per il riconoscimento delle certificazioni esterne per **attività equiparabili a tirocini**, relativamente al corso di laurea in **Lingue e Culture per l'Editoria** (Proff. Marchi, Carpi, Ligas).

Gli studenti della Facoltà possono conseguire in sede le certificazioni di competenza linguistica rilasciate dalla *Chambre de Commerce et d'Industrie de Paris* e riconosciute internazionalmente.

L'Università di Verona è infatti sede ufficiale per sostenere gli esami di tale istituzione francese, secondo ente di formazione, dopo il *Ministère de l'Education Nationale*. La preparazione agli esami si svolge presso il CLA.

### 3.7 ESAMI: ANTICIPAZIONE, PROPEDEUTICITÀ, REGISTRAZIONE, DURATA DELLA VALIDITÀ

#### 3.7.1 ANTICIPAZIONE ESAMI

Si può anticipare fino ad un massimo di due esami dell'anno successivo senza dover fare alcuna richiesta formale.

Tuttavia, nel caso delle Lingue e delle Letterature, l'anticipazione di un esame deve rispettare la propedeuticità dell'annualità. Per esempio, un esame di Letteratura Inglese 3 può essere sostenuto solo dopo aver superato e registrato l'esame di Letteratura Inglese 2.

Nel caso di esami che rientrano nella **tipologia D** non si tratta di anticipazione, poiché in questo caso il numero di CFU va calcolato **complessivamente sull'intero triennio** (cfr. § 3.4). Quindi non è necessario rispettare la ripartizione anno per anno formalmente prevista dai piani didattici.

#### 3.7.2 PROPEDEUTICITÀ E REGISTRAZIONE DI MODULI DI ESAME

Un Insegnamento diviso in Moduli prevede che:

- un singolo Modulo possa essere scelto dallo studente come attività formativa a scelta libera (tipologia D, cfr. § 3.4) con conseguente registrazione ufficiale sul registro blu con la lettera "D";
- i Moduli di un Insegnamento possano essere oggetto di esame in sessioni diverse;
- la propedeuticità fra i Moduli di un Insegnamento è definita dal docente del corso;

- in attesa del completamento dell'esame, la validità della registrazione di un singolo Modulo sul "registro ad anelli" (con rilascio di cedolino allo studente), salva diversa indicazione del docente del corso, sia di due anni.

### **3.7.3 REGISTRAZIONE E VALIDITÀ DEGLI ESAMI DI LINGUA**

#### ***Parte relativa al corso del docente***

La valutazione del corso del docente (cfr. § 3.3) è valida per due anni dalla data di registrazione sul "registro ad anelli" (con rilascio di cedolino allo studente).

#### ***Certificato di competenze linguistica (cfr. § 3.3, 3.5.2)***

- Il certificato di competenza linguistica deve essere ottenuto entro un anno solare dal superamento del test informatizzato. Cfr. il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).
- La validità del certificato di competenza linguistica (rilasciato dal CLA o da un ente accreditato dal MI UR) è legato al livello: 3 anni per il B1; 4 anni per il B2; 5 anni per il C1.
- Non è prevista propedeuticità fra corso del docente di Facoltà e competenza linguistica. L'esame può comunque essere verbalizzato solo dopo aver superato entrambe le componenti.
- La propedeuticità è definita dalle annualità degli Insegnamenti e dalla progressione dei livelli di competenza linguistica. Per esempio, l'esame di Lingua Francese 2 può essere registrato solo dopo la registrazione di Lingua Francese 1; e le prove del livello C1 possono essere affrontate solo dopo avere passato quelle del livello B2.

## 3.8 PROGETTO SOCRATES/ERASMUS

E' il più grande progetto di mobilità studentesca finanziato dalla Comunità Europea, e offre la possibilità agli studenti regolarmente iscritti di passare un periodo di studio in una università straniera, di sostenervi esami e di averli interamente riconosciuti al rientro. Rappresenta un'occasione unica per perfezionare la conoscenza di una lingua straniera, oltre che per acquisire nuove competenze, attraverso l'esperienza di un diverso sistema universitario. La Facoltà di Lingue e Letterature Straniere organizza ogni anno un "**Erasmus Day**", ovvero una giornata dove vengono date informazioni circa l'entità della borsa di studio, le modalità di presentazione della domanda di candidatura, i criteri di selezione e le possibili destinazioni per l'anno accademico in corso. La data di questa giornata informativa viene comunicata con ampio preavviso (presumibilmente si terrà all'inizio del secondo semestre).

Per informazioni, gli studenti possono visitare la pagina web curata dall'Ufficio Relazioni Internazionali, partendo dalla homepage dell'Ateneo, [www.univr.it](http://www.univr.it), e cliccando "Studio e formazione all'estero" e "Programma Erasmus", oppure rivolgersi al delegato Socrates di Facoltà.

**Delegato Socrates** della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere è attualmente la Prof.ssa Carla Sassi.  
tel. 045/8028317  
[carla.sassi@univr.it](mailto:carla.sassi@univr.it)

Nella **bacheca della Commissione Esteri**, piano terra, Palazzo di Lingue, si trovano informazioni sui programmi di scambio tra la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Verona e Università o Istituzioni Straniere. Alle pratiche amministrative concernenti le borse Socrates/Erasmus provvede l'Ufficio Relazioni Internazionali (cfr. § 15.11).

### 3.8.1 INCENTIVAZIONE

Lo studente che durante il corso dei propri studi abbia sostenuto esami all'estero nell'ambito del progetto Socrates/Erasmus otterrà un punteggio supplementare, che sarà aggiunto alla media finale del voto di Laurea.

*Per la laurea triennale:*

- **1 punto**, se lo studente ha acquisito almeno **6 CFU** in esami di tipologia A, B, C, D

- **2 punti** se ha acquisito almeno **12 CFU** in esami di tipologia A, B, C, D.

### 3.8.2 SEDI CONSORZIATE

L'elenco delle sedi consorziate, che si riferisce all'anno in corso è reperibile all'indirizzo:

**[www.univr.it/ServiziAgliStudenti/Relint/Erasmus/OffertaEstero/OffertaLINGUE.XLS](http://www.univr.it/ServiziAgliStudenti/Relint/Erasmus/OffertaEstero/OffertaLINGUE.XLS)**

Un elenco aggiornato sarà fornito nel prossimo Erasmus Day.

Per informazioni consultare la homepage dell'Ateneo, [www.univr.it](http://www.univr.it), cliccando "Studio e formazione all'estero", "Programma Erasmus", "Informazioni generali" e "Facoltà di Lingue e Letterature Straniere - Offerta all'estero". Informazioni relative alle singole sedi di destinazione saranno fornite anche dai docenti coordinatori dei singoli contratti.

Gli esami interamente sostenuti e superati all'estero vengono riconosciuti, al ritorno dello studente, dal docente ufficiale dell'Insegnamento, in base alle seguenti **tabelle di conversione**:

ITALIA	FRANCIA	SPAGNA		GERMANIA
<b>30 e Lode</b>	16-20	10	Matric. de honor	1,0
<b>30</b>	15	9,5	Sobresaliente	1,1 - 1,4
<b>29</b>	14	9	Notable	1,5 - 1,9
<b>28</b>		8,5		2,0
<b>27</b>	13	8		2,3
<b>26</b>		7,5		2,5
<b>25</b>	12			7
<b>24</b>		Aprobado	2,7	
<b>23</b>	11		3	
<b>22</b>			6,5	3,3
<b>21</b>	10			3,5
<b>20</b>		6	3,7	
<b>19</b>		5,5	3,8 - 3,9	
<b>18</b>	10	5	Suspenso	4
<b>17</b>		Meno di 10		4

ITALIA	MALTA	ST. ANDREWS	REGNO UNITO	GLAMORGAN	BRASILE
<b>30 e Lode</b>	A +	20 - 19 - 18 - 17	70-100	A1 - A2 - A3	Superior
<b>30</b>			66-69		
<b>29</b>	A	16 - 15 -14	63-65	B1 - B2 - B3	Medio superior
<b>28</b>			60-62		
<b>27</b>	B +		56-59		
<b>26</b>	B	13 - 12 - 11	53-55	C1 - C2 - C3	Medio
<b>25</b>			50-52		
<b>24</b>	C +	10 - 9 - 8	49	D1 - D2	Medio inferior
<b>23</b>			46-48		
<b>22</b>	C	7 - 6 - 5	43-45	D3 - PC	Medio inferior
<b>21</b>			41-42		
<b>20</b>	D +		40		
<b>19</b>		38-39			
<b>18</b>	D		35-37		
<b>17</b>	F - I - P	4 - 3 - 2 - 1	0-34	F1 - F2	

ITALIA	TURKU	GRECIA	UNGHERIA	SALISBURGO (Austria)
<b>30 e Lode</b>	3-, 3, ET	9 - 10	5	Sehr gut
<b>30</b>		8 - 9		Gut
<b>29</b>	2.5	7 - 8	4	Befriedigend
<b>28</b>		6 - 7		
<b>27</b>	2-, 2, 2+, HT	5 - 6	3	Genugend
<b>26</b>				
<b>25</b>	1+, 1.5, TT		2	
<b>24</b>				
<b>23</b>	1			
<b>22</b>				
<b>21</b>	---	1 - 4	1	Nicht Genugend
<b>20</b>				
<b>19</b>				
<b>18</b>				
<b>17</b>				

### ECTS GRADES per gli "INCOMING STUDENTS"

ovvero *gli studenti stranieri* che studiano presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere

ITALIA	ECTS GRADES
30 e Lode	A
30	B
29	
28	C
27	
26	D
25	
24	
23	E
22	
21	
20	
19	
18	F

### 3.8.3 REGOLAMENTO

Il regolamento è reperibile in rete nella homepage di Ateneo [www.univr.it](http://www.univr.it) (*Studio e formazione all'estero*).

## *Parte 4*

# **NORME COMUNI** a tutti i **Corsi di Laurea Triennali**

### **4.1 PROVA FINALE**

#### **4.1.1 TESINA**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesina), redatto in lingua italiana o straniera, della consistenza di 15-20 pagine, con esclusione di un eventuale testo proposto per il commento o eventuali dati proposti per l'analisi. Lo studente preparerà la tesina sotto la direzione di un docente afferente ad uno dei settori scientifico-disciplinari nel quale abbia acquisito almeno 3 CFU. Lo studente potrà concordare l'argomento per la tesina dopo aver acquisito almeno 120 CFU presentando domanda al Presidente di Corso di Laurea.

#### **4.1.2 ASSEGNAZIONE DEL RELATORE**

Lo studente deve presentare domanda di assegnazione del relatore della propria tesina una volta acquisiti **almeno 120 CFU**. Per la presentazione della domanda nell'a.a. 2005-2006 sono previste tre scadenze:

**14 ottobre 2005 - 10 marzo 2006 - 30 giugno 2006.**

Nell'inoltrare domanda al Presidente del Corso di Laurea, lo studente può esprimere la propria preferenza per la disciplina, purché in essa abbia ottenuto (o, come risulta dal piano di studi, si proponga di ottenere al terzo anno) almeno 3 CFU. Se ci sono più docenti per la medesima disciplina, può indicare anche il nome del docente.

La Commissione incaricata assegnerà il relatore in base a criteri di equa distribuzione del carico di lavoro tra tutti i docenti. I nomi dei relatori assegnati verranno pubblicati in bacheca di Facoltà entro tre settimane dalla scadenza fissata per la presentazione della domanda.

Se entro 4 semestri dalla presentazione della domanda lo studente non ha terminato la tesina, è tenuto a ripresentare domanda.

La domanda dovrà essere redatta su un modulo predisposto (vedi FAC-SIMILE qui di seguito) e consegnata in **Segreteria di Presidenza**.

<b>MODULO</b> <b>PER LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL RELATORE</b> <b>PER L'ELABORATO SCRITTO DA DISCUTERE</b> <b>NELLA PROVA FINALE</b>	
Al Presidente del Corso di Laurea in	
<input type="checkbox"/> Lingue e Culture per il Management Turistico* <input type="checkbox"/> Lingue e Culture per l'Editoria <input type="checkbox"/> Lingue e Letterature Straniere <input type="checkbox"/> Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere	
Il/La sottoscritto/a _____	
dichiara di aver acquisito 120 crediti, come risulta dall'allegata fotocopia del libretto,	
e pertanto chiede che gli/le venga assegnato/a il relatore/la relatrice dell'elaborato scritto da discutere nella prova finale, esprimendo come	
<b>1 a</b> preferenza:	disciplina _____ docente _____
<b>2 a</b> preferenza: <i>(obbligatoria)</i>	disciplina _____ docente _____
<i>* Gli studenti del corso di laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico possono esprimere <b>SOLO UNA</b> delle due preferenze nell'ambito della tipologia C.</i>	
Data _____	Firma dello Studente _____

### 4.1.3 REDAZIONE DELLA TESINA

Quale che sia la disciplina prescelta e il sistema di videoscrittura adottato, lo studente è tenuto a osservare i seguenti criteri di redazione:

- ciascuna pagina sia minimo di 2000 battute;
- si stampino le pagine fronte retro;
- le note figurino a pie' di pagina;
- si scelga la rilegatura termica o a spirale, con copertina flessibile.

### 4.1.4 DOMANDA DI LAUREA

Il laureando è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti, nei periodi previsti dal Calendario accademico (cfr. § 1.4), la documentazione necessaria per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea. In particolare, dovrà compilare la domanda di laurea, su un apposito modulo fornito dalla Segreteria Studenti.

### 4.1.5 CONSEGNA DELLA TESINA

Almeno venti giorni prima dell'inizio degli esami di laurea, e comunque entro il termine previsto dal calendario accademico, lo studente deve depositare presso la Segreteria Studenti tre copie della tesina: una di queste deve essere firmata sul frontespizio dal docente che ne è relatore, o essere accompagnata da una sua lettera di consenso. Sarà inoltre cura del laureando consegnare al relatore una quarta copia della tesi. Contando anche la copia dello studente, ne vanno quindi stampate **cinque copie**.

### 4.1.6 ESAME E VOTO DI LAUREA

Il correlatore della tesina è indicato dal relatore o assegnato da un'apposita commissione sulla base della competenza e delle esigenze organizzative.

Le Commissioni dell'esame di laurea sono nominate dal Preside di Facoltà o, su sua delega, dal Presidente del Corso di Laurea, e sono composte da almeno sette docenti dell'Ateneo di Verona.

Il voto minimo per il superamento dell'esame di laurea è di 66/110, il voto massimo è di 110/110.

Esso è calcolato in base a

- la media aritmetica dei voti riportati negli esami,
- un massimo di 2 punti per le lodi (1 punto per due lodi, 2 punti per più di due lodi),
- un massimo di 2 punti per la partecipazione a Progetti Erasmus (1 punto se lo studente ha acquisito almeno 6 CFU, 2 punti per almeno 12 CFU di tipologia A, B, C, D acquisiti all'estero), o Comenius o Assistentato Lingua italiana all'estero \*,
- 2 punti per la conclusione degli studi in corso,
- un massimo di 5 punti riservati alla tesina e relativa discussione,

L'attribuzione della lode avviene o su proposta del relatore se è ottima la tesina e lo studente raggiunge almeno 110 punti, o se, pur non essendo la tesina di ottima qualità, lo studente raggiunge almeno 113 punti.

- \* Lo studente vincitore del bando del MIUR per assistente di lingua italiana all'estero o di borsa Comenius presso scuole di 1° e 2° grado dell'Unione Europea otterrà un punteggio supplementare, che sarà aggiunto alla media finale del voto di laurea:
  - 1 punto, per una esperienza di assistentato di almeno 3 mesi
  - 2 punti, per una esperienza di assistentato di 8 mesi

## *Parte 5A*

CORSO DI LAUREA IN

**LINGUE E CULTURE  
PER IL  
MANAGEMENT TURISTICO  
E IL  
COMMERCIO  
INTERNAZIONALE**

**Classe 3:**  
Scienze della Mediazione Linguistica

**ATTIVAZIONE 1° ANNO**

### **5A.1 OBIETTIVI FORMATIVI E PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

Il corso di laurea in Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale si propone di formare dei laureati che siano in grado di operare nel mondo delle organizzazioni imprenditoriali, con particolare riguardo alle organizzazioni del turismo (curriculum Management Turistico) e alle imprese che operano con i mercati esteri (curriculum Commercio Internazionale). I laureati dovranno saper agire ai vari livelli che l'intermediazione linguistica in tali campi richiede.

Gli **obiettivi formativi** specifici del corso di laurea possono pertanto essere ricondotti ad una parte comune e ad una specializzazione settoriale/funzionale. Per quanto attiene alla parte comune, i laureati in uscita dal percorso formativo dovranno possedere:

- una solida formazione in almeno due lingue e culture europee, oltre all'italiano, con competenza scritta e orale nei linguaggi settoriali;
- un'adeguata preparazione generale in campo economico-giuridico, storico-culturale e geografico-antropologico;
- capacità di curare, con autonomia organizzativa, rapporti internazionali a livello interpersonale e di impresa, di compiere ricerche documentali e di redigere, nelle lingue di studio, testi (rapporti, documenti ufficiali) rilevanti per l'indirizzo prescelto.

In relazione ai due curricula previsti all'interno del corso di laurea, i laureati dovranno poi acquisire, rispettivamente:

- curriculum Management Turistico: buone conoscenze degli ambiti di attività relativi alle istituzioni turistiche e ambientali inerenti alla vocazione del territorio;
- curriculum Commercio Internazionale: buone conoscenze relative agli strumenti tipici della gestione internazionale d'impresa e del marketing.

I laureati in Lingue e Culture per il Management turistico e per il Commercio Internazionale potranno perfezionare la loro formazione accedendo alle lauree di II° livello (Laurea di specializzazione) o ai Master attivati nell'ambito del nostro o di altri Atenei.

Le **prospettive occupazionali** del laureato in Lingue e Culture per il Management turistico e per il Commercio Internazionale sono individuabili soprattutto in quelle posizioni che richiedano di saper curare con autonomia ideativa ed organizzativa, ed in una dimensione tendenzialmente internazionale, rapporti interpersonali, commerciali e gestionali, di saper curare nelle lingue di studio, oltre che in italiano, testi relativi allo scambio turistico ed alle operazioni commerciali; più in generale, in tutte quelle funzioni che richiedano di saper interpretare e gestire in termini innovativi e propositivi le diverse situazioni legate al fenomeno turistico e agli scambi internazionali.

## 5A.2 PIANO DIDATTICO

Il piano didattico del corso di laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico e il Commercio Internazionale si articola in tre annualità e prevede 180 CFU complessivi, così ripartiti:

- 46 CFU A (9 esami) per le attività formative di base;
- 52 CFU B (6 esami) per le attività formative caratterizzanti;
- 46 CFU C (8 esami) per le attività formative affini o integrative;
- 12 CFU D a scelta dello studente;
- 6 CFU F per le competenze informatiche, di base e applicate;
- 8 CFU F per tirocini e/o stages;
- 10 CFU E per la prova finale.

**Si invitano gli studenti a  
leggere attentamente anche tutta la  
Parte 3  
NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA**

**PIANO DIDATTICO**  
**Curriculum Management Turistico**

Anno	Tip.	Insegnamento	CFU
1°	A	Lingua Italiana 1	4
	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 1	3
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 1	3
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 1	10
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 1	10
	C	Geogr. Economico-turist. e organizzazione del territorio	4
	C	Lineamenti di Diritto Commerciale e della Concorrenza	6
	C	Storia Contemporanea	6
	C	Economia e Gestione delle Imprese	6
	F	Informatica**	6
			Totale
2°	A	Letteratura Italiana	8
	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 2 / Materia d'area***	6
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 2 / Materia d'area***	6
	A	Sociologia dei Processi Culturali	4
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 2	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 2	8
	C	Diritto Comunitario del Turismo	6
	C	Economia e Gestione delle Imprese Turistiche	6
			8
		Totale	<b>60</b>
3°	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 3 / Materia d'area***	6
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 3 / Materia d'area***	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 3	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 3	8
	C	Marketing del Turismo	6
	C	Legislazione del Turismo	6
	D	A scelta libera*	6
	D	A scelta libera*	6
	E	Prova finale	10
		Totale	<b>62</b>

*Note alle pagine 47 - 48*

**PIANO DIDATTICO**  
**Curriculum Commercio Internazionale**

Anno	Tip.	Insegnamento	CFU
1°	A	Lingua Italiana 1	4
	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 1	3
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 1	3
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 1	10
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 1	10
	C	Geografia Economico-politica	4
	C	Lineamenti di Diritto Commerciale e dell'Impresa	6
	C	Storia Contemporanea e Commercio Internazionale	6
	C	Economia e Gestione delle Imprese	6
	F	Informatica**	6
		Totale	<b>58</b>
2°	A	Letteratura Italiana	8
	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 2 / Materia d'area***	6
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 2 / Materia d'area***	6
	A	Teoria e Tecnica della Comunicazione	4
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 2	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 2	8
	C	Diritto Comunitario dell'Impresa	6
	C	Economia e Gest. delle Imprese nei Mercati Internaz.	6
	F	Stage / Tirocini* Tirocini o altre attività formative	8
		Totale	<b>60</b>
3°	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 3 / Materia d'area***	6
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 3 / Materia d'area***	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 3	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 3	8
	C	Marketing internazionale	6
	C	Diritto pubblico dell'Economia	6
	D	A scelta libera*	6
	D	A scelta libera*	6
	E	Prova finale	10
		Totale	<b>62</b>

*Note alle pagine 47 - 48*

## *Parte 5B*

CORSO DI LAUREA IN

**LINGUE E CULTURE  
PER IL  
MANAGEMENT TURISTICO**

**Classe 3:**  
Scienze della Mediazione Linguistica

ATTIVAZIONE 2° e 3° ANNO

### **5B.1 OBIETTIVI FORMATIVI E PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

Il corso di laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico si propone di formare dei laureati che siano in grado di operare nel mondo dell'organizzazione turistica, con particolare riguardo alle nuove forme del turismo nazionale e internazionale (turismo di massa e d'élite, turismo culturale, ecc.) e sappiano trattare ai vari livelli che l'intermediazione linguistica in tale campo richiede.

Gli **obiettivi formativi** specifici del corso di laurea possono pertanto essere riassunti nei punti seguenti:

- solida formazione in almeno due lingue e culture europee, oltre all'italiano, con competenza scritta e orale nei linguaggi settoriali;
- adeguata preparazione generale in campo economico-giuridico, storico-culturale e geografico-antropologico;

- buone conoscenze degli ambiti di attività relativi alle istituzioni turistiche e ambientali inerenti alla vocazione del territorio;
- capacità di curare, con autonomia organizzativa, rapporti internazionali a livello interpersonale e di impresa, di compiere ricerche documentali e di redigere, nelle lingue di studio, testi per il turismo, rapporti e altri documenti ufficiali.

I laureati in Lingue e Culture per il Management Turistico potranno perfezionare la loro formazione accedendo alle lauree di 2° livello (Laurea di specializzazione) o ai Master attivati nell'ambito del nostro o di altri Atenei.

Le **prospettive occupazionali** del laureato in Lingue e Culture per il Management Turistico sono individuabili soprattutto in quelle posizioni che richiedano di saper curare con autonomia ideativa ed organizzativa, ed in una dimensione tendenzialmente internazionale, rapporti interpersonali e di impresa, di saper curare nelle lingue di studio, oltre che in italiano, testi relativi allo scambio turistico ed alle operazioni che esso comporta; più in generale, in tutte quelle funzioni che richiedano di saper interpretare e gestire in termini innovativi e propositivi le diverse situazioni legate al fenomeno turistico.

## 5B.2 PIANO DIDATTICO

Il piano didattico del corso di laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico si articola in tre annualità e prevede 180 CFU complessivi (60 per anno), così ripartiti:

- 54 CFU A (9 esami) per le attività formative di base;
- 52 CFU B (6 esami) per le attività formative caratterizzanti;
- 40 CFU C (7 esami) per le attività formative affini o integrative;
- 12 CFU D a scelta dello studente;
- 6 CFU F per le competenze informatiche, di base e applicate;
- 6 CFU F per tirocini e/o stages;
- 10 CFU E per la prova finale.

**Si invitano gli studenti a  
leggere attentamente anche tutta la**

**Parte 3**

**NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA**

**PIANO DIDATTICO**  
*Lingue e Culture per il Management Turistico*

Anno	Tip.	Insegnamento	CFU
1° NON ATTIVO	A	Lingua Italiana 1	4
	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 1	6
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 1	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 1	10
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 1	10
	C	Geografia Economico-politica	4
	C	Diritto Commerciale	6
	C	Storia Contemporanea	6
	D	A scelta libera*	6
	F	Informatica**	2
		Totale	<b>60</b>
2°	A	Letteratura Italiana	8
	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 2 / Materia d'area***	6
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 2 / Materia d'area***	6
	A	Teoria e Tecnica della Comunicazione	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 2	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 2	8
	C	Diritto delle Comunità Europee	6
	C	Economia e Gestione delle Imprese Turistiche	6
	F	Informatica Applicata*	4
	F	Stage / Tirocini*	2
		Totale	<b>60</b>
3°	A	<i>prima</i> Letteratura Straniera 3 / Materia d'area***	6
	A	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 3 / Materia d'area***	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 3	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 3	8
	C	Marketing	6
	C	Legislazione del Turismo	6
	D	A scelta libera*	6
	E	Prova finale	10
	F	Stage / Tirocini*	4
		Totale	<b>60</b>

*Note alle pagine seguenti*

## NOTE

### \* **CFU di tipologia D e F**

Per le norme generali relative a queste due tipologie, cfr. §§ 3.4 e 3.5.

Inoltre, in particolare per il corso di Laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico e il Commercio Internazionale i CFU di tipologia F possono essere acquisiti frequentando i **Project Work**. Questi sono attività formative tenute da manager di organizzazioni turistiche, su temi di carattere eminentemente pratico-applicativo, rivolti a piccoli gruppi di studenti (massimo 40), basati su metodi di didattica attiva, che richiedono agli studenti di impegnarsi individualmente al di fuori dell'aula.

Poiché sia Project Work sia stage e tirocini richiedono una discreta padronanza delle problematiche turistico-manageriali, se ne raccomanda la frequenza nel 3° anno, a prescindere dalla collocazione dei relativi CFU nel piano di studi.

### \*\* **Informatica**

I 6 CFU di non sono legati all'annualità, e pertanto possono essere acquisiti in uno qualsiasi dei tre anni di corso (cfr. § 3.5.1).

### \*\*\* **Materia d'area letteraria**

- Gli studenti di **francese**, in alternativa a Letteratura Francese 2 e/o Letteratura Francese 3, possono scegliere **Letterature Francofone**. Se scelgono questa alternativa due volte, la seconda devono concordare il programma dell'iterazione con il/la docente.
- Gli studenti di **inglese**, in alternativa a Letteratura Inglese 2 e/o Letteratura Inglese 3, possono scegliere **Lingue e Letterature Angloamericane e/o Letterature dei Paesi di Lingua Inglese**. Se scelgono lo stesso insegnamento per due volte, la seconda devono concordare il programma dell'iterazione con il/la docente.
- Gli studenti di **russo**, in alternativa a Letteratura Russa 2 e/o Letteratura Russa 3, possono scegliere **Storia della Lingua Russa**. Se scelgono questa alternativa due volte, la seconda devono concordare il programma dell'iterazione con i docenti.
- Gli studenti di **spagnolo**, in alternativa a Letteratura Spagnola 2 e/o Letteratura Spagnola 3, possono scegliere **Lingue e Letterature Ispanoamericane**. Se scelgono questa alternativa due volte, la seconda devono concordare il programma dell'iterazione con la docente.

- Gli studenti di **tedesco**, in alternativa a Letteratura Tedesca 2 e/o Letteratura Tedesca 3, possono scegliere **Letteratura austriaca**. Se scelgono questa alternativa due volte, la seconda devono concordare il programma dell'iterazione con la docente.

In ogni caso, lo studente è tenuto a **rispettare la propedeuticità degli insegnamenti**, anche se sostiene la materia d'area in alternativa alla Letteratura.

## *Parte 6*

CORSO DI LAUREA IN

**LINGUE E CULTURE  
PER  
L'EDITORIA**

**Classe 11:**  
Lingue e Culture Moderne

### **6.1 OBIETTIVI FORMATIVI E PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

Il corso di laurea in Lingue e Culture per l'Editoria si propone di fornire ai propri laureati, oltre a una buona conoscenza di due lingue straniere e delle rispettive letterature, un'adeguata formazione relativa alla storia del libro e dell'illustrazione, con particolare attenzione agli aspetti storici e tecnici della produzione editoriale, anche in prospettiva comparatistica. E' prevista inoltre la conoscenza di base di una terza Lingua Straniera.

**Gli obiettivi formativi** specifici del corso di laurea possono pertanto essere riassunti nei punti seguenti:

- solida formazione di base in Linguistica Generale e Letteratura Italiana;
- padronanza di almeno due lingue straniere e approfondita conoscenza delle rispettive culture e letterature;
- acquisizione delle competenze necessarie a svolgere opera di collaborazione editoriale e di attività redazionale;
- pratica relativa alle principali tecniche della produzione del libro mediante tirocini e/o stages in azienda.

I laureati in Lingue e Culture per l'Editoria potranno perfezionare la loro formazione accedendo alle lauree di secondo livello (Laurea Specialistica) o ai Master attivati nell'ambito del nostro o di altri Atenei.

Questo corso di laurea prevede **sbocchi professionali** presso case editrici, agenzie di traduzione e tipografie. Il laureato potrà svolgere la sua attività come consulente per la grafica, l'editing, e la collaborazione letteraria internazionale.

Gli obiettivi formativi di questo corso di laurea sono perseguiti mediante attività di insegnamento che prevedono, oltre alle lezioni in aula, seminari, esercitazioni, attività di studio assistito e di laboratorio. Particolare rilevanza assumeranno i **tirocini** organizzati sia nell'ambito del corso di laurea, sia presso istituti di ricerca e aziende private. Tali tirocini riguarderanno, fra il resto, la correzione di bozze, l'editing, la grafica editoriale, la conoscenza pratica dei supporti cartacei e informatici.

## 6.2 PIANO DIDATTICO

Il piano didattico del corso di laurea in Lingue e Culture per l'Editoria si articola in tre annualità e prevede 180 CFU complessivi (60 per anno) così ripartiti:

- 23 CFU A (5 esami) per le attività formative di base,
- 86 CFU B (13 esami) per le attività formative caratterizzanti,
- 28 CFU C (6 esami) per le attività formative affini o integrative,
- 10 CFU D a scelta dello studente,
- 14 CFU F per tirocini e/o stage in aziende italiane o straniere,
- 6 CFU F le competenze informatiche di base o applicate,
- 4 CFU F per l'acquisizione di una terza lingua,
- 9 CFU E per la prova finale.

**Si invitano gli studenti a  
leggere attentamente anche tutta la**

### **Parte 3**

**NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA**

**PIANO DIDATTICO**  
*Lingue e Culture per l'Editoria*

Anno	Tip.	Insegnamento	CFU
1°	A	Letteratura Italiana 1	4
	A	Glottologia 1 / Linguistica Generale	6
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 1	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 1	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 1	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 1	8
	C	Storia del Libro e dell' Editoria	4
	C	Storia dell'Arte Moderna	6
	C	Storia dell' Illustrazione	4
	D	A scelta libera*	4
	F	Tirocini / Stage*	4
		Totale	<b>60</b>
2°	A	Letteratura Italiana 2	4
	A	Letterature Comparate 1	6
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 2	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 2	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 2	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 2	8
	B	Filologia Germanica/Romanza/slava	6
	C	Storia della Tradizione Manoscritta	4
	D	A scelta libera*	6
	F	Informatica**	2
	F	Tirocini / Stage*	4
		Totale	<b>60</b>
3°	A	Storia e Teoria della Traduzione	3
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 3	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 3	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 3	6
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 3	6
	C	Estetica / Storia della Filosofia	6
	C	Storia e Tecnica della Fotografia	4
	E	Prova finale	9
	F	<i>terza</i> Lingua Straniera***	4
	F	Informatica**	4
	F	Tirocini / Stage*	6
		Totale	<b>60</b>

*Note alla pagina seguente*

## NOTE

### \* **CFU di tipologia D e F**

Per le norme generali relative a queste due tipologie, cfr. §§ 3.4 e 3.5.

Inoltre, in particolare per il corso di Laurea in Lingue e Culture per l'Editoria, i CFU di tipologia F possono essere acquisiti frequentando alcuni corsi di carattere eminentemente pratico:

- un **corso di editing** (4 CFU) per la preparazione di un testo per la stampa, e per la correzione di bozze;
- un **corso di grafica editoriale** (4 CFU) con l'uso di adeguati programmi informatici;
- un **workshop di stampa in torchio** (6 CFU), riservato a gruppi ristretti di studenti (non superiori a 6), articolato in due momenti: a) lezioni specifiche sulla storia e sulla della stampa in torchio; b) produzione di una brochure composta e stampata a mano presso un atelier tipografico;
- altre attività in fase di programmazione (workshop sulla fotografia e sulla storia del libro).

### \*\* **Informatica**

I 6 CFU di non sono legati all'annualità, e pertanto possono essere acquisiti in uno qualsiasi dei tre anni di corso (cfr. § 3.5.1).

### \*\*\* **Terza Lingua Straniera**

Per acquisire i 4 CFU di tipologia F riservati alla Terza Lingua Straniera, è sufficiente il certificato di competenza linguistica di **livello B1**. Questo certificato può essere conseguito:

- al CLA (da consegnare direttamente in Segreteria Studenti),
- presso un ente accreditato dal MIUR (da consegnare in Facoltà per ottenerne il riconoscimento da parte dell'apposita Commissione).

A una competenza di **livello superiore al B1**, se certificata, possono essere riconosciuti, su richiesta dello studente, ulteriori 4 CFU di tipologia D.

Per acquisire le competenze linguistiche di **Lingua neogreca**, rivolgersi direttamente alla docente del corso di Lingua e Letteratura neogreca.

## *Parte 7*

CORSO DI LAUREA IN

# **LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

**Classe 11:**  
Lingue e Culture Moderne

### **7.1 OBIETTIVI FORMATIVI E PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

Il corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere si propone di fornire ai propri laureati una buona conoscenza di due lingue europee e delle rispettive letterature, in una dimensione comparativa, nonché la conoscenza di base di una terza Lingua Straniera. Si propone inoltre di offrire una solida formazione filologica, e le competenze necessarie per operare sui testi letterari e nel campo dei servizi culturali, oltre che nell'insegnamento. Si rivolge soprattutto agli studenti che abbiano uno spiccato interesse per lo studio delle letterature europee, anche nelle loro tradizioni extraeuropee, e dei loro reciproci rapporti.

Gli **obiettivi formativi** del corso di laurea possono pertanto essere riassunti nei punti seguenti:

- solida formazione di base in linguistica teorica e storica nonché in lingua e Letteratura Italiana;
- sicura padronanza di due lingue straniere europee e conoscenza approfondita delle relative letterature e filologie, con particolare

riguardo all'interscambio culturale e alla differenziazione espressiva dei fenomeni letterari;

- discreta conoscenza di una terza Lingua Straniera;
- acquisizione delle metodologie necessarie per operare sui testi letterari sia in prospettiva storica che comparatistica e per svolgere compiti professionali nel campo dei servizi culturali, nonché dell'insegnamento di base.

I laureati in Lingue e Letterature Straniere potranno perfezionare la loro formazione accedendo alle lauree di secondo livello (Laurea di specializzazione) o ai Master attivati nell'ambito del nostro o di altri Atenei.

Il corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere prevede possibilità di impiego in più settori professionali: oltre che nell'insegnamento, previa opportuna formazione realizzata dopo l'acquisizione della laurea, in tutte quelle posizioni che richiedono capacità di gestire processi e metodologie di intervento nelle aree dei servizi culturali (tecnico di biblioteca e di archivio, consulente di assessorati alla cultura e/o di enti culturali; etc.) e della traduzione letteraria.

## 7.2 PIANO DIDATTICO

Il piano didattico del corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere si articola in tre annualità e prevede 180 CFU complessivi (60 per anno) così ripartiti:

- 30 CFU A (5 esami) per le attività formative di base,
- 98 CFU B (15 esami) per le attività formative caratterizzanti,
- 24 CFU C (4 esami) per le attività formative affini o integrative,
- 9 CFU D a scelta dello studente,
- 4 CFU F per l'acquisizione di una terza lingua,
- 6 CFU F per l'acquisizione delle abilità informatiche di base,
- 9 CFU E per la prova finale.

**Si invitano gli studenti a  
leggere attentamente anche tutta la  
Parte 3  
NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA**

**PIANO DIDATTICO**  
*Lingue e Letterature Straniere*

Anno	Tip.	Insegnamento	CFU
1°	A	Letteratura Italiana	8
	A	Glottologia 1 / Linguistica Generale	6
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 1	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 1	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 1	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 1	8
	C	Storia Contemporanea	6
	C	Storia dell' Arte Moderna	6
	C	Geografia	6
		<b>60</b>	
2°	A	Filologia Italiana	6
	A	Letterature Comparete 1	4
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 2	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 2	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 2	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 2	8
	B	<i>prima</i> Filologia Germanica 1/Romanza 1/Slava 1	6
	B	Materia d'area *	6
	C	Estetica / Storia della Filosofia	6
	F	<i>terza</i> Lingua Straniera **	4
	Totale	<b>60</b>	
3°	A	Letterature Comparete 2	6
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 3	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 3	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 3	6
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 3	6
	B	<i>seconda</i> Filologia 1 / iterazione di <i>prima</i> Filologia 1 ***	6
	D	A scelta libera****	9
	E	Prova finale	9
	F	Informatica*****	6
	Totale	<b>60</b>	

*Note alla pagina seguente*

## NOTE

### \* **Materia d'area letteraria**

Lo studente può scegliere uno dei seguenti insegnamenti:

- Letteratura Austriaca
- Letterature dei Paesi di Lingua Inglese
- Letterature Francofone
- Lingua e Letterature Angloamericane
- Lingue e Letterature Ispanoamericane
- Storia della Lingua Russa

### \*\* **Terza Lingua Straniera**

Per acquisire i 4 CFU di tipologia F riservati alla Terza Lingua Straniera, è sufficiente il certificato di competenza linguistica di **livello B1**. Questo certificato può essere conseguito:

- al CLA (da consegnare direttamente in Segreteria Studenti),
- presso un ente accreditato dal MIUR (da consegnare in Facoltà per ottenerne il riconoscimento da parte dell'apposita Commissione).

A una competenza di **livello superiore al B1**, se certificata, possono essere riconosciuti, su richiesta dello studente, ulteriori 4 CFU di tipologia D.

Per acquisire le competenze linguistiche di **Lingua neogreca**, rivolgersi direttamente alla docente del corso di Lingua e Letteratura neogreca.

### \*\*\* **Filologia**

Le Filologie sono legate alle Lingue scelte. Chi studia una Lingua Germanica (inglese o tedesco), una Lingua romanza (francese e spagnolo) o Lingua Russa deve seguire due diverse Filologie 1. Chi studia due Lingue germaniche (inglese e tedesco) itera Filologia Germanica 1, e chi studia due Lingue romanze (francese e spagnolo) itera Filologia Romanza 1.

### \*\*\*\* **Tipologia D**

I CFU tipologia D si possono acquisire in vario modo, e non sono legati all'annualità. Pertanto possono essere acquisiti in uno qualsiasi dei tre anni di corso (cfr. § 3.4).

### \*\*\*\*\* **Informatica**

I 6 CFU di non sono legati all'annualità, e pertanto possono essere acquisiti in uno qualsiasi dei tre anni di corso (cfr. § 3.5.1).

## *Parte 8*

CORSO DI LAUREA IN

**LINGUISTICA E DIDATTICA  
DELLE  
LINGUE STRANIERE**

**Classe 11:**  
Lingue e Culture Moderne

### **8.1 OBIETTIVI FORMATIVI E PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

Il corso di laurea in Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere si propone di fornire ai propri laureati una solida formazione nel campo della linguistica storica, teorica ed applicata al fine di favorire l'acquisizione delle più moderne metodologie necessarie all'analisi e all'insegnamento delle lingue moderne sulla base di una buona conoscenza di due lingue straniere e delle rispettive culture e letterature. E' prevista inoltre la conoscenza di base di una terza Lingua Straniera.

Gli **obiettivi formativi** del corso di laurea possono essere così sintetizzati:

- solida formazione di base in glottologia, Linguistica Generale e didattica delle lingue oltre che in letteratura e linguistica italiana;
- sicura padronanza di due lingue straniere europee e buona conoscenza della loro storia nonché delle rispettive letterature;
- discreta conoscenza di una terza lingua europea;
- acquisizione delle tecniche e delle metodologie necessarie per svolgere l'insegnamento delle lingue moderne e dell'italiano per stranieri e per

collaborare, anche sul piano organizzativo, con centri di cultura o istituti linguistici e aziende del settore pubblico e privato.

I laureati in Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere potranno perfezionare la loro formazione accedendo alla Laurea Specialistica in Linguistica (cfr. § 2.2), ad altre lauree di secondo livello o ai Master attivati nell'ambito del nostro o di altri Atenei.

Le **prospettive professionali** dei laureati in Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere sono individuabili soprattutto nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole pubbliche e private, previa idonea formazione realizzata dopo il conseguimento della laurea secondo le modalità previste dall'attuale legislazione in materia; esse sono altresì individuabili nei campi dell'insegnamento dell'italiano per stranieri nelle scuole private e pubbliche, sempre secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nonché nel campo dell'intermediazione linguistica e della collaborazione, anche sul piano organizzativo, con centri di cultura o istituti linguistici italiani ed esteri.

## 8.2 PIANO DIDATTICO

Il piano didattico del corso di laurea in Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere si articola in tre annualità e prevede 180 CFU complessivi (60 per anno), così ripartiti:

- 29 CFU A (6 esami) per le attività formative di base,
- 96 CFU B (15 esami) per le attività formative caratterizzanti,
- 24 CFU C (4 esami) per le attività formative affini o integrative,
- 10 CFU D a scelta dello studente,
- 6 CFU F per le competenze informatiche, di base e applicate,
- 2 CFU F per stages e/o tirocini,
- 4 CFU F per l'acquisizione di una terza lingua,
- 9 CFU E per la prova finale.

**Si invitano gli studenti a  
leggere attentamente anche tutta la  
Parte 3  
NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA**

**PIANO DIDATTICO**  
***Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere***

Anno	Tip.	Insegnamento	CFU
1°	A	Letteratura Italiana	8
	A	Glottologia 1	6
	A	Storia della Lingua Italiana	4
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 1	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 1	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 1	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 1	8
	C	Storia Contemporanea	6
	C	Geografia	6
	F	Informatica *	2
			Totale
2°	A	Didattica delle Lingue Straniere Moderne 1	4
	B	Linguistica Generale	6
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 2	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 2	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 2	8
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 2	8
	B	Storia della Lingua Straniera	6
	B	Lingua e Letteratura Neogreca	4
	C	Estetica / Storia della Filosofia	6
	D	A scelta libera**	4
	F	Informatica*	2
			<b>60</b>
3°	A	Didattica delle Lingue Straniere Moderne 2	4
	A	Storia e Teoria della Traduzione	3
	B	<i>prima</i> Letteratura Straniera 3	6
	B	<i>seconda</i> Letteratura Straniera 3	6
	B	<i>prima</i> Lingua Straniera 3	6
	B	<i>seconda</i> Lingua Straniera 3	6
	C	Filosofia del Linguaggio	6
	D	A scelta libera**	6
	E	Prova finale	9
	F	<i>terza</i> Lingua Straniera***	4
	F	Tirocini / Stage	2
	F	Informatica*	2
			<b>60</b>

***Note alla pagina seguente***

## NOTE

### \* **Informatica**

I 6 CFU di non sono legati all'annualità, e pertanto possono essere acquisiti in uno qualsiasi dei tre anni di corso (cfr. § 3.5.1).

### \*\* **Tipologia D**

I CFU tipologia D si possono acquisire in vario modo, e non sono legati all'annualità. Pertanto possono essere acquisiti in uno qualsiasi dei tre anni di corso (cfr. § 3.4).

### \*\*\* **Terza Lingua Straniera**

Per acquisire i 4 CFU di tipologia F riservati alla Terza Lingua Straniera, è sufficiente il certificato di competenza linguistica di **livello B1**. Questo certificato può essere conseguito:

- al CLA (da consegnare direttamente in Segreteria Studenti),
- presso un ente accreditato dal MIUR (da consegnare in Facoltà per ottenerne il riconoscimento da parte dell'apposita Commissione).

A una competenza di **livello superiore al B1**, se certificata, possono essere riconosciuti, su richiesta dello studente, ulteriori 4 CFU di tipologia D.

Per acquisire le competenze linguistiche di **Lingua neogreca**, rivolgersi direttamente alla docente del corso di Lingua e Letteratura neogreca.

## *Parte 9*

# **NORME COMUNI**

## **AI CORSI DI**

# **LAUREA SPECIALISTICA**

### **9.1 PIANI DI STUDIO**

Nel decretare l'ammissione dello studente a una delle due LS, il Consiglio del Corso di Laurea elaborerà, entro 30 giorni dalla scadenza fissata dall'Ateneo per l'iscrizione, un piano degli studi comprendente eventuali debiti formativi, le attività riconosciute, con relativi CFU, le attività integrative necessarie, ed eventuali CFU in eccedenza per ogni ambito (cfr. anche §§ 3.1 e 12.1, 12.3).

### **9.2 TESI ED ESAME DI LAUREA**

La tesi costituisce un importante e imprescindibile passo nella formazione del futuro laureato con una LS. Scopo dell'attività di tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di ricerca, formalizzazione, progettazione e/o sviluppo di un progetto di analisi letteraria o linguistica che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione tecnico-scientifica.

L'esame di Laurea consiste nella discussione di una tesi, riguardante una disciplina dell'indirizzo di specializzazione o qualsiasi altra disciplina inclusa nel curriculum, purché lo studente abbia acquisito in quella disciplina **almeno 3 CFU** durante il biennio specialistico (esclusi i debiti formativi).

Lo studente preparerà la tesi sotto la direzione di un docente (**relatore** della tesi) afferente ad uno dei settori scientifico-disciplinari nel quale abbia acquisito almeno 3 CFU nell'ambito del biennio.

Lo studente potrà chiedere l'assegnazione di un **argomento** per la tesi dopo aver acquisito **almeno 50 CFU** del biennio. L'argomento dovrà essere comunicato alla Segreteria Studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere compilando un'apposita scheda, almeno sei mesi prima della sessione in cui è prevista la discussione. Il titolo della tesi non può essere modificato se non con il consenso del relatore.

Il laureando è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, nei periodi previsti dal Calendario accademico, la documentazione necessaria per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea. In particolare, dovrà compilare, su un modulo fornito dalla Segreteria, la domanda di Laurea.

Nella **stesura** della tesi, quale che sia la disciplina prescelta e il sistema di videoscrittura adottato, lo studente è tenuto a osservare i seguenti criteri di redazione:

- ciascuna pagina deve essere composta da minimo 2000 battute;
- la stampa va fatta fronte retro;
- rispetto al testo, l'apparato di note va compilato in caratteri più piccoli. È auspicabile che le note figurino a pie' di pagina.
- la rilegatura deve essere termica o a spirale, con copertina flessibile.

La tesi va stampata in **cinque copie** identiche. Almeno venti giorni prima dell'inizio degli esami di Laurea, tre vanno consegnate alla Segreteria Studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere: una di queste va firmata sul frontespizio dal relatore, o accompagnata da una sua lettera di consenso. La quarta copia va consegnata al relatore, la quinta rimane allo studente.

Il **correlatore** della tesi è indicato dal relatore, o assegnato da un'apposita commissione sulla base della competenza.

La **Commissione dell'Esame di Laurea** è nominata dal Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere o, su sua delega, dal Presidente del Corso di Laurea, e è composta da almeno sette docenti dell'Ateneo di Verona. Possono far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di cui sono correlatori, anche docenti e esperti esterni.

La **valutazione della tesi**, in conformità con il Regolamento generale dell'Università, avviene secondo i seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto;
- avanzamento conoscitivo o metodologico apportato dalla tesi;
- impegno critico espresso dal laureando;
- autonomia organizzativa del laureando nello svolgimento del lavoro di tesi;
- accuratezza formale nella stesura della tesi.

Il **voto di Laurea** (espresso in 110/110) è un valore intero compreso tra 66/110 e 110/110 e formato dalla somma dei seguenti addendi:

- media dei voti conseguiti negli esami, rapportata a 110, con l'eventuale aggiunta di punti supplementari di incentivazione Socrates/Erasmus o Comenius o Assistentato di Lingua italiana all'estero secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea.
- valutazione della tesi;
- valutazione dell'esame di Laurea.

Se c'è l'unanimità della Commissione sull'eccellenza della tesi e della discussione in sede di esame, al candidato che abbia ottenuto il massimo dei voti può essere concessa la distinzione della **lode**. A tesi particolarmente significative può essere riconosciuta la dignità di stampa.

## ***Parte 10***

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN

# **LINGUE E LETTERATURE MODERNE E COMPARATE**

## **Classe 42/S: Lingue e Letterature Moderne Euroamericane**

### **10.1 OBIETTIVI FORMATIVI**

I laureati del Corso di LS in Lingue e Letterature Moderne e Compareate devono:

- possedere una sicura competenza scritta e orale in almeno due lingue europee, eventualmente anche nelle loro varianti americane;
- possedere approfondite conoscenze della storia della letteratura e della cultura di almeno due paesi europei, eventualmente anche nelle loro varianti americane, in una prospettiva comparativa;
- possedere i principali strumenti della ricerca letteraria;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di base e applicati.

### **10.2 PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

I laureati del Corso di LS in Lingue e Letterature Moderne e Compareate potranno:

- svolgere attività di insegnamento (fatte salve le procedure abilitative previste dal Ministero) e di ricerca;
- svolgere funzioni di elevata qualificazione negli organismi internazionali e nelle istituzioni culturali all'estero;
- svolgere una qualificata attività nel campo della traduzione letteraria e del testo culturale, e in quello dell'intermediazione culturale;
- svolgere attività redazionale e di consulenza nell'ambito dell'editoria e del mondo della cultura nelle sue più diverse espressioni.

### 10.3 AMMISSIONE

Per essere ammessi al corso di LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate occorre essere in possesso di un diploma di Laurea Triennale, di un diploma di Laurea del vecchio ordinamento (Laurea quadriennale) o di qualsiasi altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, e ottenere il riconoscimento di **almeno 120** dei CFU previsti dalle tabelle delle Lauree specialistiche (cfr. § 12.1).

A coloro che hanno conseguito la Laurea Triennale in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Verona saranno riconosciuti i 180 CFU già conseguiti.

### 10.4 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PREGRESSO

Il riconoscimento e l'accREDITAMENTO dei CFU conseguiti dallo studente, con relativo punteggio, in corsi altri da quello della Laurea Triennale in Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, e cioè in altri corsi dell'Università di Verona o in altri Atenei, compete al Consiglio di Corso di Laurea. In generale, il riconoscimento avviene secondo i criteri che guidano il passaggio dalla Laurea Quadriennale alle Lauree Triennali (cfr. Guida alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, 2003-04).

Qualora non fosse possibile una determinazione automatica dei CFU riconoscibili (per corrispondenza di settori scientifico-disciplinari) il Consiglio effettuerà il riconoscimento sulla base dei seguenti criteri:

- per attività per le quali sia previsto un riferimento ad un settore scientifico-disciplinare ammesso nella Tabella della Classe specialistica 42/S il Consiglio provvederà a ripartire i CFU acquisiti all'interno degli

ambiti individuati nel curriculum del Corso di LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate. Il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative determinando, in base alla suddivisione precedente, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal piano didattico della LS. Ad integrazione di eventuali carenze di CFU, il Consiglio di Corso di Laurea può individuare, valutando caso per caso, le attività più opportune ai fini del raggiungimento dei CFU previsti per la singola attività. Non si possono comunque integrare, con attività supplementari, l'insegnamento per i quali si sono maturati CFU inferiori al 50% dei CFU necessari per quell'insegnamento. In questo caso è necessario sostenere l'esame di profitto per quell'insegnamento.

- Per attività per le quali non è previsto il riferimento a un settore scientifico-disciplinare, o non inquadrabili nel curriculum del Corso di LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate, il Consiglio di Corso di Laurea considererà caso per caso il contenuto delle attività formative, valutando la quantità dei CFU acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso stesso.
- Nel caso in cui il voto da associare a una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media, basata sul valore di ogni attività espressa in CFU, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.
- I CFU di attività di tipologia F vengono convalidati come tali fino a massimo 15.

In seguito a quanto emerso nei punti precedenti, il Consiglio di Corso di Laurea decreterà l'ammissione dello studente ed elaborerà un piano degli studi comprendente eventuali debiti formativi, le attività riconosciute, con relativi CFU, le attività integrative necessarie, ed eventuali CFU in eccedenza per ogni ambito. I CFU in eccedenza comunque maturati possono essere, a richiesta dello studente, riconosciuti nelle attività di tipologia D fino a massimo 21 e per attività di tipologia F fino a massimo 15. Tale richiesta va espressa una volta accettata la domanda da parte del Consiglio di Corso di Laurea e può essere variata in qualsiasi momento ma non oltre la domanda di Laurea.

#### **NOTA BENE**

Indicazioni di massima sulla valutazione del curriculum pregresso verranno nei limiti del possibile fornite dalla Segreteria di Presidenza o dai docenti della Commissione delegata dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere a occuparsi della LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate (cfr. § 10.6). Tuttavia, risposte precise individuali verranno comunicate solo agli studenti che si siano **formalmente presentati** e i cui curricula siano stati attentamente valutati dalla apposita Commissione.

## 10.5 PIANO DIDATTICO

### LINGUE E LETTERATURE MODERNE E COMPARATE

<b>PRIMO ANNO</b>	<b>CFU</b>	<b>Tip.</b>
Letteratura Italiana 2 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	3	A
Letterature Comparate 3 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	3	A
Prima Letteratura 4 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	6	B
Prima Lingua 4 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	6	B
Seconda Letteratura 4 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	6	B
Seconda Lingua 4 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	6	B
<i>Un Insegn. a scelta* tra:</i> Letteratura Austriaca Letteratura dei Paesi di Lingua Inglese Letterature Francofone Lingue e Letterature Angloamericane Lingue e Letterature Ispanoamericane Storia della Lingua Russa	6	B
<i>Un Insegn. a scelta* tra:</i> Letteratura Teatrale Storia e Critica del Cinema Storia della Musica Moderna e Contemporanea Storia del Teatro e dello Spettacolo	6	C
<i>Un Insegn. a scelta* tra:</i> Letteratura Greca Letteratura Latina Storia della Tradizione Classica	6	C
<b>SECONDO ANNO</b>		
Filologia Germanica 2/Romanza 2 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	3	A
Prima Letteratura 5 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	6	B
Prima Lingua 5 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	6	B
Seconda Letteratura 5 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	6	B
Seconda Lingua 5 ( <i>Insegn. Specialistico</i> )	3	B
Tesi	31	E
<b>PRIMO E/O SECONDO ANNO</b>		
Attività formative a scelta libera**	12	D
Ulteriori competenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini, stages, ecc.**	5	F
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	

*Leggere attentamente le note che seguono*

## NOTE

\* Nel caso di questi Insegnamenti non specialistici, mutuati dalla Laurea Triennale, lo studente deve obbligatoriamente sceglierne uno che non abbia già sostenuto nel triennio.

\*\* **CFU di tipologia D e F**

Per le norme generali relative a queste due tipologie, cfr. §§ 3.4 e 3.5.

Inoltre,

- **ANTICIPAZIONE ESAMI**

Come si nota nel piano didattico, la maggior parte degli Insegnamenti è distribuita tra le due annualità. Tuttavia, lo studente può **anticipare** al primo anno qualunque Insegnamento del secondo senza dover farne richiesta formale, purché sia rispettata la propedeuticità dei singoli Insegnamenti.

- **CFU IMPRESCINDIBILI**

Qualunque sia il curriculum pregresso dello studente, i CFU di tipologia A e B relativi agli Insegnamenti specialistici sono imprescindibili.

- **IN FASE DI PROGRAMMAZIONE**

Nel quadro dell'internazionalizzazione delle Università è stato ratificato dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, in collaborazione con lo University College Dublin (UCD) e l'Università di Roma Tre, il curriculum alternativo dal titolo: "Lingua *in performance*. Culture, lingue e linguaggi dell'arte a confronto: dialoghi, interscambi e traduzione (italiano/inglese, inglese/italiano)", nell'ambito del corso di laurea specialistica "Lingue e Letterature Moderne e comparate"(classe 42/S). Per i futuri iscritti a tale curriculum si prevede un titolo congiunto (*joint degree*) di laurea specialistica italiana e di MA (International) irlandese. L'attivazione è prevista a partire dall'anno accademico 2006-2007. (Coordinatore del programma: Prof.ssa Carla De Petris).

## 10.6 COMMISSIONE DI RIFERIMENTO

I membri della Commissione delegata dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere a occuparsi specificatamente della LS in Lingue e Letterature Moderne e Compareate sono i Proff.:

- Carla **DE PETRIS** (*in congedo dal 1 ottobre 2005*) tel. 045 8028580
- Maria Cecilia **GRAÑA** tel. 045 8028468
- Sergio **PESCATORI** tel. 045 8028405

## **Parte 11**

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN**

# **LINGUISTICA**

**Classe 44/S:  
Linguistica**

### **11.1 OBIETTIVI FORMATIVI**

I laureati del Corso di L. S. in Linguistica devono possedere:

- un'avanzata conoscenza delle metodologie e delle teorie linguistiche;
- una buona conoscenza delle tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici;
- una solida preparazione sia nell'ambito delle lingue antiche sia in quello delle lingue moderne, con specializzazione nell'analisi e nella descrizione di almeno una lingua nell'uno o nell'altro dei due ambiti;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- competenza fluente, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

### **11.2 PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

I laureati del Corso di LS in Linguistica potranno:

- svolgere attività di insegnamento (fatte salve le procedure abilitative previste dal Ministero) e di ricerca;
- svolgere funzioni di consulenza specialistica nei settori legati alla lessicografia e alla grammaticografia, a livello scientifico e divulgativo;

- svolgere funzioni specifiche nell'ambito scolastico (es. formazione di insegnanti, educazione bilingue, comunicazione interculturale);
- svolgere funzioni di consulenza per l'analisi di materiale scritto e parlato, ad uso di Enti istituzionali e di associazioni culturali (es., tutela delle lingue minoritarie, valutazione giudiziaria di documenti linguistici);
- svolgere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito della cooperazione e degli istituti internazionali.

### 11.3 AMMISSIONE

Per essere ammessi al Corso di LS in Linguistica occorre essere in possesso di un diploma di Laurea Triennale, di un diploma di Laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) o di qualsiasi altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, e ottenere il riconoscimento di **almeno 120** dei CFU previsti dalle tabelle delle Lauree specialistiche (cfr. §§ 12.2, 12.3, 12.4).

Ai laureati in Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere (Laurea Triennale) presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, i 180 CFU già conseguiti saranno riconosciuti integralmente nell'ambito del curriculum 2 "Linguistica delle Lingue moderne" della LS senza alcun debito formativo (cfr. § 8.2).

Ai laureati in Lettere e Filosofia (Laurea Triennale) con curriculum linguistico-letterario classico e medievale dell'Università di Verona, i CFU già conseguiti saranno riconosciuti nell'ambito del curriculum 1 "Linguistica delle Lingue Antiche" con un debito formativo minimo di 12 CFU.

Ai laureati in Lettere e Filosofia (Laurea Triennale) con curriculum linguistico-letterario moderno e contemporaneo dell'Università di Verona, i CFU già conseguiti saranno riconosciuti nell'ambito del curriculum 3 "Modelli Teorici in Linguistica" con un debito formativo minimo di 12 CFU.

## 11.4 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PREGRESSO

Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativo punteggio, in corsi diversi dai tre menzionati al § 11.3, e cioè in altri corsi delle tre Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, di Lettere e Filosofia, e di Scienze della Formazione dell'Università di Verona o in altri Atenei, compete al Consiglio di Corso di Laurea. In generale, il riconoscimento avviene secondo i criteri che guidano il passaggio dalle Lauree Quadriennali alle Lauree Triennali.

Qualora non fosse possibile una determinazione automatica, il riconoscimento dei CFU acquisiti, con relativo punteggio, avverrà secondo i seguenti criteri:

- per attività per le quali sia previsto un riferimento ad un settore scientifico disciplinare ammesso nelle tabelle della classe 44/S (LS in Linguistica), il Consiglio del Corso di Laurea provvederà a ripartire i CFU acquisiti all'interno degli ambiti individuati nel Corso di LS in Linguistica. Il Consiglio valuterà caso per caso le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal piano didattico del curriculum prescelto. Ad integrazione di eventuali carenze di CFU, il Consiglio individuerà, valutando caso per caso, le attività più opportune ai fini del raggiungimento dei CFU previsti. Non si possono integrare con attività supplementari Insegnamenti per i quali si è maturato un numero di CFU inferiore al 50% (e comunque non inferiore a 3 CFU) dei CFU previsti per quell'Insegnamento. In questo caso è necessario sostenere l'esame di profitto per quell'Insegnamento.
- per le attività per le quali non è prevista corrispondenza con un settore scientifico-disciplinare, o non inquadrabili all'interno del Corso di LS in Linguistica, il Consiglio di Corso di Laurea valuterà caso per caso.
- nel caso in cui il voto da associare ad una particolare attività formativa sia il risultato di più attività che hanno ottenuto votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.

In seguito a quanto emerso nei punti precedenti, il Consiglio di Corso di Laurea decreterà l'ammissione dello studente ed elaborerà **un piano di studi** comprendente eventuali debiti formativi, le attività riconosciute con relativi CFU, le attività integrative necessarie, e eventuali CFU in eccedenza per ogni ambito. I CFU in eccedenza comunque maturati possono essere, a richiesta dello studente, riconosciuti nella tipologia D fino a 6 CFU per i curricula 1 e 3, e fino a 5 CFU per il curriculum 2, e/o nella tipologia F fino ad un massimo di 9 CFU per i curricula 1 e 3, e fino ad un massimo di 15 CFU per il curriculum 2. Tale richiesta va espressa una volta accettata la domanda da parte del Consiglio di Corso di

Laurea e può essere variata in qualsiasi momento entro e non oltre la Domanda di Laurea.

In ogni caso, per ottenere la LS in Linguistica, ci sono dei **CFU imprescindibili**: sono quelli relativi agli Insegnamenti Specialistici della LS, elencati nei tre curricula presentati ai §§ 11.5-11.8.

#### **NOTA BENE**

Indicazioni di massima sulla valutazione del curriculum pregresso verranno nei limiti del possibile fornite dalla Segreteria di Presidenza o dai docenti della Commissione delegata dalle tre Facoltà a occuparsi della LS in Linguistica (cfr. § 11.9). Tuttavia, risposte precise individuali verranno comunicate solo agli studenti che si siano **formalmente pre-iscritti** e i cui curricula siano stati attentamente valutati dalla apposita Commissione.

## **11.5 CURRICULA DELLA LS IN LINGUISTICA**

La LS in Linguistica si articola in tre curricula:

- 1. Linguistica delle Lingue Antiche**
- 2. Linguistica delle Lingue Moderne**
- 3. Modelli Teorici in Linguistica**

I laureati provenienti dal corso di Laurea Triennale in Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere dell'Università di Verona si possono iscrivere al **curriculum 2** senza alcun debito formativo.

I laureati provenienti dal corso di Laurea Triennale in Lettere e Filosofia con curriculum linguistico-letterario classico e medievale dell'Università di Verona si possono iscrivere al **curriculum 1** con un debito formativo minimo di 12 CFU.

I laureati provenienti dal corso di Laurea Triennale in Lettere e Filosofia con curriculum linguistico-letterario moderno e contemporaneo dell'Università di Verona si possono iscrivere al **curriculum 3** con un debito formativo minimo di 12 CFU.

Per scegliere il percorso triennale ottimale ai fini dell'iscrizione ai **curricula 1 e 3**, e ridurre così al minimo di 12 CFU il debito formativo, lo studente può rivolgersi al docente di riferimento della Facoltà di Lettere e Filosofia (cfr. § 11.9).

## 11.6 PIANO DIDATTICO

### LINGUISTICA DELLE LINGUE ANTICHE

PRIMO ANNO	CFU	Tip.
Didattica delle Lingue 1 (Lingue)	4	A
Didattica delle Lingue 2 (Lingue)	4	
Didattica delle Lingue 3 ( <i>Insegn. Special.</i> ) (Lingue)	4	
Glottologia	6	B
<i>Due Insegn. Specialistici a scelta tra:</i> Fonetica e Fonologia (Lettere) Glottologia 2 (Lingue) Linguistica Generale (Lettere) Storia Comparata delle Lingue Classiche (Lettere) Storia della Linguistica (Lettere)	6	B
<i>Un Insegn. Specialistico a scelta tra:</i> Grammatica Latina (Lettere) Letteratura Greca (Lettere) Letteratura Latina (Lettere)	6	B
<i>Un Insegn. a scelta tra:</i> Filologia Germanica 1 (Lingue) Filologia Romanza 1 (Lingue) Filologia Slava 1 (Lingue)	6	B
<i>Un Insegn. a scelta tra:</i> Lingua Francese (Lingue/Sc. Formazione) Lingua Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione) Lingua Russa (Lingue) Lingua Spagnola (Lingue) Lingua Tedesca (Lingue/Lettere)	8	B
<i>Tre Insegn. a scelta tra:</i> Filosofia della Scienza (Lettere) Filosofia Teoretica (Lettere) Informatica di Base (Lettere) Interazione Uomo-Macchina (Lettere) Psicologia Generale (Lettere) Psicologia Sociale (Sc. Formazione)	15	C

<b>SECONDO ANNO</b>		
<i>Un Insegn. Specialistico a scelta tra:</i> Fonetica e Fonologia (Lettere) Glottologia 2 (Lingue) Linguistica Generale (Lettere) Storia Comparata delle Lingue Classiche (Lettere) Storia della Linguistica (Lettere)	3	B
<i>Uno o due Insegn. a scelta tra:</i> Storia della Lingua Francese (Lingue) Storia della Lingua Inglese (Lingue) Storia della Lingua Russa (Lingue) Storia della Lingua Spagnola (Lingue) Storia della Lingua Tedesca (Lingue)	6 o 12	B
<i>Uno o tre Insegn. Specialistici a scelta tra:</i> Linguistica Francese (Lingue/Sc. Formazione) Linguistica Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione) Linguistica Russa (Lingue) Linguistica Spagnola (Lingue) Linguistica Tedesca (Lingue)	3 o 9	B
<i>Un Insegn. Specialistico a scelta tra:</i> Filologia Germanica 2 (Lingue) Filologia Romanza 2 (Lingue) Filologia Slava 2 (Lingue)	3	B
<i>Un Insegn. a scelta tra:</i> Filosofia della Scienza (Lettere) Filosofia Teoretica (Lettere) Informatica di Base (Lettere) Interazione Uomo-Macchina (Lettere) Psicologia Generale (Lettere) Psicologia Sociale (Sc. Formazione)	6	C
Tesi	31	E
<b>PRIMO E/O SECONDO ANNO</b>		
A scelta libera	6	D
Ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, stages, abilità informatiche, ecc.	9	F
<b>TOTALE</b>	<b>132</b>	

***Leggere attentamente le note che seguono***

## NOTE

### ◆ CFU IMPRESCINDIBILI

Per il curriculum 1, Linguistica delle Lingue Antiche, qualunque sia il curriculum pregresso dello studente, i seguenti CFU di tipologia A e B sono imprescindibili:

Didattica delle Lingue 3 (*Insegn. Special.*) (Lingue)

*Tre Insegn. Specialistici a scelta tra:*

Fonetica e Fonologia (Lettere)

Glottologia 2 (Lingue)

Linguistica Generale (Lettere)

Storia Comparata delle Lingue Classiche (Lettere)

Storia della Linguistica (Lettere)

*Un Insegn. Specialistico a scelta tra:*

Linguistica Francese (Lingue/Sc. Formazione)

Linguistica Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione)

Linguistica Russa (Lingue)

Linguistica Spagnola (Lingue)

Linguistica Tedesca (Lingue)

*Un Insegn. Specialistico a scelta tra:*

Filologia Germanica 2 (Lingue)

Filologia Romanza 2 (Lingue)

Filologia Slava 2 (Lingue)

- Come si nota nel piano didattico, la maggior parte degli Insegnamenti è distribuita tra le due annualità. Tuttavia, i **CFU di tipologia D e F** vanno calcolati complessivamente sull'intero biennio e possono quindi essere acquisiti nell'uno o nell'altro anno.
- Inoltre, lo studente può **anticipare al primo anno** qualunque Insegnamento del secondo anno senza farne richiesta formale, purché venga rispettata la propedeuticità dei singoli Insegnamenti.
- Nel caso di Insegnamenti non specialistici, mutuati dalle Lauree Triennali, e impartiti con la **stessa denominazione in due Facoltà**, lo studente deve obbligatoriamente seguire quello non seguito nel triennio. Per chi non avesse seguito tali Insegnamenti, la scelta è **libera**.

## 11.7 PIANO DIDATTICO

### LINGUISTICA DELLE LINGUE MODERNE

<b>PRIMO ANNO</b>	<b>CFU</b>	<b>Tip.</b>
Didattica delle Lingue 3 ( <i>Insegn. Specialistico</i> ) (Lingue)	4	A
Storia della Lingua Italiana	5	A
Linguistica Generale (Lingue/Lettere)	6	B
<i>Quattro Insegn. Specialistici a scelta tra:</i> Fonetica e Fonologia (Lettere) Glottologia 2 (Lingue) Linguistica Generale (Lettere) Storia Comparata delle Lingue Classiche (Lettere) Storia della Linguistica (Lettere)	12	B
<i>Due Insegn. Specialistici a scelta tra:</i> Linguistica Francese (Lingue/Sc. Formazione) Linguistica Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione) Linguistica Russa (Lingue) Linguistica Spagnola (Lingue) Linguistica Tedesca (Lingue)	6	B
Filosofia della Scienza	6	C
<i>Un Insegn. a scelta tra:</i> Filosofia Teoretica (Lingue/Lettere) Psicologia Generale (Lettere) Psicologia Sociale (Sc. Formazione)	6	C
<b>SECONDO ANNO</b>	<b>CFU</b>	
<i>Due Insegn. a scelta tra:</i> Filologia Germanica 1 (Lingue) Filologia Romanza 1 (Lingue) Filologia Slava 1 (Lingue)	12	A
<i>Un Insegn. a scelta tra:</i> Filosofia Teoretica (Lingue/Lettere) Psicologia Generale (Lettere) Psicologia Sociale (Sc. Formazione)	6	C
<i>Un Insegn. Specialistico* a scelta tra:</i> Linguistica Francese (Lingue/Sc. Formazione) Linguistica Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione) Linguistica Russa (Lingue) Linguistica Spagnola (Lingue) Linguistica Tedesca (Lingue)	3	B

<i>Un Insegn. a scelta tra:</i> Corso Intensivo di Latino per Principianti (Lettere) Letteratura Greca (Lettere) Letteratura Latina (Lettere) Letteratura Latina Medievale (Lettere) Storia della Lingua Greca (Lettere) Storia della Lingua Latina (Lettere)	3	B
Tesi	31	E
<b>PRIMO E/O SECONDO ANNO</b>		
A scelta libera	5	D
Approfondimento competenza linguistica nella prima lingua straniera**	3	F
Approfondimento competenza linguistica nella prima/seconda lingua straniera**	3	F
Ulteriori abilità informatiche, conoscenze linguistiche, tirocini, stages, ecc.	9	F
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	

*Leggere attentamente le note che seguono*

## NOTE

- \* Rispetto alla scelta tra gli Insegnamenti con la stessa denominazione fatta al primo anno, al secondo lo studente può scegliere tra (a) cambiare lingua, (b) cambiare docente/Facoltà, (c) iterare un Insegnamento.
- \*\* Si prevede che lo studente acquisisca, almeno in una lingua straniera, un livello di competenza superiore a quello di ingresso.

### ◆ CFU IMPRESCINDIBILI

Per il curriculum 2, qualunque sia il curriculum pregresso dello studente, i seguenti CFU di tipologia A e B sono imprescindibili:

Didattica delle Lingue 3 (*Insegn. Special.*) (Lingue)

*Due Insegn. Specialistici a scelta tra:*

Linguistica Francese (Lingue/Sc. Formazione)

Linguistica Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione)

Linguistica Russa (Lingue)

Linguistica Spagnola (Lingue)

Linguistica Tedesca (Lingue)

*Quattro Insegn. Specialistici a scelta tra:*

- Fonetica e Fonologia (Lettere)
- Glottologia 2 (Lingue)
- Linguistica Generale (Lettere)
- Storia Comparata delle Lingue Classiche (Lettere)
- Storia della Linguistica (Lettere)

- Come si nota nel piano didattico, la maggior parte degli Insegnamenti è distribuita tra le due annualità. Tuttavia, i **CFU di tipologia D e F** vanno calcolati complessivamente sull'intero biennio e possono quindi essere acquisiti nell'uno o nell'altro anno.
- Inoltre, lo studente può **anticipare al primo anno** qualunque Insegnamento del secondo anno senza farne richiesta formale, purché venga rispettata la propedeuticità dei singoli Insegnamenti.
- Nel caso di Insegnamenti non specialistici, mutuati dalle Lauree Triennali, e impartiti con la **stessa denominazione in due Facoltà**, lo studente deve obbligatoriamente seguire quello non seguito nel triennio. Per chi non avesse seguito tali Insegnamenti, la scelta è **libera**.

## 11.8 PIANO DIDATTICO

### MODELLI TEORICI IN LINGUISTICA

<b>PRIMO ANNO</b>	<b>CFU</b>	<b>Tip.</b>
Didattica delle Lingue 1 (Lingue)	4	
Didattica delle Lingue 2 (Lingue)	4	A
Didattica delle Lingue 3 ( <i>Insegn. Special.</i> ) (Lingue)	4	
Glottologia (Lingue/Lettere)	6	B
<i>Due Insegn. Specialistici a scelta tra:</i> Fonetica e Fonologia (Lettere) Glottologia 2 (Lingue) Linguistica Generale (Lettere) Storia Comparata delle Lingue Classiche (Lettere) Storia della Linguistica (Lettere)	6	B
<i>Un Insegn. a scelta tra:</i> Lingua Francese (Lingue/Sc. Formazione) Lingua Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione) Lingua Russa (Lingue) Lingua Spagnola (Lingue) Lingua Tedesca (Lingue/Lettere)	8	B
Linguistica inglese (Lingue)	9	B
<i>Un Insegn. Specialistico a scelta tra:</i> Filologia Germanica 2 (Lingue) Filologia Romanza 2 (Lingue) Filologia Slava 2 (Lingue)	3	B
<i>Almeno due Insegn. a scelta tra:</i> Filosofia della Scienza (Lettere) Filosofia Teoretica (Lettere/Lingue) Informatica di Base (Lettere) Interazione Uomo-Macchina (Lettere) Psicologia Generale (Lettere) Psicologia Sociale (Sc. Formazione)	15	C
<b>SECONDO ANNO</b>		
<i>Un Insegn. Specialistico a scelta tra:</i> Fonetica e Fonologia (Lettere) Glottologia 2 (Lingue) Linguistica Generale (Lettere) Storia Comparata delle Lingue Classiche (Lettere) Storia della Linguistica (Lettere)	3	B

<i>Un Insegn. a scelta tra:</i> Storia della Lingua Francese (Lingue) Storia della Lingua Inglese (Lingue) Storia della Lingua Russa (Lingue) Storia della Lingua Spagnola (Lingue) Storia della Lingua Tedesca (Lingue)	6	B
<i>Due Insegn. Specialistici a scelta tra:</i> Linguistica Francese (Lingue/Sc. Formazione) Linguistica Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione) Linguistica Russa (Lingue) Linguistica Spagnola (Lingue) Linguistica Tedesca (Lingue)	6	B
<i>Due Insegn. a scelta tra:</i> Filosofia della Scienza (Lettere) Filosofia Teoretica (Lettere/Lingue) Informatica di Base (Lettere) Interazione Uomo-Macchina (Lettere) Psicologia Generale (Lettere) Psicologia Sociale (Sc. Formazione)	12	C
Tesi	31	E
<b>PRIMO E/O SECONDO ANNO</b>		
A scelta libera	6	D
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini, stages, ecc.	9	F
<b>TOTALE</b>	<b>132</b>	

*Leggere attentamente le note che seguono*

## NOTE

### ◆ CFU IMPRESCINDIBILI

Per il curriculum 3, qualunque sia il curriculum pregresso dello studente, i seguenti CFU di tipologia A e B sono imprescindibili:

Didattica delle Lingue 3 (*Insegn. Special.*) (Lingue)

*Tre Insegn. Specialistici a scelta tra:*

Fonetica e Fonologia (Lettere)

Glottologia (Lingue)

Linguistica Generale (Lettere)

Storia Comparata delle Lingue Classiche (Lettere)

Storia della Linguistica (Lettere)

*Un Insegn. Specialistico a scelta tra:*

Filologia Germanica 2 (Lingue)

Filologia Romanza 2 (Lingue)

Filologia Slava 2 (Lingue)

*Due Insegn. Specialistici a scelta tra:*

Linguistica Francese (Lingue/Sc. Formazione)

Linguistica Inglese (Lingue/Lettere/Sc. Formazione)

Linguistica Russa (Lingue)

Linguistica Spagnola (Lingue)

Linguistica Tedesca (Lingue)

-Come si nota nel piano didattico, la maggior parte degli Insegnamenti è distribuita tra le due annualità. Tuttavia, i **CFU di tipologia D e F** vanno calcolati complessivamente sull'intero biennio e possono quindi essere acquisiti nell'uno o nell'altro anno.

-Inoltre, lo studente può **anticipare al primo anno** qualunque Insegnamento del secondo anno senza farne richiesta formale, purché venga rispettata la propedeuticità dei singoli Insegnamenti.

-Nel caso di Insegnamenti non specialistici, mutuati dalle Lauree Triennali, e impartiti con la **stessa denominazione in due Facoltà**, lo studente deve obbligatoriamente seguire quello non seguito nel triennio. Per chi non avesse seguito tali Insegnamenti, la scelta è **libera**.

## 11.9 COMMISSIONE DI RIFERIMENTO

I membri della Commissione interfacoltà delegata dalle Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione a occuparsi specificatamente della LS in Linguistica sono i Proff.:

- Giovanna **MASSARIELLO** (referente) tel. 045 8028413
- Giorgio **GRAFFI** (Lettere e Filosofia) tel. 045 8028583
- Anna **ZANFEI** (Lingue e Letterature Straniere) tel. 045 8028347

## Parte 12

# ORDINAMENTI DIDATTICI DEL QUINQUIENNIO

Si presentano qui i piani didattici dell'intero quinquennio (Laurea Triennale + Laurea Specialistica), sia per gli studenti che iscrivendosi alla Laurea Triennale volessero già prevedere il curriculum ottimale per proseguire con la Specialistica, sia per quelli che provenendo da altri percorsi tra i più vari volessero da soli calcolare i propri crediti e debiti formativi.

### 12.1 Classe 42/S LINGUE E LETTERATURE MODERNE E COMPARATE

AMBITO	CFU	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
<b>A t t i v i t à   f o r m a t i v e   d i   b a s e</b>		
Discipline storiche	6	M-STO/02 Storia Moderna M-STO/04 Storia Contemporanea
Letteratura italiana e comparata e sociologia della letteratura	24	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana L-FIL-LET/14 Critica Letteraria e Letterature Comparete
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di sc. della traduzione letteraria	27	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana L-FIL-LET/15 Filologia Germanica L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
Totale	57	Numero minimo di CFU: 48

<b>A t t i v i t à f o r m a t i v e c a r a t t e r i z z a n t i</b>		
Lingue e letterature moderne	137	L-LI N/03 Letteratura Francese
		L-LI N/04 Lingua e Traduzione - Lingua Francese
		L-LI N/05 Letteratura Spagnola
		L-LI N/06 Lingua e Letterature Ispano-Americane
		L-LI N/07 Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola
		L-LI N/10 Letteratura Inglese
		L-LI N/11 Lingua e Letterature Anglo-Americane
		L-LI N/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese
		L-LI N/13 Letteratura Tedesca
		L-LI N/14 Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca
		L-LI N/21 Slavistica
Totale	137	Numero minimo di CFU: 60
<b>A t t i v i t à f o r m a t i v e a f f i n i o i n t e g r a t i v e</b>		
Discipline artistiche	12	L-ART/02 Storia dell'arte Moderna
		L-ART/03 Storia dell'arte Contemporanea
		L-ART/05 Discipline dello Spettacolo
		L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione
		L-ART/07 Musicologia e Storia della Musica
Discipline demo-etnoantropologiche e filosofiche	12	M-FIL/06 Storia della Filosofia
		M-GGR/01 Geografia
Lingue e letterature antiche ed extraeuropee	6	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca
		L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina
		L-FIL-LET/05 Filologia Classica
Totale	30	Numero minimo di CFU: 30
<b>A l t r e a t t i v i t à f o r m a t i v e</b>		
A scelta dello studente	21	
Tesi	40	
Altre	15	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
Totale	76	Numero minimo di CFU 60
<b>TOTALE</b>	<b>300</b>	

## 12.2 Classe 44/S

### LINGUISTICA DELLE LINGUE ANTICHE

AMBITO	CFU	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
<b>A t t i v i t à f o r m a t i v e d i b a s e</b>		
Disipline storiche	21	L-ANT/02 Storia Greca
		L-ANT/03 Storia Romana
		M-STO/01 Storia Medievale
		M-STO/02 Storia Moderna
Metodologie linguistiche e filologiche	27	M-STO/04 Storia Contemporanea
		L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza
		L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana
		L-FIL-LET/15 Filologia Germanica
Totale	48	L-LIN/02 didattica delle Lingue Moderne
		M-FIL/05 Filosofia e Teoria dei Linguaggi
Numero minimo di CFU: 48		
<b>A t t i v i t à f o r m a t i v e c a r a t t e r i z z a n t i</b>		
Lingue e letterature europee antiche	60	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca
		L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina
		L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e Umanistica
Lingue e letterature moderne	41	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana
		L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea
		L-FIL-LET/14 Critica Letteraria e Letterature Comparate
		L-LIN/03 Letteratura Francese
		L-LIN/04 Lingua e Traduzione - Lingua Francese
		L-LIN/05 Letteratura Spagnola
		L-LIN/06 Lingua e Letterature Ispano-Americane
		L-LIN/07 Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola
		L-LIN/10 Letteratura Inglese
		L-LIN/11 Lingua e Letterature Anglo-Americane
		L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese
		L-LIN/13 Letteratura Tedesca
		L-LIN/14 Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca
		L-LIN/20 Lingua e Letteratura Neogreca
L-LIN/21 Slavistica		
Linguistica e semiotica	33	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza
		L-FIL-LET/15 Filologia Germanica
		L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
		SPS/08 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi
Totale	134	Numero minimo di CFU: 60

<b>A t t i v i t à f o r m a t i v e a f f i n i o i n t e g r a t i v e</b>		
Discipline geografiche, demo etno antropologiche e della documentazione	12	M-DEA/01 discipline Demo Etno Antropologiche
		M-GGR/01 Geografia
		M-STO/O6 Storia delle Religioni
		M-STO/O8 Archivistica Bibliografia e Biblioteconomia
		M-STO/O9 Paleografia
Discipline informatiche e logico-filosofiche	24	INF/01 Informatica
		M-FIL/01 Filosofia Teoretica
		M-FIL/02 Logica e Filosofia della Scienza
		M-PSI/01 Psicologia Generale
		M-PSI/05 Psicologia Sociale
Totale	36	Numero minimo di CFU: 30
<b>C r e d i t i d i s e d e a g g r e g a t i</b>		
	6	M-FIL/03 Filosofia Morale
		M-FIL/04 Estetica
		M-FIL/06 Storia della Filosofia
		M-FIL/07 Storia della Filosofia Antica
		M-FIL/08 Storia della Filosofia Medievale
Totale	6	CFU di Sede Aggregati: 6
<b>A l t r e a t t i v i t à f o r m a t i v e</b>		
A scelta dello studente	15	
Tesi	40	
Altre	21	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
Totale	76	Numero minimo di CFU 60
<b>TOTALE</b>	<b>300</b>	

## 12.3 Classe 44/S

### LINGUISTICA DELLE LINGUE MODERNE

AMBITO	CFU	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
<b>A t t i v i t à F o r m a t i v e d i B a s e</b>		
Disipline storiche	6	L-ANT/02 Storia Greca
		L-ANT/03 Storia Romana
		M-STO/01 Storia Medievale
		M-STO/02 Storia Moderna
Metodologie linguistiche e filologiche	42	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza
		L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana
		L-FIL-LET/15 Filologia Germanica
		L-LIN/02 Didattica delle Lingue Moderne
		M-FIL/05 Filosofia e Teoria dei Linguaggi
Totale	48	Numero minimo di CFU: 48
<b>A t t i v i t à F o r m a t i v e C a r a t t e r i z z a n t i</b>		
Lingue e letterature europee antiche	3	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca
		L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina
		L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e Umanistica
Lingue e letterature moderne	107	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana
		L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea
		L-FIL-LET/14 Critica Letteraria e Letterature Comparate
		L-LIN/03 Letteratura Francese
		L-LIN/04 Lingua e Traduzione - Lingua Francese
		L-LIN/05 Letteratura Spagnola
		L-LIN/06 Lingua e Letterature Ispano-Americane
		L-LIN/07 Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola
		L-LIN/10 Letteratura Inglese
		L-LIN/11 Lingua e Letterature Anglo-Americane
		L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese
		L-LIN/13 Letteratura Tedesca
		L-LIN/14 Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca
L-LIN/20 Lingua e Letteratura Neogreca		
L-LIN/21 Slavistica		
Linguistica e semiotica	30	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza
		L-FIL-LET/15 Filologia Germanica
		L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
		SPS/08 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi
Totale	140	Numero minimo di CFU: 60

<b>A t t i v i t à F o r m a t i v e A f f i n i o I n t e g r a t i v e</b>		
Discipline geografiche, demo-etno-antropologiche e della documentazione	6	M-DEA/01 Discipline Demo Etno Antropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/06 Storia delle Religioni M-STO/08 Archivistica Bibliografia e Bilbioteconomia M-STO/09 Paleografia
Discipline informatiche e logico-filosofiche	24	INF/01 Informatica M-FIL/01 Filosofia Teoretica M-FIL/02 Logica e Filosofia della Scienza M-PSI/01 Psicologia Generale M-PSI/05 Psicologia Sociale
Totale	30	Numero minimo di CFU: 30
<b>C r e d i t i d i S e d e A g g r e g a t i</b>		
	6	M-FIL/03 Filosofia Morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della Filosofia M-FIL/07 Storia della Filosofia Antica M-FIL/08 Storia della Filosofia Medievale
Totale	6	CFU di Sede Aggregati: 6
<b>A l t r e A t t i v i t à F o r m a t i v e</b>		
A scelta dello studente	15	
Tesi	40	
Altre	21	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini Altro
Totale	76	Numero minimo di CFU 60
<b>TOTALE</b>	<b>300</b>	

## 12.4 Classe 44/S

### MODELLI TEORICI IN LINGUISTICA

AMBITO	CFU	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
<b>A t t i v i t à f o r m a t i v e d i b a s e</b>		
discipline Storiche	21	L-ANT/02 Storia Greca
		L-ANT/03 Storia Romana
		M-STO/01 Storia Medievale
		M-STO/02 Storia Moderna
		M-STO/04 Storia Contemporanea
Metodologie Linguistiche e Filologiche	27	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza
		L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana
		L-FIL-LET/15 Filologia Germanica
		L-LIN/02 Didattica delle Lingue Moderne
		M-FIL/05 Filosofia e Teoria dei Linguaggi
Totale	48	Numero minimo di CFU: 48
<b>A t t i v i t à f o r m a t i v e c a r a t t e r i z z a n t i</b>		
Lingue e Letterature Europee Antiche	15	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca
		L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina
		L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e Umanistica
Lingue e Letterature Moderne	80	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana
		L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea
		L-FIL-LET/14 Critica Letteraria e Letterature Compare
		L-LIN/03 Letteratura Francese
		L-LIN/04 Lingua e Traduzione - Lingua Francese
		L-LIN/05 Letteratura Spagnola
		L-LIN/06 Lingua e Letterature Ispano-Americane
		L-LIN/07 Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola
		L-LIN/10 Letteratura Inglese
		L-LIN/11 Lingua e Letterature Anglo-Americane
		L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese
		L-LIN/13 Letteratura Tedesca
		L-LIN/14 Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca
L-LIN/20 Lingua e Letteratura Neogreca		
L-LIN/21 Slavistica		
Linguistica e Semiotica	33	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza
		L-FIL-LET/15 Filologia Germanica
		L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
		SPS/08 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi
Totale	128	Numero minimo di CFU: 60

<b>A t t i v i t à   f o r m a t i v e   a f f i n i   o   i n t e g r a t i v e</b>		
Discipline Geografiche, Demo Etno Antropologiche e della Documentazione	9	M-DEA/01 Discipline Demo Etno Antropologiche
		M-GGR/01 Geografia
		M-STO/06 Storia delle Religioni
		M-STO/08 Archivistica Bibliografia e Biblioteconomia
		M-STO/09 Paleografia
Discipline Informatiche e Logico-Filosofiche	33	INF/01 Informatica
		M-FIL/01 Filosofia Teoretica
		M-FIL/02 Logica e Filosofia della Scienza
		M-PSI/01 Psicologia Generale
		M-PSI/05 Psicologia Sociale
Totale	42	Numero minimo di CFU: 30
<b>C r e d i t i   d i   s e d e   a g g r e g a t i</b>		
	6	M-FIL/03 Filosofia Morale
		M-FIL/04 Estetica
		M-FIL/06 Storia della Filosofia
		M-FIL/07 Storia della Filosofia Antica
		M-FIL/08 Storia della Filosofia Medievale
Totale	6	CFU di Sede Aggregati: 6
<b>A l t r e   a t t i v i t à   f o r m a t i v e</b>		
A scelta dello Studente	15	
Tesi	40	
Altre	21	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
Totale	76	Numero minimo di CFU 60
<b>TOTALE</b>	<b>300</b>	

## Parte 13

# STRUTTURE ACCADEMICHE E AMMINISTRATIVE

### 13.1 GENERALITÀ

L'Università è governata dal **Rettore**, che è la più alta autorità accademica ed è il rappresentante legale dell'Università stessa; presiede il *Senato Accademico* e il *Consiglio di Amministrazione*, rendendone esecutive le deliberazioni. Attualmente Rettore dell'Università degli Studi di Verona è il prof. Alessandro Mazzucco, Ordinario della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il **Consiglio di Amministrazione** gestisce l'Università dal punto di vista amministrativo, economico-patrimoniale e finanziario. È presieduto dal Rettore, e composto dal Direttore Amministrativo e da rappresentanti del Personale docente e ricercatore, del Personale tecnico-amministrativo, degli Studenti e di vari Enti pubblici o privati istituzionali.

Il **Senato Accademico** ha il compito di programmare lo sviluppo dell'Ateneo e coordina le attività didattiche e scientifiche. È presieduto dal Rettore. Nella composizione ristretta esso è composto dai Presidi delle Facoltà, da un rappresentante dei Direttori di Dipartimento e dai Presidenti delle Commissioni Permanenti di Ateneo; nella composizione allargata siedono anche altre rappresentanze nell'ambito universitario.

I **Consigli di Facoltà** programmano e coordinano le attività didattiche e scientifiche delle singole Facoltà, in conformità alle deliberazioni del Senato Accademico e sentiti i Consigli di Corso di Laurea o di indirizzo, i Consigli di Corso di Diploma e i Dipartimenti. Sono composti dai Professori Ordinari, Associati, e dai rappresentanti dei Ricercatori, e degli Studenti.

I **Consigli di Corso di Laurea** hanno competenze deliberative, propositive e consultive nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica, in conformità alle norme previste dalla legislazione universitaria e ai compiti ad essi delegati dal Consiglio di Facoltà. Sono composti da tutti i professori ufficiali degli Insegnamenti afferenti ai corsi interessati, compresi i ricercatori titolari di Insegnamenti per supplenza o per affidamento, i professori a contratto, i rappresentanti dei ricercatori e degli assistenti di ruolo a esaurimento, i rappresentanti degli studenti e un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

I **Consigli di Dipartimento** organizzano, in particolare, la ricerca scientifica.

Il **Consiglio degli Studenti** è composto dai rappresentanti che gli studenti si eleggono nei diversi Consigli; esprime pareri su schemi di normative e deliberazioni riguardanti attività didattiche e diritto allo studio, formula proposte di indagini conoscitive e di verifica. Rappresentanze degli studenti sono presenti nei seguenti organi collegiali: Consiglio degli Studenti, Senato Accademico allargato, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Facoltà, Consiglio di Corso di Laurea.

## 13.2 LA FACOLTÀ

La **Facoltà di Lingue e Letterature Straniere** è presieduta attualmente dal Prof. Gian Paolo Marchi, Ordinario di Letteratura Italiana.

Il **Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere** è presieduto attualmente dalla Prof.ssa Alessandra Tomaselli, Ordinario di Lingua Tedesca.

La **rappresentanza degli studenti** nel Consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature Straniere è attualmente composta da Ilaria Carradore, Giuseppe Garozzo, Angela Frigo, Alessandro Lucchini.

## COMMISSIONI DI FACOLTÀ

Nel Consiglio di Facoltà sono costituite due commissioni permanenti, le quali constano ciascuna di sette membri.

La **Commissione per la programmazione interna** ha attribuzioni istruttorie propositive, e riflette, in linea generale, sulla fisionomia e sullo sviluppo della Facoltà. Formula progetti per il potenziamento delle aree disciplinari, discute dell'attivazione di nuovi indirizzi e di nuovi insegnamenti, della richiesta di nuovi posti, della destinazione delle risorse didattiche. E' composta dai Professori Silvia Monti (Presidente), Walter Busch, Carla De Petris, Stefano Genetti, Stefano Aloe, Maria Luisa Ferrari e Giuseppe Garozzo (rappresentante degli studenti).

La **Commissione per i rapporti esterni** si occupa dei rapporti culturali, didattici e scientifici tra la nostra Facoltà e le altre Università italiane o straniere. Favorisce la mobilità in campo didattico di docenti e studenti, raccogliendo e divulgando informazioni relative ai contenuti e ai modi della didattica impartita nell'ambito dei programmi di scambio fra le Università europee. E' composta dai Professori Daniela Carpi (Presidente), Sergio Bonazza, Pierluigi Ligas, Peter Kofler, Corrado Viola, Felice Gambin e Alessandro Lucchini (rappresentante degli studenti).

All'interno della Facoltà sono costituite altre commissioni, che svolgono incarichi di natura puntuale e circoscritta (Commissione orari lezioni ed esami, Commissione esaminatrice studenti stranieri, Commissione trasferimenti studenti, etc).

## REFERENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI E SPECIALISTICI

I docenti di riferimento per la **CLASSE 3** delle lauree triennali

- per **Lingue e Culture per il Management Turistico (e il Commercio Internazionale)**

sono i proff. Walter BUSCH, Alessandra CONCARO, Marta UGOLINI.

I docenti di riferimento per la **CLASSE 11** delle lauree triennali

- per **Lingue e Culture per l'Editoria**  
sono i proff. Annamaria BABBI, Giorgio FOSSALUZZA, Gian Paolo MARCHI ;
- per **Lingue e Letterature Straniere**  
sono i proff. Anna BOGNOLO, Yvonne BEZRUCKA, Michelangelo ZACCARELLO;
- per **Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere**  
sono i proff. Camilla BETTONI, Cristina STEVANONI, Alessandra TOMASELLI.

I docenti di riferimento per la **CLASSE 42/S** delle lauree specialistiche

- per **Lingue e Letterature Moderne e Compare**  
sono i proff. Carla SASSI, Maria Cecilia GRAÑA, Sergio PESCATORI.

I docenti di riferimento per la **CLASSE 44/S** delle lauree specialistiche

- per **Linguistica**  
sono i proff. Giorgio GRAFFI (Facoltà di Lettere), Giovanna MASSARI ELLO, Anna ZANFEI.

### 13.3 PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ

*Piano Mezzanino, Palazzo Aule di Lingue*

***PRESIDE***

Prof. Gian Paolo Marchi

tel. 045 8028530

*gianpaolo.marchi@univr.it*

***PRESIDENTE DEI CORSI DI LAUREA***

Prof. Alessandra Tomaselli

tel. 045 8028315

*alessandra.tomaselli@univr.it*

***SEGRETERIA DI PRESIDENZA***

tel. 045 8028531, 8775

fax 045 8066014

*Referenti:* Daniela Riccadonna  
Ombretta Zanotti

*daniela.riccadonna@univr.it*  
*ombretta.zanotti@univr.it*

Orario apertura: lunedì - giovedì, 9.30 - 13, 15.30 - 17  
venerdì, 9.30 - 13

### 13.4 SEGRETERIA STUDENTI DI LINGUE

Gli Uffici di Segreteria Studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere sono ubicati nel Chiostro di Via S. Francesco, 22.

*Referenti:* Franco Ponte, Lidia Pellizzari

*segreteria.lingue@univr.it*

tel. 045 8028294

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 10 - 13

## 13.5 DIPARTIMENTI

### DIPARTIMENTO DI ANGLISTICA

1° piano, Pal. di Lingue, Via S. Francesco 22/Lungadige P.ta Vittoria 41  
Direttore: Prof. Angelo Righetti tel. 045 8028318  
Segreteria tel. 045 8028316 - fax 045 8028729  
*anglistica.dipartimento@univr.it*  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028540  
*giuliana.magalini@univr.it*

### DIPARTIMENTO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA

Pal. Economia, Via dell'Artigliere, 19  
Direttore: Prof. Sebastiano Maurizio Messina tel. 045 8028052  
Segreteria tel. 045 8028270 - fax 045 8028265/8519  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028776  
*silvana.oliboni@univr.it*

### DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Pal. Economia, Via dell'Artigliere, 19  
Direttore: Prof. Giuseppe Ceriani tel. 045 8028222  
fax 045 8028488  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028539  
*emanuela.ruffo@univr.it*

### DIPARTIMENTO DI ECONOMIE, SOCIETA' E ISTITUZIONI

Pal. Giuliari, Via dell'Artigliere, 8  
Direttore: Prof. Francesco Vecchiato tel. 045 8028481  
fax 045 8028765  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028767  
*milena.zanardi@univr.it*

### DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Pal. Lettere, Via S. Francesco 22  
Direttore: Prof. Mario Longo tel. 045 8028142  
fax 045 8010379  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028555  
*rita.cascio@univr.it*

#### **DIPARTIMENTO GERMANISTICA E SLAVISTICA**

piano terra, Pal. di Lingue, Via S. Francesco 22/Lungadige P.ta Vittoria 41  
Direttore: Prof. Giovanna Massariello tel. 045 8028328/8010  
Segreteria tel. 045 8028413 - fax 045 8028576  
*rosanna.caramazza@univr.it*  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028011  
*gabriella.vinco@univr.it*

#### **DIPARTIMENTO DI ROMANISTICA**

2° piano, Pal. di Lingue, Via S. Francesco 22/Lungadige P.ta Vittoria 41  
Direttore: Prof. Nadia Ebanì tel. 045 8028798/8329  
Segreteria tel. 045 8028321 - fax 045 8028320  
*marco.fresolone@univr.it*  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028077  
*alberto.cera@univr.it*  
Biblioteca di Dipartimento tel. 045 8028446

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

Palazzo Zorzi, Lungadige P.ta Vittoria, 17  
Direttore: Prof. Agostino Portera tel. 045 8028397  
Segreteria tel. 045 8028053 - fax 045 8028039  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028192  
*carla.farinazzo@univr.it*

#### **DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI**

Via Carlo Montanari, 9  
Direttore: Prof. Donata Gottardi tel. 045 8028806  
Segreteria tel. 045 8028806 - fax 045 8028825  
*segreteria.dsg@univr.it*  
Segretario di Dipartimento tel. 045 8028867  
*annapaola.destefani@univr.it*

## 13.6 BIBLIOTECA CENTRALIZZATA “A. Frinzi”

Offre servizi atti a soddisfare le esigenze di ricerca e didattica relativamente alle discipline umanistiche, economiche e giuridiche dell'Ateneo veronese, attraverso strumenti bibliografici su supporto cartaceo ed elettronico costantemente aggiornati.

Situata nell'ex Chiesa di San Francesco, in Via San Francesco 20.

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 8.15 - 23.45  
sabato e domenica, 8.15 - 19.45  
agosto e festività accademiche 8.15 - 13.45

Direttrice: Dott.ssa Daniela Brunelli

Direzione

tel. 045 8028453

fax 045 8028461

*direzione.frinzi@univr.it*

Segreteria amministrativa

tel. 045 8028454 - 045 8028461

fax 045 8028461

*segreteria.frinzi@univr.it*

Area catalogazione

tel. 045 8028482, 045 8028455

tel. 045 8028459, 045 8028604

*catalogazione.frinzi@univr.it*

Sito *www.univr.it/biblioteche*

Al patrimonio documentario della biblioteca si può accedere tramite il catalogo elettronico sotto la voce *Catalogo collettivo di Ateneo (OPAC)*.

### SERVIZIO AL PUBBLICO

**Emeroteca** (piano interrato)

tel. 045 8028541

*riviste.frinzi@univr.it*

Con i suoi 104 posti a sedere, consente agli utenti la fruizione diretta di oltre 2000 riviste a scaffale aperto.

**Sala di consultazione (2° piano)**

Può accogliere circa 300 utenti, e ospita una pregevole raccolta di opere di consultazione fondamentali per la ricerca, quali dizionari, enciclopedie, bibliografie.

**Sala di lettura (piano terra)**

Sono a disposizione degli utenti 80 posti a sedere e 10 postazioni di ricerca sul catalogo collettivo dell'Ateneo veronese.

**Prestito e consultazione (1° piano)**

tel. 045 8028458

*prestito.frinzi@univr.it*

Il servizio fornisce a prestito o in consultazione il materiale librario non accessibile a scaffale aperto.

**Prestito interbibliotecario (1° piano)**

tel. 045 8028463

*interbiblio.frinzi@univr.it*

Il servizio fornisce agli utenti il prestito o la riproduzione (fotocopie, microfilm) di documenti non posseduti dalla biblioteca Frinzi, ma reperibili presso altre biblioteche italiane e straniere.

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 8.30 - 13 e 15 - 18

sabato e agosto, 8.30 - 13.45

**Banche dati e micrografie (1° piano)**

tel. 045 8028460

*banchedati.frinzi@univr.it*

Il servizio, dotato di una decina di postazioni di ricerca, fornisce assistenza per la consultazione di banche dati, periodici elettronici e microforme. Offre, inoltre, l'opportunità di effettuare ricerche bibliografiche autonome o con l'ausilio di personale specializzato.

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 8.30 - 13 e 15 - 18

sabato e agosto, 8.30 - 13.45

## 13.7 CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

Il CLA è un centro di servizi finalizzati all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere per gli studenti di tutte le Facoltà dell'Ateneo. L'attività del CLA si svolge nel piano interrato del Nuovo Palazzo di Lettere, Via San Francesco 22, con impiego di avanzati strumenti audiovisivi, laboratori linguistici, postazioni multimediali e applicazioni per l'autoapprendimento.

Gli Insegnamenti linguistici attivati, anche con esercitazioni frontali, sono: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo, ai livelli di competenza A1, A2, B1, B2, C1, C2. Inoltre, sono attivati per Neogreco un laboratorio video e un laboratorio linguistico, e per Italiano corsi di Lingua per studenti Socrates Erasmus e per studenti esterni.

### **Segreteria**

tel. 045 8028704

fax 045 8028705

*Referenti:* Elena Romagnoli  
Cinzia Giriolo

*elena.romagnoli@univr.it*  
*cinzia.giriolo@univr.it*

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 10.30 - 14  
martedì e giovedì, 15 - 16.30

### **Studi dei Lettori e dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL)**

Inglese	tel. 045 8028706
Francese e Russo	tel. 045 8028709
Tedesco	tel. 045 8028707
Spagnolo	tel. 045 8028708

### **Laboratori multimediale, video e linguistico**

tel. 045 8028710

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 8 - 18

### **Ufficio Testing**

tel. 045 8028128

Orario di apertura: lunedì - giovedì, 10.30 - 12.30

## Parte 14

# DOCENTI DELLA FACOLTÀ

Per gli orari di **ricevimento** dei docenti,  
si invitano gli studenti a consultare:

- ◆ il sito web,
- ◆ le bacheche della Facoltà,
- ◆ i fogli distribuiti in Portineria.

### 14.1 DOCENTI DI RUOLO

Birgit **ALBER**  
Dip. Germanistica e Slavistica  
*birgit.alber@univr.it*

Prof. Associato L-LI N/14  
1° piano, Pal. vecchio di Lettere  
tel. 045 8028490

Stefano **ALOE**  
Dip. Germanistica e Slavistica  
*stefano.aloe@univr.it*

Ricercatore L-LI N/21  
1° piano, Pal. vecchio di Lettere  
tel. 045 8028409

Paola **AMBROSI**  
Dip. Romanistica  
*paola.ambrosi@univr.it*

Prof. Associato L-LI N/05  
1° piano, Pal. vecchio di Lettere  
tel. 045 8028466  
*(in congedo dal 1 ottobre 2005)*

Anna Maria **BABBI**  
Dip. Romanistica  
*annamaria.babbi@univr.it*

Prof. Associato L-FI L-LET/09  
2° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028325

Maria Cecilia <b>BARBETTA</b> Dip. Filosofia <i>mariacecilia.barbetta@univr.it</i>	Ricercatore M-FIL/06 Chiostro Storia Economica tel. 045 8028332
Lidia <b>BARTOLUCCI</b> Dip. Romanistica <i>lidia.bartolucci@univr.it</i>	Ricercatore L-FIL-LET/09 2° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028325
Chiara <b>BATTISTI</b> Dip. Anglistica <i>chiara.battisti@univr.it</i>	Ricercatore L-LIN/10 1° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028410
Raffaella <b>BERTAZZOLI</b> Dip. Romanistica <i>raffaella.bertazzoli@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-FIL-LETT/14 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028331
Camilla <b>BETTONI</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>camilla.bettoni@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LIN/02 1° piano, Pal. vecchio di Lettere tel. 045 8028490
Yvonne <b>BEZRUCKA</b> Dip. Anglistica <i>yvonne.bezrucka@univr.it</i>	Prof. Associato L-LIN/10 1° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028317
Massimo <b>BIANCA</b> Dip. di Studi Giuridici <i>massimo.bianca@univr.it</i>	Prof. Associato IUS/04 mezzanino, Pal. Aule di Lingue tel. 045 8028406
Maria Teresa <b>BINDELLA</b> Dip. Anglistica <i>mariateresa.bindella@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LIN/10 1° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028701
Anna <b>BOGNOLO</b> Dip. Romanistica <i>anna.bognolo@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LIN/05 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028468
Sergio <b>BONAZZA</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>sergio.bonazza@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LIN/21 1° piano, Pal. vecchio di Lettere tel. 045 8028409

Gio Batta **BUCCIOL**  
Dip. Germanistica e Slavistica

Ricercatore L-LI N/13  
piano terra, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028478  
*(in quiescenza dal 1 novembre 2005)*

Walter **BUSCH**  
Dip. Germanistica e Slavistica  
*walter.busch@univr.it*

Prof. Ordinario L-LI N/13  
piano terra, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028311

Roberto **CAGLIERO**  
Dip. Anglistica  
*roberto.cagliero@univr.it*

Prof. Associato L-LI N/12  
1° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028467

Daniela **CARPI**  
Dip. Anglistica  
*daniela.carpi@univr.it*

Prof. Ordinario L-LI N/10  
1° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028410

Bianca **CETTI MARINONI**  
Dip. Germanistica e Slavistica

Prof. Ordinario L-LI N/13  
piano terra, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028313  
*(in quiescenza dal 1 novembre 2005)*

Maria Adele **CIPOLLA**  
Dip. Germanistica e Slavistica  
*adele.cipolla@univr.it*

Prof. Associato L-FIL-LET/15  
piano terra, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028314

Laura **COLOMBO**  
Dip. Romanistica  
*laura.colombo@univr.it*

Ricercatore L-LI N/03  
1° piano, Pal. vecchio di Lettere  
te. 045 8028322

Alessandra **CONCARO**  
Dip. Diritto dell'Economia  
*alessandra.concaro@univr.it*

Prof. Associato IUS/09  
mezzanino, Pal. Aule di Lingue  
tel. 045 8028406

Francesca **DALLE PEZZE**  
Dip. Romanistica  
*francesca.dallepezze@univr.it*

Ricercatore L-LI N/07  
3° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028571  
*(in servizio dal 1 ottobre 2005)*

Cinzia **DE LOTTO**  
Dip. Germanistica e Slavistica  
*cinzia.delotto@univr.it*

Prof. Associato L-LI N/21  
mezzanino, Pal. Aule di Lingue  
tel. 045 8028405  
(in congedo dal 1 ottobre 2005)

Carla **DE PETRIS**  
Dip. Anglistica  
*carla.depetrinis@univr.it*

Prof. Associato L-LI N/10  
1° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028580  
(in congedo dal 1 ottobre 2005)

Marta **DEGANI**  
Dip. Anglistica  
*marta.degani@univr.it*

Ricercatore L-LI N/12  
2° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028728

Rita **DI GIUSEPPE**  
Dip. Anglistica  
*rita.digiuseppe@univr.it*

Ricercatore L-LI N/10  
1° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028347

Nadia **EBANI**  
Dip. Romanistica  
*nadia.ebani@univr.it*

Prof. Ordinario L-FIL-LET/10  
3° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028329-8798

Maria Luisa **FERRARI**  
Dip. Economie, Società e Istituzioni  
*marialuisa.ferrari@univr.it*

Ricercatore M-STO/04  
Chiosstro Storia Economica  
tel. 045 8028532

Giorgio **FOSSALUZZA**  
Dip. Romanistica  
*giorgio.fossaluzza@univr.it*

Prof. Associato L-ART/02  
2° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028323

Cesare **GAGLIARDI**  
Dip. Anglistica  
*cesare.gagliardi@univr.it*

Prof. Ordinario L-LI N/12  
1° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028540

Antonella **GALLO**  
Dip. Romanistica  
*antonella.gallo@univr.it*

Ricercatore L-LI N/05  
1° piano, Pal. vecchio di Lettere  
tel. 045 8028466

Felice <b>GAMBIN</b> Dip. Romanistica <i>felice.gambin@univr.it</i>	Ricercatore L-LI N/05 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028571
Stefano <b>GENETTI</b> Dip. Romanistica <i>stefano.genetti@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/03 2° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028412
Anna <b>GIAUFRET</b> Dip. Romanistica <i>anna.giaufret@univr.it</i>	Ricercatore L-LI N/04 1° piano, Pal. vecchio di Lettere tel. 045 8028408 <i>(in servizio dal 1 ottobre 2005)</i>
Rosanna <b>GORRIS</b> Dip. Romanistica <i>rosanna.gorris@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LI N/03 2° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028324
Maria Cecilia <b>GRAÑA</b> Dip. Romanistica <i>cecilia.grana@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/06 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028468
Carla Maria <b>GULOTTA</b> Dip. Studi Giuridici <i>carla.gulotta@univr.it</i>	Prof. Associato I US/13 mezzanino, Pal. Aule di Lingue tel. 045 8028406
Peter <b>KOFLER</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>peter.kofler@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/13 piano terra, Pal. di Lingue tel. 045 8028478
Regina Grazia <b>LANA ZARDINI</b> Dip. Romanistica <i>grazia.lana@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/03 2° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028324 <i>(in congedo dal 1 ottobre 2005)</i>
Pierluigi <b>LIGAS</b> Dip. Romanistica <i>pierluigi.ligas@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/04 1° piano, Pal. vecchio di Lettere tel. 045 8028408

Elmar <b>LOCHER</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>elmar.locher@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/13 piano terra, Pal. di Lingue tel. 045 8028311
Silvia <b>LONGHI</b> Dip. Romanistica <i>silvia.longhi@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-FIL-LET/10 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028329
Gian Paolo <b>MARCHI</b> Dip. Romanistica <i>gianpaolo.marchi@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-FIL-LET/10 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028194-8530
Caterina <b>MARTINELLI</b> Dip. Economie, Società e Istituzioni <i>caterina.martinelli@univr.it</i>	Ricercatrice M-GGR/02 1° piano, Pal. vecchio di Lettere tel. 045 8028100
Giovanna <b>MASSARIELLO</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>giovanna.massariello@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LI N/01 piano terra, Pal. di Lingue tel. 045 8028328-8010
Silvia <b>MONTI</b> Dip. Romanistica <i>silvia.monti@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LI N/05 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028326
Maria Carmen <b>NAVARRO</b> Dip. Romanistica <i>carmen.navarro@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/07 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028598
Paolo <b>PELLEGRINI</b> Dip. Romanistica <i>paolo.pellegrini@univr.it</i>	Ricercatore L-FIL-LET/13 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028330
Annalisa <b>PES</b> Dip. Anglistica <i>annalisa.pes@univr.it</i>	Ricercatore L-LI N/10 1° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028580
Sergio <b>PESCATORI</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>sergio.pescatori@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/21 mezzanino, Pal. Aule di Lingue tel. 045 8028405

Arnaldo <b>PETTERLINI</b> Dip. Filosofia <i>arnaldo.petterlini@univr.it</i>	Prof. Ordinario M-FIL/04 Chiostro Storia economica tel. 045 8028332
Franco <b>PIVA</b> Dip. Romanistica <i>franco.piva@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LIN/03 2° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028507
Stefan <b>RABANUS</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>stefan.rabanus@univr.it</i>	Ricercatore L-LIN/14 mezzanino, Pal. Aule di Lingue tel. 045 8028315
Angelo <b>RIGHETTI</b> Dip. Anglistica <i>angelo.righetti@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LIN/10 1° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028318
Claudia <b>ROBIGLIO RIZZO</b> Dip. Economie, Società e Istituzioni <i>claudia.robiglio@univr.it</i>	Prof. Ordinario M-GGR/02 1° piano, Pal. vecchio di Lettere tel. 045 8028100
Rosa Maria <b>RODRIGUEZ ABELLA</b> Dip. Romanistica <i>rosa.rodriguez@univr.it</i>	Ricercatore L-LIN/07 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028571
Massimo <b>SALGARO</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>massimo.salgaro@univr.it</i>	Ricercatore L-LIN/13 piano terra, Pal. di Lingue tel. 045 8028312
Carla <b>SASSI</b> Dip. Anglistica <i>carla.sassi@univr.it</i>	Prof. Associato L-LIN/10 1° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028317
Emanuela <b>SCARPA</b> Dip. Romanistica <i>emanuela.scarpa@univr.it</i>	Prof. Associato L-FIL-LET/10 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028331
I solde <b>SCHIFFERMÜLLER</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>ischifferm@univr.it</i>	Prof. Associato L-LIN/13 piano terra, Pal. di Lingue tel. 045 8028312 <i>(in congedo dal 1 ottobre 2005)</i>

Rita <b>SEVERI</b> Dip. Economie, Soc. e Istituzioni <i>rita.severi@univr.it</i>	Ricercatore L-LI N/10 mezzanino, Pal. Aule di Lingue tel. 045 8028579
Giovanna <b>SIEDINA</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>giovanna.siedina@univr.it</i>	Ricercatore L-LI N/21 mezzanino, Pal. Aule di Lingue tel. 045 8028405
Sandro <b>STANZANI</b> Dip. Scienze dell'Educazione <i>sandro.stanzani@univr.it</i>	Prof. Associato SECS-P/08 2° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028323
Cristina <b>STEVANONI</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>cristina.stevanoni@univr.it</i>	Prof. Associato L-LI N/20 mezzanino, Pal. Aule di Lingue tel. 045 8028348
Bianca <b>TAROZZI</b> Dip. Anglistica <i>bianca.tarozzi@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LI N/11 1° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028467
Federico <b>TESTA</b> Dip. Economia Aziendale <i>federico.testa@univr.it</i>	Prof. Ordinario SECS-P/08 Pal. di Economia tel. 045 8028221
Alessandra <b>TOMASELLI</b> Dip. Germanistica e Slavistica <i>alessandra.tomaselli@univr.it</i>	Prof. Ordinario L-LI N/14 mezzanino, Pal. Aule di Lingue tel. 045 8028315
Marta <b>UGOLINI</b> Dip. Economia Aziendale <i>marta.ugolini@univr.it</i>	Prof. Associato SECS-P/08 mezzanino, Pal. Aule di Lingue e Pal. di Economia tel. 045 802 8406-8126
Francesco <b>VECCHIATO</b> Dip. Economie, Soc. e Istit., Fac. Economi a <i>francesco.vecchiato@univr.it</i>	Prof. Ordinario M-STO/04 1° piano, Pal. vecchio di Lettere tel. 045 8028481
Corrado <b>VIOLA</b> Dip. Romanistica <i>corrado.viola@univr.it</i>	Ricercatore L-FI L-LET/10 3° piano, Pal. di Lingue tel. 045 8028194

Michelangelo **ZACCARELLO**  
Dip. Romanistica  
*michelangelo.zaccarello@univr.it*

Prof. Associato L-FIL-LET/13  
3° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028330

Anna **ZANFEI**  
Dip. Anglistica  
*anna.zanfei@univr.it*

Ricercatore L-LIN/12  
1° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028347

Andrea **ZINATO**  
Dip. Romanistica  
*andrea.zinato@univr.it*

Prof. Associato L-LIN/05  
3° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028327

Susanna **ZINATO**  
Dip. Anglistica  
*susanna.zinato@univr.it*

Prof. Associato L-LIN/10  
1° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028728

## 14.2 DOCENTI IN CONGEDO PER L'A.A. 2005-06

Paola **AMBROSI**  
Cinzia **DE LOTTO**  
Carla **DE PETRIS**  
Regina Grazia **LANA ZARDINI**  
I solde **SCHIFFERMÜLLER**

## 14.3 PROFESSORI A CONTRATTO

Maria Cristina **GATTI** 2° piano (c/o studi Dip. Econ. Soc. I st.), Pal. Giuliani  
(Lingua inglese) tel. 045 8028404  
*cristina.gatti@economia.univr.it*

Renzo **MIOTTI**  
(Lingua spagnola)  
*renzo.miotti@lingue.univr.it*

3° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028571

Alberto **PRANDI**  
(Storia e Tecnica della Fotografia)  
*alberto.prandi@lingue.univr.it*

2° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028323

## 14.4 LETTORI MINISTERIALI

Nina-Lisa **RIVIECCIO**  
Lettore ministeriale di Lingua francese

2° piano, Pal. di Lingue  
tel. 045 8028412

## **Parte 15**

# **INFORMAZIONI UTILI**

### **15.1 AREA ORIENTAMENTO ALLO STUDIO**

Fornisce informazioni sui corsi attivati e in fase di attivazione.

Piano terra, Chiostro di San Francesco, Via San Francesco 22.

Responsabile: Dott. Maurizio Tassi

*maurizio.tassi@univr.it*

tel. 045 8028588, fax 045 8028396

*orientamento@univr.it*

Orario di apertura: lunedì – venerdì, 10 – 13

Sito *www.univr.it/orientamento*

#### **SERVIZIO ACCOGLIENZA STUDENTI**

Funziona nel periodo estivo e fornisce informazioni utili, in vista della presentazione ai corsi ad accesso programmato e dell'immatricolazione.

Piano terra, Chiostro di San Francesco, Via San Francesco 22 (presso l'Area Orientamento allo Studio).

Responsabile: Dott. Maurizio Tassi

*maurizio.tassi@univr.it*

tel. 045 8028588, fax 045 8028396

*orientamento@univr.it*

Orario di apertura:

20 luglio – 9 settembre: lunedì – venerdì, 9 – 13

12 settembre – 31 ottobre: martedì, mercoledì, giovedì, 9 – 16.30

lunedì e venerdì, 9 – 13

## 15.2 AREA STAGE E TIROCINI

Promuove e gestisce stages in Italia e all'estero presso aziende e enti pubblici. Realizza progetti per l'inserimento dei neolaureati in strutture produttive e organizza giornate di incontro tra università e aziende tramite specifici seminari e career days.

Piano terra, Chiostro di San Francesco, Via San Francesco 22.

Responsabile: Dott.ssa Cristina Spinella

tel. 045 8028787, 045 8028287, fax 04 58028484  
*stage@univr.it*

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 10 - 13

## 15.3 ASSOCIAZIONE STUDENTESCA ERASMUS

Inserisce nella realtà veronese gli studenti stranieri con borse di studio in particolare nell'ambito del Progetto Erasmus Socrates, fornendo informazioni di carattere pratico e organizzando attività culturali e ricreative. Promuove inoltre il progetto Erasmus Socrates presso gli studenti italiani, mirando alla formazione dello «studente europeo».

Atrio della Facoltà di Lingue, di fronte all'aula T.6.

sito web: *www.aseverona.it*

tel. 045 8028746

*aseverona@yahoo.com, ase@univr.it*

Orario di apertura: lunedì e giovedì, 10 -13

## 15.4 AULE DI INFORMATICA

Gli studenti hanno a disposizione 4 aule di informatica:

***piano terra del Palazzo di Lingue***

- aula T.9, con 25 PC IBM compatibili

tel 045 8028513

***seminterrato del Polo Zanotto***

- aula S.1, con 44 PC IBM compatibili

tel. 045 8028152

- aula S.2, con 19 Apple Macintosh

tel 045 8028153

- aula S.3, con 29 Apple Macintosh

tel 045 8028153

## 15.5 COLLABORAZIONE DI LAVORO STUDENTI (150 ORE)

L'Ateneo veronese finanzia, di norma, borse di studio per studenti, che vogliono collaborare, a tempo parziale, con le strutture delle Facoltà e dell'Amministrazione centrale.

Le domande vanno presentate via internet e in formato cartaceo entro il 5 novembre 2005 ([www.univr.it/150ore](http://www.univr.it/150ore)).

Per informazioni, contattare l'Ufficio Diritto allo Studio, Via Vipacco, 7 (traversa di Via San Francesco).

*dirstud.dottorato@univr.it*

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 10 - 13

tel. 045 8028711

## 15.6 COMMISSIONE PER L'HANDICAP

Composta da docenti e personale non docente delle Facoltà, aiuta a risolvere i problemi degli studenti disabili.

Responsabile: Prof. Francesco Larocca

*franco.larocca@univr.it*

tel. 045 8028769

Per un supporto didattico durante la permanenza universitaria gli studenti disabili possono riferirsi al Centro Disabili di Ateneo, adiacente alla Portineria della Facoltà di Lingue e Lettere.

tel. fax 045 8028786

*centro.disabili@univr.it*

Il referente della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere è la Prof.ssa Carla De Petris.

## 15.7 ESU – A.R.D.S.U.

L'Esu (Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) coordina e gestisce i servizi diretti allo studente, in particolare il servizio mensa e il servizio alloggi.

Via dell'Artigliere, 9

tel. 045 8052811, fax 045 8052840

sito web: [www.esu.vr.it](http://www.esu.vr.it)

Per informazioni sulle condizioni necessarie per accedere ai diversi benefici, rivolgersi all'Ufficio Assistenza - URP.

tel. 045 8052831

tel. 045 8052832 (alloggi)

Orario di apertura: lunedì - venerdì, 9 - 13

## **15.8 PORTINERIE**

Palazzo di Lingue e Lettere  
Polo Zanotto

tel. 045 8028310, 045 8028557  
tel. 045 8028103

## **15.9 SITO INTERNET**

Il sito *www.univr.it* è ragionevolmente completo e viene ragionevolmente aggiornato. Si consiglia gli studenti di consultarlo avendo cura di controllare le date di aggiornamento delle singole informazioni.

## **15.10 UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Coordina e promuove programmi di istruzione, formazione e ricerca, focalizzando l'attenzione su alcune attività, quali la mobilità studentesca e dei docenti, gli accordi di cooperazione interuniversitaria, la ricerca internazionale. In particolare, promuove il Programma Socrates Erasmus e il Progetto Leonardo da Vinci (coordinato dall'Università di Trento). Inoltre, segue la fase di promozione, coordinamento e sostegno finanziario delle iniziative di cooperazione internazionale, e diffonde informazioni su borse di studio per l'estero bandite da Università e organizzazioni di Paesi stranieri attraverso il Ministero degli Affari Esteri.

Piano terra, Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere, 8.

tel. 045 8028596, fax 045 8028411

*relazioni.internazionali@univr.it*

Orario di apertura: lunedì, mercoledì, venerdì, 10 - 13

## **15.11 CORSI INTENSIVI – SEDE STACCATA DI CANAZEI**

Nel periodo estivo e invernale vengono attivati dei corsi intensivi di insegnamento presso la sede staccata situata nel Comune di Canazei (Alba di Canazei) in provincia di Trento.

E' richiesta la frequenza obbligatoria degli studenti, che possono iscriversi e frequentare fino a due insegnamenti. Per ogni insegnamento è prevista una didattica di non meno di 2 ore di lezione al giorno per almeno 10 giorni.

Il corso si conclude con una prova di accertamento utile ai fini dell'esame di profitto della sessione successiva.

## **15.12 RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI DI LINGUE**

Presso l'atrio antistante l'aula T.4, si trova l'Ufficio Studenti, dove è possibile trovare i rappresentanti nei vari Consigli e organismi universitari (Consiglio degli Studenti, Consiglio di Facoltà, Consiglio di Corso di Laurea, etc.)

Ai rappresentanti degli studenti possono essere segnalate le più diverse esigenze, anche al fine di individuarne la soluzione più idonea all'interno di un quadro più generale dei servizi agli studenti.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature Straniere sono: Ilaria Carradore, Giuseppe Garozzo, Angela Frigo, Alessandro Lucchini.

*studenti.lingue@univr.it*

## Parte 16

# PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

### 16.1 NORME COMUNI

- ◆ Nell'intestazione di ogni programma sono riportati i seguenti dati: titolo dell'Insegnamento, corso o corsi di laurea in cui è previsto, Settore Scientifico Disciplinare di afferenza, numero di CFU, numero di ore di insegnamento previste, nome del docente titolare del corso.
- ◆ Il programma può essere strutturato in moduli o in parti. Un singolo **MODULO** di insegnamento (che prevede un minimo di 3 CFU) può essere portato all'esame e registrato indipendentemente dall'altro; la strutturazione in **PARTI**, al contrario, implica che l'esame verta sul programma completo.
- ◆ Lo studente può sostenere a scelta libera (CFU tipologia D) qualsiasi corso di insegnamento o modulo di insegnamento offerto dalla Facoltà.  
Per i CFU di tipologia D (a scelta libera), quindi, lo studente è libero di scegliere tra tutti gli Insegnamenti o moduli di Insegnamenti qui di seguito elencati, indipendentemente dai corsi di laurea per i quali sono obbligatori.
- ◆ Nel caso in cui un Insegnamento con lo stesso titolo sia indicato per corsi di laurea diversi o per gruppi di studenti diversi (con numero di matricola pari o dispari, o con cognome che inizia per lettera dell'alfabeto diversa),

**NON SONO AMMESSI CAMBIAMENTI DI CORSO**

Il cambiamento può essere effettuato solo se

- l'Insegnamento è impartito dallo stesso docente con lo stesso programma;
- l'Insegnamento è indicato per lo stesso corso di laurea, purché
  - a) lo studente sia anche lavoratore e lo possa documentare,
  - b) ne faccia **domanda scritta** al Presidente del Corso di Laurea, **entro le prime due settimane** del corso,
  - c) documenti che almeno due terzi delle lezioni si svolgono in orario incompatibile con quello di lavoro.

## 16.2 PROGRAMMI

### CORSO INTENSIVO DI LATINO PER PRINCIPIANTI

*LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/04 - CFU 3**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

### DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE 1

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/02 - 4 CFU: ore 32**

**C. Bettoni**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Un'introduzione ai principi generali che governano l'apprendimento di una seconda lingua, con particolare attenzione alla grammaticalizzazione del lessico.

#### **PROGRAMMA**

Programma e bibliografia sono gli stessi per tutti gli studenti, sia frequentanti sia non frequentanti.

#### **Bibliografia**

- C. Bettoni, *Imparare un'altra lingua. Lezioni di linguistica applicata*, Roma-Bari, Laterza, 2001; oppure G. Pallotti, *La seconda lingua*. Milano, Bompiani.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

### DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE 2

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/02 - CFU 4: ore 32**

**C. Bettoni**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Un'introduzione ai principi generali che governano l'uso di una seconda lingua, con particolare attenzione alle questioni di bilinguismo e biculturalismo.

#### **PROGRAMMA**

Programma e bibliografia sono gli stessi per tutti gli studenti, sia frequentanti sia non frequentanti.

**Bibliografia**

- C. Bettoni, *Usare un'altra lingua. Guida alla pragmatica interculturale*, Roma-Bari, Laterza, 2006
- T.K. Bhatia e W.C. Ritchie, *The handbook of bilingualism*. Oxford, Blackwell, 2004, capp. 1-2, 5-6

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE 3  
(LS)**

*Insegn. specialistico, LS in Linguistica*

*SSD L-LIN/02 - CFU 4: ore 24*

*C. Bettoni*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Una discussione in forma seminariale sulle problematiche relative all'insegnamento di una seconda lingua, partendo dalla base delle due precedenti introduzioni ai principi generali che ne governano l'apprendimento e l'uso. Particolare attenzione verrà data alle questioni metodologiche della ricerca.

**PROGRAMMA**

Programma e bibliografia sono gli stessi per tutti gli studenti, sia frequentanti sia non frequentanti.

**Bibliografia**

- T.K. Bhatia e W.C. Ritchie, *The handbook of bilingualism*. Oxford, Blackwell, 2004, capp. 21-22
- C. Bettoni, *Imparare un'altra lingua. Lezioni di linguistica applicata*, Roma-Bari, Laterza, 2001
- C. Bettoni, *Usare un'altra lingua. Guida alla pragmatica interculturale*, Roma-Bari, Laterza, 2006.
- A. Davies, e C. Elder, *The handbook of applied linguistics*. Oxford, Blackwell, 2004, capp. 14, 17, 24-28
- G. Jordan, *Theory construction in second language acquisition*. Amsterdam/Philadelphia, Benjamins, 2004.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE (pari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD IUS/14 - CFU 6: ore 48**

**C. Gulotta**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire le nozioni di diritto comunitario necessarie a completare la formazione di futuri operatori del settore turistico. Il raggiungimento dell'obiettivo formativo perseguito implica, innanzitutto, una chiara comprensione da parte degli studenti del quadro istituzionale dell'Unione europea. Una volta acquisita una conoscenza di base della struttura e dei meccanismi operativi della costruzione comunitaria, saranno affrontate tematiche di diritto sostanziale più specificatamente attinenti alla materia del turismo.

### **PROGRAMMA**

**PARTE 1:** La prima delle due parti di cui si compone il corso di Diritto delle Comunità europee si occuperà di affrontare i profili istituzionali dell'Unione europea, avendo cura di inquadrare il "sistema comunitario" nell'ambito più ampio dell'ordinamento internazionale e di delimitarne, nel contempo, la sfera di pertinenza rispetto agli ordinamenti giuridici dei singoli Stati membri.

Il programma relativo a questa parte del corso prevede lo svolgimento e l'approfondimento a lezione dei seguenti argomenti:

1. Il sistema comunitario nel quadro dell'ordinamento internazionale.
2. L'origine e l'evoluzione del processo d'integrazione comunitaria.
3. Il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione europea. Struttura e competenze dell'Unione. Caratteri distintivi e natura della Comunità e dell'Unione europea.
4. L'evoluzione da Maastricht alla CIG: in particolare, i trattati di Amsterdam e di Nizza, l'allargamento ed il Trattato costituzionale.
5. I principi generali dell'ordinamento comunitario e la ripartizione di competenze tra Comunità, Unione e Stati membri.
6. La tutela dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali nell'Unione europea.
7. La struttura organizzativa della Comunità europea: in particolare, il Parlamento e il graduale superamento del cd. "deficit democratico".
8. (Segue): le altre istituzioni della CE: struttura e funzioni della Commissione e del Consiglio. Il Consiglio europeo.
9. La funzione giurisdizionale comunitaria: i ricorsi al Tribunale e alla Corte di giustizia.

10. (Segue): il rinvio pregiudiziale di validità e di interpretazione ed il principio della collaborazione tra giudice interno e giudice comunitario.
11. La tutela giurisdizionale dei privati.
12. Gli atti delle istituzioni comunitarie: a) regolamenti, direttive, decisioni.
13. (Segue): gli atti non vincolanti e il diritto dell'Unione.
14. I rapporti tra il diritto comunitario e l'ordinamento interno.

#### **Bibliografia**

- T. Ballarino, *Manuale breve di diritto dell'Unione europea*, Padova, Cedam, 2004, Introduzione e Parte prima, pp. 1-225

**PARTE 2:** Nella seconda parte saranno approfondite alcune tematiche relative alla realizzazione del mercato interno di particolare rilevanza per il settore del turismo.

In tale contesto l'attenzione si concentrerà, essenzialmente, sulla cittadinanza dell'Unione e sulle forme di attuazione delle libertà di circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali.

Saranno analizzati, infine, alcuni provvedimenti di diritto materiale comunitario inerenti al turismo, con l'obiettivo di fornire agli studenti un saggio concreto della pervasività del diritto comunitario nell'ordinamento privatistico nazionale. Gli argomenti affrontati in questa parte del corso saranno, più specificamente, i seguenti:

1. La competenza comunitaria in materia di turismo e gli strumenti con i quali si realizza.
2. Le relazioni esterne dell'Unione con particolare riguardo al turismo.
3. Il mercato interno e le quattro libertà fondamentali.
4. La cittadinanza europea e la libera circolazione delle persone.
5. (Segue): il diritto di stabilimento. Il Trattato di Schengen.
6. La libera prestazione dei servizi: in particolare, i servizi turistici.
7. La libera circolazione dei capitali e l'Unione monetaria.
8. Cenni di diritto privato comunitario attinente alla materia turistica: la direttiva del 1990 sui contratti di viaggio.
9. (Segue): la direttiva del 1994 sul contratto di "multiproprietà".

#### **Bibliografia**

- T. Ballarino, *Manuale breve di diritto dell'Unione europea*, Padova, Cedam, 2004, Parte seconda, capp. 12-14, pp. 271-334

Inoltre, per gli studenti non frequentanti:

- M. Fragola, *Profilo comunitario del turismo*, Padova, Cedam, 1996, capp. II, pp. 27-58, VI, pp. 171-219, VIII-IX, pp. 257-326

Avvertenze

Si raccomanda la consultazione del testo dei trattati comunitari reperibili in B. Nascimbene, *Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni*, Torino,

Giapichelli, 2003, o in un altro codice di diritto comunitario di recente pubblicazione.

Durante il corso saranno distribuiti materiali di documentazione e di approfondimento dei temi trattati.

Si consiglia la consultazione on-line del sito dell'Unione europea ([www.europa.eu.int](http://www.europa.eu.int)).

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame si svolgerà in forma orale. Tuttavia, per gli studenti frequentanti, la partecipazione attiva al corso e il superamento di una prova scritta potranno sostituire l'esame finale.

## **DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE (dispari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD IUS/14 - CFU 6: ore 48**

**C. Gulotta**

Per il programma, vedi Diritto delle Comunità Europee (pari).

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

*(curriculum: Management Turistico)*

**SSD SECS-P/08 - CFU 6: ore 48**

**F. Testa**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire ai partecipanti le conoscenze fondamentali relativamente alla natura, alle funzioni, alle logiche di funzionamento, di gestione e di direzione di un'organizzazione imprenditoriale. Acquisire le nozioni e le modalità principali per la formulazione di una strategia tesa al raggiungimento di una posizione di vantaggio competitivo, in particolare per una località turistica.

#### **PROGRAMMA**

##### **Che cos'è un'impresa**

- L'impresa come sistema relazionale
- L'impresa e l'ambiente in cui agisce
- I fini del decisore aziendale e le funzioni dell'impresa
- La nascita dell'impresa: una rivisitazione dei fattori produttivi
- Risorse materiali ed immateriali dell'impresa
- L'impresa come processo decisionale: i criteri di efficienza ed efficacia

- Imprenditorialità e managerialità

#### **I modelli quantitativi a supporto delle decisioni aziendali**

- Le valutazioni di convenienza economica tra scelte di breve e lungo periodo
- Le analisi di convenienza di breve periodo: il margine di contribuzione ed il punto di equilibrio
- Il dimensionamento della capacità produttiva
- Le analisi di convenienza di lungo periodo: la valutazione e scelta degli investimenti
- Le decisioni di make or buy tra integrazione e decentramento
- Il problema degli investimenti immateriali

#### **La gestione strategica**

- La strategia tra studio dei concorrenti e valorizzazione delle risorse aziendali
- L'analisi del contesto competitivo
- Le possibili vie dello sviluppo
- La via della differenziazione competitiva
- I processi di diversificazione
- Le relazioni non competitive tra imprese

#### **L'organizzazione dell'impresa e le risorse umane**

- Il divenire dei modelli organizzativi
- Il ruolo delle persone: creatività e motivazione
- Sul significato di qualità nell'economia d'impresa: cenni sulla qualità nei servizi

#### **Bibliografia**

Verrà indicata all'inizio del corso.

#### **MODALITA' DI ESAME**

Si avvertono gli studenti interessati che l'esame di Economia e gestione delle imprese turistiche consiste in una prova scritta e, per chi consegue una valutazione positiva, in una prova orale. Tale prova si terrà in un momento successivo, che sarà definito nel corso della prova scritta, in relazione al numero degli iscritti all'appello.

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

*(curriculum: Commercio Internazionale)*

**SSD SECS-P/08 - CFU 6: ore 48**

**F. Testa**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire ai partecipanti le conoscenze fondamentali relativamente alla natura, alle funzioni, alle logiche di funzionamento, di gestione e di direzione di un'organizzazione imprenditoriale. Acquisire le nozioni e le modalità principali per la formulazione di una strategia tesa al raggiungimento di una posizione di vantaggio competitivo in contesti internazionali.

### **PROGRAMMA**

#### **Che cos'è un'impresa**

- L'impresa come sistema relazionale
- L'impresa e l'ambiente in cui agisce
- I fini del decisore aziendale e le funzioni dell'impresa
- La nascita dell'impresa: una rivisitazione dei fattori produttivi
- Risorse materiali ed immateriali dell'impresa
- L'impresa come processo decisionale: i criteri di efficienza ed efficacia
- Imprenditorialità e managerialità

#### **I modelli quantitativi a supporto delle decisioni aziendali**

- Le valutazioni di convenienza economica tra scelte di breve e lungo periodo
- Le analisi di convenienza di breve periodo: il margine di contribuzione ed il punto di equilibrio
- Il dimensionamento della capacità produttiva
- Le analisi di convenienza di lungo periodo: la valutazione e scelta degli investimenti
- Le decisioni di make or buy tra integrazione e decentramento
- Il problema degli investimenti immateriali

#### **La gestione strategica**

- La strategia tra studio dei concorrenti e valorizzazione delle risorse aziendali
- L'analisi del contesto competitivo
- Le possibili vie dello sviluppo
- Lo sviluppo internazionale
- La via della differenziazione competitiva
- I processi di diversificazione
- Le relazioni non competitive tra imprese

### **L'organizzazione dell'impresa e le risorse umane**

- Il divenire dei modelli organizzativi
- Il ruolo delle persone: creatività e motivazione
- Sul significato di qualità nell'economia d'impresa

### **Bibliografia**

Verrà indicata all'inizio del corso.

### **MODALITA' DI ESAME**

Si avvertono gli studenti interessati che l'esame di Economia e gestione delle imprese turistiche consiste in una prova scritta e, per chi consegue una valutazione positiva, in una prova orale. Tale prova si terrà in un momento successivo, che sarà definito nel corso della prova scritta, in relazione al numero degli iscritti all'appello.

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE (pari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD SECS-P/08 - CFU 6: ore 48**

**Docente da assegnare**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire ai partecipanti uno schema di analisi per interpretare le diverse realtà aziendali con cui si può entrare in contatto nel settore del turismo. Acquisire le nozioni e le modalità principali per la gestione ed il governo di un'impresa, in particolare per un'impresa di servizi. Dotare gli studenti degli strumenti necessari per l'analisi della località e della destinazione turistica.

### **PROGRAMMA**

#### **L'impresa turistica: alla ricerca di un "filo d'Arianna"**

- La dimensione assunta dal fenomeno turistico
- Il turismo nel contesto della terziarizzazione dell'economia
- La "filiera turistica" e l'eterogeneità degli attori (privati e pubblici)

#### **L'impresa: profili gestionali**

- Le risorse e le finalità dell'impresa
- Il principio di redditività e la sua misura: costi e ricavi
- Il rapporto con l'ambiente e la strategia: le strategie competitive
- Il ruolo delle risorse umane nell'impresa
- Il prodotto dell'impresa turistica: caratteri del servizio ed implicazioni gestionali
- Front e back office nelle attività di servizi
- Gli attori ed i prodotti del turismo: casi ed esemplificazioni

**Turismo e territorio: l'integrazione dell'offerta**

- La località turistica
- Il network
- Il ruolo dell'attore pubblico: enti di promozione turistica

**Bibliografia**

Verrà indicata all'inizio del corso.

**MODALITA' DI ESAME**

Si avvertono gli studenti interessati che l'esame di Economia e gestione delle imprese turistiche consiste in una prova scritta e, per chi consegue una valutazione positiva, in una prova orale. Tale prova si terrà in un momento successivo, che sarà definito nel corso della prova scritta, in relazione al numero degli iscritti all'appello.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE  
TURISTICHE (dispari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD SECS-P/08 - CFU 6: ore 48**

*Docente da assegnare*

Per il programma, vedi Economia e Gestione delle Imprese Turistiche (pari).

**ESTETICA**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD M-FIL/04 - CFU 6**

L'insegnamento tace.

**FILOLOGIA GERMANICA 1**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

**SSD L-FIL-LET/15 - CFU 6: ore 48**

*M.A. Cipolla*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di far conoscere:

- a) gli elementi fondamentali della storia delle tradizioni manoscritte germaniche e delle teorie e delle applicazioni della critica del testo a queste tradizioni;
- b) elementi di linguistica germanica, in prospettiva comparatistica e diacronica;
- c) nozioni di letteratura inglese o tedesca medievale accompagnate da lettura di testi.

#### **PROGRAMMA**

Il corso è strutturato in tre moduli: il primo è comune a tutti gli studenti, il secondo è rivolto agli anglisti, il terzo ai tedeschisti.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). «Elementi di linguistica storica delle lingue germaniche. Antichità germaniche: le arti della parola e il diritto. Tradizioni manoscritte delle letterature germaniche del Medioevo»

#### **Bibliografia**

- M.V. Molinari, *La filologia germanica*, Bologna, Zanichelli, 1980 (ultima ristampa)
- A.M. Luiselli Fadda, *Tradizioni manoscritte e critica del testo nel Medioevo germanico*, Roma-Bari, Laterza 1994 (ultima ristampa)

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). «La letteratura inglese del Medioevo (800-1300 ca.)»

#### **Bibliografia**

- T. Pàroli, *La sala del banchetto e il refettorio nell'Inghilterra anglosassone*, in P. Boitani - M. Mancini - A. Varvaro (a c. di), *Lo spazio letterario del Medioevo. 2: Il Medioevo volgare*, volume I: *La produzione del testo*, tomo 2°, Roma, Salerno, 2001, pp. 13-55
- L. Koch, *La letteratura anglosassone*, in *Storia della civiltà letteraria inglese*, a cura di F. Marengo
- *Beowulf*, a c. di G. Brunetti, Carocci, Roma, 2003

**MODULO 3** (CFU 3: ore 24)

«La letteratura tedesca del Medioevo (800-1250 ca.)»

#### **Bibliografia**

- A. Cipolla, *Autorappresentazione principesca e committenza letteraria fra imperatori e principi*, in P. Boitani - M. Mancini - A. Varvaro (a c. di), *Lo spazio letterario del Medioevo. 2: Il Medioevo volgare*, volume I: *La produzione del testo*, tomo 2°, Roma, Salerno, 2001, pp. 13-55
- M. Dallapiazza, *Le corti tedesche*, in P. Boitani - M. Mancini - A. Varvaro (a c. di), *Lo spazio letterario del Medioevo. 2: Il Medioevo volgare*, volume I: *La produzione del testo*, tomo 2°, Roma, Salerno, 2001, pp. 399-422
- Wolfram von Eschenbach, *Titirel*, a c. di, Roma, Carocci, 2001

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame si svolgerà in forma orale.

## FILOLOGIA GERMANICA (iterazione)

*Lingue e Letterature Straniere*

**SSD L-FIL-LET/15 - CFU 6: ore 48**

**M.A. Cipolla**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di far conoscere:

- a) gli elementi fondamentali della storia delle tradizioni manoscritte germaniche e delle teorie e delle applicazioni della critica del testo a queste tradizioni;
- b) elementi di linguistica germanica, in prospettiva comparatistica e diacronica;
- c) nozioni di letteratura inglese o tedesca medievale accompagnate da lettura di testi.

### **PROGRAMMA**

Per gli studenti che studiano inglese e tedesco, questo corso corrisponde a quello della 'seconda Filologia' previsto nel piano didattico (cfr. § 7.2).

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Cfr. programma di **Filologia Germanica 1**, Modulo 2 oppure Modulo 3, scegliendo quello non ancora fatto.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). «Agiografia e letterarizzazione delle tradizioni volgari germaniche»

### **Bibliografia**

- A. Cipolla (a c. di), *Testi agiografici e omiletici del Medioevo germanico*, Atti del XXII Convegno dell'AI FG, Verona, Fiorini, 2005 (Medioevi. Studi...).

### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame si svolgerà in forma orale.

## FILOLOGIA GERMANICA 2 (LS)

*Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare*

*Insegn. specialistico, LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/15 - CFU 3: ore 18**

**M.A. Cipolla**

### **PROGRAMMA**

«Tendenze nella tradizione manoscritta del 'libro arturiano' nelle letterature germaniche del Medioevo»

### **Bibliografia**

Sarà indicata durante il corso.

### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame si svolgerà in forma orale.

**FILOLOGIA ITALIANA**  
*Lingue e Letterature Straniere*  
**SSD L-FIL-LET/13 - CFU 6: ore 48**  
**M. Zaccarello**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso impartisce i fondamenti storici e teorici di filologia e lineamenti di storia del libro, fornisce inoltre esempi concreti di tradizione del testo e relative soluzioni filologiche.

**PROGRAMMA**

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). «Istituzioni di filologia: problemi e metodi»

**Bibliografia essenziale:**

1. A. Stussi, *Breve avviamento agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 2002.
2. (a) B. Bentivogli - P. Vecchi Galli, *Filologia italiana*, Milano, B. Mondadori, 2002; oppure (b) G. Inglese, *Come si legge un'edizione critica*, Roma, Carocci, 1999.

Ai due manuali sopra indicati (obbligatori per tutti, e necessari alla preparazione dell'esame, si affiancherà il facoltativo e occasionale ricorso, per i singoli autori e testi, alle ampie trattazioni contenute in C. Ciociola (a cura di), *Storia della letteratura italiana. Vol. X: La tradizione dei testi*, Roma, Salerno, 2001.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). «Un enigma della filologia italiana: i *Sonetti del Burchiello*»

**Bibliografia essenziale:**

- Edizione di riferimento: *I Sonetti del Burchiello*, a cura di M. Zaccarello, Torino, Einaudi, 2004 (Collezione di poesia, 328).
- G. Crimi, *L'oscura lingua e il parlar sottile. Tradizione e fortuna del Burchiello*, Roma, Vecchiarelli, 2005 (capitoli scelti).
- M. Zaccarello, *Schede esegetiche per l'enigma di Burchiello*, in "La fantasia fuor de' confini". *Burchiello e dintorni a 550 anni dalla morte (1449-1999)*, Firenze-Roma, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento-Edizioni di Storia e Letteratura, 2002, pp. 1-34.

**Studenti non frequentanti:** Salvo casi particolari (da concordare col docente in base agli esami sostenuti dal candidato), al programma sopra indicato i non frequentanti devono aggiungere:

Modulo 1: A. Balduino, *Manuale di filologia italiana*, Firenze, Sansoni, 1979 (o edd. successive), solo il capitolo IV.

Modulo 2: P. Orvieto-L. Brestolini, *La poesia comico-realistica*, Roma, Carocci, 2000.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **FILOLOGIA ROMANZA 1**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

**SSD L-FIL-LET/09 - CFU 6: ore 48**

**A.M. Babbi - L. Bartolucci**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di far conoscere:

- a) gli elementi fondamentali della critica del testo
- b) la nascita delle lingue romanze e la loro evoluzione
- c) nozioni di letteratura francese o spagnola medievale accompagnate da lettura di testi

#### **PROGRAMMA**

Il corso è strutturato in tre Moduli: il primo è comune a tutti gli studenti, il secondo è rivolto agli ispanisti (settimane 5-10), e il terzo ai francesisti (settimane 5-8).

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24, **A.M. Babbi**).

- a) Avviamento all'edizione critica

#### **Bibliografia**

- A. Stussi, *Breve avviamento agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 2002

- b) Introduzione alla Filologia romanza

#### **Bibliografia**

- L. Renzi e A. Andreose, *Manuale di Linguistica e Filologia Romanza*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (capitoli da definire con la docente)

- c) La letteratura francese medievale

#### **Bibliografia**

- M. Zink, *La letteratura francese del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1999

- d) Testi romanzi medievali

Lo studente dovrà conoscere quattro delle seguenti opere:

- *La Canzone di Orlando*, introduzione e testo critico di C. Segre, traduzione di A. Lo Cascio, Milano, BUR, 1985

- Chrétien de Troyes, Godefroi de Leigni, *Il cavaliere dalla carretta*, a cura di P. G. Beltrami, Alessandria, Ed. dell'Orso, 2004
- *Le roman d'Eneas/Il romanzo di Enea*, a cura di A.M. Babbi, Parigi, Memini, 1999
- *Aucassin et Nicolette*, a cura di M. Liborio, Roma, Carocci, 1992
- Maria di Francia, *Lais*, a cura di G. Angeli, Roma, Carocci, 1992
- *Il lai di Narciso*, a cura di M. Mancini, Roma, Carocci, 1989
- *La castellana di Vergy*, a cura di G. Angeli, Roma, Salerno, 1991
- J. Renart, *L'immagine riflessa*, a cura di A. Limentani, Roma, Carocci, 1994
- Bernart de Ventadorn, *Canzoni*, a cura di M. Mancini, Roma, Carocci, 2004<sup>2</sup>
- *Priamo e Tisbe*, a cura di C. Noacco, Roma, Carocci, 2005

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24, **L. Bartolucci**). Testi letterari iberoromanzi

**Bibliografia**

- *Sendebat*, a cura di P. Taravacci, Roma, Carocci, 2003
- Guillem de Torroella, *La favola*, a cura di A. M. Compagna, Roma, Carocci, 2004

**MODULO 3** (CFU 3: ore 24, **A.M. Babbi**). Testi romanzi medievali

- Huon Le Roy, *Le vair palefroi*

**Bibliografia**

- Huon Le Roy, *Le vair palefroi*, ed. par Arthur Langfors, Champion, Paris, 1912

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante le lezioni.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame orale.

## FILOLOGIA ROMANZA (iterazione)

*Lingue e Letterature Straniere*

**SSD L-FIL-LET/09 - CFU 6: ore 48**

**A.M. Babbi**

Programma da concordare con la docente.

## FILOLOGIA ROMANZA 2 (LS)

*Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare*

*Insegn. specialistico, LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/09 - CFU 3: ore 18**

**A.M. Babbi**

### **PROGRAMMA**

«Il romanzo di Tristano»

#### **Bibliografia**

Sarà indicata durante il corso.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## FILOLOGIA SLAVA 1

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

**SSD L-LIN/21 - CFU 6: ore 48**

**S. Bonazza**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Una prima conoscenza delle questioni fondamentali della slavistica (missione cirillo-metodiana, elementi di fonologia e linguistica slava comparata, suddivisione storico-culturale dei popoli slavi), in funzione di una più completa comprensione della storia, della cultura e della lingua russa.

### **PROGRAMMA**

**PARTE 1.** «Dal protoslavo alle lingue slave moderne»

#### **Bibliografia**

- F. Conte, *Gli Slavi. Le civiltà dell'Europa centrale e orientale*, Torino, Einaudi, 1991.
- M. Lacko, *Cirillo e Metodio. Apostoli degli Slavi*, Milano, La casa di Matriona, 1969.

**PARTE 2.** «Le lingue slave nel loro sviluppo storico»

#### **Bibliografia**

- N. Radovich, *Profilo di linguistica slava*, Napoli, IUO, 1967.

### **MODALITA' D'ESAME**

Prova orale / colloquio.

## **FILOLOGIA SLAVA 2 (LS)**

***Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare***

***Insegn. specialistico, LS in Linguistica***

**SSD L-LIN/21 - CFU 3: ore 18**

**S. Bonazza**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Un approfondimento di alcune delle questioni fondamentali della slavistica (missione cirillo-metodiana, elementi di fonologia e linguistica slava comparata, suddivisione storico-culturale dei popoli slavi), in funzione di una acquisizione da parte degli studenti degli strumenti di indagine filologica nello specifico campo slavistico.

### **PROGRAMMA**

«L'eredità dello slavo ecclesiastico nella lingua russa moderna»

### **Bibliografia**

- I.I. Sreznevskij, *Mysli ob istorii russkogo jazyka*, Moskva, Gosudarstvennoe izdatel'stvo, 1959
- A.A. Šachmatov, *Očerck sovremennogo russkogo literaturnogo jazyka*, Moskva, 1941
- V. Durnovo, *Vvedenie v istoriju russkogo jazyka*, Moskva, Nauka, 1969
- B.A. Uspenskij, *Storia della lingua letteraria russa*, Bologna, Il Mulino, 1993

### **MODALITA' D'ESAME**

Prova orale / colloquio. Tesina.

## **FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

***LS in Linguistica***

**SSD M-FIL/01 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## **FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO**

***Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere***

**SSD M-FIL/05 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## FILOSOFIA TEORETICA

*LS in Linguistica*

**SSD M-FIL/01 - CFU 6: ore 48**

**A. Petterlini**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di offrire un orientamento alla filosofia, nel suo aspetto teoretico, attraverso la lettura di alcuni fra i testi fondamentali della ricerca filosofica.

### **PROGRAMMA**

Titolo del corso (1° e 2° modulo): «Verità, linguaggio, interpretazione»

### **Testo**

P. Ricoeur, *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaca Book, Milano 1986

### **Bibliografia di riferimento**

- Appunti dalle lezioni
- Platone, *Cratilo*
- P. Ricoeur, *Della interpretazione. Saggio su Freud*, Il Saggiatore, Milano 1967
- R. Bultmann, *Il problema dell'ermeneutica* in Id., *Credere e comprendere*, Queriniana, Brescia 1977
- L. Pareyson, *Verità e interpretazione*, Mursia, Milano 1971

La suddivisione del programma per ciascuno dei due moduli verrà precisata nel corso delle lezioni.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale

## FILOSOFIA TEORETICA (Lettere)

*LS in Linguistica*

**SSD M-FIL/01 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## FONETICA E FONOLOGIA (Lettere)

*Insegn. specialistico, LS in Linguistica*

*SSD L-LIN/01 - CFU 3: ore 18*

*S. Marchesini*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Acquisizione degli strumenti metodologici per la ricerca in campo fonetico e fonologico.

**Prerequisiti:** Conoscenza degli elementi fondamentali di fonetica e fonologia.

### **PROGRAMMA**

Dallo studio degli errori prodotti nel parlare o nello scrivere, descritti a livello neuropsichiatrico, si sono disegnati vari modelli cognitivi del processo mentale che consente la produzione di un atto linguistico o di un testo scritto. A partire dalla descrizione di errori di afasia e disgrafia si descrivono tali modelli e se ne verifica l'operabilità nella ricerca linguistica.

### **Testi di riferimento:**

- A.W. Ellis - A. Young, *Human cognitive neuropsychology. A Textbook with Readings*, Hove, Psychology Press, 1996
- B. Rapp, *The Handbook of Cognitive Neuropsychology*, Philadelphia, Psychology Press, 2002

Altri riferimenti bibliografici saranno forniti durante il corso.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## GEOGRAFIA

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

*SSD M-GGR/01 - CFU 6: ore 48*

*C. Robiglio*

### **PROGRAMMA**

#### **PARTE 1. «Introduzione»**

La Geografia e le Geografie. La Geografia e l'analisi del territorio. Concetti generali e problemi terminologici. Fonti bibliografiche, materiale statistico, cartografico e grafico. Dalla cartografia tradizionale alla Carta Tecnica Regionale. La Pianificazione territoriale: i piani alle varie scale. Internet e geografia.

La geografia umana. Origine, sviluppo e campo di studio. L'organizzazione del territorio. L'uomo come abitante della terra: fattori che ne influenzano

l'insediamento; il clima; altri fattori fisici; natura e uomo: l'uomo e le relazioni con l'ambiente. Lo sviluppo sostenibile.

La popolazione. Le città. Le attività produttive: agricole, industriali, terziarie e quaternarie. I paesaggi. Le reti.

**PARTE 2.** «L'Europa: la configurazione fisica e lo spazio umanizzato»

**PARTE 3.** «La Geografia dell'Italia e in particolare del Nordest»

### **Bibliografia**

- Appunti dalle lezioni
  - A. Vallega, *Geografia umana. Teoria e prassi*, Le Monnier Università, Firenze, 2004
  - P. Bonaverò e E. Dansero (a cura di), *L'Europa delle Regioni e delle Reti*, Utet, Torino 1998; capitoli 1-3, 7-8, 13-16
  - E. Turri, *La megalopoli padana*, Marsilio Editori, Venezia, 2000
  - E. Manzi, *Le vele e il mondo. Nuova geografia regionale internazionale*, Loffredo Ed., Napoli, 2002; letture secondo i vari indirizzi linguistici
- Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate a lezione e in bacheca per la parte 3.

Per lo studente che non avesse seguito dei corsi di geografia alle scuole superiori si consiglia inoltre R. Tabacco e al., *La Nuova Geografia dell'Europa*, Mondadori Scuola, Milano, ultima edizione

### **Testi di consultazione**

- M. Dinucci, *Il Sistema Globale*, Zanichelli, Bologna, ultima edizione
- J. Levy, *Europa. Una Geografia*, ed. italiana a cura di S. Ventriglia, Ed. Comunità, Torino, 1999
- A. Vallega, *Geografia culturale. Luoghi, spazi, simboli*, UTET, Torino 2003
- S. Soriani (a cura di), *Porti, città e territorio costiero*, Il Mulino, Bologna, 2002
- Eventuali altri testi verranno di volta in volta segnalati a lezione

### **Avvertenze**

Lo studente è tenuto a conoscere il materiale usato durante le lezioni (fotocopie di lucidi, videocassette, argomenti dei seminari, esercitazioni e visite guidate).

Si raccomanda l'uso di un atlante geografico recente e del *Calendario Atlante De Agostini* (ultima edizione), Istituto Geografico De Agostini, Novara.

Sintesi e fotocopie sono disponibili alla Cartoleria Lapis.

Ulteriori informazioni relative al corso, agli esami e ad iniziative che possono interessare gli studenti saranno esposte in bacheca.

### **MODALITÀ D'ESAME**

Esame orale.

## **GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

*(curriculum: Commercio Internazionale)*

**SSD M-GGR/02 - CFU 4: ore 32**

**C. Robiglio**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare competenze relative all'analisi degli aspetti economici e paesaggistici del territorio e degli assetti reticolari delle relazioni materiali e immateriali dei vari settori produttivi, dei servizi e del turismo. Tutto ciò attraverso le metodologie proprie della geografia economica e con approfondimenti sulle politiche generali e settoriali.

### **PROGRAMMA**

Il corso introduce lo studente allo studio della geografia economica dei vari settori produttivi e dei servizi (soprattutto quelli legati ai trasporti), con particolare riguardo ai rapporti con la geografia del turismo. Verranno effettuate numerose applicazioni a livello regionale e padano, nel cui ambito verranno evidenziate le politiche generali e di settore. Verranno affrontati la lettura di regioni culturali e le modalità con le quali queste possono essere introdotte al turista.

Per i tre settori, primario, secondario e terziario, verranno esaminate l'evoluzione temporale e l'organizzazione attuale alla luce delle politiche più recenti, ponendo l'accento sul fenomeno della terziarizzazione e sulle caratteristiche dell'economia post-industriale e dei paesaggi ad essa collegati. A tal fine ci si avvarrà, tra l'altro, del supporto di materiale cartografico e della documentazione statistica disponibile (Censimenti ISTAT, documenti prodotti a livello regione, provinciale, camerale etc.), che verrà analizzata anche dal punto di vista metodologico.

Sono previsti seminari mirati con rappresentanti delle istituzioni, esperti e studiosi specializzati su singole tematiche. Le lezioni saranno supportate dalla proiezione di video e dalla presentazione e analisi di altri materiali idonei di varia natura.

### **Bibliografia**

- Appunti delle lezioni;
- M. Dinucci, *Il Sistema Globale*, Bologna, Zanichelli, 2004 (Introduzione a tutti i moduli e unità: Modulo B: 1-6; Modulo C: 1-3; Modulo D: 1-3; Modulo E: 1-6, Modulo G: 1, (2 e 3 solo lettura), 4, (5 solo lettura); più due unità a scelta dello studente). (Lo studente che dovesse essere in possesso dell'edizione Zanichelli, 1998 si attenga alle indicazioni che seguono: introduzione a tutti i moduli e unità: 1, 2, 4, 5, 7, 9, 12, 21-25, 28, 31, 32, 51 più due a scelta libera);

- P. Innocenti, *Geografia del turismo*, Roma, Carocci, 1998;
- C. Robiglio (a cura di), *Il Veronese e gli itinerari turistico-culturali*, Verona, CCI AA di Verona, 2003 (reperibile presso la Cartoleria LAPIS)

In itinere sarà reso disponibile altro materiale didattico, reperibile presso la Cartoleria LAPIS di fronte alla Biblioteca Universitaria A. Frinzi e verranno indicati i siti Internet da consultare per gli approfondimenti che si renderanno necessari.

Gli studenti sono inoltre tenuti a munirsi di:

- Atlante geografico recente
- Atlante stradale d'Italia 1:200.000
- Carta del Veneto 1:200.000
- Una Carta Topografica 1:25.000 dell'IGM (indicazioni specifiche verranno fornite nel corso delle lezioni)

#### **MODALITA' D'ESAME**

Prova scritta, domande aperte. Risposta a tre domande obbligatorie, con possibilità di sostituzione di una delle tre con una domanda scelta tra una rosa di tre/quattro domande facoltative. E' consigliata anche l'illustrazione grafica e/o cartografica, se opportuna.

## **GEOGRAFIA ECONOMICO-TURISTICA E ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

*(curriculum Management Turistico)*

**SSD M-GGR/02 - CFU 4: ore 32**

*C. Martinelli*

Per il programma, vedi Geografia Economico-Politica.

## **GLOTTOLOGIA 1**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/01 - CFU 6: ore 48**

*G. Massariello Merzagora*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso mira a delineare l'ambito e lo sviluppo storico della disciplina, nonché la varietà degli orientamenti di ricerca attuali. Il terzo modulo si propone di

sviluppare un tema specifico secondo modalità che propongano agli studenti non soltanto contenuti ma anche percorsi di ricerca.

#### **PROGRAMMA**

**PARTE 1.** Aspetti storici e metodologici della disciplina: dalla linguistica storico-comparativa alla linguistica moderna

#### **Bibliografia**

- F. De Saussure, *Corso di linguistica generale* (Introduzione, traduzione e commento a cura di T. De Mauro), Bari, Laterza, 1967.
- G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, 2002.

**PARTE 2.** Fonetica e fonologia

#### **Bibliografia**

A. Mioni, *Elementi di fonetica*, Padova, Unipress, 2001

**PARTE 3.** Aspetti del mutamento linguistico: dal latino all'italiano

- R. Lazzeroni, *Il mutamento linguistico*, in E. Campanile e R. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, Roma, La Nuova Italia scientifica, 1987
- G. Rohlfs, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, Torino, Einaudi, 1966

Ulteriori indicazioni bibliografiche (in relazione alla consultazione e allo studio puntuale dei testi indicati) e materiali utili per la preparazione all'esame saranno forniti durante le lezioni.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

Gli studenti frequentanti potranno scegliere se sostenere la verifica affrontando due prove in itinere scritte o la prova finale che prevede uno scritto propedeutico (con verifica delle parti 1 e 2) seguito dall'orale.

## **GLOTTOLOGIA 2 (LS)**

***Insegn. specialistico, LS in Linguistica***

**SSD L-LIN/01 - CFU 3: ore 18**

**G. Massariello Merzagora**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso mira a delineare l'ambito e lo sviluppo storico della disciplina, nonché la varietà degli orientamenti di ricerca attuali.

#### **PROGRAMMA**

«Per una storiografia dell'oralità e del parlato.»

#### **Bibliografia**

Desbordes, Françoise, *La Rhétorique antique*, Hachette supérieur, Hachette, Paris, 1996.

Waquet, Françoise, *Parler comme un livre. L'oralité et le savoir (XVIe-XXe siècle)*, Albin Michel, 2003.

Koch, P., Oesterreicher, W., *Gesprochene Sprache in der Romania: Französisch, Italienisch, Spanisch*, Tübingen, Niemeyer, 1990.

## **GLOTTOLOGIA (Lettere)**

*LS in Linguistica*

**SSD L-LIN/01 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## **LEGISLAZIONE DEL TURISMO (pari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD IUS/09 - CFU 6: ore 48**

**A. Concaro**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di offrire al futuro operatore turistico (e al futuro manager delle imprese turistiche) gli elementi essenziali della normativa interna, comunitaria e internazionale in materia di turismo. Esso si articola in tre parti: la prima avrà ad oggetto gli istituti di base del diritto pubblico (che costituiscono presupposto necessario per l'approfondimento delle tematiche del settore) e la disciplina pubblicistica in materia di turismo; la seconda sarà incentrata sulla analisi dei soggetti operanti nel settore; la terza avrà ad oggetto la analisi dei principali contratti del turismo.

### **PROGRAMMA**

#### **PARTE 1: L'organizzazione del turismo**

Il diritto pubblico e privato del turismo, la sua evoluzione e le sue fonti. Fonti statali, regionali, internazionali e comunitarie. L'azione dei pubblici poteri. I principi e gli istituti fondamentali dell'attività amministrativa

Gli aspetti internazionali. L'azione comunitaria in materia di turismo.

Le istituzioni di governo nel settore turistico. La legge quadro 29 marzo 2001 n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo" e le prospettive dell'evoluzione della normativa sul turismo a livello nazionale e regionale, in particolare alla luce della revisione del titolo V della Costituzione. L'organizzazione periferica del turismo.

**PARTE 2: I soggetti dell'attività turistica**

Le strutture ricettive; l'agriturismo; le agenzie di viaggio e di turismo; gli operatori professionali turistici.

**PARTE 3: I contratti del turismo**

La prenotazione; il contratto d'albergo; il deposito in albergo; il contratto di trasporto di persone; il contratto di viaggio e la vendita di pacchetti turistici; il contratto di assistenza turistica.

**Bibliografia**

Sarà comunicata successivamente.

**Avvertenza**

E' vivamente consigliato sostenere l'esame soltanto dopo il superamento dell'esame di Diritto commerciale.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame di Legislazione del turismo si articolerà come segue:

- anzitutto gli studenti saranno sottoposti ad un questionario (30 domande con tre risposte alternative, una sola delle quali esatta), che sarà considerato superato al raggiungimento di diciotto risposte esatte;
- coloro che supereranno la prova scritta potranno registrare immediatamente il voto;
- chi invece desiderasse migliorare la valutazione dello scritto, potrà sottoporsi ad un colloquio (facoltativo) che verterà sull'intero programma e che si svolgerà immediatamente dopo la correzione dei questionari.

In caso di mancato superamento della prova orale, o di mancata accettazione del voto definitivo, la prova scritta non potrà essere tenuta valida per gli appelli successivi: l'esame dovrà pertanto essere ripetuto interamente.

**LEGISLAZIONE DEL TURISMO (dispari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD IUS/09 - CFU 6: ore 48**

**A. Concaro**

Per il programma, vedi Legislazione del Turismo (pari).

**LETTERATURA AUSTRIACA**  
*Lingue e Culture per il Management Turistico*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
**LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate**  
**SSD L-LIN/13 - CFU 6: ore 48**  
**E. Locher - M. Salgaro**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso è articolato in due moduli. Il corso «Dalla periferia al centro» costituisce il primo modulo. Al centro dei racconti scelti sta il difficile rapporto fra periferia e centro. Il corso tende a chiarire questi rapporti e la connessa problematica della migrazione, divenuta centrale per il Novecento, attraverso l'analisi di testi di Karl Emil Franzos, Peter Altenberg e Joseph Roth. Nella seconda parte del corso si offrirà una panoramica della letteratura austriaca del Novecento e di quella contemporanea attraverso la lettura e l'analisi di testi esemplari.

**PROGRAMMA**

**MODULO 1.** (CFU 3: ore 24, **E. Locher**). Dalla periferia al centro.

- Karl Emil Franzos, *Die Juden von Barnow*, Reinbek bei Hamburg 1990.
- Peter Altenberg, *Gesammelte Werke*, hrsg. v. Werner J. Schweiger. 5 Bde., Wien/Frankfurt am Main, 1987 ff.
- Joseph Roth, *Juden auf Wanderschaft*, in: Joseph Roth, *Werke* 3, hrsg. von Hermann Kesten, Köln 1976.

I testi e i dati bibliografici relativi al corso saranno messi a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24, **M. Salgaro**).

- Franz Kafka, *La metamorfosi*, BUR. (testo tedesco a fronte)
- Robert Musil, *Pagine postume pubblicate in vita*, Einaudi. (alcuni racconti a scelta)
- Oswald Wiener, *Die Verbesserung von Mitteleuropa*, Rowohlt.
- Elfriede Jelinek, *La pianista*, Mondadori.
- Marino Freschi (a cura di), *Storia della civiltà letteraria tedesca*, Vol. II, pp. 334-373, 595-618.

**Avvertenza** Gli studenti di Lingue e Culture per il Management Turistico possono scegliere questo corso in alternativa a Letteratura Tedesca 2 e/o Letteratura Tedesca 3. Se scelgono questa alternativa due volte, la seconda devono concordare il programma dell'iterazione con il docente.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame orale.

## LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*Lingue e Letterature Straniere*

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

**SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 48**

**A. Righetti**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende esplorare le diverse modalità di "trapianto" e ibridazione di un genere, il racconto, di derivazione europea, nelle aree australiana, neozelandese, del Sud Pacifico, caraibica e sudafricana.

### **PROGRAMMA**

"Le metamorfosi del racconto coloniale e postcoloniale".

Lingue e Culture per il Management Turistico (III anno) Mod. 1 e 3; Lingue e Letterature Straniere (II anno) Mod. 1 e 2; Lingue e Culture per l'Editoria (scelta libera) Mod. 1 e 2; mutuaione per la LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate Mod. 1 e 2.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Settimane 1-3.

Introduzione alle letterature anglofone coloniali e postcoloniali: questioni di metodo e di genere.

- C. Gorlier, *Un nuovo canone*, in F. MARENCO (a c. di), *La civiltà letteraria inglese*, UTET, 1996
- B. Ashcroft, G. Griffiths, H. Tiffin (eds), *Key Concepts in Post-Colonial Studies*, Routledge, 1998
- A. Righetti (a c. di), V. Palmer, *The Brand of the Wild and Early Sketches*, "Saggi e Testi", Dipartimento di Anglistica, Univr, 2002

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). Settimane 4-6-8-10.

La fioritura del racconto australiano, neozelandese e del Sud Pacifico.

Testi tratti da:

- L. Hergenhan (ed), *The Australian Short Story Collection*, UQP, 1997
- M. Bail, *The Faber Book of Contemporary Australian Short Stories*, Faber, 1988
- M. Wilding (ed), *The Oxford Book of Australian Short Stories*, OUP, 1994
- M. McLeod - B. Manhire (eds), *The New Zealand Short Story Collection*, UQP, 1997
- V. O'Sullivan, *The Oxford Book of New Zealand Short Stories*, OUP, 1994
- W. Ihimaera - D.S. Long (eds), *Into the World of Light*, Heinemann, 1982
- C. K. Stead (ed), *The Faber Book of Contemporary South Pacific Stories*, Faber, 1996
- A. Wendt (ed), *Nuanua*, Auckland UP, 1995

**MODULO 3** (CFU 3: ore 24). Settimane 5-7-9-11.

Gli sviluppi del racconto caraibico e sudafricano.

Testi tratti da:

- M. Morris (ed), *The Faber Book of Contemporary Caribbean Short Stories*, Faber, 1990
- S. Brown - J. Wickham (eds), *The Oxford Book of Caribbean Short Stories*, OUP, 2001
- E. R. Seary (ed), *South African Short Stories*, OUP, 1947
- S. Gray (ed), *The Penguin Book of Southern African Stories*, Penguin, 1989

Ulteriori sussidi bibliografici saranno forniti durante il corso.

**Avvertenze**

Si raccomanda di frequentare il corso dopo aver superato almeno Lingua Inglese 1.

Tutti i testi sono disponibili presso la Biblioteca Frinzi. L'elenco completo dei racconti analizzati durante il corso sarà fornito alla fine delle lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **LETTERATURA FRANCESE 1 (classe 3)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/03 - CFU 3: ore 24**

*F. Piva*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di offrire agli studenti una panoramica sulla Francia e sui Francesi d'oggi attraverso l'esame di alcuni degli aspetti che meglio paiono caratterizzare la storia e la società del Paese d'oltralpe.

**PROGRAMMA**

Dopo una breve presentazione della Francia, il corso prenderà in più attenta considerazione alcuni degli aspetti che meglio caratterizzano la storia e la società francesi nelle loro linee fondamentali quali le istituzioni politiche e sociali, la laicità, l'immigrazione, il posto della donna nella società francese, ecc.

**Bibliografia**

- AA. VV., *France*, Paris, La documentation française, 2004
- AA. VV., *La société française contemporaine*, Paris, La documentation française, "Cahiers français", n. 291, 1999.

Ulteriori e più precise indicazioni saranno date all'inizio del corso.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consisterà in un colloquio nel corso del quale lo studente dovrà dimostrare di conoscere, seppur nelle linee essenziali, i principali aspetti dell'attuale società francese.

**LETTERATURA FRANCESE 1 (classe 11)**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/03 - CFU 6: ore 48**

**S. Genetti**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Aspetti della letteratura francese del secondo Ottocento e del XX secolo.

**PROGRAMMA**

Verranno approfonditi in particolare i seguenti argomenti:

- *Les Fleurs du Mal* di Charles Baudelaire;
- André Breton e il Surrealismo;
- miti sulla scena: *Les Mouches* di Jean-Paul Sartre; *Le Malentendu* di Albert Camus; *Médée* di Jean Anouilh
- estenuazioni narrative: *Le Bavard* di Louis-René des Forêts e *La Chute* di Albert Camus; *Assez* di Samuel Beckett e *Meurtre* di Danielle Collobert

**Bibliografia**

Oltre allo studio dei brani commentati durante il corso e della storia letteraria (G. Macchia e altri, *La letteratura francese*, Milano, Accademia, 1987; P. BRUNEL e altri, *Storia della letteratura francese*, Rapallo, Cideb, 1999), con particolare riferimento agli autori trattati durante il corso, viene richiesta la lettura integrale dei seguenti testi:

- *Madame Bovary* di Gustave Flaubert oppure *Germinal* di Emile Zola (anche in traduzione italiana);
- *Les Mouches* di Jean-Paul Sartre oppure *Le Malentendu* di Albert Camus oppure *Médée* di Jean Anouilh;
- *Le Bavard* di Louis-René des Forêts oppure *La chute* di Albert Camus (anche in traduzione italiana).

Programma dettagliato, ulteriori informazioni e materiali di studio verranno forniti all'inizio del corso.

**MODALITA' D'ESAME**

Prova orale.

## LETTERATURA FRANCESE 2 (classe 3)

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/03 - CFU 6: ore 48**

**S. Genetti**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di tracciare un itinerario storico, artistico-culturale e letterario attraverso la capitale francese.

### **PROGRAMMA**

«Il Novecento a Parigi e Parigi nella letteratura del Novecento».

Verrà approfondito in particolare il filone letterario della passeggiata parigina da Léon-Paul Fargue a Eugène Dabit e da Henri Calet a Julien Green.

### **Bibliografia**

Oltre alla conoscenza della città di Parigi (*Paris*, Le Guide Vert Michelin, Paris, Editions des Voyages, 2004) e della sua storia relativamente al XX secolo (Y. Combeau, *Histoire de Paris*, Paris, Presses Universitaires de France, 1999 oppure P. Varejka, *Paris. Brève histoire de la capitale*, Paris, Parigramme, 2000), a un panorama della storia letteraria francese del Novecento (P. Brunel e altri, *Storia della letteratura francese*, Rapallo, Cideb, 1999) e alla lettura approfondita dei brani commentati durante il corso, viene richiesta la lettura integrale dei seguenti testi:

- *Nadja* di André Breton oppure *Le Paysan de Paris* di Louis Aragon (*Préface à une mythologie moderne* e *Le Passage de l'Opéra* oppure *Le Sentiment de la nature aux Buttes-Chaumont*);
- *Zazie dans le métro* di Raymond Queneau;
- *Dora Bruder* di Patrick Modiano.

Programma dettagliato, ulteriori informazioni e materiali di studio verranno forniti all'inizio del corso.

### **MODALITÀ D'ESAME**

Prova orale.

## LETTERATURA FRANCESE 2 (classe 11)

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/03 - CFU 6: ore 48**

*F. Piva*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di presentare agli studenti le grandi linee dello sviluppo ideologico e letterario che la cultura e la letteratura francese hanno conosciuto dagli inizi del Settecento alla metà dell'Ottocento.

### **PROGRAMMA**

«Idee e forme dall'Illuminismo al Romanticismo».

Il corso si suddividerà in due parti. Dopo una breve presentazione della crisi che investì la cultura francese alla fine del Seicento, si seguirà dapprima il percorso ideologico che condusse dalla crisi di fine Seicento alla monarchia di Luglio attraverso la Rivoluzione del 1789. Il percorso sentimentale farà poi vedere il progressivo imporsi, attraverso il Settecento, di temi e forme che saranno fatti propri dal Romanticismo.

### **Bibliografia**

#### **A) Testi**

- M. Charpentier - J. Charpentier, *Littérature. Textes et documents. XVIII<sup>e</sup> siècle*, Paris, Nathan, 1987
- D. Rince - B. Lecherbonnier, *Littérature. Textes et documents. XIX<sup>e</sup> siècle*, Paris, Nathan, 1986.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

#### **B) Opere critiche**

- J. Goldzink, *Histoire de la littérature française. XVIII<sup>e</sup> siècle*, Paris, Bordas, 1988, pp. 1-92 più le "figures" prese in considerazione; oppure J.-M. Goulemot, *La littérature des Lumières en toutes lettres*, Paris, Bordas, 1989, pp. 1-94; D. Outy, *Histoire de la littérature française. XIX<sup>e</sup> siècle*, Paris, Bordas, 1988, t. I, pp. 1-95 più le "figures" prese in considerazione.

Ulteriori e più precise indicazioni saranno date all'inizio del corso.

### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame consisterà in una prova orale nel corso della quale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una buona padronanza delle tematiche e degli autori affrontati dal corso e una discreta conoscenza delle linee essenziali della storia letteraria francese dal 1700 al 1850.

## LETTERATURA FRANCESE 3 (classe 3)

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/03 - CFU 6: ore 48**

**L. Colombo**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obiettivo del corso sarà di fornire un panorama della cultura francese dell'Ottocento, attraverso il riferimento ai momenti più significativi della storia letteraria del secolo, con particolare attenzione a quelli che hanno costruito l'immagine e il prestigio della letteratura francese all'estero.

### **PROGRAMMA**

Filo conduttore per tale analisi sarà la figura dell'artista, il cui mito percorre tutto il secolo, e che sarà indagata anche attraverso un'esperienza fondamentale della formazione dello scrittore, il viaggio.

### **Bibliografia**

Il corso prevede la lettura di brevi opere integrali e di estratti che saranno forniti dalla docente e raccolti in una dispensa a disposizione degli studenti. Le indicazioni bibliografiche particolareggiate saranno fornite all'inizio del semestre, e gli appunti del corso costituiranno parte integrante del programma.

Per la parte generale, gli studenti potranno consultare:

- D. Rincé - B. Lecherbonnier, *Littérature. Textes et documents, XI Xe siècle*, Paris, Nathan, 1986, oppure
- P. Brunel et al., *Histoire de la littérature française, XI Xe et XXe siècles*, Paris, Bordas, 2001.

### **Avvertenza**

Gli studenti non frequentanti sono comunque invitati a prendere contatto con la docente per le necessarie integrazioni al programma.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## LETTERATURA FRANCESE 3 (classe 11)

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/03 - CFU 6: ore 48**

**R. Gorris Camos**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di avviare gli studenti allo studio della letteratura del Rinascimento francese nonché della cultura artistica e filosofica di tale periodo storico. Il docente intende inoltre fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari all'analisi letteraria e linguistica dei testi presi in esame. Le lezioni, tenute in lingua francese, hanno inoltre lo scopo di migliorare il livello linguistico dei discenti.

### **PROGRAMMA**

«*Les vers-secrétaires: épîtres et sonnets ou la poétique du recueil à la Renaissance*».

#### **Testi**

- Clément Marot, *Epîtres in Oeuvres poétiques*, éd. Defaux, "Classiques Garnier", Paris, Bordas, 1993, II, pp. 69-178 (i testi saranno selezionati e riuniti in antologia a cura del docente)
- Joachim Du Bellay, *Les Regrets* suivi de *Les Antiquités de Rome. Le Songe*, éd. F. Roudaut, Paris, Le Livre de Poche classique, 2002
- IDEM, *Le antichità di Roma*, ed. P. Tucci, Roma, Carrocci, 2004
- Jacques Grévin, *Gélodacrye*, ed. M. Clément, Saint-Etienne, Un. de Saint-Etienne, 2003
- *Le Chant du Cygne* (BnF, Ms. latin 17075, ff. 87-92) éd. R. Gorris (fot. a cura della docente)

#### **Bibliografia critica**

- G. H. Tucker, *Les Regrets et autres œuvres poétiques de Joachim Du Bellay*, Paris, Foliothèque, 2000
- R. Gorris, "Un francese nominato Clemente": Marot à Ferrare, in *Clément Marot, "Prince des Poètes français", 1496-1996, Actes du Colloque de Cahors, 21-25 mai 1996*, réunis par G. Defaux et Michel Simonin, Paris, Champion, 1997, pp. 339-364.
- F. Caldari Bevilacqua, *I sonetti di Jacques Grévin su Roma*, "Studi Romani", gennaio-marzo 1974, pp. 36-59.
- G. Defaux, *Entre parole et silence: l'espace poétique de Clément Marot*, in *Marot, Rabelais, Montaigne: l'écriture comme présence*, Paris-Genève, Champion-Slatkine, 1987, pp. 57-97

- M. Screech, *Marot évangélique*, Genève, Droz, 1967
- Le voci: *Du Bellay, Grévin, Marot* del *Dictionnaire de la littérature du XVI<sup>e</sup> siècle*, a cura di Michel Simonin, Paris, Le Livre de Poche, 2001, *ad vocem*.
- Per la storia della letteratura francese del Rinascimento:
- F. Lestringant, J. Réu, A. Tarrête, *Littérature française du XVI<sup>e</sup> siècle*, Paris, PUF, 2000
- oppure:
- R. Crescenzo, *Histoire de la littérature française du XVI<sup>e</sup> siècle*, "Unichamp", Paris, Champion, 2001
  - *Antologia Il Cinquecento*, a cura di Anna Bettoni e Bruna Conconi, Milano, LED, 1996 (10 autori a scelta)
- Altre indicazione e altro materiale bibliografico e iconografico verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in un colloquio orale in lingua francese. Gli studenti non frequentanti sono vivamente pregati di concordare l'esame con la docente.

**LETTERATURA FRANCESE 4 (1 LS)**

**LETTERATURA FRANCESE 5 (2 LS)**

**Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare**

**SSD L-LIN/03 - CFU 6: ore 36**

**R. Gorris Camos**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della letteratura del Rinascimento francese nonché della cultura artistica e filosofica di tale periodo storico. Il docente intende inoltre fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari all'analisi letteraria e linguistica dei testi presi in esame. Le lezioni, tenute in lingua francese, hanno inoltre lo scopo di migliorare il livello linguistico dei discenti.

**PROGRAMMA**

Corso Monografico di Letteratura: *Voli della mente e parole alate nella poesia del cielo del Rinascimento francese*.

**Testi**

- J. du Bellay, *L'Olive* in *œuvres complètes*, sous la direction de O. Millet, Paris, Champion, 2003, pp. 145-220 et notes pp. 419-478 (oppure: l'edizione E. Caldarini, Genève, Droz, 1974 o ancora l'edizione D. Aris-F. Youkovsky, Paris, Garnier, 1993 (vol. I, pp. 1-74).

- P. de Ronsard, *L'Hymne des astres*, in *œuvres complètes. VIII Les Hymnes de 1555*, edizione P. Laumonier, Paris, Droz, 1935, pp. 150-161 (fot. a cura della docente).
- Jacques Peletier Du Mans, *L'amour des amours*, edizione J.-C. Monferran, Paris, STFM, 1996.
- G. Le Fèvre De La Boderie, *Le Cantique de la Nouvelle Estoile*, edizione R. Gorriss Camos, Bruxelles, Colloquia in Museo Erasmi, 2005.
- *Sous le signe d'Uranie: antologia di testi letterari cinquecenteschi*, a cura di R. Gorriss Camos (le fotocopie saranno disponibili in Istituto).

#### **Bibliografia critica**

- E. Caldarini, *Nuove fonti italiane dell' Olive*, "Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance", 1965, pp. 395-434.
  - G. Gorni, *I tempi dell' Olive*, "I taliques", VI, 1993, pp. 79-106.
  - R. Gorriss, "*Sidera addere caelo*": *l'étoile nouvelle de 1572 entre littérature et histoire*, in *Variis linguis. Mélanges in onore di Elio Mosele*, Verona, Fiorini, 2004, pp. 275-300.
  - R. Jakobson, "Si nostre vie". *Observations sur la composition et la structure des mots dans un sonnet de Joachim du Bellay* in *Questions de poétique*, Paris, Seuil, 1973, pp. 319-355.
  - I. Pantin, *La poésie du ciel dans la seconde moitié du seizième siècle*, Genève, Droz, 1995
  - L. Sozzi, *Le ali dell'anima. A proposito di un sonetto di Du Bellay*, in *Lettura e ricezione del testo*, Atti del Convegno della SUSLLF, Lecce, 1981, pp. 487-500
- Le voci: *Du Bellay, Peletier du Mans, G. Le Fèvre de la Boderie* del *Dictionnaire de la littérature du XVI<sup>e</sup> siècle*, a cura di Michel Simonin, Paris, Le Livre de Poche, 2001, ad vocem.

Altre indicazioni e altro materiale bibliografico e iconografico verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

Per la storia della letteratura francese del Rinascimento:

- F. Lestringant, J. Rieu, A. Tarrête, *Littérature française du XVI<sup>e</sup> siècle*, Paris, PUF, 2000.

oppure:

- R. Crescenzo, *Histoire de la littérature française du XVI<sup>e</sup> siècle*, "Unichamp", Paris, Champion, 2001.
- *Antologia Il Cinquecento*, a cura di Anna Bettoni e Bruna Conconi, Milano, LED, 1996 (10 autori a scelta).

Altre indicazioni e altro materiale bibliografico e iconografico verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in un colloquio orale in lingua francese. Gli studenti non frequentanti sono vivamente pregati di concordare l'esame con la docente.

### **LETTERATURA GRECA (Lettere)**

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

**SSD L-FIL-LET/02 - CFU 6**

*LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/02 - CFU 3**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

### **LETTERATURA INGLESE 1 (classe 3 A-E pari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/10 - CFU 3: ore 24**

**C. Battisti**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di offrire un'introduzione critico-metodologica allo studio della cultura e letteratura inglese moderna e contemporanea, con una particolare attenzione alla scrittura narrativa femminile.

#### **PROGRAMMA**

«Dal genere al *gender*: donne in 'the house of fiction'».

#### **Testi**

- C. Brontë, *Jane Eyre* (1847), Penguin.
- V. Woolf, *Mrs Dalloway* (1925), Penguin.
- A. Carter, *Love* (1971), Penguin.

#### **Opere critiche**

- F. Marucci, *Il Vittoriano*, Il Mulino, 1991 (I seguenti capitoli: Introduzione; Premesse a tutte le parti; La temperie Vittoriana; La teoria del romanzo; L'Inghilterra Vittoriana).
- G. Cianci (a cura di), *Modernismo/Modernismi - Dall'avanguardia storica agli anni Trenta e oltre*, Principato. (I seguenti capitoli: Introduzione Modernismo/Modernismi; La coscienza narrativa tra vecchio e nuovo secolo; Le poetiche dell'Impersonalità; La rottura dei codici; Coscienza e scrittura femminile).

- D. Carpi, *L'ansia della scrittura*, Liguori, 1995. (I seguenti capitoli: Premessa, Primo Capitolo e un capitolo a scelta su scrittrici femminili).

**Manuali** (uno a scelta tra):

- D. Daiches, *Storia della Letteratura inglese*, Garzanti, 1998.
- P. Bertinetti, *Dal Romanticismo all'età contemporanea*, Einaudi, 2000.

**Dizionari**

- Collins Cobuild, *English Language Dictionary*, Collins, 2001.
- A. Marchese, *Dizionario di retorica e di stilistica*, Mondadori, 1992.
- F. Picchi, *Grande dizionario Inglese/Italiano, Italiano/Inglese*, Hoepli, 1999.
- J.C. Wells, *Longman Pronunciation Dictionary*, Collins, 2001.

**Avvertenze**

Ulteriori precisazioni bibliografiche e materiale critico saranno forniti nel corso delle lezioni.

Gli studenti sono invitati a leggere i testi prima dell'inizio delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente per le indicazioni relative al programma d'esame.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale

### **LETTERATURA INGLESE 1 (classe 3 A-E dispari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/10 - CFU 3: ore 24**

**C. Battisti**

Per il programma, vedi Letteratura Inglese 1 (classe 3 A-E matricole pari).

### **LETTERATURA INGLESE 1 (classe 3 F-O pari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/10 - CFU 3: ore 24**

**A. Pes**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di indagare, attraverso le opere scelte, l'approccio ai territori dell'Impero coloniale britannico e la rappresentazione dell' "Altro" nella narrativa inglese di tardo Ottocento e primo Novecento.

**PROGRAMMA**

«Racconti da terre lontane».

**Testi**

- R. Kipling, *Plain Tales from the Hills* (1888), qualsiasi edizione
- J. Conrad, *Heart of Darkness* (1899), q.e.
- D.H. Lawrence, *Kangaroo* (1923), q.e.

**Opere critiche**

Verranno indicate all'inizio del semestre

**Manuali** (Uno a scelta)

- D. Daiches, *Storia della letteratura inglese* (vol. 3), Garzanti, 1998
- P. Bertinetti, *Storia della letteratura inglese* (vol. 2 - Dal Romanticismo all'età contemporanea), Einaudi, 2000

**Dizionari**

- Collins Cobuild, *English Language Dictionary*, Collins, 2001
- F. Picchi, *Grande dizionario Inglese/Italiano, Italiano/Inglese*, Hoepli, 1999
- A. Marchese, *Dizionario di retorica e stilistica*, Mondadori, 1992
- J.C. Wells, *Longman Pronouncing Dictionary*, Collins, 2001

**Avvertenza**

E' consigliata la lettura dei testi prima dell'inizio delle lezioni.

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono pregati di concordare il programma con la docente.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**LETTERATURA INGLESE 1 (classe 3 F-O dispari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/10 - CFU 3: ore 24**

**A. Pes**

Per il programma, vedi Letteratura Inglese 1 (classe 3 F-O matricole pari).

**LETTERATURA INGLESE 1 (classe 3 P-Z pari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/10 - CFU 3: ore 24**

**R. Severi**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende approfondire alcuni aspetti del complesso e vario tema dell'istruzione.

### **PROGRAMMA**

Education in Modern and Contemporary English Literature

- Education and travel
- Education and love
- Education and envy

### **Testi**

- W. Shakespeare, *Love's Labour's Lost*, ed. Arden, oppure BUR con testo a fronte (o altra ed. bilingue: Garzanti, Mondadori, ecc.)
- M. Spark, *The Finishing School*, ed. Penguin 2005
- J. Laughlin, *Angelica*, a cura di R. Severi, Raffaelli, 2005.

I frequentanti otterranno tutte le informazioni sulla storia della letteratura direttamente a lezione.

I non frequentanti dovranno prepararsi su A. Sanders, *Storia della letteratura inglese, dal secolo XIX al postmoderno*, Mondadori, 2001, capitoli 4-5.

### **MODALITA' D'ESAME**

Prove scritte durante il corso e breve colloquio orale per i frequentanti; prova scritta sulla storia della letteratura all'appello per i non-frequentanti.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi all'esame con i testi di studio.

## **LETTERATURA INGLESE 1 (classe 3 P-Z dispari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*  
**SSD L-LIN/10 - CFU 3: ore 24**

**R. Severi**

Per il programma, vedi Letteratura Inglese 1 (classe 3 P-Z matricole pari).

## LETTERATURA INGLESE 1 (classe 11)

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 48**

**Y. Bezrucka**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

"Vittorianesimo e cultura materiale". Il corso è volto all'analisi di aspetti letterari solitamente considerati di "sfondo" (oggetti, vestiario, cibo, ambientazione ...), ma che in realtà si rivelano, sia nell'età vittoriana che nella letteratura contemporanea, veicoli di una specifica semiologia 'culturale'.

### **PROGRAMMA**

Il corso è diviso in tre moduli: il primo, introduttivo, è rivolto a tutte le classi di laurea, il secondo è rivolto agli studenti di Lingue e Letterature Straniere e a quelli di Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere, il terzo è specifico per gli studenti della classe di laurea Lingue e Culture per l'Editoria.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). La poetica degli oggetti (lezioni 1-8)

- F. Orlando, *Gli oggetti desueti nelle immagini della letteratura*, Einaudi, 1993, pp. 3-57,
- A. Briggs, *Victorian Things*, Sutton, 2003, pp. 1-82, 229-54.
- R. Barthes, *Mythologies*, Granada, 1983 [1973], pp. 36-39, 53-55, 58-64, 78-79.
- Y. Bezrucka, *Oggetti e collezioni nella letteratura inglese*, A.r.e.s., 2004, pp. 9-58, pp. 105-61.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). Oggetti e cultura materiale (lezioni 9-16)

- W.M. Thackeray, *Vanity Fair*, Penguin, [1847-48] estratti da definire.
- A scelta: T. Fischer, *The Collector's Collector*, Vintage, 1998 o B. Chatwin, *Utz*, Vintage, 1998 [1988]

**MODULO 3** (CFU 3: ore 24). L'oggetto libro e l'arte diffusa, l'esempio della Kelmscott Press (lezioni 17-24)

- W. Morris, *Selected Writings*, ed. W. Gaunt, Falcon, 1948.
- J. Ruskin, *The Stones of Venice*, Da Capo, 2003 [1852], libro II, parte II, cap. IV.
- A scelta: C. Dickens, *Little Dorrit*, Penguin, 1985 [1855-57] o J. Winterson, *The PowerBook*, Vintage, 2001 o O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, Penguin, 1985 [1891].

### **Manuali e repertori**

Il manuale di riferimento per la storia della letteratura dal 1830 al presente andrà scelto tra: P. Bertinetti, *Dal Romanticismo all'età contemporanea*,

Einaudi, 2000, M. Praz, *La letteratura inglese*, Sansoni [1967], A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, OUP [1996] anche in tr. it. (Mondadori).

La pronuncia andrà controllata in J.C. Wells, *Longman Pronouncing Dictionary*, Pearson, 2000.

Si consigliano inoltre: Collins Cobuild, *English Language Dictionary*, Collins, 2001 e F. Ricci, *Grande dizionario Inglese/Italiano, Italiano/Inglese* Hoepli, 1999 A. Marchese, *Dizionario di retorica e di stilistica*, Mondadori, 1992.

È consigliata la lettura dei testi prima dell'inizio delle lezioni.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **LETTERATURA INGLESE 2 (classe 3 pari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 48**

**C. Sassi**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ad una specifica metodologia critica (le teorie post-coloniali) e di guidarli alla sua applicazione alla lettura ed analisi di tre testi britannici scritti tra la fine del '600 e la fine del '700.

#### **PROGRAMMA**

L'Unione dei parlamenti di Scozia ed Inghilterra (1707) e la nascita dell'Impero britannico segnano la necessità di ridefinire i rapporti tra le diverse etnie che abitano la Gran Bretagna e con i popoli colonizzati. Nella costruzione della nuova comunità sovranazionale (che passa anche attraverso la costruzione dell'Altro) il testo letterario svolge un ruolo privilegiato, come il corso si propone di dimostrare attraverso l'analisi di tre opere canoniche scritte tra il 1688 ed il 1760. Tra i temi che verranno trattati: il colonialismo e il discorso letterario, l'evoluzione dell'idea di "Britishness" e, più in generale, dell'idea di identità nazionale e della sua rappresentazione nel testo letterario.

#### **Testi**

- Aphra Behn, *Oroonoko: Or the History of the Royal Slave*, Penguin Classics
- Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*, Penguin Classics
- James MacPherson, *Fragments of Ancient Poetry*, AMS Press

#### **Bibliografia critico-metodologica**

- Ania Loomba, *Colonialism/Postcolonialism*, Routledge 1998
- James Sambrook, *The Eighteenth Century: The Intellectual and Cultural Context of English Literature 1700-1789*, Longman, 1997

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**LETTERATURA INGLESE 2 (classe 3 dispari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 48**

*R. Di Giuseppe*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Tracciare i principali movimenti letterari e culturali inglesi dall'età di Shakespeare al Romanticismo.

**PROGRAMMA**

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Percorsi di letture critiche.

**Letture preliminari**

- Disegno generale della riforma protestante in Inghilterra
- La guerra civile inglese e la Repubblica di Cromwell

**Percorsi di letture critiche**

- J. Donne, *A Valediction: Forbidding Mourning*
- A. Marvell, *To His Coy Mistress*
- J. Milton, *Paradise Lost*, da Books IV and IX
- J. Swift, *A Modest Proposal*
- A. Pope, *Elegy to the Memory of an Unfortunate Lady*
- W. Blake, *The Lamb, The Tyger*
- S. T. Coleridge, *Dejection, an Ode*

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). Patterns of Shakespeare tragedy.

**Testi**

- *Othello*
- *King Lear*

**Bibliografia**

- *Cambridge Modern History (Storia del Mondo Moderno*, Garzanti), "La Riforma Protestante", vol. 2 cap. 7; "Il Pensiero Politico", vol. 5 cap. 5, oppure altri testi storici sulla riforma e la guerra civile.

- Per lo studio dei singoli autori e dei periodi letterari inerenti al corso, si consiglia un manuale critico della storia della letteratura inglese, per esempio: D. Daiches, *A Critical History of English Literature* (ultima ristampa), oppure M. Praz, *Storia della letteratura inglese*, Sansoni (ultima ristampa).

I brani singoli che saranno forniti durante le lezioni sono disponibili nella *Oxford Anthology of English Literature*, vol. I e II.

- R. Di Giuseppe, *Subtext in Chiaroscuro: Othello e Tragicomic* "Quaderni di Lingue e Letterature Straniere", 26/2001

- R. Di Giuseppe, *King Lear and the Hierarchy of Desire*, "Saggi e Testi", Dipartimento di Anglistica, Univr, 2004

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale in lingua italiana o inglese.

**LETTERATURA INGLESE 2 (classe 11)**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 48**

**S. Zinato**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso mira ad avvicinare gli studenti ad autori e momenti rappresentativi della letteratura e della cultura inglese tra Seicento e Settecento e a promuoverne la capacità di approccio critico ai testi e ai loro contesti.

**PROGRAMMA**

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). "Political Persuasion and Amatory Suasion: un percorso di lettura nella storia letteraria del XVII secolo attraverso il tema dell'arte della persuasione"

**Bibliografia**

- W. Shakespeare, *Julius Caesar*
- J. Milton, da *Paradise Lost*, Book I
- J. Milton, da *Areopagitica*
- J. Donne, *Elegy XIX: To his mistress going to bed; The good morrow; The sun rising; A valediction: forbidding mourning*
- A. Marvell, *To his coy mistress; The definition of love*
- J. Wilmot, Earl of Rochester, *The advice; The disabled debauchee; Phyllis be gentler, I advise; Upon his leaving his mistress, After Malherbe: verses put into a lady's prayer-book*

**Opere critiche**

Verranno indicate all'inizio del semestre.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). "The Politics of Sex, the Negotiation of Virtue: dalla commedia satirica alla parodia romanzesca"

- W. Wycherley, *The Country Wife*
- S. Richardson, *Pamela, or Virtue Rewarded*

- H. Fielding, *Joseph Andrews*

**Opere critiche**

Verranno indicate all'inizio del semestre.

**Avvertenza**

Le lezioni saranno tenute parte in italiano e parte in inglese.

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono tenuti a contattare la docente prima di accingersi alla preparazione dell'esame.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## LETTERATURA INGLESE 3 (classe 3)

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 48**

*D. Carpi*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è mostrare alcune delle sfumature legali che percorrono il testo shakespeariano, nelle sue varie forme di diritto ereditario, di leggi che regolano il patrimonio o la vita economica, o di gestione della giustizia.

**PROGRAMMA**

Il linguaggio della legge in Shakespeare

**Testi**

- *The Merchant of Venice*, qualsiasi edizione
- *Romeo and Juliet*, q.e.
- *Measure for Measure*, q.e.

**Testi critici**

- D. Carpi (a cura di), *Shakespeare and the Law*, Longo, 2003

Ian Ward, *Shakespeare and the Legal Imagination*, Butterworths, 1999.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in un colloquio teso a dimostrare la capacità dello studente di ragionare sui testi secondo l'ottica appresa durante il corso.

## LETTERATURA INGLESE 3 (classe 11)

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 48**

**M. T. Bindella**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La prima parte del corso prende le mosse da un breve excursus nell'ambito dell'intertestualità e delle teorie critico-letterarie contemporanee; affronta quindi le più recenti rivalutazioni della 'Ovidiani line' nella letteratura inglese dal Cinquecento a oggi. La seconda parte prevede la lettura integrale di due commedie shakespeariane: *A Midsummer Night's Dream* e *Romeo and Juliet* con riferimenti a *Love's Labours Lost*, *The Tempest*, alla sonettistica e al poema erotico elisabettiani e giacomiani, nonché alla pittura e alla scultura rinascimentali.

### **PROGRAMMA**

Intertestualità e/o metamorfosi nella letteratura inglese del Cinque e Seicento. Metamorfosi dell'amore nelle commedie di Shakespeare.

### **Bibliografia**

#### **Testi**

- *A Midsummer Nigh'st Dream*, Arden
- *Romeo and Juliet*, New Cambridge
- *Love's Labours Lost*, q.e
- *La tempesta*, Garzanti

Altri testi brevi verranno forniti durante le lezioni.

#### **Bibliografia critica**

- Allan Graham, *Intertextuality*, New Critical Idiom, Routledge, 2003 (Cap. I "Origins, pp 9-60; cap. II, pp 61-94; cap V, pp175-208)
- Brown S. A., *The Metamorphoses of Ovid: from Chaucer to Ted Hughes*, Duckworth, 2002 (cap. I, "Ovid and Ovidianism: influence, reception, transformation", pp.1-23; cap. IV, "The metamorphoses of narrative: A Midsummer Night's Dream and The Tempest", pp. 57-85)
- K. Elam, A. Serpieri (a c. di), *L'eros in Shakespeare*, Pratiche editrice, 1988
- A. Price, *A Midsummer Night's Dream: a casebook*, Macmillan, 1983
- A. Righetti, (a c. di), *Rileggere-Re-Reading Romeo and Juliet*, "Saggi e Testi", Dipartimento di Anglistica, Univr, 1999

Altro materiale bibliografico verrà indicato durante il corso.

Gli studenti potranno svolgere ricerche individuali, in vista di incontri seminariali, sulle riviste *Shakespeare Survey*, *Shakespeare Quarterly* e altro materiale bibliografico shakespeariano consultabile presso la Biblioteca Frinzi.

### **Iconografia**

(Pittura)

Botticelli, *Primavera*, Firenze Uffizi

Botticelli, *Marte e Venere*, National Gallery, Londra

Garofalo, *Amor Puchritudo Voluptas*, National Gallery, Londra

Leonardo da Vinci, *Leda* (copia) Roma, Spiridon Collection

Piero di Cosimo, *Marte e Venere*, Staaliche Museem, Berlin-Dahlem

Tiziano, *Amor sacro e profano*, Roma, Galleria Borghese

Pollaiuolo, *Apollo e Dafne*, National Gallery, Londra

Veronese, *Allegorie d'Amore*, National Gallery, Londra

Veronese, *Epifania di Venere*, National Gallery, Londra

Gli studenti sono invitati a prendere visione delle opere elencate su libri d'arte consultabili nelle biblioteche o in internet.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **LETTERATURA INGLESE 4 (1 LS)**

**Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare**

**SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 36**

**M. T. Bindella - C. Sassi**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di esplorare due momenti significativi della letteratura e della cultura inglese - l'età Elisabettiana e il Settecento - anche nei loro esiti Otto-Novecenteschi.

### **PROGRAMMA**

**MODULO 1** (CFU 3: ore 18, **M.T. Bindella**). Various patterns of affinity, influence, and intertextuality have been recognized along the so called Ovidian line and its continuation from Chaucer, Spenser, Shakespeare and Milton into a great deal of twentieth century culture that includes psychoanalysis and postmodernism as well as surrealism and magic realism. Part one focuses on Shakespeare's romances and their indebtedness to Golding's *Metamorphoses* and Chaucer's Ovid; part two focuses on modernist and postmodernist writers.

### **Testi**

- G. Chaucer, *The Knight's Tale* in *Canterbury Tales*, q.e.
- A. Golding, *Ovid's Metamorphoses*, Penguin Classics (ed. Forey M.)

- W. Shakespeare, *A Midsummer Night's Dream*, Arden
- W. Shakespeare, *The Tempest*, Arden
- W. Shakespeare, *Romeo and Juliet*, New Cambridge
- V. Woolf, *Orlando*, Penguin
- D. Malouf, *An Imaginary Life*, Picador

#### **Bibliografia**

- S.A. Brown, *The Metamorphoses of Ovid from Chaucer to Ted Hughes*, Duckworth, 2002
- P. Hollander, "Theseus Shadows in *A Midsummer Night's Dream*", "Shakespeare Survey", (47)1994, 139-51
- R. McDonald, *Myth in A Midsummers Night's Dream*, "Shakespeare Survey", (43), 1991, 15-28
- T. Hughes, *Shakespeare's Ovid*, Enitharmon Press, 1995
- S. Homan, *The Tempest and Shakespeare's Last Plays: The Aesthetic Dimension*, "Shakespeare Quarterly", (24)1973, 69-76

**MODULO 2** (CFU 3: ore 18, **C. Sassi**). Il modulo proporrà una rilettura della tradizione del 'Travel Writing' alla luce delle più recenti teorie critiche e sarà suddiviso in lezioni dedicate ad aspetti storico-culturali, teorici e all'analisi dei testi in programma. Veranno in particolare esplorate le relazioni tra scrittura di viaggio, nazionalismo/i, discorso imperiale, transculturazione.

#### **Bibliografia critico-metodologica**

- M. L. Pratt, *Imperial Eyes - Travel Writing and Transculturation*, Routledge, 1992
- J. Duncan and D. Ley (eds), *Place/Culture/Representation*, Routledge, 1993
- C. Kaplan, *Questions of Travel: Postmodern Discourses of Displacement*, Duke University Press, 1996

#### **Testi**

- S. Johnson and J. Boswell, *A Journey to the Western Islands of Scotland/ A Tour to the Hebrides*, qualsiasi edizione
- LADY M. Wortley Montagu, *Turkish Embassy Letters*, qualsiasi edizione
- M. Kingsley, *Travels in West Africa*, q.e.
- T. E. Lawrence, *Seven Pillars of Wisdom*, q.e.
- C. Lamb, *The Sewing Circles of Herat*, q.e.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Modulo 1. Esame orale.

Modulo 2. Esame orale e scritto.

## LETTERATURA INGLESE 5 (2 LS)

Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare

SSD L-LIN/10 - CFU 6: ore 36

D. Carpi - S. Zinato

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone un'analisi di testi e contesti della letteratura e della cultura inglese dal Seicento al Novecento, con particolare riguardo al loro sostrato ideologico e filosofico.

### PROGRAMMA

**MODULO 1** (CFU 3: ore 18, **D. Carpi**). Civiltà come manipolazione, cultura come redenzione nella letteratura inglese del XIX e XX secolo.

#### Testi

- M. Arnold, *Culture and Anarchy (1869)*, CUP, 1994
- T.S. Eliot, *Notes Towards the Definition of Culture*, Faber, 1948
- F.R. Leavis, *Mass Civilization and Minority Culture*, CUP, 1943
- C.P. Snow, *The Two Cultures*, CUP, 1959.
- C. Geertz, *Interpretazione di culture (1973)*, Il Mulino, 1987
- F. Inglis, *Cultural Studies*, Blackwell, 1993.
- D. Carpi, *Cultura ed Enigma*, Alinea, 1997.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 18, **S. Zinato**). "Rakes on the Restoration Stage: libertinismo e teatro della Restaurazione".

Il modulo intende offrire una lettura critica di tre opere teatrali che, nella seconda metà del XVII secolo, ben rappresentano diverse e concorrenti declinazioni di un fenomeno culturale, il libertinismo, intriso di risonanze inter- ed extra-testuali.

#### Bibliografia

- W. Wicherley, *The Country Wife*
- T. Shadwell, *The Libertine*
- J. Vanbrugh, *The Provok'd Wife*

#### Opere critiche

Verranno indicate all'inizio del semestre.

#### MODALITA' D'ESAME

Modulo 1. Il modulo si svolgerà in forma seminariale, con la diretta partecipazione degli studenti e si concluderà con una tesina, che costituirà parte integrante dell'esame finale.

Modulo 2. Esame orale.

## LETTERATURA ITALIANA (classe 3 A-E)

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

SSD L-FIL-LET/10 - CFU 8: ore 64

N. Ebani

### OBIETTIVI FORMATIVI

Parte 1. Conoscenza delle linee generali di svolgimento della letteratura italiana: autori, testi e movimenti in un quadro storico-critico.

Parte 2. Apprendimento di metodi di ricerca applicati a specifici ambiti d'indagine.

### PROGRAMMA

**MODULO 1** (CFU 4: ore 32).

- Disegno generale e quadro cronologico della letteratura italiana
- Programma di storia letteraria italiana dalle origini all'umanesimo

#### Bibliografia

- C. Segre e C. Martignoni, *Leggere il Mondo*, Milano, Ediz. scolastiche Mondadori, 2000, voll. I-II

**MODULO 2** (CFU 4: ore 32).

«Il *Canzoniere* di Francesco Petrarca: lo spazio della coscienza»

Possibilmente si consiglia l'edizione recentissima: F. P., *Il canzoniere*, a cura di Rosanna Bettarini, Torino, Einaudi, 2005. In alternativa, si possono seguire edizioni più economiche: a cura di Dotti (Feltrinelli), di Ponchiroli (Einaudi), di Bezzola (BUR), di Cudini (Garzanti) ecc.

#### Bibliografia

- Appunti dalle lezioni
- G. Contini, *Preliminari alla lingua del Petrarca*, in *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1979, pp.
- M. Santagata, *Connessioni intertestuali nel «Canzoniere» del Petrarca*, in *Dal sonetto al Canzoniere*, Padova, Liviana, 1979, pp.

### MODALITA' D'ESAME

Parte 1. L'esame orale che prevede l'accertamento relativo alla storia letteraria si fonderà in modo particolare sulla lettura di testi.

Parte 2. L'esame accerterà il quadro di maturazione critica in relazione agli argomenti scelti.

## LETTERATURA ITALIANA (classe 3 F-O)

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

SSD L-FIL-LET/10 - CFU 8: ore 64

S. Longhi

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Conoscenza delle linee generali di svolgimento della letteratura italiana: autori, testi e movimenti in un quadro storico-critico.

Apprendimento di metodi di ricerca applicati a specifici ambiti d'indagine.

### **PROGRAMMA**

«Linguaggio persuasivo e linguaggio enigmatico».

Il Corso prenderà in esame - all'interno di opere di primaria importanza della letteratura italiana - alcuni modelli di discorsi, argomentazioni e dialoghi che rivelino il potere e l'efficacia persuasoria della parola: lo scopo è di evidenziare le tecniche retoriche di cui si avvale l'arte della persuasione. Inoltre, si prenderà in considerazione anche una diversa modalità del discorso di grande forza suggestiva: quella che si attua nelle comunicazioni enigmatiche, per esempio nelle narrazioni di quei sogni oscuri che richiedono un'interpretazione. I due moduli sono dedicati a due aree cronologiche e culturali distinte, ma con unità di argomento e di metodo.

### **MODULO 1** (CFU 4: ore 32).

Dante: sogni nella *Vita Nova*; *Inferno* XXVI (Ulisse) e XXVII (Guido da Montefeltro); *Purgatorio* XXI III (Forese) e XXIV (Bonagiunta).

Petrarca: passi del *Secretum*.

Boccaccio: sogni nell'*Elegia di madonna Fiammetta*; dal *Decameron*: le novelle di Ser Ciappelletto (I 1), della beffa della gentildonna al frate (III 3), del Zima (III 5), di Calandrino e l'elitropia (VIII 3), Calandrino "pregno" (IX 3), Ghino di Tacco (X 2).

### **Bibliografia:**

1. Sarà allestito a cura della docente un dossier antologico comprendente tutti i testi che verranno analizzati e commentati a lezione; gli studenti potranno procurarsene copia presso la Tipografia "La Rapida".

2. Per la preparazione di carattere generale, si farà ricorso al manuale di storia letteraria: S. Carrai e G. Inglese, *La letteratura italiana del Medioevo*, Roma, Carocci, 2004 (sarà dato in seguito un elenco preciso dei capitoli da studiare).

### **MODULO 2** (CFU 4: ore 32).

Alfieri: passi della *Mirra* e del *Saul*.

Manzoni: dai *Promessi Sposi*: il dialogo tra il padre provinciale dei Cappuccini e il conte zio (cap. XIX), la notte dell'Innominato (cap. XXI), l'incontro

dell'Innominato con il cardinal Federigo (cap. XXIII), il sogno di don Rodrigo (cap. XXXIII).

Leopardi: dalle *Operette morali*: il *Dialogo di Malambruno e di Farfarello*, il *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*, il *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*, il *Dialogo di Tristano e di un amico*.

#### **Bibliografia**

1. Sarà allestito a cura della docente un dossier antologico comprendente tutti i testi che verranno analizzati e commentati a lezione; gli studenti potranno procurarsene copia presso la Tipografia "La Rapida".

2. Per la preparazione di carattere generale, si farà ricorso al manuale di storia letteraria: G. Farinelli - A. Mazza Tonucci - E. Paccagnini, *La letteratura italiana dell'Ottocento*, Roma, Carocci, 2002 (sarà dato in seguito un elenco preciso dei capitoli da studiare).

#### **Avvertenza**

Chi è nell'impossibilità di frequentare le lezioni, deve comunque procurarsi gli appunti delle medesime; e soprattutto deve prendere contatto diretto con la docente, nell'orario di ricevimento, con molto anticipo rispetto alla data dell'esame, per i necessari chiarimenti e le eventuali integrazioni al programma.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame si svolge in forma orale, consiste in alcune domande istituzionali di storia letteraria (sui periodi e sugli autori richiesti) e in alcune domande specifiche e puntuali sui testi che si sono analizzati direttamente, e sull'insieme di idee e concetti che si sono affermati nel Corso.

## **LETTERATURA ITALIANA (classe 3 P-Z)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*SSD L-FIL-LET/10 - CFU 8: ore 64*

*E. Scarpa*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Parte 1. Conoscenza delle linee generali di svolgimento della letteratura italiana: autori, testi e movimenti in un quadro storico-critico.

Parte 2. Apprendimento di metodi di ricerca applicati a specifici ambiti d'indagine.

#### **PROGRAMMA**

Il corso intende partire da un rapido panorama della storia letteraria italiana, per soffermarsi sul Due-Trecento, con riferimento in particolare al genere narrativo, per arrivare ad approfondire lo studio del *Decameron* e della sua fortuna.

**MODULO 1** (CFU 4: ore 32).

- La letteratura del Due e Trecento, con particolare attenzione a Dante e Petrarca.
- La prosa narrativa delle origini.

**Bibliografia**

- C. Segre e C. Martignoni, *Leggere il Mondo*, Milano, Ediz. scolastiche Mondadori, 2000, voll. 1-2
- *Novellino* (ed. nei Classici della BUR, Milano, Rizzoli; o nei Classici Italiani TEA, Milano, 1989)

**MODULO 2** (CFU 4: ore 32).

- «Novelle o favole o parabole o istorie»: il *Decameron* di Giovanni Boccaccio.
- La sua ricezione

**Bibliografia**

- G. Boccaccio, *Decameron*, a cura di V. Branca, nella collana degli Oscar Mondadori (Milano) o nella PBE Einaudi (Torino).

**Saggi critici**

V. Branca, *Boccaccio medioevale e nuovi studi sul Decameron*, Firenze, Sansoni, 1981; F. Bruni, *Boccaccio. L'invenzione della letteratura mezzana*, Bologna, Il Mulino, 1990; C. Segre, *Le strutture e il tempo*, Torino, Einaudi, 1974 (le parti da studiare con ulteriori suggerimenti bibliografici, verranno indicate a lezione).

Come esempio di ricezione novecentesca verrà presentato il *Decameron* di Pier Paolo Pasolini.

**MODALITÀ D'ESAME**

La prova consisterà in un colloquio nel quale lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare gli autori e di spiegare, commentare e collegare i testi studiati.

Parte 1. L'esame orale che prevede l'accertamento relativo alla storia letteraria si fonderà in modo particolare sulla lettura di testi.

Parte 2. L'esame accerterà il quadro di maturazione critica in relazione agli argomenti scelti.

## LETTERATURA ITALIANA (classe 11)

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

SSD L-FIL-LET/10 - CFU 8: ore 64

C. Viola

### OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo principale del corso è quello di introdurre allo studio della letteratura italiana (testi, metodi, temi, problemi, forme e contenuti) attraverso l'esame ravvicinato di un periodo del suo sviluppo storico, il Sette-Ottocento, e l'analisi diretta di un *corpus* di testi classici, rappresentativi di un tema di particolare rilievo storico e culturale.

### PROGRAMMA

**PARTE 1.** Panorama di storia letteraria italiana del secondo Settecento e del primo Ottocento

#### Bibliografia

- A. Beniscelli, *Il Settecento*, Bologna, Il Mulino, 2005
- R. Bonavita, *L'Ottocento*, Bologna, Il Mulino, 2005

Letture e analisi dei seguenti testi:

- Dante, *Commedia. Inferno*: canti I, VI, X; *Purgatorio*: canto VI; *Paradiso*: canti VI, XV, XVI, XVII
- Petrarca, *Canzoniere*, CXXVIII, canz. *Italia mia*
- Boccaccio, *Decameron*: I, 1; I, 2; IV, 5; V, 8; VI, 10; X, 10

**PARTE 2.** Letteratura e temi civili tra Beccaria e Manzoni

#### Bibliografia

- C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene*, a c. di F. Venturi, Torino, Einaudi, 1994 (Einaudi Tascabili, Classici, 202)
- P. Verri, *Osservazioni sulla tortura*, a c. di G. Barbarisi, Milano, IPL, 1993
- A. Manzoni, *Storia della colonna infame*, intr. di F. Cordero, a c. di G. Gaspari, Milano, Rizzoli, 1987 (BUR)

#### Saggi critici

- C. Dionisotti, *Appunti sui moderni. Foscolo, Leopardi, Manzoni e altri*, Bologna, Il Mulino, 1988, pp. 229-298 (i saggi *Legge e lettere da Beccaria a Manzoni*, e *Appendice storica alla «Colonna infame»*).
- L. Sciascia, *«Quel che è sembrato vero e importante alla coscienza»*, in A. Manzoni, V. Pratolini, N. Risi, G. Scalia, *La colonna infame*, intr. di L. Sciascia, Bologna, Cappelli, 1973, pp. 9-22

#### Avvertenza

Ulteriori materiali e indicazioni bibliografiche saranno forniti nel corso delle lezioni. Poiché le introduzioni e le eventuali appendici dei volumi adottati sono

parte integrante del programma, si raccomanda vivamente di servirsi delle edizioni indicate in *Bibliografia*.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'accertamento della preparazione avverrà tramite esame orale, inteso a verificare soprattutto la conoscenza diretta e la capacità di analisi dei testi.

## **LETTERATURA ITALIANA 1**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

**SSD L-FIL-LET/10 - 4 CFU: ore 32**

**G.P. Marchi**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obiettivo principale del corso è quello di introdurre allo studio della letteratura italiana (testi, metodi, temi, problemi, forme e contenuti) attraverso l'esame ravvicinato di un periodo del suo sviluppo storico, il Cinquecento, e l'analisi diretta di alcuni testi classici, rappresentativi di un tema di particolare rilievo storico e culturale.

#### **PROGRAMMA**

Disegno storico-cronologico della letteratura italiana, con particolare riguardo alla letteratura dei secoli XV e XVI.

#### **Bibliografia**

R. Bruscastelli, *Storia della letteratura italiana. Il Quattrocento e il Cinquecento*, Bologna, Il Mulino, 2005.

N. Machiavelli, *La Mandragola. Belfagor. Lettere*, a cura di M. Bonfantini, Milano, Mondadori, 2005.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- Dante, *Commedia. Inferno*: canti V, VI, XIII, XXVI; *Purgatorio*: canti V e VI; *Paradiso*: VI, XV, XVI, XVII.

- Petrarca, *Rerum Vulgarium Fragmenta*, CXXVIII, *Italia mia, benché parlar sia indarno*.

- Cinque novelle a scelte dal *Decameron* di Boccaccio.

- Francesco Guicciardini: una scelta di dodici testi dai *Ricordi* e il *Prologo* alla *Storia d'Italia*.

Si faccia riferimento a qualsiasi edizione, purché commentata.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame orale che prevede l'accertamento relativo alla storia letteraria si fonderà in modo particolare sulla lettura di testi.

## LETTERATURA ITALIANA 2

*Lingue e Culture per l'Editoria*  
SSD L-FIL-LET/10 - 4 CFU: ore 32  
G.P. Marchi

### OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo principale del corso è quello di introdurre allo studio della letteratura italiana (testi, metodi, temi, problemi, forme e contenuti) attraverso l'esame ravvicinato di un periodo del suo sviluppo storico, il Cinquecento, e l'analisi diretta di alcuni testi classici, rappresentativi di un tema di particolare rilievo storico e culturale.

### PROGRAMMA

Potere e contestazione del potere nella letteratura del Cinquecento.

### Bibliografia

- N. Machiavelli, *Il Principe*, a cura di G. Inglese, Torino, Einaudi, 1995.
- G. P. Marchi, *Testi cinquecenteschi sulla ribellione politica*, Verona, Fiorini, 2005, III edizione.

### MODALITA' D'ESAME

L'esame orale accerterà il quadro di maturazione critica in relazione agli argomenti scelti.

## LETTERATURA ITALIANA (LS)

Insegn. specialistico, LS in *Lingue e Letterature Moderne e Compare*  
SSD L-FIL-LET/10 - CFU 3: ore 18  
E. Scarpa

### OBIETTIVI FORMATIVI

Approfondimento di metodi di ricerca applicati a specifici ambiti d'indagine.

### PROGRAMMA

Il corso si propone di affrontare il panorama letterario italiano dal punto di vista di una forma metrica nata in Italia e di immensa fortuna europea: il sonetto.

Dalle origini siciliane (Jacopo da Lentini) alla canonizzazione petrarchesca e petrarchistica, passando attraverso la preziosa cretomazia del Foscolo (*Vestigi del sonetto italiano*, 1816), si giungerà fino al Novecento, con i *Cinquecento sonetti dal Duecento al Novecento* antologizzati da Giovanni Getto e Edoardo Sanguineti (Milano, Mursia, 1958) e con *l'ipersonetto* di Andrea Zanzotto.

**Bibliografia**

Una scelta di testi e di pagine critiche verrà fornita a lezione.

**MODALITA' D'ESAME**

Lo studente dovrà sostenere un colloquio nel quale dimostrerà di saper esaminare con correttezza i testi che gli verranno proposti.

**LETTERATURA LATINA**

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

**SSD L-FIL-LET/04 - CFU 6**

*LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/04 - CFU 3**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA**

*LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/08 - CFU 3**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

**LETTERATURA RUSSA 1**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/21 - CFU 3: ore 24**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/21 - CFU 6: ore 48**

**S. Aloe**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di individuare e sviluppare gli aspetti significativi della letteratura russa moderna e della cultura russa dell'Ottocento e del Novecento attraverso un approccio critico a testi classici, condotto utilizzando le principali metodologie critiche.

### **PROGRAMMA**

Per gli studenti della classe III, Lingue e Culture per il Management Turistico e il Commercio Internazionale, Letteratura russa 1 CFU 3: ore 24, solo il modulo 1.  
Per gli studenti della classe XI, Letteratura russa 1 CFU 6: ore 48, modulo 1 e 2.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Introduzione alla cultura letteraria russa.

#### **Bibliografia**

- AA.VV., *Storia della civiltà letteraria russa*, diretta da M. Colucci e R. Picchio, Torino, UTET, 1997 (una scelta di capitoli sarà fornita a inizio corso).

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). Un approccio critico a testi classici della letteratura russa.

#### **Bibliografia**

- AA.VV. *I formalisti russi*, a cura di T. Todorov, Torino, Einaudi, 1968 (e succ.)

Altri saggi saranno forniti all'inizio del corso.

**Testi** (per entrambi i moduli)

Una qualunque traduzione delle seguenti opere, di cui si consiglia la lettura prima dell'inizio delle lezioni:

- A. Puškin, *Il cavaliere di bronzo*
- N. Gogol', *Il naso; La mantella*
- F. Dostoevskij, *L'idiota*
- L. Tolstoj, *Padre Sergio*
- A. Cechov, *Il reparto N.6*
- M. Bulgakov, *Il Maestro e Margherita*

### **MODALITA' D'ESAME**

Verifica orale delle competenze acquisite e della capacità di analisi testuale e storica. È previsto un preappello scritto per gli studenti frequentanti.

## **LETTERATURA RUSSA 2**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/21 - CFU 6: ore 48**

**S. Aloe**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fra gli obiettivi si pone la familiarizzazione con la letteratura russa moderna e contemporanea (sec. XIX-XX), nonché con la cultura e la storia ad essa

connessi. Di anno in anno si propongono approfondimenti su epoche e tematiche fra le principali del periodo suddetto.

#### **PROGRAMMA**

«La letteratura e la cultura in Russia dagli anni '70 al giorno d'oggi: fra mutamento e stasi».

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Profilo storico-culturale della letteratura e della cultura in Russia dagli anni '70 ad oggi.

#### **Bibliografia**

- AA.VV., *Storia della letteratura russa. Il Novecento*, diretta da Efim Etkind, Georges Nivat, Il'ja Serman e Vittorio Strada, Torino, Einaudi, 1989, voll. 2 e 3 (il docente fornirà l'elenco dei capitoli da studiare all'inizio del corso).

- G.P. Piretto, *Il radioso avvenire. Mitologie culturali sovietiche*, Torino, Einaudi, 2001 (i capitoli relativi al periodo segnalato).

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). Il postmodernismo.

#### **Bibliografia**

Una scelta di testi e saggi sarà fornita all'inizio del corso.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Verifica orale delle competenze acquisite e della capacità di analisi testuale e storico-culturale. È previsto un preappello scritto per gli studenti frequentanti.

## **LETTERATURA RUSSA 3**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/21 - CFU 6: ore 48**

*S. Aloe*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di studiare il riflesso della storia nella letteratura, i nodi problematici della storia e della cultura russa, il diverso approccio alla storia russa nelle opere di autori particolarmente significativi. La riflessione sarà condotta attraverso un approccio critico ai testi.

#### **PROGRAMMA**

«La letteratura e la cultura in Russia dagli anni '70 al giorno d'oggi: fra mutamento e stasi» (vedi Letteratura Russa 2).

#### **MODALITA' D'ESAME**

Verifica orale delle competenze acquisite e della capacità di analisi testuale e storico-culturale. È previsto un preappello scritto per gli studenti frequentanti.

**LETTERATURA RUSSA 4 (1 LS)**  
**LETTERATURA RUSSA 5 (2 LS)**

***Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare***

**SSD L-LIN/21 - CFU 6: ore 36**

**S. Aloe**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

L'approfondimento di momenti salienti, opere e autori della letteratura russa, con riferimenti ad altri fenomeni artistici, culturali e storici ad essa connessi. Si presuppone una partecipazione attiva e cosciente all'elaborazione dei materiali da parte degli studenti ed un'analisi autonoma del testo letterario.

**PROGRAMMA**

«Il postmodernismo in Russia»

Il programma è strutturato in due parti:

**PARTE 1.** Il postmodernismo.

(Coincide con il Modulo 2 del corso di Letteratura Russa 2/3: ore 24).

**PARTE 2.** B. Akunin e l'arte dello stilizzare.

(Seminario: ore 12)

**Bibliografia**

- B. Akunin, *Tragedija. Komedija*
- B. Akunin, *Azazel'*

Una scelta di saggi sarà fornita a inizio corso.

**MODALITA' D'ESAME**

Verifica orale delle competenze acquisite e della capacità di analisi testuale e storico-culturale. Gli studenti che parteciperanno al seminario potranno sostituire l'orale con una tesina.

**LETTERATURA SPAGNOLA 1 (classe 3 pari)**

***Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale***

**SSD L-LIN/05 - CFU 3: ore 24**

**A. Bognolo**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso verterà sulla cultura e sulla letteratura spagnola del Novecento. Verranno approfonditi in particolare i principali movimenti letterari del periodo, privilegiando il legame tra informazione storico-culturale e lettura analitica del testo letterario e fornendo agli studenti appropriati strumenti per l'analisi dei testi poetici e narrativi.

## **PROGRAMMA**

### **Manuali**

- F. Antonucci, *Il Novecento letterario spagnolo: percorsi*, Pisa, Edizioni ETS.
- M.G. Profeti, a cura di, *L'età contemporanea della letteratura spagnola: il Novecento*, Firenze, La Nuova Italia, 2001

### **Testi**

- Miguel de Unamuno, *Niebla*, ed. Mario J. Valdés, Madrid, Cátedra, 1994 o successive.
- Carmen Martín Gaité, *Cuentos completos*, Madrid, Alianza Editorial, ultima edizione.

I testi in programma vanno letti in spagnolo.

Si suggerisce agli studenti di colmare eventuali lacune sulla storia, sulla geografia della penisola iberica e sulla geografia politica dell'Europa del XIX e XX secolo. Tali conoscenze sono indispensabili per sostenere l'esame.

Il programma vale anche per gli studenti non frequentanti.

### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame è orale e va sostenuto in lingua italiana.

## **LETTERATURA SPAGNOLA 1 (classe 3 dispari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/05 - CFU 3: ore 24**

**A. Zinato**

Per il programma, vedi Letteratura Spagnola 1 (classe 3 pari).

## **LETTERATURA SPAGNOLA 1 (classe 11)**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/05 - CFU 6: ore 48**

**A. Gallo**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Attraverso la lettura di opere di poesia, teatro e narrativa il corso si propone di individuare e sviluppare gli aspetti significativi della letteratura, e più in generale della cultura spagnola, del periodo studiato con il sussidio di una metodologia critica.

## **PROGRAMMA**

**PARTE 1.** Storia della letteratura spagnola: L'età moderna e contemporanea dal Romanticismo alla fine della Guerra Civile.

### **Manuali**

- F.B. Pedraza Jiménez e M. Rodríguez Cáceres, *Las épocas de la literatura española*, Barcelona, Ariel, 1997 (capp. 6-9)
- C. Alvar, J.C. Mainer e R. Navarro, *Storia della letteratura spagnola. L'età contemporanea* (vol. II), Torino, Einaudi, 2000.
- M.G. Profeti, a cura di, *L'età contemporanea della letteratura spagnola: il Novecento*, Firenze, La Nuova Italia, 2001, pp. 1-343.

### **PARTE 2.** Lettura testi.

La preparazione dell'esame comporta la lettura di 6 testi (i nn° 3, 5, 7 anche in traduzione italiana, gli altri in lingua originale). Il n° 1, opera teatrale, è disponibile anche in video presso il CLA. I testi nn° 6 e 7 sono in alternativa. Tutti sono reperibili in spagnolo in edizioni accessibili (si consigliano le edizioni Cátedra o Castalia, con le relative introduzioni). Traduzioni disponibili: *Misericordia*, Milano, Tea, 1991; *Il defunto va di gala*, a cura di P. Ambrosi, Pisa, Edizioni ETS, 1999; R. Alberti, *Degli angeli*, a cura di V. Bodini, Torino, Einaudi, 1966 e succ. ristampe (anche in V. Bodini, vol. I, cit. in bibliografia); M. de Unamuno, *Nebbia*, Roma, Fazi, 1997.

### **Testi**

- 1 - G. Zorrilla, *Don Juan Tenorio*.
- 2 - G.A. Bécquer, *Rimas*.
- 3 - B. Pérez Galdós, *Misericordia*.
- 4 - M. De Unamuno, *Niebla*.
- 5 - R. Del Valle-Inclán, *Las galas del defunto*.
- 6 - F. García Lorca, *Romancero gitano*.
- 7 - R. Alberti, *Sobre los ángeles*.

### **Opere critiche**

- V. Bodini, *I poeti surrealisti spagnoli*, (introduzione), Torino, Einaudi, 1988
- P. Salinas, *Literatura española. Siglo XX*, Madrid, Alianza, 2001

### **Testi di consultazione**

- A. Marchese, *Dizionario di retorica e stilistica*, Milano, Mondadori, 1981
- A. Marchese, *L'officina del racconto*, Milano, Mondadori, 1983
- A. Marchese, *L'officina della poesia*, Milano, Mondadori, 1985

### **Dizionari**

- L. Tam, *Dizionario spagnolo italiano*, Milano, Hoepli, 1997
- M. Moliner, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 1999

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno indicate durante il corso. In particolare per gli studenti frequentanti sarà predisposta una dispensa con

materiali di integrazione ed approfondimento del programma indicato.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta di fine corso riguardante la storia della letteratura (Parte 1). Per chi supera la prova di fine corso, l'esame orale, da sostenere negli appelli previsti dalla Facoltà, verterà esclusivamente sulla Parte 2, ovvero la lettura e il commento dei testi in programma. L'esame si svolgerà in italiano, ma è richiesta una competenza linguistica adeguata alla lettura e comprensione dei testi in lingua spagnola. Per gli studenti non frequentanti valgono le indicazioni bibliografiche sopra indicate facendo presente che l'esame non è suddivisibile in moduli.

## **LETTERATURA SPAGNOLA 2 (classe 3 pari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L/LIN05 - CFU 6: ore 48**

**A. Bognolo**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire le linee guida per la conoscenza della cultura e della letteratura nella Spagna del Rinascimento e per la lettura di testi poetici e narrativi dell'epoca. Nel secondo modulo sarà intrapreso un percorso di lettura commentata del Don Chisciotte di Miguel de Cervantes.

#### **PROGRAMMA**

(Il programma vale anche per gli studenti non frequentanti).

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Storia e cultura del Rinascimento in Spagna.

- J. H. Elliott, *Monarquía e imperio (1474-1700)*, in P. E. Russell (ed.), *Introducción a la cultura hispánica. I. Historia, arte, música*, Barcelona, Crítica, 1982, pp. 131-174.

- F. Rico, *Breve biblioteca de autores españoles*, Barcelona, Seix Barral, 1990.

#### **Manuali consigliati**

E' richiesto lo studio approfondito dei capitoli riguardanti la letteratura del Rinascimento.

- F.B. Pedraza Jiménez e M. Rodríguez Cáceres, *Las épocas de la literatura Española*, Barcelona, Ariel, 2002.

- Samonà, Mancini, Guazzelli, Martinengo, *L'età d'oro della letteratura spagnola. I secoli d'oro*, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli.

- M. G. Profeti, a cura di, *L'età d'oro della letteratura spagnola. II Cinquecento*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). II *Don Chisciotte* di Cervantes.

- M. de Cervantes, *Don Quijote de la Mancha*, ed. L. A. Murillo, Madrid, Clásicos Castalia, 2 voll., 1978 (è vivamente consigliata la lettura dell'opera prima dell'inizio delle lezioni).

**Opera critica**

- M. Socrate, *Il riso maggiore di Cervantes*, Firenze, La Nuova Italia, 1998.

**MODALITA' D'ESAME**

Prova con test scritto facoltativo in itinere del primo modulo; prova orale finale. Lo svolgimento di una parte della prova orale in lingua spagnola è titolo di merito nella valutazione complessiva dell'esame.

## LETTERATURA SPAGNOLA 2 (classe 3 dispari)

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L/LIN05 - CFU 6: ore 48**

**F. Gambin**

Per il programma, vedi Letteratura Spagnola 2 (classe 3 pari).

## LETTERATURA SPAGNOLA 2 (classe 11)

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L/LIN05 - CFU 6: ore 48**

**S. Monti**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire le linee guida per la conoscenza della cultura e della letteratura nella Spagna del Rinascimento e per la lettura di testi poetici e narrativi dell'epoca. Il secondo modulo analizza l'evoluzione del teatro e l'affermarsi della *comedia nueva*.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Storia, cultura e letteratura del Rinascimento in Spagna.

- J. H. Elliott, *Monarquía e imperio* (1474-1700), in P.E. Russell, ed., *Introducción a la cultura hispánica*. I. Historia, arte, música, Barcelona, Crítica, 1982, pp. 131-174.

- F. Rico, *Breve biblioteca de autores españoles*, Barcelona, Seix Barral, 1990.

- E. L. Rivers, ed., *Poesía lírica del Siglo de Oro*, Madrid, Cátedra, 1994.

#### **Manuali consigliati**

- F.B. Pedraza Jiménez e M. Rodríguez Cáceres, *Las épocas de la literatura Española*, Barcelona, Ariel, 2002, Cap. III: *El Renacimiento*, pp. 71-112.
- Samonà, Mancini, Guazzelli, Martinengo, *L'età d'oro della letteratura spagnola. I secoli d'oro*, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli.
- M. G. Profeti, a cura di, *L'età d'oro della letteratura spagnola: Il Cinquecento*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). L'evoluzione del teatro tra Cinquecento e Seicento.

- M. de Cervantes, *El retablo de las maravillas*, in *Entremeses*, ed. N. Spadaccini, Madrid, Cátedra, 1992.
- L. de Vega, *El caballero de Olmedo*, Madrid, Castalia, 1983.
- P. Calderón de la Barca, *La vida es sueño*, Madrid, Castalia, 1994.

#### **Bibliografia critica**

- J.A. Maravall, *Teatro y sociedad en la España barroca*, Barcelona, Crítica, 1990, trad. it. *Teatro e società nella Spagna barocca*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- M.G. Profeti, *Introduzione allo studio del teatro spagnolo*, Firenze, La casa Usher, 1994.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Prova orale finale. Per il primo modulo è previsto un test facoltativo in itinere. Lo svolgimento facoltativo della prova orale in lingua spagnola è titolo di merito computabile nella valutazione complessiva dell'esame.

## **LETTERATURA SPAGNOLA 3 (classe 3)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/05 - CFU 6: ore 48**

**A. Zinato**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso verterà sulla letteratura spagnola dei Secoli d'oro (XVI e XVII) approfondendo in particolare il romanzo picaresco.

#### **PROGRAMMA**

Il corso si articola in due moduli: il primo costituisce un'introduzione storico-culturale, mentre il secondo affronterà le problematiche critico-letterarie specifiche del romanzo picaresco dei Secoli d'oro. Gli studenti sono tenuti a preparare due moduli.

Il programma vale anche per gli studenti non frequentanti.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Introduzione storico-culturale ai Secoli d'oro della Letteratura spagnola

**Bibliografia**

- B. Benassar, *La España de los Austrias*, Barcelona, Crítica, 2001.

Manuale di storia della letteratura:

- F. B. Pedraza Jiménez – M. Rodríguez Cáceres, *Las épocas de la literatura española*, Barcelona, Ariel, 2002, pp.114-161.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). Il romanzo picaresco.

**Bibliografia**

**a) Testi**

- *Lazarillo de Tormes*, ed. de Francisco Rico, Madrid, Cátedra, 1987 o successive.

- Miguel de Cervantes, *Rinconete y Cortadillo*, en *Novelas ejemplares*, edición de H. Sieber, Madrid, Cátedra, última edizione.

- Francisco de Quevedo, *El Buscón*, ed. de Domingo Ynduráin, Madrid, Cátedra, 1984 o successive.

Le introduzioni delle edizioni indicate, tra le più economiche e valide in commercio, consultabili anche presso la Biblioteca del Dipartimento, costituiscono parte integrante del programma d'esame.

**b) Bibliografia critica relativa ai testi**

- Francisco Rico, *La novela picaresca y el punto de vista*, Barcelona, Seix Barral, 1989 o successive.

**c) Letture di approfondimento**

- AA.VV (a cura di M.G. Profeti), *L'età d'oro della letteratura spagnola*, 2 volumi: *Il Cinquecento e Il Seicento*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

Si vedano in particolare i capitoli dedicati al *Lazarillo de Tormes* pp. 238-261 ed al *Guzmán de Alfarache* pp. 390-400 nel volume *il Cinquecento*, nel volume *il Seicento* pp. 377-384 e pp. 453-489.

- Francisco Rico, *Breve biblioteca de autores españoles*, Barcelona, Seix Barral, 1990 o seguenti. I capitoli da studiare verranno indicati a lezione.

Si suggerisce agli studenti di colmare eventuali lacune sulla storia e sulla geografia della penisola iberica, delle colonie spagnole e soprattutto sulla geografia politica dell'Europa del XVI e del XVII secolo. Tali conoscenze sono indispensabili per sostenere l'esame.

Il programma vale anche per gli studenti non frequentanti.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale e va sostenuto interamente in lingua spagnola.

## LETTERATURA SPAGNOLA 3 (classe 11)

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/05 - CFU 6: ore 48**

**A. Zinato**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso verterà sulla letteratura spagnola dei Secoli d'oro (XVI e XVII) approfondendo in particolare il teatro.

### **PROGRAMMA**

Il corso si articola in due moduli: il primo costituisce un'introduzione storico-culturale, mentre il secondo affronterà le problematiche critico-letterarie specifiche del teatro spagnolo dei Secoli d'oro. Gli studenti sono tenuti a preparare due moduli.

Il programma vale anche per gli studenti non frequentanti.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Introduzione storico-culturale ai Secoli d'oro della Letteratura spagnola.

#### **Bibliografia**

- B. Benassar, *La España de los Austrias*, Barcelona, Crítica, 2001.
- E. L. Rivers, *Poesía lírica del Siglo de Oro*, Madrid, Cátedra, 1994.

Manuale di storia della letteratura:

- F. B. Pedraza Jiménez – M. Rodríguez Cáceres, *Las épocas de la literatura española*, Barcelona, Ariel, 2002. pp.114-161.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). Il teatro spagnolo dei Secoli d'oro.

#### **Bibliografia**

##### **a) Testi**

- Lope de Vega, *Peribáñez y el Comendador de Ocaña*, ed. de Juan María Marín, Madrid, Cátedra, 1992 o successive.
- Tirso de Molina, *El burlador de Sevilla y convidado de piedra*, ed. de Joaquín Casalduero, Madrid, Cátedra, 1987 o successive.
- Pedro Calderón de la Barca, *La vida es sueño*, ed. de M. Ruano de la Haza, Madrid, Clásicos Castalia, 1994 o successive.

Le introduzioni delle edizioni indicate, tra le più economiche e valide in commercio, consultabili anche presso la Biblioteca del Dipartimento, costituiscono parte integrante del programma.

##### **b) Letture di approfondimento**

- José Antonio Maravall, *Teatro y literatura en la sociedad barroca*, Barcelona, Editorial Crítica, 1990 o successive.

- Francisco Rico, *Breve biblioteca de autores españoles*, Barcelona, Seix Barral, 1990 o successive. I capitoli da studiare verranno indicati a lezione.

- AA.VV. (a cura di M.G. Profeti), *L'età d'oro della letteratura spagnola*, 2 volumi: *Il Cinquecento e Il Seicento*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

Si vedano in particolare le pp. 405-437 del volume *Il Cinquecento* e le pp. 3-53, pp. 77-197 e pp. 209-226 del volume *Il Seicento*.

Si suggerisce agli studenti di colmare eventuali lacune sulla storia e sulla geografia della penisola iberica, delle colonie spagnole e soprattutto sulla geografia politica dell'Europa del XVI e del XVII secolo. Tali conoscenze sono indispensabili per sostenere l'esame.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale e va sostenuto interamente in lingua spagnola.

## **LETTERATURA SPAGNOLA 4 (1 LS)**

## **LETTERATURA SPAGNOLA 5 (2 LS)**

**Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare**

**SSD L-LIN/05 - CFU 6: ore 36**

**S. Monti**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

«Storia della letteratura dalle origini al Quattrocento».

#### **PROGRAMMA**

##### **Bibliografia**

- *Poema de Mio Cid* ed. C. Smith, Madrid, Cátedra, 1991.
- G. de Berceo, *Los milagros de Nuestra Señora*, Madrid, Cátedra, 1992.
- J. Manuel, *El conde Lucanor*, ed. A. Sotelo, Madrid, Cátedra, 1978.
- *Auto de los Reyes Magos*, in *Teatro medieval*, ed. A.M. Álvarez Pellitero, Madrid, Espasa-Calpe, 1990.
- J. Ruiz Arcipreste De Hita, *Libro de buen amor*, ed. G.B. Gybbon-Monypenny, Madrid, Castalia, 1988.
- *Poesía de Cancionero*, ed. A. Alonso, Madrid, Cátedra, 1991 (una scelta e in particolare: J. Manrique, *Coplas por la muerte de su padre*).
- *La danza general de la muerte*, in *Teatro medieval*, ed. F. Lázaro Carreter, Madrid, Castalia, Odris Nuevos, 1965, pp. 227-248.
- *Romancero*, ed. G. Di Stefano, Madrid, Taurus, 1993.
- F. de Rojas, *La Celestina*, ed. D. Severin, Madrid, Cátedra, 1992.

##### **Manuali**

- A.D. Deyermond, *Historia de la literatura española*, vol. I: *La edad media*,

Barcelona, Ariel, 1991.

- F. Rico ed., *Historia y crítica de la literatura española*, vol. I: A.D. Deyermond, *La edad media*, Barcelona, Crítica, 1980, con relativo supplemento.

**Bibliografia critica** (almeno due fra i seguenti saggi):

- P. Zumthor, *La letra y la voz de la "literatura" medieval*, Madrid, Cátedra, 1987.

- F. López Estrada, *Introducción a la literatura medieval española*, Madrid, Gredos, 1983.

- C. Smith, *La creación del "Poema del Cid"*, Barcelona, Crítica, 1985.

- J. Artilles, *Los recursos literarios de Berceo*, Madrid, Gredos, 1968.

- R. Scholberg, *Sátira e invectiva en la España medieval*, Madrid, Gredos, 1971.

- G. Di Stefano, *Sincronia e diacronia nel Romancero*, Pisa, Univ. di Pisa, 1967.

- P. Carrasco, ed., *El mundo como contienda. Estudios sobre "La Celestina"*, Málaga, Anejo de "Analecta Malacitana", 2000.

#### **Avvertenza**

Gli studenti che avessero già sostenuto un esame di letteratura medievale dovranno concordare con la docente un programma alternativo all'inizio del corso.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **LETTERATURA TEATRALE**

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

**SSD L-ART/05 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## **LETTERATURA TEDESCA 1 (classe 3)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/13 - CFU 3: ore 24**

**M. Salgaro**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La recente riforma universitaria e la svolta verso la *Kulturwissenschaft* della critica letteraria richiedono un ripensamento della funzione della letteratura. Il calo di interesse per la lettura - soprattutto in Italia, soprattutto fra i giovani - non fa che rendere più urgente questa riflessione. Durante il corso si

cercheranno delle risposte alla domanda «A cosa serve l'arte?» (Oswald Wiener) attraverso il confronto con autori e critici tedeschi del Novecento.

**PROGRAMMA**

- Robert Musil, *Ansätze zu neuer Ästhetik, Literat und Literatur* in *Saggi e lettere*, Einaudi.
- Oswald Wiener, *Wozu überhaupt Kunst?* in *Literarische Aufsätze*, Löcker.
- Wolfgang Iser, *Der Akt des Lesens*, Suhrkamp.

La bibliografia completa sarà fornita all'inizio del corso.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame orale.

**LETTERATURA TEDESCA 1 (classe 11)**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue straniere*

**SSD L-LIN/13 - CFU 6: ore 48**

*P. Kofler*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende introdurre nella letteratura tedesca del Novecento. Sullo sfondo sociale, politico e culturale di questo secolo saranno presentati ed analizzati testi rappresentativi di tipo narrativo, teatrale e lirico.

**PROGRAMMA**

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). La narrativa tedesca del Novecento

- Th. Mann, *La morte a Venezia*, Torino, Einaudi.
- F. Kafka, *La metamorfosi*, Milano, BUR (testo tedesco a fronte).
- A. Schnitzler, *La signorina Else*, Milano, Adelphi.

**Manuale**

A. Reininger, *Profilo storico della letteratura tedesca*, Torino, Rosenberg & Sellier.

**Opere critiche**

Saranno indicate all'inizio delle lezioni.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). Il teatro e la lirica del Novecento

- H. v. Hofmannsthal, *Il difficile*, Milano, Adelphi.
- B. Brecht, *L'opera da tre soldi*, Torino, Einaudi (edizione bilingue).
- P. Weiss, *L'istruttoria*, Torino, Einaudi.
- Una scelta di poesie sarà messa a disposizione in forma di fotocopie.

**Opere critiche**

Saranno indicate all'inizio delle lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame è orale.

**LETTERATURA TEDESCA 2 (classe 3)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/12 - CFU 6: ore 48**

*Docente da assegnare*

**LETTERATURA TEDESCA 2 (classe 11)**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue*

**SSD L-LIN/12 - CFU 6: ore 48**

*E. Locher*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso è articolato in un unico modulo. Al centro dei racconti scelti (*Michael Kohlhaas* di Heinrich von Kleist, *Romeo und Julia auf dem Dorfe* di Gottfried Keller e *Die Judenbuche* di Annette von Droste-Hülshoff) sta il rapporto fra giustizia e diritto. Il termine in questione che si mette in relazione con la giustizia e il diritto è il *Rechtgefühl* di Kleist e il *Rechtsgefühl* di Droste-Hülshoff. Il corso tende a chiarire questi difficili rapporti.

**PROGRAMMA**

La narrativa tedesca dell'Ottocento

- Heinrich von Kleist, *Michael Kohlhaas*
- Gottfried Keller, *Romeo und Julia auf dem Dorfe*
- Annette von Droste-Hülshoff, *Die Judenbuche*

I testi e i dati bibliografici relativi al corso saranno messi a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**LETTERATURA TEDESCA 3**  
*Lingue e Culture per il Management Turistico*  
*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
*Linguistica e Didattica delle Lingue:*  
**SSD L-LIN/13 - CFU 6: ore 48**  
**W. Busch**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di introdurre alla letteratura e cultura tedesca del Settecento attraverso opere letterarie, critico-culturali e filosofiche rappresentative.

**PROGRAMMA**

Classe III - Lingue e Culture per il Management Turistico: Mod. 1 e Mod. 2

Classe XI - Lingue e Culture per l'Editoria, Lingue e Letterature Straniere, Linguistica e Didattica delle Lingue: Mod. 2 e Mod. 3

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Cultura Tedesca del XVIII secolo.

- I. Kant, *Was ist Aufklärung?* Reclam
- Fr. Schiller, *Lettere sull'educazione estetica dell'uomo*, Roma, Armando
- S. Niehaus, *L'età di Lessing*, in: M. Freschi, *Storia della civiltà letteraria tedesca*, vol. I, Torino, UTET, 1998.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). La Letteratura Tedesca dell'Aufklärung e della Goethezeit.

- G. E. Lessing, *Minna von Barnhelm ovvero La Fortuna del Soldato*. A cura di E. Bonfatti, con testo a fronte, Marsilio, 1996.
- G. E. Lessing, *Stralci dalla Drammaturgia d'Amburg*. A cura di P. Chiarini, Bulzoni, 1975.
- G. E. Lessing, *Epoche - Werk - Wirkung*. A cura di W. Barner u. a., Muechen, Beck, 1987 (una scelta di testi a cura del docente).

I seguenti testi sono da leggere:

- J.W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*, ed. bilingue, Einaudi
- Novalis, *Heinrich von Ofterdingen*, Oscar Mondadori
- E.T.A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia*, Oscar Mondadori
- H. v. Kleist, *Michael Kohlhaas*, Oscar Mondadori
- Liriche di Klopstock, Goethe e Hölderlin

**Manuale:** A. Reiningger, *Profilo storico della letteratura tedesca*, Rosenberg & Sallier (Cap. VII: solo Gottsched. Capp. VIII, IX, X, XI).

**MODULO 3** (CFU 3: ore 24). Analisi di testi letterari del Settecento tedesco.

- J. W. Goethe, *Urfaust* (Goethe, Faust-Urfaust, ed. bilingue, Garzanti, Introduzione di G. Mattenklott e prefazione di E. Trunz.)

- J. W. GOETHE, *L'Inno 'Ganymed'*

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in un colloquio (una parte si svolge in tedesco).

**LETTERATURA TEDESCA 4 (1 LS)**

**LETTERATURA TEDESCA 5 (2 LS)**

***Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate***

**SSD L-LIN/13 - CFU 6: ore 36**

***P. Kofler***

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di affrontare il discorso sulla metafora nel Novecento sulla base di una scelta di testi teorici e letterari.

**PROGRAMMA**

- A. Haverkamp (Hg.), *Theorie der Metapher*, Darmstadt 1983.
- A. Haverkamp (Hg.), *Die paradoxe Metapher*, Frankfurt M. 1998.
- K. Müller-Richter u. A. Larcati, *"Kampf der Metapher"*, Frankfurt M. 1996.
- K. Müller-Richter u. A. Larcati (Hgg.), *Der Streit um die Metapher*, Darmstadt 1998.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame è orale e dovrà essere sostenuto in lingua tedesca.

**LETTERATURE COMPARATE 1**

***Lingue Letterature Straniere***

**SSD L-FIL-LET/14 - CFU 4: ore 32**

***R. Bertazzoli***

**OBIETTIVI FORMATIVI**

La poesia della natura nella tradizione del secolo XVIII.

Il corso prende in esame alcuni testi di poesia descrittiva, genere che trova la sua massima espressione nel XVIII secolo. Le categorie estetiche che la caratterizzano, il pittoresco e il sublime, verranno analizzate nella loro evoluzione critica e semantica attraverso i trattati settecenteschi di area inglese.

**PROGRAMMA**

**Parte 1.** Il tema stagionale e le parti del giorno

### **Testi**

- James Thomson, *Le stagioni*
- Wilhelm Zachariae, *Le quattro parti del giorno*
- Ippolito Pindemonte, *Le quattro parti del giorno*

### **Parte 2. Il sublime alpino**

#### **Testi**

Albrecht von Haller, *Le Alpi*

#### **Bibliografia**

- P. van Tieghem, *Le sentiment de la nature dans le préromantisme européen*, Paris, Nizet, 1960
- G. Tonelli, *Poesia e pensiero in Albrecht von Haller*, Torino, Edizioni di «Filosofia», 1965<sup>2</sup>
- R. Assunto, *Stagioni e ragioni nell'estetica del Settecento*, Milano, Mursia, 1967
- Id. *Il parterre e i ghiacciai*, Palermo, Novecento, 1984
- E. Burke, *Inchiesta sul bello e il sublime*, a cura di G. Sertoli e G. Miglietta, Palermo, Aestetica, 1998
- F. Martignago, *La poesia delle stagioni. Tempo e sensibilità nel Settecento*, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 1999

Per informazioni sulle edizioni dei testi e per eventuali dispense si rinvia alle prime lezioni del corso. Gli studenti che possono leggere i testi in lingua originale sono incoraggiati a farlo.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **LETTERATURE COMPARATE 2**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue Letterature Straniere*

**SSD L-FIL-LET/14 - CFU 6: ore 48**

**R. Bertazzoli**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Una forma di traduzione: dal testo allo schermo.

La traduzione intersemiotica descrive quel processo che dal libro arriva al film attraverso un linguaggio che utilizza una diversa sostanza espressiva: le immagini fotografiche in movimento al posto delle parole. Il corso si prefigge di presentare uno studio comparato di testi letterari e cinematografici, passando attraverso una critica delle varianti, ma anche seguendo un tipo di approccio che si concentra prevalentemente sul problema delle intersezioni fra cinema e

letteratura, secondo le modalità e le regole interne del tutto peculiari ai due generi.

### **PROGRAMMA**

#### **Parte 1.** Introduzione metodologica

##### **Testi critici**

- Guidorizzi, *La Narrativa italiana e il cinema*, Firenze, Sansoni, 1973
- S. Chatman, *Storia e discorso. La struttura narrativa nel romanzo e nel film*, Parma, Pratiche, 1981
- R. Sklar, *Cineamerica. Una storia sociale del cinema americano*, Milano, Feltrinelli, 1982
- *Cinema e letteratura del neorealismo*, a cura di M. Zancan, G. Tinazzi, Venezia, Marsilio, 1983
- C. Tagliabue, *Cinema e letteratura italiana*, Perugia, Guerra, 1990
- S. Cortellazzo-D. Tomasi, *Letteratura e cinema*, Roma-Bari, Laterza, 1998
- AA.VV., *Letterati al cinema*, a cura di B. Bartolomeo- S. Chemotti- M. Piva, in «Studi Novecenteschi», numero monografico, 2002
- N. Dusi, *Il cinema come traduzione*, Torino, Utet libraria, 2003
- G. Manzoli, *Cinema e letteratura*, Roma, Carocci, 2003
- I. Perniola, *Cinema e letteratura: percorsi di confine*, Venezia, Marsilio, 2002
- A. Portelli, *Canoni americani: oralità, letteratura, cinema, musica*, Roma, Donzelli, 2004

#### **Parte 2.** Gli scrittori italiani e il cinema

##### **Testi**

- Camillo Boito, *Senso* (film di Luchino Visconti, 1954)
- Vasco Pratolini, *Cronaca familiare* (film di Valerio Zurlini, 1962)
- Alberto Moravia, *Gli indifferenti* (film di Francesco Maselli, 1964)
- Pier Paolo Pasolini, *Il vangelo secondo Matteo*, 1964

#### **Parte 3.** La narrativa americana e il cinema

##### **Testi**

- William Faulkner (da), *La lunga estate calda*, film di Martin Ritt, 1958
- Theodor Dreiser, *Una tragedia americana* (*Un posto al sole*, film di George Stevens, 1951)

Gli studenti che possono leggere i testi in lingua originale sono incoraggiati a farlo.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## LETTERATURE COMPARATE 3 (LS)

Insegn. specialistico, *LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

SSD L-FIL-LET/14 - CFU 3: ore 18

R. Bertazzoli

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il sublime montano.

Il corso si prefigge di analizzare alcuni testi paradigmatici di autori del XVIII secolo che descrivono il paesaggio montano secondo i parametri del sublime. Verrà fatta dal docente una dispensa dei testi interessati al commento.

### PROGRAMMA

#### Testi critici

- Marjorie Hope Nicolson, *Mountain Gloom and Mountain Glory. The Development of the Aesthetics of the Infinite*, New York, W.W. Norton & Company, 1963
- Rosario Assunto, *Il parterre e i ghiacciai*, Palermo, Novecento, 1984
- S. H. Monk, *Il Sublime*, Genova, Marietti, 1991

### MODALITA' D'ESAME

Esame orale.

## LETTERATURE FRANCOFONE

*Lingue e Letterature Straniere*

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

SSD L-LIN/03 - CFU 6: ore 48

L. Colombo

### OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso sarà di fornire un panorama delle diverse letterature francofone, con le tematiche e i problemi teorici ad esse collegati.

### PROGRAMMA

#### MODULO 1 (CFU 3: ore 24).

Saranno presi in esame i momenti più significativi della storia della letteratura belga, attraverso l'analisi di brevi testi appartenenti a tre generi rappresentativi del contributo originale di questo paese: il teatro, il romanzo poliziesco e i fumetti.

#### Bibliografia

- M. Maeterlinck, *Pelléas et Mélisande*, Bruxelles, Labor, 1992 (pp. 12-70).

- G. Simenon, *La danseuse du Gai-Moulin*, Paris, Le Livre de Poche, 2004 (pp. 187).
- Hergé, *Les aventures de Tintin. L'affaire Tournesol*, Bruxelles, Casterman, 2005 (pp. 62).

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24).

Saranno prese in esame le problematiche relative alle letterature africane, con particolare attenzione al romanzo post-coloniale.

**Bibliografia**

- A. Kourouma, *Les soleils des indépendances*, Paris, Seuil, ultima edizione (pp. 196).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso, e saranno raccolte in una dispensa a disposizione degli studenti.

**Avvertenza**

Gli studenti non frequentanti sono comunque invitati a prendere contatto con la docente per le necessarie integrazioni al programma.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale, in italiano o in francese a scelta dello studente.

## LINEAMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE E DELLA CONCORRENZA

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale  
(curriculum Management Turistico)*

**SSD IUS/04 - CFU 6: ore 48**

**M. Bianca**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha per oggetto l'insegnamento del lessico giuridico, delle nozioni di base del diritto civile, nella misura necessaria ad un corretto inquadramento dei vari istituti, e dei fondamenti dell'impresa individuale e collettiva, cui, assieme al diritto della concorrenza, viene dedicata prevalente attenzione. L'obiettivo è quello di fornire le conoscenze giuridiche indispensabili per l'inserimento in strutture amministrative ed imprenditoriali, non solo turistiche. Durante le lezioni, necessariamente articolate in più sezioni, verrà prestata particolare attenzione alla lettura ed alla illustrazioni delle norme del Codice Civile e delle leggi commerciali, nonché all'apprendimento delle logiche e dei meccanismi di interpretazione delle norme.

**PROGRAMMA**

- 1) La nozione di diritto: la norma giuridica. Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge

- 2) Le fonti dell'obbligazione. L'adempimento e l'inadempimento
- 3) Il contratto: elementi e conclusione
- 4) Validità e invalidità. Efficacia e inefficacia del contratto. Effetti del contratto
- 5) Risoluzione del contratto.
- 6) Il concetto di imprenditore. Il piccolo imprenditore. Imprenditore agricolo e commerciale
- 7) L'azienda
- 8) Il concetto di società. La classificazione dei tipi sociali: società di persone e di capitali, con e senza personalità giuridica
- 9) La società semplice: amministrazione e rapporti con i terzi
- 10) La società semplice: rapporti tra soci
- 11) La società in nome collettivo
- 12) La società in accomandita semplice
- 13) La società per azioni. Nozione. Costituzione.
- 14) La struttura finanziaria della società per azioni: azioni e strumenti finanziari
- 15) Gli organi sociali: assemblea, amministratori, collegio sindacale
- 16) La revisione contabile
- 17) I modelli alternativi di corporate governance: sistema dualistico, sistema monistico
- 18) Il bilancio: redazione, approvazione, utili, dividendo
- 19) Le modificazioni dell'atto costitutivo
- 20) Lo scioglimento della società per azioni
- 21) La società a responsabilità limitata
- 22) La società in accomandita per azioni
- 23) Le società cooperative
- 24) I segni distintivi dell'attività di impresa
- 25) La tutela della concorrenza tra imprenditori. I limiti contrattuali alla concorrenza. La concorrenza sleale
- 26) La disciplina dell'attività pubblicitaria

#### **Bibliografia**

Per la prima parte (da 1 a 5)

- F. Galgano, *Istituzioni di diritto privato*, Padova, CEDAM, 2002 o edizioni successive: capp.I (par.1,2,3,4), II (par.1,2,3), IX (tutto), X (par.1,2,3), XI (tutto), XII (tutto), XIII (par.1,2), XV (par.1,2), XVI (par.1,2,3)

Per la seconda parte (da 6 a 26)

- AA.VV., *Istituzioni di diritto commerciale*, a cura di V. Buonocore, Torino, Giappichelli, 2004 o edizioni successive: Introduzione, Parte prima (capp. I, II,

III, IV, V, VI, VII, VIII), Parte seconda (capp. I, III, IV), Parte terza (capp. I, II)

oppure, in alternativa

- A. Graziani, G. Minervini, U. Belviso, *Manuale di diritto commerciale*, Padova, CEDAM, 2004 o edizioni successive: introduzione, Parte prima (capp. I, II, III), Parte seconda (capp. I, II, III, IV, VI), Parte terza (capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X)

**Avvertenza:** La preparazione dell'esame presuppone un accurato studio delle norme del Codice Civile e delle leggi speciali di volta in volta richiamate nel testo. Si consiglia a tal fine l'utilizzo di un codice aggiornato (ultima edizione disponibile). Si segnalano:

- *Codice civile e leggi collegate*, a cura di G. De Nova, Bologna, Zanichelli
- *Codice civile spiegato articolo per articolo*, VIII ed., Simone, Napoli, 2004

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **LINEAMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE E DELL'IMPRESA**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale  
(curriculum Commercio Internazionale)*

**SSD IUS/04 - CFU 6: ore 48**

**M. Bianca**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha per oggetto l'insegnamento del lessico giuridico, delle nozioni di base del diritto civile, nella misura necessaria ad un corretto inquadramento dei vari istituti, e dei fondamenti dell'impresa individuale e collettiva, cui, assieme al diritto cartolare e concorsuale, viene dedicata prevalente attenzione. L'obiettivo è quello di fornire le conoscenze giuridiche indispensabili per l'inserimento in strutture amministrative ed imprenditoriali, non solo turistiche. Durante le lezioni, necessariamente articolate in più sezioni, verrà prestata particolare attenzione alla lettura ed alla illustrazioni delle norme del Codice Civile e delle leggi commerciali, nonché all'apprendimento delle logiche e dei meccanismi di interpretazione delle norme.

#### **PROGRAMMA**

- 1) La nozione di diritto: la norma giuridica. Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge
- 2) Le fonti dell'obbligazione. L'adempimento e l'inadempimento
- 3) Il contratto: elementi e conclusione

- 4) Validità e invalidità. Efficacia e inefficacia del contratto. Effetti del contratto
- 5) Risoluzione del contratto.
- 6) Il concetto di imprenditore. Il piccolo imprenditore. Imprenditore agricolo e commerciale
- 7) L'azienda
- 8) Il concetto di società. La classificazione dei tipi sociali: società di persone e di capitali, con e senza personalità giuridica
- 9) La società semplice: amministrazione e rapporti con i terzi
- 10) La società semplice: rapporti tra soci
- 11) La società in nome collettivo
- 12) La società in accomandita semplice
- 13) La società per azioni. Nozione. Costituzione.
- 14) La struttura finanziaria della società per azioni: azioni e strumenti finanziari
- 15) Gli organi sociali: assemblea, amministratori, collegio sindacale
- 16) La revisione contabile
- 17) I modelli alternativi di corporate governance: sistema dualistico, sistema monistico
- 18) Il bilancio: redazione, approvazione, utili, dividendo
- 19) Le modificazioni dell'atto costitutivo
- 20) Lo scioglimento della società per azioni
- 21) La società a responsabilità limitata
- 22) La società in accomandita per azioni
- 23) Le società cooperative
- 24) I titoli di credito
- 25) La crisi dell'impresa

#### **Bibliografia**

Per la prima parte (da 1 a 5)

- F. Galgano, *Istituzioni di diritto privato*, Padova, CEDAM, 2002 o edizioni successive: capp.I (par.1,2,3,4), II (par.1,2,3), IX (tutto), X (par.1,2,3), XI (tutto), XII (tutto), XIII (par.1,2), XV (par.1,2), XVI (par.1,2,3)

Per la seconda parte (da 6 a 25)

- AA.VV., *Istituzioni di diritto commerciale*, a cura di V. Buonocore, Torino, Giappichelli, 2004 o edizioni successive: Introduzione, Parte prima (capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII), Parte seconda (capp. I, III, IV), Parte settima (cap. I, sezione I e II), Parte ottava (cap. I, sezione I)

oppure, in alternativa

- A. Graziani, G. Minervini, U. Belviso, *Manuale di diritto commerciale*, Padova, CEDAM, 2004 o edizioni successive: introduzione, Parte prima (capp. I, II, III),

Parte seconda (cap III), Parte terza (capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X), Parte sesta (capp. I, II, IV), Parte settima (capp. I, II)

**Avvertenza:** La preparazione dell'esame presuppone un accurato studio delle norme del Codice Civile e delle leggi speciali di volta in volta richiamate nel testo. Si consiglia a tal fine l'utilizzo di un codice aggiornato (ultima edizione disponibile). Si segnalano:

- *Codice civile e leggi collegate*, a cura di G. De Nova, Bologna, Zanichelli
- *Codice civile spiegato articolo per articolo*, VIII ed., Simone, Napoli, 2004

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

*LS in Linguistica*

*SSD L-LIN/20 - CFU 4: ore 32*

*C. Stevanoni*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Le lezioni saranno impartite in conformità all'ovvio assunto teorico che il greco moderno non deriva dal greco antico, ma è la stessa lingua, in una fase differente e successiva: pertanto, saranno sottoposti all'attenzione delle/dei frequentanti i più importanti fenomeni conservativi e innovativi. Per quanto attiene alla storia della letteratura neogreca, saranno illustrate, in modo particolare, le questioni relative alle 'origini', alla dislocazione geografica, alle interferenze provocate dalla diglossia.

**PROGRAMMA**

**PARTE 1.** Nozioni elementari di lingua neogreca

**Bibliografia**

- a) nel corso delle lezioni, saranno distribuite fotocopie contenenti brevi testi, utili sia per imbastire una conversazione elementare, e sia per acquisire le fondamentali nozioni di grammatica e di sintassi, le quali saranno approfondite, all'occorrenza, con riferimenti a
- b) F.M. Pontani, *Grammatica neogreca*, 2 voll., Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1968.

**PARTE 2.** Letteratura neogreca

Saranno letti, tradotti e commentati alcuni brani dei testi più significativi della letteratura neogreca.

**Bibliografia**

- a) panorama generale della storia della letteratura neogreca (a cura della docente, in fotocopie)

b) M. Vitti, *Storia della letteratura neogreca*, Roma, Carocci, 2001 (soltanto le parti indicate volta per volta, nel corso delle lezioni)

c) R. Glogg, *Storia della Grecia moderna*, trad. it., Milano, Bompiani, 1996 (soltanto le parti indicate volta per volta, nel corso delle lezioni)

Programma esclusivamente destinato a coloro che non possono frequentare:

- per la lingua:

audio e video cassette, scelte con l'aiuto della docente

- per la letteratura:

Athanasiadis, Th., *Trittico medievale*, Crocetti, 2004

Lemerle, P., *Storia di Bisanzio*, Argo 2004.

Le studentesse e gli studenti di madre lingua greca dovranno concordare con la docente un apposito programma, sostitutivo della prima parte, il quale dovrà comprendere la lettura, il commento, e la traduzione italiana di un testo teatrale della letteratura cretese.

L'esame di Lingua e letteratura neogreca può valere come "scelta libera" (tipologia D) nei seguenti corsi di laurea: Lingue e culture per il Management turistico; Lingue e culture per l'editoria, Lingue e letterature straniere.

#### **MODALITA' D'ESAME**

**Lingua.** Lo studente dovrà dimostrare di:

- sapere leggere (non commentare, né tradurre) con corretta pronuncia un qualsiasi testo in greco moderno, stampato in anni recenti
- conoscere il lessico e la grammatica appresi nel corso delle lezioni
- sapere scrivere a sua volta le parole ricorrenti.

**Letteratura.** Lo studente dovrà conoscere le fasi principali della letteratura neogreca, oltre che il diverso manifestarsi della questione della lingua.

I testi letti nel corso delle lezioni dovranno essere convenientemente assimilati, e lo studente dimostrerà di saperli collocare nel contesto storico relativo.

## LINGUA FRANCESE 1

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*  
SSD L-LIN/04 - CFU 10: ore 40

*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
*Linguistica e didattica delle Lingue Straniere*  
SSD L-LIN/04 - CFU 8: ore 32  
P. Ligas

### OBIETTIVI FORMATIVI

Analisi metalinguistica della lingua francese nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche e lessicali.

### PROGRAMMA

Il corso è diviso in due parti: la prima, di 32 ore, è comune ai quattro corsi di laurea,, la seconda, di 8 ore, è rivolta agli studenti del corso di laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico.

**PARTE 1.** Avviamento alla lettura espressiva. *Lecture expliquée*. Lessicografia e lessicologia (nozioni).

**PARTE 2.** Introduzione alla *langue de spécialité*.

### Bibliografia

- G. Luciani e Y. Guiraud, *Grammatica pratica del francese dalla A alla Z*, Milano, Hoepli, 1998 (con esercizi)
- P. Ligas e Y. Doessant, *"La belle ferme le voile". Riflessioni teoriche ed approccio metodologico per una lettura espressiva della frase francese*, Verona, Libreria Editrice Universitaria, 2002

### Testo per l'approfondimento

- F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1996

### Dizionari

- *Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française*, Paris, Editions 'Le Robert', ultima edizione
- R. Boch, *Dizionario francese-italiano, italiano-francese*, Bologna, Zanichelli, ultima edizione

### MODALITA' D'ESAME

L'esame è orale, in italiano o in francese a scelta del candidato, e verterà su argomenti effettivamente svolti a lezione.

### Competenza linguistica richiesta

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa).

Il riconoscimento del livello di competenza avverrà in sede d'esame ufficiale sulla base degli attestati rilasciati dal CLA o dall'Ente certificatore accreditato dal MURST (Alliance Française) nell'ambito del livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa), corrispondente alla certificazione internazionale DELF 1er degré.

## LINGUA FRANCESE 2

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/04 - CFU 8: ore 32**

**A. Giaufret**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Analisi metalinguistica della lingua francese nelle sue strutture lessicali.

### **PROGRAMMA**

Introduzione alla lessicologia e alla lessicografia. Rassegna delle principali correnti lessicologiche e dei principali strumenti lessicografici di lingua francese.

### **Bibliografia**

Testi di riferimento (Precisazioni verranno fornite all'inizio del corso).

- A. Polguere, *Lexicologie et sémantique lexicale. Notions fondamentales*, Montréal, Les Presses de l'Université de Montréal, 2003.
  - A. Lehmann, F. Martin-Berthet, *Introduction à la lexicologie*, Paris, Dunod, 1998.
  - J. Picoche, *Précis de lexicologie française*, Paris, Nathan Université, 1992.
  - J.-P. Colin, «Le Lexique», in M. Yaguello (sous la dir. de), *Le Grand livre de la langue française*, Paris, Seuil, 2003, pp. 391-456.
  - J. Pruvost, «Les Dictionnaires français: histoire et méthodes», in M. Yaguello (sous la dir. de), *Le Grand livre de la langue française*, Paris, Seuil, 2003, pp. 457-489.
  - B. Schwischay, *Introduction à la lexicologie*, <http://www.home.uni-osnabrueck.de/bschwisc/archives/archives.htm> sezione «lexicologie».
- Sito del progetto FRANQUS: <http://franqus.usherbrooke.ca/>

### **MODALITA' D'ESAME**

Colloquio orale in lingua italiana e francese su argomenti effettivamente svolti a lezione.

### **Competenza linguistica richiesta**

Livello 3 (ALTE), B2 (Consiglio d'Europa).

Il riconoscimento del livello di competenza avverrà in sede d'esame ufficiale sulla base degli attestati rilasciati dal CLA o dall'Ente certificatore accreditato dal MJRST (Alliance Française) nell'ambito del livello 3 (ALTE), B2 (Consiglio d'Europa), corrispondente alla certificazione internazionale DELF 2e degré.

### **LINGUA FRANCESE 3**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/04 - CFU 8: ore 32**

*P. Ligas*

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/04 - CFU 6: ore 24**

*P. Ligas*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Analisi metalinguistica della lingua francese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli di comunicazione orale e scritta, anche attraverso il ricorso ad applicazioni multimediali.

#### **PROGRAMMA**

Lettura espressiva. Lessicologia e lessicografia. Uso del dizionario monolingue. Fraseologia contrastiva. Analisi linguistica di testi letterari e non letterari. Figures de rhétorique e procédés littéraires: la métaphore.

#### **Bibliografia**

- P. Frassi, «*C'est une odeur qui dérange*». *La métaphore du bouc émissaire dans les romans noirs de Daniel Pennac*, Verona, Libreria Editrice Universitaria, 2003
- Dispensa: *Lexicologie (Notions de base)*.

#### **Testi per l'approfondimento**

- P. Chauradeau, *Grammaire du sens et de l'expression*, Paris, Hachette-Education, 1992;
- P. Frassi, *L'impertinente. Meccanismi semici di enunciati metaforico-descrittivi in Daniel Pennac*, Verona, Libreria Editrice Universitaria, 2003.

#### **Dizionari**

- *Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française*, Paris, Editions 'Le Robert', ultima edizione

- R. Boch, *Dizionario francese-italiano, italiano-francese*, Bologna, Zanichelli, ultima edizione

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame è orale, in lingua francese, e verterà su argomenti effettivamente svolti a lezione.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 4 (ALTE), C1 (Consiglio d'Europa).

Il riconoscimento del livello di competenza linguistica avverrà in sede d'esame ufficiale sulla base degli attestati rilasciati dal CLA o dall'Ente certificatore accreditato dal MURST (Alliance Française) nell'ambito del livello C1 (unità B1 e B2 del DALF).

**LINGUA FRANCESE 4 (1 LS)**

**LINGUA FRANCESE 5 (2 LS)**

**Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare**

**SSD L-LIN/04 - CFU 6: ore 18**

**P. Ligas**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Approfondimento dell'analisi metalinguistica della lingua francese nelle sue strutture sintattiche, testuali e pragmatiche.

**PROGRAMMA**

Analyse du discours et analyse du discours assistée par ordinateur: de la théorie à la pratique.

**Testi consigliati per approfondimento**

- P. Charaudeau, *Grammaire du sens et de l'expression*, Paris, Hachette-Education, 1992;
- M. Wlmet, *Grammaire critique du français*, 2e édition, Paris, Hachette Supérieur, Duculot, 1998.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame è orale e si svolgerà in lingua francese.

**Competenza linguistica richiesta**

-4 anno: Livello 4-study (ALTE), C1 accademico (Consiglio d'Europa)

-5 anno: Livello 5 (ALTE), C2 (Consiglio d'Europa).

## LINGUA INGLESE 1 (classe 3 A-E)

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*  
SSD L-LIN/12 - CFU 10: ore 40

C. Gagliardi

### OBIETTIVI FORMATIVI

Riflessione metalinguistica sui livelli fonologico e morfologico della lingua inglese (*British* e *American*) in prospettiva sistemica.

### PROGRAMMA

Il corso si sviluppa su due piani integrati e paralleli: piano della riflessione metalinguistica e piano della verifica applicativa delle deduzioni elaborate.

#### Testi di base

- A. Radford, M. Atkinson, D. Britain, M. Clahsen, A. Spencer, *Linguistics. An Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001 (Parts, I, II)
- C. Gagliardi, *Fonologia inglese per italofoni*, Pescara, LUE, 1991.
- C. Gagliardi, a cura di, *La trascrizione fonemica dell'inglese; problemi e tecniche*, Pescara, LUE, 1993.
- R. Lieber, *Morphology and Lexical Semantics*, Cambridge, Cambridge University Press, 2002.
- L. Bauer, *English Word-formation*, Cambridge, Cambridge University Press, 1989 (Chapters 1 - 4, 7).
- R. Strutt, *English for International Tourism*, London, Longman Intermediate, 2004.

#### Testi di riferimento

- D. Crystal, *English as a Global Language*, Cambridge, Cambridge University Press, 2003.
- D. Crystal, *Language and the Internet*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001.
- C. Gussenhoven, *The Phonology of Tone and Intonation*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.
- J.S. Peccei, *Pragmatics*, London, Routledge, 2000.

### MODALITA' D'ESAME

Esame orale.

#### Competenza linguistica richiesta

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa).

## LINGUA INGLESE 1 (classe 3 F-O)

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/12 - CFU 10: ore 40**

**C. Gagliardi**

Per il programma, vedi Lingua Inglese 1 (classe 3 A-E).

## LINGUA INGLESE 1 (classe 3 P-Z)

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/12 - CFU 10: ore 40**

**M.C. Gatti**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Riflessione metalinguistica sui livelli fonologico e morfologico della lingua inglese (*British* e *American*) in prospettiva sistemica.

### **PROGRAMMA**

Il corso si sviluppa su due piani integrati e paralleli: piano della riflessione metalinguistica e piano della verifica applicativa delle deduzioni elaborate.

### **Testi di base**

- A. Radford, M. Atkinson, D. Britain, H. Clahsen, A. Spencer, *Linguistics. An Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001 (Parts, I, II)
- C. Gagliardi, *Fonologia inglese per italofofi*, Pescara, LUE, 1991.
- C. Gagliardi, a cura di, *La trascrizione fonemica dell'inglese; problemi e tecniche*, Pescara, LUE, 1993.
- R. Lieber, *Morphology and Lexical Semantics*, Cambridge, Cambridge University Press, 2002.
- L. Bauer, *English Word-formation*, Cambridge, Cambridge University Press, 1989 (Chapters 1 - 4, 7).
- J.S. Peccei, *Pragmatics*, London, Routledge, 2000.
- R. Strutt, *English for International Tourism*, London, Longman Intermediate, 2004.

### **Testi di riferimento**

- D. Crystal, *English as a Global Language*, Cambridge, Cambridge University Press, 2003.
- D. Crystal, *Language and the Internet*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001.
- C. Gussenhoven, *The Phonology of Tone and Intonation*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa).

**LINGUA INGLESE 1 (classe 11)**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/12 - CFU 8: ore 32**

**C. Gagliardi**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Riflessione metalinguistica sui livelli fonologico e morfologico della lingua inglese (*British e American*) in prospettiva sistemica.

**PROGRAMMA**

Il corso si sviluppa su due piani integrati e paralleli: piano della riflessione metalinguistica e piano della verifica applicativa delle deduzioni elaborate.

**Testi di base**

- A. Radford, M. Atkinson, D. Britain, M. Clahsen, A. Spencer, *Linguistics. An Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001 (Parts, I, II)
- C. Gagliardi, *Fonologia inglese per italofofoni*, Pescara, LUE, 1991.
- C. Gagliardi, a cura di, *La trascrizione fonematica dell'inglese; problemi e tecniche*, Pescara, LUE, 1993.
- R. Lieber, *Morphology and Lexical Semantics*, Cambridge, Cambridge University Press, 2002.
- L. Bauer, *English Word-Formation*, Cambridge, Cambridge University Press, 1989 (Chapters 1 - 4, 7).

**Testi di riferimento**

- D. Crystal, *English as a Global Language*, Cambridge, Cambridge University Press, 2003.
- D. Crystal, *Language and the Internet*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001.
- C. Gussenhoven, *The Phonology of Tone and Intonation*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.
- J.S. Peccei, *Pragmatics*, London, Routledge, 2000.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa).

**LINGUA INGLESE 2 (classe 3)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/12 - CFU 8: ore 32**

**A. Zanfei**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso introduce all'analisi delle differenze di stile nel "discourse" dell'inglese contemporaneo basate sull'organizzazione sintattica, coesiva e informativa dei testi.

**PROGRAMMA**

**Bibliografia**

- S. Cornblet & R. Carter, *The language of Speech and Writing*, London, Routledge, 2001.

- M.A.K. Halliday, *Spoken and written discourse*, Oxford, OUP, 1989.

a scelta tra:

- Radford A., Atkinson M., Britain D., Clahsen H., Spencer A., *Linguistics: an introduction*, Cambridge, CUP, 2001 (Part III).

- K. Kuiper, W.S. Allan, *An Introduction to English Language: Sound, Word and Sentence*, London, MacMillan, 1997, (Part III).

**Testi di riferimento**

- M. A. K. Halliday, R. Hassan, *Cohesion in English*, London, New York, Longman, 1976

- M.A.K. Halliday, *Language as social semiotic*, London, E. Arnold, 1978.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste di una parte applicativa propedeutica alla parte orale. La parte applicativa verte sull'analisi di "simple, compound and complex phrases" e sull'analisi della coesione lessicale e grammaticale di un breve testo. La parte orale consiste in una discussione teorico-pratica.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 3 (ALTE), B2 (Consiglio d'Europa).

**LINGUA INGLESE 2 (classe 11)**  
*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*  
**SSD L-LIN/12 - CFU 8: ore 32**  
**A. Zanfei**

Per il programma, vedi Lingua Inglese 2 (classe 3).

**LINGUA INGLESE 3 (classe 3)**  
*Lingue e Culture per il Management Turistico*  
**SSD L-LIN/12 - CFU 8: ore 32**  
**R. Cagliero**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Riflessione sui *translation studies* e sulla pratica della traduzione. Teorie dello slang.

**PROGRAMMA**

Il corso si articola su due livelli: 1) riflessione teorica e 2) verifica applicativa su un corpus di testi da tradurre (inglese/italiano) e su una serie di lemmi di slang. Testi e lemmi saranno specificati durante il corso. Pre-requisito: capacità traduttiva di tutti i saggi in lingua inglese che fanno parte del programma.

**Testi di base**

- R. Cagliero e C. Spallino, *Dizionario di slang americano*, Milano, Mondadori, 2005.
- J. M. Collins (a cura di), *Linguaggio collaterale*, Verona, Ombre corte, in corso di stampa
- H. L. Mencken, *The American Language*, New York, Knopf, 1936, pp. 555-589
- R. L. Moore, "We're Cool, Mom and Dad are Swell: Basic Slang and Generational Shifts in Values", *American Speech*, 79, n.1, Spring 2004, pp. 59-84
- L. Venuti (ed.), *The Translation Studies Reader*, New York, Routledge, 2000 (una selezione)
- R. S. Wachal, "Taboo or not Taboo: That is the Question", *American Speech*, 77, n.2, Summer 2002, pp. 195-201

**Testi di riferimento**

- S. Bassnett, *Translation Studies*, London, Methuen, 1980

- R. Cagliero, *Traduzione. Teoria, pratica e didattica*, Pescara, LUE, 2002
- P. Faini, *Tradurre. Dalla teoria alla pratica*, Roma, Carocci, 2004
- M. Viezzi, *Denominazioni proprie e traduzione*, Trieste, LED, 2004

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 5 (ALTE), C1 (Consiglio d'Europa).

**LINGUA INGLESE 3 (classe 11)**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/12 - CFU 6: ore 24**

**R. Cagliero**

Per il programma, vedi Lingua Inglese 3 (classe 3).

**LINGUA INGLESE 4 (1 LS)**

**Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate**

**SSD L-LIN/12 - CFU 3: ore 18**

**M. Degani**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende offrire i presupposti teorici e gli strumenti metodologici per un'analisi testuale basata sul modello hallidayano di grammatica sistemico-funzionale.

**PROGRAMMA**

**Testi di base**

- D. Butt, R. Fahey, S. Spinks, C. Yallop, *Using Functional Grammar: an Explorer's Guide* (2nd ed.), Sydney, NCELTR Publications, 2000.
- M. A. K. Halliday & C. Matthiessen, *An Introduction to Functional Grammar* (3rd ed), London, Arnold, 2004.

**Testi di riferimento**

- L. Gerot & P.Wignell, *Making Sense of Functional Grammar*, Sydney, Antipodean Educational Enterprise, 1994.
- M. A. K. Halliday & R. Hasan, *Language, Context and Text. Aspects of Language in a Social-Semiotic Perspective*. Australia, Deakin University Press/Oxford, OUP, 1985/1989.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

**MODALITA' D'ESAME**

Ai fini della valutazione si considereranno i risultati di esercitazioni scritte da svolgersi durante il corso e l'esito di una prova orale a conclusione dello stesso.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 4-study (ALTE), C1 accademico (Consiglio d'Europa)

**LINGUA INGLESE 5 (2 LS)**

Insegn. specialistico, *LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

**SSD L-LIN/12 - CFU 3: ore 18**

**M. Degani**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso propone un approccio al testo culturale/letterario secondo una prospettiva pragmatica che permetta di identificare e comprendere il costituirsi delle strutture di significato.

**PROGRAMMA****Testi di base**

- L. Hickey (ed.), *The Pragmatics of Style*, London, Routledge, 1989.
- M. L. Pratt, *Towards a Speech Act Theory of Literary Discourse*, Bloomington, Indiana University Press, 1977.

**Testi di riferimento**

- J. Adams, *Pragmatics and Fiction*, Amsterdam, John Benjamins, 1985.
- R. Sell (ed.), *Literary Pragmatics*, London, Routledge, 1991.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

**MODALITA' D'ESAME**

Ai fini della valutazione si considereranno i risultati di esercitazioni scritte da svolgersi durante il corso e l'esito di una prova orale a conclusione dello stesso.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 5 (ALTE), C2 (Consiglio d'Europa).

**LINGUA ITALIANA (pari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-FIL-LET/12 - CFU 4: ore 32**

**P. Pellegrini**

**PROGRAMMA**

**PARTE 1.** «Tipologie della comunicazione scritta» (settimane 1-2)

- a) la comunicazione epistolare;

- b) tipologie espositive: relazione e presentazione;
- c) oralità messa per iscritto: la verbalizzazione.

**PARTE 2.** «Lettura e sintesi: modi del riassunto» (settimane 3-4)

- a) riassunto di carattere pratico;
- b) tra riassunto e commento: la recensione;
- c) tecniche della citazione bibliografica.

**PARTE 3.** «Modelli retorici e strategie comunicative nella lingua d'oggi» (settimane 5-6)

- a) la lingua della pubblicità: modi della persuasione;
- b) la lingua della poesia e della canzone;
- c) percezione e descrizione: verso una scrittura originale.

**PARTE 4.** «La lingua nel mondo del lavoro» (settimane 7-8)

- a) strategie della self-promotion: il curriculum vitae e l'allestimento di siti personali;
- b) corrispondenza commerciale e scrittura promozionale;
- c) il dépliant turistico.

#### **Bibliografia**

È obbligatorio l'utilizzo di tutti e tre i manuali.

- F. Bruni et al., *Manuale di scrittura e comunicazione*, Bologna, Zanichelli, 1997 (e successive edd.: si raccomanda vivamente di utilizzare l'edizione più recente)
- F. Bruni et al., *Manuale di scrittura professionale*, Bologna, Zanichelli, 1997 (e successive edd.: si raccomanda vivamente di utilizzare l'edizione più recente)
- C. Viola, *Pratiche di scrittura: modelli ed esempi*, Verona, Libreria Editrice Universitaria, 2005 (si raccomanda vivamente di utilizzare l'edizione più recente)

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame scritto.

## **LINGUA ITALIANA (dispari)**

***Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale***

**SSD L-FIL-LET/12 - CFU 4: ore 32**

**M. Zaccarello**

Per il programma, vedi Lingua Italiana (pari).

**LINGUA NEOGRECA**  
*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*  
**SSD L-LIN/20 - CFU 4: ore 32**  
**C. Stevanoni**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Le lezioni saranno impartite in conformità all'ovvio assunto teorico che il greco moderno non deriva dal greco antico, ma è la stessa lingua, in una fase differente e successiva: pertanto, saranno sottoposti all'attenzione delle/dei frequentanti i più importanti fenomeni conservativi e innovativi.

**PROGRAMMA**

Il programma di alfabetizzazione è destinato a studenti che possono frequentare con regolarità: le fotocopie distribuite nel corso delle lezioni serviranno come orientamento, e saranno integrate di volta in volta dalla docente, anche con riferimenti all'attualità. Saranno oggetto di ascolto alcune delle più famose canzoni della tradizione popolare, anche novecentesca (rebètiko).

Gli studenti che non possono frequentare possono servirsi, previo accordo con la docente, delle audiocassette e del volume del metodo *Assimil* (nelle versioni greco-francese, o greco-italiano).

**MODALITA' D'ESAME**

Lo studente dovrà dimostrare di:

- sapere leggere (non commentare, né tradurre) con corretta pronuncia un qualsiasi testo in greco moderno, stampato in anni recenti
- conoscere il lessico e la grammatica appresi nel corso delle lezioni
- sapere scrivere a sua volta le parole ricorrenti

## LINGUA RUSSA 1

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/21 - CFU 10: ore 40**

**S. Pescatori**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/21 - CFU 8: ore 32**

**S. Pescatori**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Introduzione all'analisi metalinguistica della lingua russa in prospettiva sincronica, nelle sue strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché dei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta.

### **PROGRAMMA**

Il corso si propone di fornire, come indispensabile premessa ad ogni stadio didattico successivo, nozioni teorico-pratiche di base sui sistemi fonologico e morfologico della lingua russa, su base contrastiva, e gli strumenti per un'analisi teorica sui meccanismi fondamentali della loro interrelazione.

### **Bibliografia**

- Ju. G. Ovsienko, *Il russo. Corso base*, Moskva-Roma, Russkij jazyk-II Punto editoriale, 2002

### **Bibliografia**

- L. Kasatkin, L. Krysin e L. Živov, *Il russo*, Firenze, La Nuova Italia, 1995 (alcune parti, da indicare)

- L. Fici Giusti, L. Gebert, S. Signorini, *La lingua russa*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991 (alcune parti, da indicare)

- AA.VV. *Sovremennyj russkij jazyk. Teoreticeskij kurs*, Moskva, Russkij jazyk, 1989 (saranno forniti materiali a lezione)

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

### **Competenza linguistica richiesta**

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa).

**LINGUA RUSSA 2**  
*Lingue e Culture per il Management Turistico*  
*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*  
**SSD L-LIN/21 - CFU 8: ore 32**  
**S. Pescatori**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Sviluppo dell'analisi metalinguistica della lingua russa in prospettiva sincronica, nelle sue strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché dei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta.

**PROGRAMMA**

Il corso si propone di fornire un approfondimento della fonologia, uno studio sistematico della morfosintassi e un'introduzione alla lessicologia e lessicografia della lingua russa. Discuterà inoltre aspetti linguistici e funzionali della traduzione.

- Ju. G. Ovsienko, *Il russo. Corso base*, Moskva-Roma, Russkij jazyk-II Punto editoriale, 2002

**Bibliografia**

- L. Kasatkin, L. Krysin E L. Živov, *Il russo*, Firenze, La Nuova Italia, 1995 (alcune parti, da indicare)

- L. Fici Giusti, L. Gebert, S. Signorini, *La lingua russa*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991 (alcune parti, da indicare)

- AA.VV. *Sovremennyj russkij jazyk. Teoreticeskij kurs*, Moskva, Russkij jazyk, 1989 (saranno forniti materiali a lezione)

-A. De Dominicis E L. Skomorochova, *Introduzione allo studio della lingua russa*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1995 (parti)

- AA.VV., *Sovremennyj russkij jazyk. Teoreticeskij kurs*, Moskva, Russkij jazyk, 1989 (saranno forniti i materiali a lezione)

- C. Lasorsa, *La traduzione all'università*, Roma, Bulzoni, 2001

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 3 (ALTE), B2 (Consiglio d'Europa).

## LINGUA RUSSA 3

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/21 - CFU 8: ore 32**

*G. Siedina*

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/21 - CFU 6: ore 24**

*G. Siedina*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Completamento della sintassi e approfondimento della fraseologia; apprendimento degli stili funzionali del russo e del loro uso in letteratura.

### **PROGRAMMA**

Per approfondire il sistema sintattico e stilistico e l'aspetto contrastivo del russo rispetto all'italiano verranno letti, analizzati e commentati testi di diverso genere (articoli di attualità, cultura, arte e sim., come anche opuscoli di guide storico-artistiche di città e regioni).

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

### **Competenza linguistica richiesta**

Livello 4 (ALTE), C1 (Consiglio d'Europa).

## LINGUA RUSSA 4 (1 LS)

## LINGUA RUSSA 5 (2 LS)

**Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare**

**SSD L-LIN/21 - CFU 6: ore 18**

*G. Siedina*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso mira a sviluppare il bagaglio lessicale dei discenti e si propone di fornire agli studenti un quadro dei principali processi evolutivi e di formazione del russo nell'attuale fase storica, sociale e culturale, e di approfondire la conoscenza delle caratteristiche tipologiche del russo e di alcuni modelli sintattico-stilistici su base comparativa e in funzione della traduzione.

### **PROGRAMMA**

Il corso prevede la lettura e la traduzione di testi che presentano vari stili funzionali del russo. Le lezioni saranno incentrate sulla tecnica della traduzione,

comprensione, interpretazione di testi con particolari linguaggi settoriali. La traduzione sarà accompagnata dal commento sintattico-grammaticale e stilistico del testo. Il materiale delle esercitazioni sarà tratto da periodici, guide storico-artistiche, testi letterari.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale

#### **Competenza linguistica richiesta**

-4 anno: Livello 4-study (ALTE), C1 accademico (Consiglio d'Europa)

-5 anno: Livello 5 (ALTE), C2 (Consiglio d'Europa).

## **LINGUA SPAGNOLA 1 (classe 3 pari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/07 - CFU 10: ore 40**

*F. Dalle Pezze*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Introduzione al sistema linguistico spagnolo.

Il corso si propone di analizzare i principali meccanismi di funzionamento dello spagnolo attuale. La struttura grammaticale sarà presentata partendo dalla parola e dalla frase come unità di base, secondo una prospettiva che privilegia gli aspetti contrastivi.

#### **PROGRAMMA**

##### **Bibliografia**

- Alcina Franch, J. y Blecua, J. M., *Gramática Española*, Barcelona, Ariel, 1987, pp.482-585.

- Alvar, M., *Introducción a la lingüística española*, Barcelona, Ariel, 2000, capp. 1-19.

- Bosque, I. y Demonte, V., *Gramática descriptiva de la Lengua Española*, Madrid, Espasa Calpe, 1999, pp. 1519-1574.

- Kovacci, O., *El comentario gramatical I* (Teoría y práctica), Madrid, Arco/Libros, 1990, cap. 3.

- Lerat, P., *Las lenguas especializadas*, Barcelona, Ariel, 2000, capp. 1-2.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale su questioni teoriche e pratiche che riguardano il programma del corso. Per i frequentanti (70% di presenze) è prevista una prova finale scritta.

#### **Competenza linguistica richiesta**

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa). Livello 2 (come stabilito dall'ALTE, Association of Language Testers in Europe ) corrispondente al livello B1 della

griglia adottata nel sistema scolastico italiano (competenza linguistica intermedia / Threshold User). Il riconoscimento del livello di competenza avviene in sede d'esame sulla base delle attestazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) o dall'Istituto Cervantes (Certificado Inicial de Español - CIE).

### **LINGUA SPAGNOLA 1 (classe 3 dispari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/07 - CFU 10: ore 40**

**F. Dalle Pezze**

Per il programma, vedi Lingua Spagnola 1 (classe 3 pari).

### **LINGUA SPAGNOLA 1 (classe 11)**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/07 - CFU 8: ore 32**

**R. M. Rodríguez**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Introduzione al sistema linguistico spagnolo.

Il corso si propone di analizzare i principali meccanismi di funzionamento dello spagnolo attuale. La struttura grammaticale sarà presentata partendo dalla parola e dalla frase come unità di base, secondo una prospettiva che privilegia gli aspetti contrastivi.

#### **PROGRAMMA**

##### **Bibliografia**

- Alcina Franch, J. y Becua, J. M. , *Gramática Española*, Barcelona, Ariel, 1987, pp.482-585.
- Alvar, M., *Introducción a la lingüística española*, Barcelona, Ariel, 2000, capp. 1-19.
- Bosque, I. y Demonte, V., *Gramática descriptiva de la Lengua Española*, Madrid, Espasa Calpe, 1999, pp. 1519-1574.
- Kovacci, O., *El comentario gramatical I (Teoría y práctica)*, Madrid, Arco/Libros, 1990, cap. 3.

### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale su questioni teoriche e pratiche che riguardano il programma del corso. Per i frequentanti (70% di presenze) è prevista una prova finale scritta.

### **Competenza linguistica richiesta**

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa). Livello 2 (come stabilito dall'ALTE, Association of Language Testers in Europe) corrispondente al livello B1 della griglia adottata nel sistema scolastico italiano (competenza linguistica intermedia / Threshold User). Il riconoscimento del livello di competenza avviene in sede d'esame sulla base delle attestazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) o dall'Istituto Cervantes (Certificado Inicial de Español - CIE).

## **LINGUA SPAGNOLA 2 (pari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/07 - CFU 8: ore 32**

**R. Miotti**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

«Introduzione alla fonetica e fonologia spagnole».

Il corso si propone di presentare il sistema fonetico e fonologico dello spagnolo standard attuale, mettendone in evidenza la variazione nelle sue dimensioni diatopica (spaziale), diastratica (sociale) e diafasica (stilistica). S'affronteranno i concetti fondamentali della fonetica spagnola, puntualmente esemplificati mediante trascrizioni, e gli elementi che emergono da un'analisi contrastiva tra il sistema italiano e quello spagnolo. Si rifletterà altresì sui problemi derivanti dall'esistenza e dall'impiego d'alfabeti fonetici diversi.

### **PROGRAMMA**

#### **Bibliografia**

- A. Quilis, *Principios de fonología y fonética españolas*, Madrid, Arco Libros, 1997
- "Gramática. Tema 6. El nivel fonológico de la lengua" e "Las variedades de la lengua. Tema 4. Variedades dialectales del castellano ", in J. Rodríguez Puértolas (ed.), *Lengua castellana y literatura. 2º de bachillerato*, Madrid, Akal, 2000, pp. 79-95 e 200-214

- M. Machuca, "Articulación y pronunciación del español" e "Problemas de pronunciación", in S. Alcoba (ed.) *La expresión oral*, Barcellona, Ariel, 1999, pp. 35-69 e 71-88.

- L. Canepari, *II MPI. Manuale di Pronuncia Italiana*. Bologna, Zanichelli, 1999, alcuni paragrafi che verranno indicati durante le lezioni  
Altri eventuali testi saranno indicati durante le lezioni.

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

#### **Competenza linguistica richiesta**

Livello 3 (ALTE), B2 (Consiglio d'Europa).

### **LINGUA SPAGNOLA 2 (dispari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/07 - CFU 8: ore 32**

**R. Miotti**

Per il programma, vedi Lingua Spagnola 2 (pari).

### **LINGUA SPAGNOLA 3**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/07 - CFU 8: ore 32**

**C. Navarro**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/07 - CFU 6: ore 24**

**C. Navarro**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La formazione delle parole.

Durante il corso saranno affrontate le nozioni di parola, di morfema, di parola complessa e si analizzeranno i processi morfologici più comuni dello spagnolo che

governano le regole di formazione di parola: prefissazione, suffissazione, composizione.

#### **PROGRAMMA**

Per gli studenti iscritti al corso di laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico è prevista una estensione del programma in forma seminariale dedicata al "Linguaggio spagnolo del turismo".

#### **Bibliografia**

- M. F. Lang, *Formación de palabras en español*, Madrid, Catedra Lingüística, 1992.
- F. González Ollé - M. Casado Velarde, *Formación de palabras*, in *Lexikon Romanistischen linguistik*, vol. VI, 1, Tübingen, Max Niemeyer Verlag, 1992, pp. 91-109.
- E. Méndez De Paredes, *Valores asociados en la creación léxica*, in *Estudios lingüísticos en torno a la palabra*, Zaragoza, Pórtico Librerías, 1993, pp. 143-160.
- M. M. Ramos Márquez, "Recursos del español para la creación de palabras", in *Estudios lingüísticos en torno a la palabra*, Zaragoza, Pórtico Librerías, 1993, pp. 161-180.
- M. Vittoria Calvi, *Il Linguaggio spagnolo del turismo*, Lucca, Baroni, 2005, cap. 3 e 4.

#### **Testi di consultazione**

- S. Varela, *La formación de palabras*, Madrid, Taurus, 1993.
- R. Almela Pérez, *Procedimientos de formación de palabras en español*, Barcelona, Ariel Lingüística, 1999.
- P. Capanaga, *Palabras de papel*, Bologna, CLUEB, 1999.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale su questioni teoriche e pratiche che riguardano il programma del corso. Per i frequentanti (70% di presenze) è prevista una prova finale scritta.

#### **Competenza linguistica richiesta**

Livello 4 (così come stabilito dall'ALTE, Association of Language Testers in Europe) corrispondente al livello C1 della griglia adottata nel sistema scolastico italiano (Competent User). Il riconoscimento del livello di competenza avviene in sede di esame sulla base delle attestazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) o dal Instituto Cervantes (Certificado Superior de Español - DSE).

LINGUA SPAGNOLA 4 (1 LS)  
LINGUA SPAGNOLA 5 (2 LS)

Insegn. Specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare

SSD L-LIN/07 - CFU 6: ore 18

C. Navarro

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Fraseologia spagnola.

Il corso si propone di studiare le caratteristiche formali e semantiche delle unità fraseologiche, il significato delle quali non è direttamente deducibile dal significato dei singoli elementi e la cui combinazione è consolidata dalla frequenza d'uso.

**PROGRAMMA**

**Bibliografia**

- L. Ruiz Gurillo, *Una clasificación no discreta de las unidades fraseológicas del español*, in *Estudios de fraseología y fraseografía del español actual*, Madrid, Vervuert - Iberoamericana, "Lingüística Iberoamericana, vol.6, 1998, pp. 13-39.
- J. L. Mendivil Giro, *Aspectos teóricos del estudio de las unidades fraseológicas: gramática, pragmática y fraseología*, in *Estudios de fraseología y fraseografía del español actual*, Madrid, Vervuert - Iberoamericana, "Lingüística Iberoamericana, vol.6, 1998, pp. 39-55.
- M. González Rey, *Estudio de la idiomática en las unidades fraseológicas*, in *Estudios de fraseología y fraseografía del español actual*, Madrid, Vervuert - Iberoamericana, "Lingüística Iberoamericana, vol.6, 1998, pp. 57-75.
- G. Corpas Pastor, *Manual de Fraseología Española*, Madrid, Gredos, 1996, cap. III.
- N. Díaz García, "Acerca del análisis sintáctico-semántico de frases idiomáticas", in *Estudios de fraseología y fraseografía del español actual*, Madrid-Vervuert, 1998, pp. 75-82.
- J. Martínez Marín, *Estudios de fraseología teórica española*, Málaga, Ágora, 1996.
- C. Navarro, *La fraseología en el discurso político y económico de los medios de comunicación*, in *Testi specialistici e nuovi saperi nelle lingue iberiche*, Messina, Andrea Lippolis Editore, 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali utili per la preparazione all'esame saranno forniti durante le lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale su questioni teoriche e pratiche che riguardano il programma del corso.

**Competenza linguistica richiesta**

-4 anno: Livello 4-study (ALTE), C1 accademico (Consiglio d'Europa)

-5 anno: Livello 5 (ALTE), C2 (Consiglio d'Europa).

**LINGUA TEDESCA 1 (classe 3 pari)**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/14 - CFU 10: ore 40**

**A. Tomaselli**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

La struttura della frase tedesca. Introduzione all'analisi sintattica.

Il corso ha come obiettivo di introdurre gli studenti all'analisi del sistema sintattico del tedesco.

**PROGRAMMA**

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti di base dell'analisi sintattica (analisi in costituenti; classificazione delle categorie lessicali e sintagmatiche; funzioni sintattiche e relazioni grammaticali) e di introdurlo nella prospettiva della cosiddetta "Felderanalyse", peculiare della tradizione grammaticale tedesca. Inoltre, è prevista un'estensione del programma in forma seminariale dedicata al concetto di Fachsprache.

**Bibliografia**

- Angelika Wöllstein-Leisten et al., *Deutsche Satzstruktur. Grundlagen der syntaktischen Analyse*, Tübingen, Narr, 1997
- Alessandra Tomaselli, *Introduzione alla sintassi del tedesco*, Bari, Graphis, 2004

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame si svolge in forma orale. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta alla fine del corso.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa).

La verifica della competenza linguistica si basa sulle certificazioni rilasciate dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) o da altri enti accreditati (vedi "Guida dello studente" pag.25).

## LINGUA TEDESCA 1 (classe 3 dispari)

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale*

**SSD L-LIN/14 - CFU 10: ore 40**

**S. Rabanus**

Per il programma, vedi Lingua Tedesca 1 (classe 3 pari).

## LINGUA TEDESCA 1 (classe 11)

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**L-LIN/14 - CFU 8: ore 32**

**A. Tomaselli**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La struttura della frase tedesca.

Il corso ha come obiettivo di introdurre gli studenti all'analisi del sistema sintattico del tedesco.

### **PROGRAMMA**

Introduzione all'analisi sintattica». Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti di base dell'analisi sintattica (analisi in costituenti; classificazione delle categorie lessicali e sintagmatiche; funzioni sintattiche e relazioni grammaticali) e di introdurlo nella prospettiva della cosiddetta "Felderanalyse", peculiare della tradizione grammaticale tedesca.

### **Bibliografia**

- A. Wollstein-Leisten *et al.*, *Deutsche Satzstruktur. Grundlagen der syntaktische Analyse*, Tübingen, Narr, 1997
- A. Tomaselli, *Introduzione alla sintassi del tedesco*, Bari, Graphis, 2004

### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame si svolge in forma orale. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta alla fine del corso.

### **Competenza linguistica richiesta**

Livello 2 (ALTE), B1 (Consiglio d'Europa).

La verifica della competenza linguistica si basa sulle certificazioni rilasciate dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) o da altri enti accreditati (vedi "Guida dello studente" pag.25).

**LINGUA TEDESCA 2 (classe 3)**  
*Lingue e Culture per il Management Turistico*  
**L-LIN/14 - CFU 8: ore 32**  
**B. Alber**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha come obiettivo di introdurre gli studenti all' analisi del sistema morfologico del tedesco.

**PROGRAMMA**

«Il sistema morfologico del tedesco. Introduzione all'analisi morfologica»

Questo corso si propone di presentare i concetti base della morfologia, come *morfo*, *morfema*, *allomorfo*, i vari tipi di affissi, il concetto di *produttività* e l'analisi strutturale delle parole morfologicamente complesse. Tratterà in dettaglio il sistema morfologico del tedesco, soprattutto per quanto riguarda i vari processi di formazione della parola come la derivazione, il sistema flessivo, la conversione, la composizione e la morfologia non-concatenativa (*Ablaut*, *Umlaut* e accorciamenti).

Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e studenti non-frequentanti.

**Bibliografia**

Testi da preparare per l' esame:

1) B. Alber, *Einführung in die Morphologie des Deutschen*, Editrice UNI Service, Trento, 2004. (Il libro può essere acquistato nella libreria Erasmus)

2) S. Pinker, *Der Sprachinstinkt*, München, Kindler, 1996. Kapitel 5 "Worte, Worte, Worte" (Una copia del capitolo è disponibile nella fotocopisteria Rapida)

Il seguente testo è di sola consultazione, qualora ci fossero problemi di comprensione dei testi tedeschi:

- G. Graffi & S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*. Bologna, Il Mulino, 2002. (cap. V)

**MODALITA' D'ESAME**

L' esame del corso è orale. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta alla fine del corso. All' esame deve essere portato un argomento a scelta dello studente in lingua tedesca.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 3 (ALTE), B2 (Consiglio d'Europa).

La verifica della competenza linguistica si basa sulla certificazione del CLA oppure di altri enti accreditati (il "Zertifikat für den Beruf" del Goethe-Institut oppure il patentino A della provincia di Bolzano).

**LINGUA TEDESCA 2 (classe 11)**  
*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*  
**SSD L-LIN/14 - CFU 8: ore 32**  
**B. Alber**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha come obiettivo di introdurre gli studenti all' analisi del sistema morfologico del tedesco.

**PROGRAMMA**

«Il sistema morfologico del tedesco. Introduzione all'analisi morfologica»

Questo corso si propone di presentare i concetti base della morfologia, come morfo, morfema, allomorfo, i vari tipi di affissi, il concetto di produttività e l'analisi strutturale delle parole morfologicamente complesse. Tratterà in dettaglio il sistema morfologico del tedesco, soprattutto per quanto riguarda i vari processi di formazione della parola come la derivazione, il sistema flessivo, la conversione, la composizione e la morfologia non-concatenativa (Ablaut, Umlaut e accorciamenti).

Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e studenti non-frequentanti.

**Bibliografia**

Testi da preparare per l' esame:

1) B. Alber, *Einführung in die Morphologie des Deutschen*, Editrice UNI Service, Trento, 2004. (Il libro può essere acquistato nella libreria Erasmus)

2) S. Pinker, *Der Sprachinstinkt*, München, Kindler, 1996. Kapitel 5 "Worte, Worte, Worte" (Una copia del capitolo è disponibile nella fotocopisteria Rapida)

Il seguente testo è di sola consultazione, qualora ci fossero problemi di comprensione dei testi tedeschi:

- G. Graffi & S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*. Bologna, Il Mulino, 2002. (cap. V)

**MODALITA' D'ESAME**

L' esame del corso è orale. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta alla fine del corso. All' esame deve essere portato un argomento a scelta dello studente in lingua tedesca.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 3 (ALTE), B2 (Consiglio d'Europa).

La verifica della competenza linguistica si basa sulla certificazione del CLA oppure di altri enti accreditati (il "Zertifikat für den Beruf" del Goethe-Institut oppure il patentino A della provincia di Bolzano).

## LINGUA TEDESCA 3

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD L-LIN/14 - CFU 8: ore 32**

**B. Alber**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/14 - CFU 6: ore 24**

**B. Alber**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha come obiettivo di introdurre gli studenti all' analisi del sistema fonologico del tedesco.

### **PROGRAMMA**

«Il sistema fonologico del tedesco. Introduzione all'analisi fonologica».

Il corso si propone di fornire conoscenze di base di fonetica articolatoria (inventario dei suoni e loro produzione) e di fonologia (i concetti di fonema e di allofono, le regole fonologiche, il concetto di classe naturale e di tratto distintivo). Inoltre, tratterà in dettaglio il sistema fonologico tedesco, soprattutto per quanto riguarda il sistema vocalico e consonantico, i processi fonologici più salienti (Auslautverhärtung, r-Vokalisierung, Aspiration, Nasalassimilation, g-Tilgung ecc.), la struttura sillabica e metrica.

Il corso prevede esercitazioni di trascrizioni fonetiche del tedesco. Una dispensa con gli argomenti più importanti sarà messa a disposizione degli studenti all'inizio delle lezioni.

Il programma è articolato in due parti. La prima parte è obbligatoria per tutti gli studenti, di tutti i corsi di Laurea (classe 3 e classe 11). La seconda parte è obbligatoria solo per gli studenti del corso di laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico (classe3).

**PARTE 1.** Prima parte del programma (CFU 6: 24 ore)

#### **Bibliografia:**

1) B. Alber, *Einführung in die Phonologie des Deutschen*, 2005 (dispensa)

2) T. A. Hall, *Phonologie. Eine Einführung*, de Gruyter, Berlin/New York, 2000. Capp. 1-2 (pp. 1-78), 4-4.2 e 4.8 (pp. 101-119, 130-133), 8-8.4.2 (pp. 205-227), 8.5-8.6.1.3 (pp. 230-247), 9-9.1 e 9.4 (pp. 271-275, 286-288).

(Questo libro può essere acquistato nella libreria Erasmus. La lettura è consigliata soprattutto agli studenti non frequentanti.)

I seguenti testi sono di sola consultazione, se ci fossero problemi nella comprensione dei testi tedeschi:

- M. Nespør, *Fonologia*, Il Mulino, Bologna, 1999.
- G. Graffi & S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*. Il Mulino, Bologna, 2002.

**PARTE 2.** Seconda parte del programma (CFU 2: 8 ore)

Seminario sulla "Werbesprache": il testo per questa parte verrà indicato all'inizio delle lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

L' esame del corso è orale. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta alla fine del corso. L' esame deve essere sostenuto in lingua tedesca.

**Competenza linguistica richiesta**

Livello 4 (ALTE), C1 (Consiglio d'Europa).

La verifica della competenza linguistica si basa sulla certificazione del CLA oppure di altri enti accreditati (la "Zentrale Mittelstufenprüfung" del Goethe-Institut).

**LINGUA TEDESCA 4 (1 LS)**

**LINGUA TEDESCA 5 (2 LS)**

**Insegn. specialistico, LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate**

**SSD L-LIN/14 - CFU 6: ore 18**

**B. Alber**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha come obiettivo di esplorare, mediante un confronto fra il tedesco e l'italiano, le strutture linguistiche universali che emergono nell'uso creativo che in parlanti fanno del linguaggio.

**PROGRAMMA**

«Principi linguistici universali nell' uso creativo del linguaggio: modelli teorici e analisi contrastiva tedesco-italiano».

In questo corso discuteremo dei principi e delle strutture linguistiche universali che emergono nell' uso creativo che i parlanti fanno del linguaggio. Parleremo soprattutto dei seguenti fenomeni, concentrandoci prevalentemente sulle strutture prosodiche universali che vi emergono:

- *Wortspiele* e linguaggi segreti
- la struttura degli *Abzählreime* (conte)
- strutture fonologiche usate nella lirica (p.es. la struttura sillabica nel *Schüttelreime* nell' allitterazione)
- la struttura fonologica dei slogan pubblicitari
- i processi di accorciamento (soprattutto dei nomi propri)

Faremo un confronto fra i meccanismi osservabili in questi fenomeni sia in tedesco che in italiano cercando di determinare quali sono i principi universali che vi si riscontrano, e quali invece sono principi specifici delle due lingue. L'analisi di questi fenomeni verrà affrontata con il modello teorico della teoria dell'ottimalità. Gli studenti saranno incoraggiati a descrivere e ad analizzare loro stessi un fenomeno a loro scelta.

#### **Bibliografia**

- J. McCarthy & A. Prince, 'Prosodic morphology' In A. Spencer & A. Zwicky (eds.) *The Handbook of Morphology*. Oxford, Blackwell, 2002. p. 283-304

Altri testi relativi ai fenomeni scelti dagli studenti per il proprio lavoro di analisi verranno indicati durante il corso.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame consisterà nella valutazione degli elaborati scritti degli studenti.

#### **Competenza linguistica richiesta**

-4 anno: Livello 4-study (ALTE), C1 accademico (Consiglio d'Europa)

-5 anno: Livello 5 (ALTE), C2 (Consiglio d'Europa).

## **LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*Lingue e Letterature Straniere*

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Compare*

**SSD L-LIN/11 - CFU 6: ore 48**

**B. Tarozzi**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso di Lingue e Letterature Anglo-Americane intende delineare il problema generale delle identità collettive e delle individuazioni artistiche particolari in questa cultura e letteratura mediante l'analisi di opere teatrali, narrative e poetiche.

#### **PROGRAMMA**

L'insegnamento è strutturato in 3 Moduli, il Modulo 1 e 2 per gli studenti del corso di laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico; il Modulo 2 e 3 per il corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere e per la Laurea Specialistica in Lingue e Letterature Moderne e Compare.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). Famiglie americane nel teatro

#### **Bibliografia**

##### **a) Testi**

- T. Wilder, *Our Town and Other Plays*, Penguin

- A. Miller, *Death of a Salesman*, Penguin

- T. Williams, *The Glass Menagerie*, Penguin

b) **Opere critiche**

- Fink, Maffi, Minganti, Tarozzi, *Storia della letteratura americana*, RCS-Sansoni, 2001

- S. Perosa, *Storia del teatro americano*, Bompiani, 1982

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). I classici

**Bibliografia**

a) **Testi**

- J. Milton, *Paradise Lost*, Book I and II , Oxford U. P.

- H. Melville, *Billy Budd*, Penguin

- N. Hawthorne, *The Scarlet Letter*, Penguin

b) **Opere critiche**

- Fink, Maffi, Minganti, Tarozzi, *Storia della letteratura americana*, RCS-Sansoni, 2001

- F.O. Matthiessen, *American Renaissance*, Oxford U. P. oppure Todorov, *La scoperta dell'America*, Einaudi

**MODULO 3** (CFU 3: ore 24). Poesia lirica, poesia narrativa

**Bibliografia**

a) **Testi**

- E. Dickinson, *Poems*, Faber & Faber

- R. Frost, *Poems*, Penguin

- R. Lowell, *Life Studies*, Farrar Straus & Giroux

b) **Opere critiche**

- Fink, Maffi, Minganti, Tarozzi, *Storia della letteratura americana*, RCS-Sansoni

- H. Vendler, *Part of Nature, Part of Us*, Harvard UP, 1990

**Avvertenza**

Gli studenti di Lingue e Culture per il Management Turistico possono scegliere questo corso in alternativa a Letteratura Inglese 2 e/o Letteratura Inglese 3. Se scelgono questa alternativa due volte, la seconda devono concordare il programma dell'iterazione con la docente.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## LINGUE E LETTERATURE ISPANOAMERICANE

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

*Lingue e Letterature Straniere*

**SSD L-LIN/06 - CFU 6: ore 48**

**M.C. Graña**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di delineare le problematiche identitarie legate a fenomeni come il perturbante e lo straniamento, il sincretismo culturale, la transculturazione e le loro manifestazioni artistiche in questa cultura e letteratura. Si darà particolare rilevanza alle peculiarità linguistiche dello spagnolo d'America.

### **PROGRAMMA**

L'insegnamento è strutturato in 3 Moduli: il Modulo 1 è comune per il Corso di Laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico e per il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere e per la Laurea Specialistica. Il Modulo 2 è destinato ai soli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico. Il Modulo 3 è invece rivolto solo agli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere e della Laurea Specialistica.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24). "La casa e il corpo nel fantastico ispanoamericano del Novecento"

#### **a) Testi:**

- M. Cecilia Graña (a cura di), *Tra due specchi. 18 racconti fantastici di scrittrici latinoamericane*, Roma, Fahrenheit 451 (l'edizione spagnola dei racconti inclusi nell'antologia sarà distribuita nel corso delle lezioni)
- J. Cortázar, una scelta di racconti sarà fornita dalla docente nel corso delle lezioni (per l'edizione spagnola, *Cuentos Completos*, vol. 1, Madrid, Alfaguara; per l'edizione italiana, *I racconti*, Einaudi-Gallimard)

#### **b) Bibliografia critica** (due testi a scelta):

- R. Campra, *Territori della finzione*, Roma, Carocci
- R. Ceserani, *Il fantastico*, Bologna, Il Mulino
- "Letterature d'America" Roma, Anno XXII, n. 90 (2002): *La letteratura fantastica al femminile*.

#### **c) Manuali:**

- José Miguel Oviedo, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Alianza Editorial: vol. 4, cap. 19.1-2 e cap. 20.3.2
- Dario Puccini - Saul Yurkievich (a cura di), *Storia della civiltà letteraria ispanoamericana*, Torino, UTET: vol. 2, Parte XII, cap. 6.

#### **d) Dizionario:**

- M. Morínigo, *Diccionario del español de América*, Madrid, Muchnik.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24). "Il viaggio nella letteratura ispanoamericana"

a) **Testi:**

- A. Carpentier, *Los pasos perdidos*, Madrid, Cátedra
- A. Carpentier, "Viaje a la semilla", in *Cuentos Completos*, Madrid, Bruguera

b) **Bibliografia critica** (tre testi a scelta):

- M. L. Pratt, *Ojos imperiales. Literatura de viajes y transculturación*, Buenos Aires, Un. Nacional de Quilmes
- Eric Leed, "Per una storia del viaggio", in: Id. *La mente del viaggiatore. Dall'Odisea al turismo globale*, Bologna, Il Mulino, pp. 13-37
- Elémire Zolla, "La parola sincretismo " e "Due varianti dell'esotismo", in: Id. *L'esotismo nelle letterature moderne*, Napoli, Liguori
- P. Nerozzi Bellman, "Introduzione" a *Il viaggio e la scrittura*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo
- T. Todorov, *La conquista dell'America. Il problema dell'altro*, Torino, Einaudi

c) **Manuali:**

- José Miguel Oviedo, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Alianza Editorial: vol III, cap. 18.2-3
- Dario Puccini - Saul Yurkievich (a cura di), *Storia della civiltà letteraria ispanoamericana*, Torino, UTET: vol. II, parte XII, cap 1 e cap. 3.3

d) **Dizionario:**

- M. Morínigo, *Diccionario del español de América*, Madrid, Muchnik.

**MODULO 3** (CFU 3: ore 24). "Peculiarità linguistiche e letterarie del Novecento Ispanoamericano"

a) **Testi:**

- J. Rulfo, *Pedro Páramo*, Madrid, Cátedra
- B. Varela, *Donde todo termina abre las alas*, Barcelona, Galaxia Gutenberg/Círculo de Lectores
- O. Paz, *Libertad bajo palabra*, Madrid, Cátedra
- G. Cabrera Infante, *Tres tristes tigres*, Barcelona, Seix Barral
- T. Villanueva, *Il canto del cronista*, Firenze, Le Lettere

b) **Bibliografica critica:**

- Domenico A. Cusato, *Tres estudios sobre 'Tres tristes tigres'*, Messina, Andrea Lippolis

c) **Manuali:**

- José Miguel Oviedo, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Alianza Editorial: vol. IV, capp. 19-22 e cap. 23.6
- Dario Puccini - Saul Yurkievich (a cura di), *Storia della civiltà letteraria ispanoamericana*, Torino, UTET: Parte XI, capp. 1 e 4.9; Parte XII, capp. 1, 6.2 e 7.4; Parte XIII, cap. 2

- R. González Echeverría - E. Pupo Walker, *The Cambridge History of Latin American Literature*, Cambridge University Press, 1996: cap. 17

d) **Dizionario:**

- M. Morínigo, *Diccionario del español de América*, Madrid, Muchnik
- G. Haensch, *Diccionario del español de Cuba*, Madrid, Gredos

**MODALITA' D'ESAME**

Il corso prevede un esame orale finale. Ai frequentanti del Modulo 1 sarà inoltre richiesta la redazione di una tesina relativa a uno dei testi letterari in programma. Per gli studenti del Modulo 3 sarà invece prevista la presentazione di un elaborato scritto finalizzato all'analisi e alla pratica della traduzione letteraria.

## LINGUISTICA FRANCESE (LS)

*Insegn. specialistico, LS in Linguistica*

**SSD L-LIN/04 - CFU 3: ore 18**

**A. Giaufret**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Approfondimento dell'analisi metalinguistica della lingua francese nelle sue strutture sintattiche, testuali e pragmatiche.

**PROGRAMMA**

Analyse du discours: la linguistique française. Panorama des théories linguistiques abordant l'analyse du discours avec une attention particulière aux travaux de D. Maingueneau.

**Bibliografia**

Testi consigliati per approfondimento (Precisazioni verranno fornite all'inizio del corso)

- E. Benveniste, *Problèmes de linguistique générale*, Paris, Gallimard, 1974.
- D. Maingueneau, *Les Termes clés de l'analyse du discours*, Paris, Seuil, 1996.
- D. Maingueneau, *Analyser les textes de communication*, Paris, Nathan, 1998.
- D. Maingueneau, *L'Énonciation en linguistique française*, Paris, Hachette, 1999.
- *Marges Linguistiques*, n. 9, mai 2005, [www.marges-linguistiques.com](http://www.marges-linguistiques.com)
- M.-A. Parveau, G.-E. Sarfati, *Les Grandes théories de la linguistique*, Paris, Armand Colin, 2003

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame è orale e si svolgerà in lingua francese.

**LINGUISTICA GENERALE**  
*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*  
**SSD L-LIN/01 - CFU 6: ore 48**  
**G. Massariello Merzagora**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso fornisce gli strumenti per l'analisi dei diversi livelli linguistici e delle interrelazioni tra essi, rendendo conto della varietà degli approcci attuali della ricerca. La terza parte approfondisce uno di questi livelli.

**PROGRAMMA**

**PARTE 1.** Lineamenti di linguistica generale

**Bibliografia**

- F. De Saussure, *Corso di linguistica generale* (Introduzione, traduzione e commento a cura di T. De Mauro), Bari, Laterza, 1967.
- G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, 2002.

**PARTE 2.** Fonetica e fonologia

**Bibliografia**

- A. Mioni, *Elementi di fonetica*, Padova, Unipress, 2001

**PARTE 3.** Morfologia: relazioni tra forma e significato

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso.

Ulteriori indicazioni bibliografiche (in relazione alla consultazione e allo studio puntuale dei testi indicati) e materiali utili per la preparazione all'esame saranno forniti durante le lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame sarà svolto in forma orale.

**LINGUISTICA GENERALE (Lettere)**

*LS in Linguistica*  
**SSD L-LIN/01 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## LINGUISTICA GENERALE (S - Lettere)

*Insegn. specialistico, LS in Linguistica*

*SSD L-LIN/01 - CFU 3: ore 18*

*D. Delfitto*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di offrire una introduzione ragionata ad alcuni temi di sintassi comparativa e di semantica formale, incentrando l'attenzione sulla interpretazione dei pronomi e sulla pronominalizzazione di frase, nonché sui parametri di variazione del significato attestati nelle lingue romanze e in quelle germaniche. Il corso avrà una struttura seminariale in cui sarà dato spazio alla partecipazione attiva degli studenti.

### **PROGRAMMA**

Il corso prevede l'approfondimento di alcuni concetti relativi all'analisi dell'anafora pronominale con particolare riferimento ad un'ontologia di eventi, fatti, proposizioni. Verrà ampiamente illustrato il tema della variazione semantica e del suo rapporto con la variazione morfosintattica.

### **Bibliografia**

La bibliografia rilevante per l'attività seminariale verrà indicata a lezione.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## LINGUISTICA INGLESE (S - Lettere)

Insegn. specialistico, LS in Linguistica

SSD L-LIN/12 - CFU 3: ore 18

L'insegnamento tace.

## LINGUISTICA INGLESE (Lingue)

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

Insegn. specialistico, LS in Linguistica

SSD L-LIN/12 - CFU 3: ore 18

A. Zanfei

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce una panoramica della comunicazione verbale e segnica dell'inglese contemporaneo nei suoi risvolti teorici e applicativi.

### PROGRAMMA

#### Bibliografia

- M. Saraceni, *The language of Comics*, London, Routledge, 2003.
- F. Pridham, *The Language of Conversation*, London, Routledge, 2001.

**Testi di riferimento** (usati durante il corso a completamento dei testi di base)

- M.A.K. Halliday, *Language as social semiotic*, London, E. Arnold, 1978.
- G. Lakoff & M. Johnson, *Metaphors We Live By*, University of Chicago Press, 1980.

### MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste in una discussione teorico-pratica sugli argomenti trattati.

## LINGUISTICA INGLESE (Sc. Formazione)

Insegn. Specialistico, LS in Linguistica

SSD L-LIN/12 - CFU 3: ore 18

R. Facchinetti

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende offrire una panoramica dei corpora linguistici soprattutto di carattere sincronico relativamente all'inglese contemporaneo.

### PROGRAMMA

1. definizione di "corpus linguistico";
2. caratteristiche dei corpora;
3. sistemi e criteri di compilazione dei corpora;
4. software d'uso dei corpora nell'ambito della linguistica teorica ed applicata.

### Bibliografia

- Facchinetti Roberta (2000b) "I programmi di analisi dei corpora linguistici: dalla parte degli studenti", In *Linguistica e Informatica. Corpora, Multimedialità e Percorsi di Apprendimento. Atti del III seminario AICLU* (CILT, Università degli Studi di Bologna, 7-8 aprile 2000). Curato da Rema Rossini Faretto. Roma: Bulzoni Editore. 109-120.
- Facchinetti, Roberta (1998) "Drawbacks and Pitfalls of Machine-Readable Texts for Linguistic Research". *International Journal of Corpus Linguistics*, vol. III, 2, 211-228.
- Granger Sylviane, Jacques Lerot and Stephanie Petch-Tyson (eds.) (2003) *Corpus-based Approaches to Contrastive Linguistics and Translation Studies*. Amsterdam: Rodopi.
- Meyer, Charles F. (2002) *English Corpus Linguistics: An Introduction*. Cambridge: Cambridge University Press.

### MODALITÀ D'ESAME

Esame orale.

## LINGUISTICA RUSSA (LS)

Insegn. specialistico, LS in Linguistica

SSD L-LIN/21 - CFU 3: ore 18

S. Pescatori

### OBIETTIVI FORMATIVI

«Stabilità e cambiamento nei modelli di funzionamento del russo».

Il corso mira a fornire gli strumenti per una riflessione teorica sui modelli di funzionamento della lingua russa: fonologia, morfologia, lessico, sintassi,

sistema grafico, caratteristiche tipologiche. In particolare sarà trattato il sistema lessicale e la lessicografia.

**Bibliografia**

- F.S. Perillo, *La lingua russa all'università*, Bari, Cacucci Ed., 2000
- V.A. Kozyrev, V.D. Cernjak, *Russkaja leksikografija*, Moskva, Drofa, 2004
- C. Lasorsa Siedina e V. Benigni, *Il russo in movimento*, Roma, Bulzoni, 2002
- AA.VV., *Logičeskij analiz jazyka*, Moskva, Indrik, 2002

**Dizionari bilingui**

Kovalëv e Dobrovol'skaja

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## LINGUISTICA SPAGNOLA (LS)

Insegn. specialistico, LS in Linguistica

SSD L-LIN/07 - CFU 3: ore 18

R. Rodriguez

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Tipologia testuale e traduzione. Il corso si propone di analizzare con approccio interdisciplinare i concetti linguistici-testuali fondamentali e i processi traduttivi.

**Bibliografia**

- Hurtado Albir, A., *Traducción y Traductología. Introducción a la traductología*, Madrid, Cátedra, 2001.
- Carbonell i Cortes, O., *Traducción y cultura. De la ideología al texto*, Salamanca, Ediciones Colegio de España, 1999.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali utili per la preparazione all'esame saranno forniti durante le lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale su questioni teoriche e pratiche che riguardano il programma del corso.

## LINGUISTICA TEDESCA (LS)

*Insegn. specialistico, LS in Linguistica*

**SSD L-LIN/14 - CFU 3: ore 18**

**A. Tomaselli**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Introdurre lo studente ai principi teorici della Grammatica Generativa attraverso l'analisi di alcuni fenomeni sintattici peculiari della lingua tedesca.

### **PROGRAMMA**

Dalla teoria X - barra all'approccio del programma minimalista: principi universali e parametri di variazione interlinguistica.

### **Bibliografia**

- Grewendorf, G. - Hamm, F. - Sternefeld, W. (2001), *Sprachliches Wissen. Eine Einführung in moderne Theorien der grammatischen Beschreibung*, SUHRKAMP, cap. IV.
- Grewendorf, G. (2002), *Minimalistische Syntax*, FRANCKE UTB.

### **MODALITA' D'ESAME**

Prova orale.

## MARKETING (pari)

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD SECS-P/08 - CFU 6: ore 48**

**M. Ugolini**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento ha l'obiettivo di familiarizzare i partecipanti con i principi e il modo di ragionare tipici del marketing aziendale, relativi dunque alla gestione delle relazioni dell'impresa con i mercati di sbocco. Vengono privilegiati gli argomenti di interesse per il settore del turismo, di cui si affrontano peculiari problematiche di marketing strategico ed operativo, anche attraverso alcune testimonianze di imprenditori ed operatori.

### **PROGRAMMA**

- Il significato di marketing nelle sue diverse fasi evolutive
- Clienti, acquirenti, consumatori, utilizzatori, fruitori
- Alla ricerca di una definizione di marketing utile nel governo delle imprese turistiche
- Il divenire degli orientamenti di mercato: il settore turistico tra orientamento alla produzione e orientamento al cliente
- Le particolarità del marketing dei servizi: il turismo come servizio

- L'intangibilità del prodotto turistico e le tre paure del turista
- Il sistema di erogazione del servizio (servuction) e gli elementi che lo compongono
- Il servizio come prodotto, il modello "service concept"
- Il personale di contatto
- Il supporto fisico: l'importanza nei diversi tipi di servizio ed il modello Servicescapes
- Gli altri clienti, affollamento e code nel sistema di erogazione del servizio
- Il cliente e la sua partecipazione al processo produttivo. La partecipazione del turista
- Prospettive dal marketing delle esperienze
- Il processo di acquisto del prodotto turistico
- Il comportamento del consumatore
- La segmentazione della domanda
- Marketing di massa, concentrato e segmentazione multipla
- Le strategie di posizionamento competitivo
- Le strategie di sviluppo per le imprese di servizi
- La valutazione delle proposte di franchising
- Il processo di comunicazione
- Principi di base di una buona comunicazione nei servizi
- La promozione delle vendite
- La filiera distributiva: il ruolo di tour operator e agenzie di viaggi
- Le scelte di pricing nel settore turistico e lo yield management
- La pubblicità: come analizzare annunci pubblicitari
- Le sponsorizzazioni e l'event marketing
- La qualità e la gestione del disservizio
- Dalla qualità alla fidelizzazione del cliente
- Marketing e nuove tecnologie (il turismo su Internet)

I medesimi argomenti trovano sviluppo in due distinte combinazioni di studio:

Per gli studenti frequentanti:

- *Lecture di Marketing per il turismo* (dispensa disponibile presso le Copisterie nella zona universitaria).

La dispensa va integrata con gli appunti, con il materiale di approfondimento messo a disposizione degli studenti sul sito di Facoltà, con i contenuti degli interventi dei testimoni privilegiati.

Per gli studenti non frequentanti:

#### **Bibliografia**

- F. Casarin, *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà*, Torino, Giappichelli, 1996 (Capp. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9)

- Bateson J. E., Hoffman D., *Gestire il marketing dei servizi*, Apogeo, Milano, 2000 (Capp. 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14)

**Avvertenza**

Gli studenti del vecchio ordinamento quadriennale sono invitati a mettersi in contatto con la docente per definire il programma di studio.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova scritta, volta all'accertamento di conoscenze puntuali, integrata da un colloquio. La prova scritta comprende 5 domande aperte, cui è richiesta una risposta puntuale. Gli elaborati vengono corretti il giorno stesso o nei giorni immediatamente successivi. I risultati delle correzioni vengono pubblicati sul sito ed in bacheca, assieme ai calendari degli orali integrativi. Per gli studenti frequentanti viene organizzata una prova in itinere.

**MARKETING (dispari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD SECS-P/08 - CFU 6: ore 48**

**M. Ugolini**

Per il programma, vedi Marketing (pari).

**PSICOLOGIA GENERALE**

*LS in Linguistica*

**SSD M-PSI/01 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

**PSICOLOGIA SOCIALE**

*LS in Linguistica*

**SSD M-PSI/05 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## STORIA COMPARATA DELLE LINGUE CLASSICHE (LS)

*Insegn. specialistico, LS in Linguistica*

**SSD L-LIN/01 - CFU 3: ore 18**

**P. Cotticelli**

### **OBIETTIVI FORMATIVI :**

Questo corso ha lo scopo di approfondire le conoscenze acquisite nel corso di Storia comparata delle lingue classiche (p) e Glottologia affrontando sia la lettura di alcuni testi antichi sia anche di articoli di metodo sulla ricostruzione delle lingue indoeuropee.

### **Prerequisiti**

Esame di Glottologia.

### **PROGRAMMA**

Approfondimento di aspetti metodologici e della conoscenze testuali attraverso la lettura di brani che verranno indicati dalla docente.

### **Testi di riferimento**

1) *Incontri linguistici* 9, 1984, Udine.

(un'indicazione dettagliata degli argomenti trattati, con l'indicazione dei capitoli e dei paragrafi che costituiranno oggetto d'esame, verrà diffusa verso la fine delle lezioni, mediante la pagina web dei docenti).

2) O. Szemerényi, *Introduzione alla linguistica indeuropea*, Milano Unicopli, ed. it. 1985.

3) Materiali didattici a cura della docente, che verranno diffusi di volta in volta.

### **MODALITÀ D'ESAME**

Esame orale.

## STORIA CONTEMPORANEA

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale  
(curriculum Management Turistico)*

**SSD M-STO/04 - CFU 6: ore 48**

**M.L. Ferrari**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di affrontare lo studio della storia contemporanea nel contesto globale, attraverso l'illustrazione e la discussione di temi e problemi cruciali e caratterizzanti della vita politica, sociale, economica, culturale. Particolare attenzione sarà rivolta alla storia del turismo nella sua evoluzione da manifestazione di élite a fenomeno di massa.

**Bibliografia**

- *Introduzione alla storia Contemporanea*, a cura di P. POMBENI, Bologna, Il Mulino, 2000.
- P. BATTILANI, *Vacanze di pochi, vacanze di tutti. L'evoluzione del turismo europeo*, Bologna, Il Mulino, 2001.

**Avvertenze**

Ulteriori indicazioni bibliografiche (in relazione alla consultazione e allo studio puntuale dei testi indicati) saranno esposte in bacheca e disponibili on-line.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**STORIA CONTEMPORANEA (classe 11)**

*Lingue e Letterature Straniere*

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

*SSD M-STO/04 - CFU 6: ore 48*

*F. Vecchiato*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

La conoscenza degli aspetti fondamentali della storia contemporanea, europea e italiana, dagli inizi dell'800 alla fine del '900. La capacità di utilizzare un linguaggio storiografico appropriato e di orientarsi tra le principali fonti e strumenti della ricerca storica.

**PROGRAMMA****A) Parte generale****Bibliografia**

- Roberto Balzani - Alberto De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Milano, Bruno Mondadori, 2003.

Di tale volume lo studente deve conoscere le seguenti parti:

## Capitolo 1. Il Quarantotto

- 1.1 Le eredità
- 1.2 La rivoluzione in Francia
- 1.3 La rivoluzione europea
- 1.4 Il Quarantotto in Italia
- 1.5 La crisi della rivoluzione in Europa

## Capitolo 2. L'apogeo degli Stati-nazione

- 2.1 Il nuovo "sistema" europeo
- 2.2 Le potenze occidentali: la Francia e la Gran Bretagna
- 2.3 La nascita della Germania unita
- 2.6 Il Risorgimento italiano: dieci anni di attesa

- 2.7 Cavour e il liberalismo piemontese alla prova
- 2.8 Il biennio 1859-1860
- Capitolo 4. L'Europa imperiale
  - 4.1 La nazione onnipotente
  - 4.2 Un nazionalismo repubblicano
  - 4.3 Che cos'è l'imperialismo
  - 4.4 Stati e colonie
- Capitolo 5. L'Italia liberale
  - 5.1 Uno sguardo d'insieme
  - 5.2 La "frattura" politica
  - 5.3 Il diritto di voto
  - 5.4 I democratici e la Sinistra storica
  - 5.5 La Destra al potere (1861-1876)
  - 5.6 La Sinistra al potere (1876-1883) e il trasformismo
  - 5.7 Crispi e la crisi di fine secolo
  - 5.9 La politica estera
  - 5.10 L'età giolittiana
- Capitolo 6. La Belle Époque
  - 6.1 La concentrazione del potere a livello statale e la crisi del sistema internazionale
  - 6.10 Verso la guerra mondiale
  - 6.11 L'attentato di Sarajevo
  - 6.12 Le origini remote della guerra: la politica di potenza
  - 6.13 Le origini remote della guerra: imperialismo e competizione economica
- Capitolo 7. La Grande Guerra
  - 7.1 Le alleanze e la guerra mondiale
  - 7.4 L'Italia in guerra
  - 7.6 Contro l'"inutile strage"
  - 7.8 La fine del conflitto
- Capitolo 8. La pace difficile
  - 8.2 I bolscevichi al potere
  - 8.3 Scenari
  - 8.4 La nuova Europa e il biennio "rosso"
  - 8.6 L'Italia verso il fascismo
  - 8.7 Mussolini alla conquista del potere
  - 8.8 La Repubblica di Weimar
- Capitolo 9. Il mondo nella grande crisi
  - 9.1 Il crollo di Wall Street
  - 9.2 Le cause strutturali
  - 9.4 La via democratica: il New Deal

- 9.5 La soluzione totalitaria
- 9.6 Il mito dell'Urss
- Capitolo 10. Il crollo dell'Europa
- 10.1 La Germania nazista
- 10.3 Lo stalinismo
- 10.4 Il mondo in guerra
- Capitolo 11. La seconda guerra mondiale e la nascita del sistema bipolare
- 11.1 Cronologia
- 11.4 La "fine del mondo europeo"
- 11.6 La Guerra fredda
- Capitolo 14. Coesistenza, competizione
- 14.1 Lo "spirito di Ginevra" e la destalinizzazione
- Capitolo 15. La società postindustriale
- 15.1 Una nuova crisi generale: la "stagflazione"
- 15.2 La strategia anticiclica: il monetarismo neoliberista
- 15.4 La società informatica
- Capitolo 16. Un nuovo ordine mondiale
- 16.1 La perestrojka di Michail Gorbacev
- 16.2 Il crollo dell'impero sovietico
- 16.3 La scomparsa dell'Urss
- 16.4 La fine della Jugoslavia
- 16.5 Il "comunismo in un paese solo": la Cina

**B) Parte monografica**

Nel corso delle lezioni verranno approfonditi temi specifici di storia politico-istituzionale.

Lo studente completa la sua preparazione studiando i testi sotto elencati:

- G. Knopp, *Tedeschi in fuga*, Milano, Corbaccio, 2004. Di tale libro lo studente prepara i seguenti capitoli:

Introduzione (pp. 5-17)

La fortezza Breslavia (pp. 133-190)

La patria perduta (pp. 305-349)

- B. Bongiovanni, *Storia della guerra fredda*, Roma-Bari, Laterza, 2001. Di tale libro lo studente prepara i seguenti capitoli:

I sistemi internazionali (pp. 3- 14)

Inizio, conclusione e tappe intermedie della guerra fredda (pp. 15-30)

La caduta dei comunisti e la fine dei blocchi (pp. 140-149)

**Avvertenze:**

- 1) Eventuali iterazioni di Storia Contemporanea vanno concordate col Docente.

2) Gli studenti Socrates-Erasmus possono seguire corsi di Storia presso tutte le sedi europee collegate con Verona. Delucidazioni verranno date agli interessati in orario di ricevimento.

3) Corsi estivi di Alba di Canazei. Gli studenti che abbiano frequentato il corso di Storia contemporanea a Verona preparano l'esame sugli appunti dalle lezioni. I non frequentanti contattino il Docente.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**STORIA CONTEMPORANEA  
E COMMERCIO INTERNAZIONALE**

*Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio Internazionale  
(curriculum Commercio Internazionale)*

**SSD M-STO/04 - CFU 6: ore 48**

**F. Vecchiato**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo studio delle connessioni tra politica e commercio nelle relazioni internazionali degli stati, alla luce dei grandi avvenimenti che segnano l'età contemporanea, dalla rivoluzione americana alle scelte dell'epoca presente.

**PROGRAMMA**

Il programma si articola nel modo seguente:

**A) Parte generale**

**Bibliografia**

- Roberto Balzani - Alberto De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Milano, Bruno Mondadori, 2003.

Di tale volume lo studente deve conoscere le seguenti parti:

Capitolo 1. Il Quarantotto

1.1 Le eredità

1.2 La rivoluzione in Francia

1.3 La rivoluzione europea

1.5 La crisi della rivoluzione in Europa

Capitolo 2. L'apogeo degli Stati-nazione

2.1 Il nuovo "sistema" europeo

2.2 Le potenze occidentali: la Francia e la Gran Bretagna

2.3 La nascita della Germania unita

2.4 La Russia zarista

2.5 Un caso extra-europeo: gli Stati Uniti

Capitolo 3. La seconda rivoluzione industriale

- 3.1 La seconda fase dell'industrializzazione e le società di massa
- 3.2 Nuovi materiali, nuove materie prime, nuove industrie
- 3.3 Un grande mercato internazionale
- 3.4 Stati e tecnologie
- 3.5 La Grande Depressione
- 3.6 La caduta dei prezzi agricoli
- 3.7 La caduta dei consumi
- Capitolo 4. L'Europa imperiale
- 4.1 La nazione onnipotente
- 4.2 Un nazionalismo repubblicano
- 4.3 Che cos'è l'imperialismo
- 4.4 Stati e colonie
- 4.5 Empori, colonie, esplorazioni
- 4.6 In Africa
- 4.7 In Asia
- Capitolo 5. L'Italia liberale
- 5.1 Uno sguardo d'insieme
- 5.7 Crispi e la crisi di fine secolo
- 5.8 L'economia
- 5.9 La politica estera
- 5.10 L'età giolittiana
- Capitolo 6. La Belle Époque
- 6.1 La concentrazione del potere a livello statale e la crisi del sistema internazionale
- 6.6 L'espansione degli Stati Uniti
- 6.7 Uno sviluppo travolgente
- 6.8 La fine del Giappone feudale
- 6.9 La modernizzazione del Giappone
- 6.10 Verso la guerra mondiale
- 6.13 Le origini remote della guerra: imperialismo e competizione economica
- Capitolo 7. La Grande Guerra
- 7.1 Le alleanze e la guerra mondiale
- 7.8 La fine del conflitto
- Capitolo 8. La pace difficile
- 8.3 Scenari
- 8.4 La nuova Europa e il biennio "rosso"
- 8.5 Democrazie in crisi
- 8.9 Le potenze occidentali negli anni venti
- Capitolo 9. Il mondo nella grande crisi
- 9.1 Il crollo di Wall Street

- 9.2 Le cause strutturali
- 9.3 La geografia della crisi
- 9.4 La via democratica: il New Deal
- 9.5 La soluzione totalitaria
- 9.6 Il mito dell'Urss
- 9.7 Tra crisi della democrazia e planismo. Il planismo di Henry De Man
- Capitolo 10. Il crollo dell'Europa
- 10.1 La Germania nazista
- 10.3 Lo stalinismo
- 10.4 Il mondo in guerra
- Capitolo 11. La seconda guerra mondiale e la nascita del sistema bipolare
- 11.1 Guerra tra gli Stati, guerra tra le ideologie
- 11.4 La "fine del mondo europeo"
- 11.5 Il nuovo ordine europeo
- 11.6 La Guerra fredda
- Capitolo 12. La fine del colonialismo e la nuova mappa del mondo
- 12. 1 La decolonizzazione
- Il problema storico del sottosviluppo
- Capitolo 13. "L'età dell'oro"
- 13.1 "I trenta gloriosi"
- 13.2 I fattori della crescita: libero scambio, crescita demografica, rivoluzione agricola
- 13.3 I fattori della crescita: innovazione tecnologica e nuovi consumi
- 13.4 Società dei consumi, grande impresa, intervento pubblico
- 13.5 La pianificazione sovietica e la sfida cinese
- Capitolo 14. Coesistenza, competizione, contestazione
- 14.1 Lo "spirito di Ginevra" e la destalinizzazione
- 14.4 La "nuova frontiera" kennediana
- 14.6 Due superpotenze in declino
- Capitolo 15. La società postindustriale
- 15.1 Una nuova crisi generale: la "stagflazione"
- 15.2 La strategia anticiclica: il monetarismo neoliberalista
- 15.3 Decentramento e terziarizzazione: oltre la società industriale
- 15.4 La società informatica
- Capitolo 16. Un nuovo ordine mondiale
- 16.1 La perestrojka di Michail Gorbacev
- 16.2 Il crollo dell'impero sovietico
- 16.3 La scomparsa dell'Urss
- 16.4 La fine della Jugoslavia
- 16.5 Il "comunismo in un paese solo": la Cina

## B) Parte monografica

Nel corso delle lezioni verranno approfonditi temi specifici di storia politica e commerciale.

Lo studente completa la sua preparazione studiando i testi sotto elencati:

- D. Aldcroft - S.P. Ville, *L'economia europea. 1750-1914*, Milano, V&P

Università, 2003. Di tale volume lo studente deve conoscere le seguenti parti:

R. Church, *Impresa e management*

Strutture istituzionali e incentivi: i mercati e lo stato (pp. 105-108)

Le origini sociali degli imprenditori (pp. 108-111)

Lo 'spirito imprenditoriale' e l'ambiente aziendale (pp. 111-114)

Invenzione, innovazione e diffusione della tecnologia (pp. 114-117)

Capitale industriale e finanza (pp. 117-120)

L'organizzazione industriale e di impresa (pp. 121-123)

A. Loughheed, *Industria e mutamento tecnologico*

Il trasferimento delle tecnologie (pp. 155-160)

La seconda accelerazione tecnologica (pp. 160-164)

I ritardatari ('latecomers') (pp. 164-167)

J. Foreman - Peck, *Il commercio estero e la crescita economica* (pp. 201-230)

- J. Black, *Il mondo nel ventesimo secolo*, Bologna, Il Mulino, 2004.

Di tale volume lo studente deve conoscere le seguenti parti:

Il dominio su ogni essere vivente. La sfida alla Terra (pp. 17-37)

Prometeo liberato. Macchine e merci (pp. 155-178)

### **Avvertenze:**

1) Eventuali iterazioni di Storia Contemporanea e Commercio internazionale vanno concordate col Docente.

2) Gli studenti Socrates-Erasmus possono seguire corsi di Storia presso tutte le sedi europee collegate con Verona. Delucidazioni verranno date agli interessati in orario di ricevimento.

3) Corsi estivi di Alba di Canazei. Gli studenti che abbiano frequentato il corso di Storia contemporanea e Commercio internazionale a Verona preparano l'esame sugli appunti dalle lezioni. I non frequentanti contattino il Docente.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA

*Lingue e Culture per l'Editoria*

SSD M-STO/08 - CFU 4: ore 32

P. Pellegrini

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire le basi storiche della complessa evoluzione dell'oggetto libro, dei materiali con cui si è confezionato, delle forme che ha assunto, delle tecniche di scrittura e di stampa, delle implicazioni economiche e degli aspetti commerciali.

### **PROGRAMMA**

Intento del corso è quello di esporre un aspetto meno consueto del libro: non considerato solo in rapporto ai messaggi in esso contenuti o quale strumento atto a trasferirli nello spazio e nel tempo. Si vuole percorrere il lungo cammino storico del libro inteso anche quale oggetto, mettendone in evidenza gli aspetti materiali della sua confezione: i supporti scrittori utilizzati nella preparazione, le cause che portarono all'evoluzione definitiva nella forma di codice, le abilità necessarie per scrivere e allestire il manoscritto.

Altro oggetto di particolare indagine saranno le complesse ragioni che favorirono l'invenzione della stampa: il momento storico, l'influenza di cause economiche e sociali, l'evoluzione di nuove tecniche che agevolarono la scoperta, i cambiamenti sociali da essa provocati e che con l'invenzione si sono accompagnati, la nascita e l'affermarsi dell'editoria moderna.

Si esporranno e illustreranno le tecniche di stampa del libro antico: gli strumenti, l'ordinamento dell'officina, l'organizzazione del lavoro e la ripartizione di ruoli e competenze. Si coglierà lo sviluppo degli aspetti produttivi ed economici in concomitanza con la rivoluzione industriale: nuove tecnologie, diversi rapporti fra autori, editori e imprese di stampa, l'accresciuta considerazione degli aspetti economici, il mercato del libro nella società moderna e contemporanea.

### **Bibliografia generale consigliata**

- L. Febvre e H. - J. Martin, *La nascita del libro*. Roma-Bari, Laterza, 2002<sup>7</sup>
- S.H. Steinberg, *Cinque secoli di stampa*. Torino, Einaudi, 1982<sup>4</sup>
- E.L. Eisenstein, *Le rivoluzioni del libro. L'invenzione della stampa e la nascita dell'età moderna*. Bologna, Il mulino, 1995
- L. Braida, *Stampa e cultura in Europa tra XV e XVI secolo*. Roma-Bari, Laterza, 2001<sup>2</sup>
- A. Nuovo, *Il commercio librario nell'Italia del Rinascimento*. Milano, Franco Angeli, 2003<sup>3</sup>
- N. Tranfaglia, *Editori italiani ieri e oggi*. Roma-Bari, Laterza, 2001

- G. Turi (a cura di), *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, Firenze, Giungit, 1997

Nel corso delle lezioni si forniranno altre segnalazioni bibliografiche, riferite ai singoli argomenti trattati, con particolare riferimento a situazioni temporali e locali. Per sostenere l'esame, oltre i testi sopra suggeriti, sarà quindi necessario prepararsi su alcuni altri studi consigliati dal docente e con lui concordati.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

**SSD L-ART/05 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## STORIA DELLA FILOSOFIA

*Lingue e Letterature straniere*

**SSD M-FIL/06 - CFU 6: ore 48**

**C. Barbetta**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di offrire un orientamento alla filosofia, nel suo aspetto storico, attraverso la lettura di alcuni fra i testi fondamentali della ricerca filosofica.

**PROGRAMMA**

Il programma del corso risponde a due intenti essenziali:

- offrire un'occasione di lettura di alcune delle opere di Friedrich Nietzsche;
- interrogarsi, in particolare, sui temi della cultura e dell'educazione, in senso lato.

**Bibliografia**

- L. Andreas-Salomè, *Vita di Nietzsche*, introd. di D. M. Fazio, a cura di E. Donaggio e D. M. Fazio, Roma, Editori Riuniti, 1998.

Come introduzione e commento d'insieme (valido per entrambi i moduli).

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24).

- F. Nietzsche, *Schopenhauer come educatore*, a cura di M. Montinari, Milano, Adelphi, 2000<sup>4</sup> [o altra ed.].

- F. Nietzsche, *Sull'avvenire delle nostre scuole*, trad. di G. Colli, Milano, Adelphi, 1997<sup>5</sup> [o altra ed.].

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24).

- F. Nietzsche, *La gaia scienza*, trad. di F. Masini, Milano, Adelphi, 2003<sup>14</sup> [o altra ed.].

**Avvertenza**

Le studentesse e gli studenti che seguono il percorso quadriennale e coloro che iterano l'esame sono invitati a definire preliminarmente il programma con la docente. L'esame di Storia della Filosofia può valere come "scelta libera" (tipologia D) per il corso di laurea: Lingue e culture per il Management turistico.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

*Lingue e Culture per l'Editoria*

*Linguistica e Didattica delle Lingue straniere*

**SSD M-FIL/06 - CFU 6: ore 48**

**A. Petterlini**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di offrire un orientamento alla filosofia, nel suo aspetto storico, attraverso la lettura di alcuni fra i testi fondamentali della ricerca filosofica.

**PROGRAMMA**

«Colpa e destino nel pensiero antico»

**Testo**

- Eschilo, *Il Prometeo incatenato* (qualsiasi edizione con testo greco a fronte)

**Bibliografia di riferimento**

- Appunti dalle lezioni
- J.P. Vernant e P. Vidal-Naquet, *Mito e tragedia nell'antica Grecia*, Einaudi, Torino 1976
- H.G. Gadamer, *Il problema della coscienza storica*, Guida ed., Napoli, 1969
- E.R. Dodds, *I Greci e l'Irrazionale*, La Nuova Italia, Firenze 1990
- E.A. Havelock, *Dike. La nascita della coscienza*, Laterza, Roma-Bari 1983
- F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano 1976
- M. Sacchetto - F. Desideri - A. Petterlini, *L'esperienza del pensiero*, manuale di storia della filosofia per le scuole superiori, vol. I: A. Petterlini, *Il pensiero antico* (in corso di stampa)

La suddivisione del programma per ciascuno dei due moduli verrà precisata nel corso delle lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**STORIA DELLA LINGUA FRANCESE**

*Linguistica e didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/04 - CFU 6: ore 48**

**P. Ligas - A.M. Babbi**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Analisi della lingua francese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche nonché nelle strutture lessicali e testuali

**PROGRAMMA**

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24, **P. Ligas** ).

*Consuetudo loquendi est in motu*. Aspetti dell'evoluzione morfologica e semantica del lessico francese dal *Thresor de la langue françoys* di Jean Nicot (1606) al *Trésor de la langue française informatisé*.

**Bibliografia**

- M. HUCHON, *Histoire de la langue française*, Paris, Le Livre de Poche, 2002

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24, **A.M. Babbi** ).

Le «Complaintes» di Jules Laforgue

**Bibliografia**

- Jules Laforgue, *Les Complaintes*, éd. Pascal Pia, Paris, Gallimard, 1997

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame è orale, in italiano o in francese a scelta del candidato, e verterà su argomenti effettivamente svolti a lezione.

**STORIA DELLA LINGUA GRECA**

*LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/02 - CFU 3**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## STORIA DELLA LINGUA INGLESE

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

*LS in Linguistica*

**SSD L-LIN/12 - CFU 6: ore 48**

**R. Cagliero**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso affronta varie fasi dell'evoluzione dei microlinguaggi e dello slang. Prende in considerazione testi appartenenti a periodi e ambiti diversi, analizzando la loro collocazione in dizionari specifici sotto il profilo semantico e culturale.

### **PROGRAMMA**

Il corso analizza vari testi che hanno determinato lo sviluppo storico dello slang. Si studierà sotto il profilo semantico e culturale la collocazione dei lemmi in dizionari specifici. Pre-requisito: capacità traduttiva di tutti i saggi in lingua inglese che fanno parte del programma.

### **Testi di base**

- Lars Andersson e Peter Trudgill, *Bad Language*, Oxford, Basic Blackwell, 1990.
- R. Cagliero e C. Spallino, *Dizionario di slang americano*, Milano, Mondadori, 2005.
- Thomas C. Cooper, "«Does It Suck?» or «Is It for the Birds?». Native Speaker Judgement of Slang Expressions", *American Speech*, 76, n.1, Spring 2001, pp. 62-78.
- Jonathan Green, *Slang Down the Ages. The Historical Development of Slang*, London, Kyle Cathie, 1993.
- Scott F. Kiesling, "Dude", *American Speech*, 79, n.3, Fall 2004, pp. 281-298
- Robert L. Moore, "We're Cool, Mom and Dad are Swell: Basic Slang and Generational Shifts in Values", *American Speech*, 79, n.1, Spring 2004, pp. 59-84
- Robert S. Wachal, "Taboo or not Taboo: That is the Question", *American Speech*, 77, n.2, Summer 2002, pp. 195-201

### **Testi di riferimento**

- Julie Coleman, *A History of Cant and Slang Dictionaries*, Oxford, Oxford University Press, 2004
- J. E. Lighter (ed.), *Random House Historical Dictionary of American Slang*, New York, Random House, 1994-1997, 3 voll.
- Henry L. Mencken, *The American Language*, New York, Knopf, 1936, pp. 555-589.

- Thomas E. Nunnally, "Glossing the Folk: a Review of Selected Lexical Research into American Slang and Americanisms", *American Speech*, 76, n.2, Summer 2001, pp. 158-176.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**STORIA DELLA LINGUA ITALIANA**

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-FIL-LET/12 - CFU 4**

*Docente da assegnare*

**STORIA DELLA LINGUA ITALIANA**

*LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/12 - CFU 5**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

**STORIA DELLA LINGUA LATINA**

*LS in Linguistica*

**SSD L-FIL-LET/04 - CFU 3**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

**STORIA DELLA LINGUA RUSSA**

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/21 - CFU 6: ore 48**

*S. Bonazza - G. Siedina*

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Fra gli obiettivi si pone un approfondimento delle dinamiche storiche della lingua letteraria russa, allo scopo di palesarne le radici, le forme di sviluppo, gli influssi culturali e determinate caratteristiche lessicali, grammaticali e sintattiche.

**PROGRAMMA**

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24, *S. Bonazza*).

«Storia della lingua russa dall'XI al XVIII secolo»

**Bibliografia**

- B.A. Uspenskij, *Storia della lingua letteraria russa*, Bologna, Il Mulino, 1993
- R. Faccani, *Iscrizioni novgorodiane su corteccia di betulla*, Udine, Università di Udine, 1995

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24, **G. Siedina**).

«Storia della lingua letteraria russa dal XVII secolo ai giorni nostri»

Il corso inoltre mira a fornire agli studenti un quadro dell'evoluzione della lingua russa nel XVIII secolo, da A. Sumarokov fino ad A. Pushkin.

Il corso prevede la lettura e il commento linguistico di testi in prosa e in poesia della letteratura russa del XVIII secolo-inizio del XIX secolo. Verranno letti e commentati testi di A. Sumarokov, G. Derzhavin, N. Novikov, D. Fonvizin, A. Radishchev, N. Karamzin, A. Shiskov, I. Krylov, A. Griboedov e A. Pushkin.

**Bibliografia**

Sarà fornita all'inizio del corso.

**MODALITA' D'ESAME**

Prova orale / colloquio.

## STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/07 - CFU 6: ore 48**

**C. Navarro**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di studiare la nascita della lingua spagnola e la sua evoluzione fino al XX secolo, con riferimento alle fonti.

**PROGRAMMA**

Il corso si articolerà in due moduli di 3 CFU.

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24).

Le lingue prelatine, la lingua latina in Spagna, il periodo visigoto, la nascita del castigliano.

**Bibliografia**

- W. J. Entwistle, *Las lenguas de España: Castellano, Catalán, Catalán, Vasco y Gallego-Portugués*, Madrid, Istmo, 1995, cap. 1, 2, 3, 5.

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24).

Il castigliano medievale, lo spagnolo dei secoli d'oro, lo spagnolo moderno.

**Bibliografia**

- P. Álvarez De Miranda, *El Léxico español, desde el siglo XVIII hasta hoy*, in Rafael Cano (coord.) *Historia de la lengua española*, Madrid, Ariel, 2004, cap.39.
- A. Narbona Jiménez, *Cambios y tendencias gramaticales en el español*

moderno, in Rafael Cano (coord.) *Historia de la lengua española*, Madrid, Ariel, 2004, cap. 38.

- W. J. Entwistle, *Las lenguas de España: Castellano, Catalán, Catalán, Vasco y Gallego-Portugués*, Madrid, Istmo, 1995, cap. 6, 7.

#### **Testi di consultazione**

- R. Cano (coord.), *Historia de la lengua española*, Madrid, Ariel, 2004.

- T. A. Lathrop, *Curso de gramática histórica española*, Barcelona, Ariel, 1984.

- M. T. Echenique Elizondo- M. J. Martínez Alcalde, *Diacronía y gramática. Histórica de la lengua española*, Valencia, Universitat de València, 2000.

- R. Penny, *Gramática histórica del español*, Barcelona, Ariel, 1993.

#### **MODALITA' D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale su questioni teoriche e pratiche che riguardano il programma del corso.

## **STORIA DELLA LINGUA TEDESCA**

*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*

**SSD L-LIN/14 - CFU 6: ore 48**

**S. Rabanus**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Introduzione allo studio diacronico della lingua tedesca (dagli inizi al periodo moderno) con particolare attenzione alla variazione dialettale.

#### **PROGRAMMA**

**MODULO 1** (CFU 3: ore 24).

Il modulo affronta la nascita e lo sviluppo del tedesco a partire dalle basi germaniche fino al tedesco moderno focalizzando l'attenzione sulle caratteristiche linguistiche delle varietà scritte del tedesco di tre periodi storici: antico alto tedesco (Althochdeutsch), medio alto tedesco (Mittelhochdeutsch), alto tedesco proto-moderno (Frühneuhochdeutsch).

#### **Bibliografia**

- Wilhelm Schmidt, *Geschichte der deutschen Sprache. Ein Lehrbuch für das germanistische Studium*. 9., verbesserte Auflage, erarbeitet unter der Leitung von Helmut Langner und Norbert Richard Wolf, Stuttgart, S. Hirzel Verlag, 2004

- Sandra Bosco Coletos, *Storia della lingua tedesca*, Torino, Rosenberg & Sellier, 2003

**MODULO 2** (CFU 3: ore 24).

Il modulo si propone di offrire un orientamento alla struttura dialettale del tedesco e al suo cambiamento, si focalizza così l'attenzione sullo sviluppo delle

varietà parlate del tedesco, dato che fino a pochissimo tempo fa 'linguaggio parlato' equivaleva a 'dialetto'.

**Bibliografia**

- Hermann Niebaum, Jürgen Macha, *Einführung in die Dialektologie des Deutschen*. Tübingen, Niemeyer, 1999
- Werner König, dtv - *Atlas zur deutschen Sprache*. Tafeln und Texte, 14. Aufl., München, dtv, 2004
- Digitaler Wenker - Atlas, <http://www.diwa.info>

**Avvertenza:** I moduli possono essere frequentati uno indipendentemente dall'altro.

**MODALITA' D'ESAME**

L'esame prevede una prova orale. Gli studenti non frequentanti potranno concordare con il docente un tema su cui presentare un elaborato scritto da discutere in sede di esame.

## STORIA DELLA LINGUISTICA (LS)

Insegn. specialistico, LS in Linguistica

SSD L-LIN/01 - CFU 3: ore 18

G. Graffi

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Avviare alla conoscenza critica della storia del pensiero linguistico, anche in funzione dei problemi della ricerca linguistica contemporanea.

**Prerequisiti:**

Aver seguito corsi (almeno a livello introduttivo) di linguistica generale e/o di glottologia. Possedere le nozioni fondamentali di storia civile e culturale.

**PROGRAMMA**

L'origine del linguaggio: storia di un problema linguistico, filosofico e biologico.

**Bibliografia**

Per un primo approccio al problema, si consiglia il saggio di G. Graffi, *The problem of the origin of language in Western philosophy and linguistics*, di prossima pubblicazione in "Lingue e linguaggio".

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*  
**SSD L-ART/07 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## STORIA DELL'ARTE MODERNA

*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Lingue e Letterature Straniere*  
**SSD L-ART/02 - CFU 6: ore 48**  
**G. Fossaluzza**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso fornisce i lineamenti per un itinerario diacronico di storia dell'arte moderna dal Tardogotico al Neoclassicismo. Fa riferimento soprattutto alla situazione italiana, ma si illustrano altresì in termini comparativi momenti fondamentali e quindi le principali personalità della storia dell'arte dei paesi europei.

### **PROGRAMMA**

**MODULO 1. Parte A.** Lineamenti di storia dell'arte italiana dal Quattrocento al Neoclassicismo con particolare riguardo al contesto europeo.

**Parte B.** Davanti all'opera d'arte.

Verona. Analisi stilistica di alcuni dipinti veneti del Tardogotico e del Rinascimento del Museo di Castelvecchio: Pisanello, Stefano da Verona, Michelino da Besozzo, Jacopo Bellini, Michele Giambono.

Verona: Il polittico di Andrea Mantegna in San Zeno.

Verona: architetture del Rinascimento.

Venezia: Donatello, Bellini, Tiziano, le opere della basilica dei Frari; Jacopo Tintoretto, il ciclo della Scuola Grande di San Rocco; Paolo Veronese in San Sebastiano a Venezia. Le Gallerie dell'Accademia.

Sono previste quattro visite che si svolgeranno il sabato mattina in data da concordare.

### **Bibliografia**

Per la parte A un manuale da concordare. Si consiglia: *Storia dell'arte italiana*, diretta da C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano, Electa-Bruno Mondadori, Milano 1994 (o edizioni aggiornate).

Gli argomenti da trattare sono contenuti nelle "indicazioni" disponibili in bacheca e in internet.

Per la parte B sono sufficienti gli appunti.

**MODULO 2.** Tiepolo a Würzburg, e altre fortune dei pittori veneziani del Settecento in Germania e Austria.

Tiepolo a Madrid. Aspetti dell'arte in Spagna da Tiepolo a Goya.

**Bibliografia**

Le indicazioni bibliografiche saranno suggerite nel corso delle lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

**SSD L-FIL-LET/05 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

## STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA

*Lingue e Culture per l'Editoria*

**SSD L-FIL-LET/08 - CFU 4: ore 32**

**L. Bartolucci**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone, attraverso il possesso dello specifico lessico paleografico-codicologico e la conoscenza della storia della scrittura a caratteri latini e delle abbreviazioni utilizzate dai copisti, di fornire metodi e strumenti necessari alla lettura e alla trascrizione di testi, conservati in codici, manoscritti e documenti medioevali e rinascimentali.

**PROGRAMMA**

**PARTE 1.** Archeologia del manoscritto

**Bibliografia**

- M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto*, Viella, Roma. (capp. I-II-III-V e VI)

**PARTE 2.** Dalla Carolina all'Umanistica Corsiva. Esempi di scritture.

**Bibliografia**

- F.M. Bertolo - G. Inglese - P. Cherubini - L. Miglio, *Breve storia della scrittura e del libro*. Carocci, Roma. (capp. I e II)

Integrato da appunti delle lezioni.

**Avvertenza**

E' vivamente consigliata la frequenza.

Gli studenti impossibilitati alla frequenza sono invitati a concordare il programma d'esame con la docente.

In proposito si consiglia la seguente bibliografia in aggiunta:

- D. Prioli, *Gli strumenti dello scriba*, in *Lo spazio letterario nel Medioevo*, vol. I: La produzione del testo. Salerno editore, Roma. (pp. 291-324)
- P.O. Kristeller, *Scopi e problemi della ricerca di manoscritti*, in *La critica del testo*. A cura di A. Stussi, Il Mulino, Bologna. (pp.119-128)

#### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## **STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

**SSD L-ART/02 - CFU 4: ore 32**

**G. Fossaluzza**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso ha l'obiettivo di fornire elementi per comprendere il rapporto fra il testo scritto e l'apparato figurativo e l'ornamentazione del libro, per valutare le caratteristiche estetiche, le funzioni di comunicazione e didattiche dell'illustrazione libraria, per esprimere un riconoscimento stilistico.

#### **PROGRAMMA**

Si percorrerà un itinerario storico dell'illustrazione e della decorazione del libro occidentale dalla tarda antichità all'età moderna, dal manoscritto al libro a stampa, fornendo nozioni sulle procedure delle realizzazioni figurative con particolare attenzione rivolta al lessico specifico nelle diverse lingue europee.

Le esemplificazioni di lettura stilistica riguarderanno libri illustrati dal Quattrocento all'età moderna e contemporanea.

**PARTE 1.** Lineamenti di storia dell'illustrazione dalla tarda antichità all'età moderna e contemporanea.

Caratteri dell'illustrazione del libro nelle civiltà extra europee: tradizione ebraica, islamica, indiana, cinese, giapponese.

**PARTE 2.** Esemplicazioni di lettura stilistica dell'illustrazione del libro dal Quattrocento alle tendenze contemporanee.

- Le xilografie dell'*Hypnerotomachia Poliphili* di Francesco Colonna e il libro illustrato veneziano fra Quattro e Cinquecento.
- Il frontespizio nel Cinquecento e Seicento.
- Piranesi.
- Il fumetto, caratteri generali.
- Pop art e illustrazione.

**Bibliografia**

- P. Pallottino, *Storia dell'illustrazione italiana. Libri e periodici a figure dal XV al XX secolo*, Bologna, Zanichelli, 1988

Per le esemplificazioni di lettura stilistica e gli argomenti trattati nella seconda parte del corso le indicazioni bibliografiche saranno suggerite nel corso delle lezioni.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

**STORIA E CRITICA DEL CINEMA**

*LS in Lingue e Letterature Moderne e Comparate*

**SSD L-ART/06 - CFU 6**

Cfr. la «Guida alla Facoltà di Lettere e Filosofia».

**STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA**

*Lingue e Culture per l'Editoria*

**SSD L-ART/06 - CFU 4: ore 32**

**A. Prandi**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire le basi per la conoscenza della storia della fotografia e delle tecniche fotografiche, e di offrire gli elementi per la valutazione e l'interpretazione critica delle immagini analogiche, con particolare riferimento all'affermazione del libro illustrato, alle forme e ai modi di produzione che hanno caratterizzato l'utilizzo della fotografia nell'editoria.

**PROGRAMMA**

Il programma di lezioni offre documenti per studiare e interpretare le vicende dell'immagine fotografica. Esamina il processo che ha portato la fotografia ad assumere un ruolo autonomo tra le forme di rappresentazione visiva, prende in considerazione la messa a punto di tecniche e di modalità espressive basate sulla rappresentazione fotografica, individua gli aspetti e i prodotti centrati sul primato dell'immagine che hanno costruito il regime percettivo del XIX e del XX secolo.

**Bibliografia**

- W. Guadagnini, *Fotografia*, Zanichelli, 2000

- B. Newhall, *Storia della fotografia*, Einaudi, 1986.

**MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## STORIA E TEORIA DELLA TRADUZIONE

*Lingue e Culture per l'Editoria*  
*Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere*  
**SSD L-LIN/02 - CFU 3: ore 24**  
**R. Severi**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende analizzare l'impatto della traduzione, anche plurilingue, nell'Europa rinascimentale, attraverso alcuni importanti aspetti teorici e con il supporto di letture ed esemplificazioni pratiche sui testi.

### **PROGRAMMA**

La Traduzione nel Rinascimento

### **Bibliografia**

Per tutti gli studenti sarà disponibile un dossier, reperibile presso la legatoria La Rapida.

I non-frequentanti, oltre al dossier, dovranno portare all'esame: B. Osimo, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2004 (seconda ed.).

Agli studenti ERASMUS è consigliato il manuale di S. Bassnett, *Translation Studies*, London-New York, Routledge, 2002.

### **MODALITA' D'ESAME**

Esame orale.

## TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE (pari)

*Lingue e Culture per il Management Turistico*  
**SSD SECS-P/08 - CFU 6: ore 48**  
**S. Stanzani**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Fornire una conoscenza dei meccanismi fondamentali della comunicazione interpersonale
- Offrire una rassegna delle principali caratteristiche e problematiche della comunicazione mediata
- Presentare alcune delle tecniche di comunicazione connesse alla gestione e promozione dei servizi turistici

### **PROGRAMMA**

Il corso si articolerà presentando i seguenti contenuti:

#### **La comunicazione interpersonale:**

L'atto comunicativo

Struttura e funzioni della comunicazione

La comunicazione non verbale  
La comunicazione delle emozioni  
La conversazione  
La comunicazione come processo di influenza  
Seminario sulle tecniche di *public speaking*

**La comunicazione mediata:**

La struttura della comunicazione mediata: una nuova concezione dell'io e della sfera pubblica  
I media studies  
La credibilità nella comunicazione  
La manipolazione del contenuto  
Le strategie di coinvolgimento del pubblico  
La realtà plasmata dai media: eventi, pseudo-eventi e fattoidi  
Seminario sulla comunicazione giornalistica

**La comunicazione in ambito turistico:**

Gli elementi di base di una campagna di comunicazione  
La comunicazione degli enti turistici pubblici  
La comunicazione degli alberghi  
La comunicazione delle agenzie di viaggio e dei tour operator  
La comunicazione dei ristoranti  
Seminario su un'esperienza di comunicazione turistica

**Bibliografia**

Testi per la prova di valutazione

- Dispense del docente su: struttura e funzioni della comunicazione, comunicazione non verbale, conversazione, comunicazione delle emozioni, l'influenza e la manipolazione, la comunicazione mediata, la manipolazione nei media, la credibilità, la realtà plasmata dai media, la comunicazione nelle organizzazioni turistiche.

- Ricci Bitti P.E., Zani B., *La comunicazione come processo sociale*, Bologna, Il Mulino.

- Cugno E., Dall'Ara G., *Comunicazione e tecnica pubblicitaria nel turismo*, Milano, Angeli

Uno a scelta tra i seguenti:

- Thompson J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media*, Bologna, il Mulino.

- Gili G., *Il problema della manipolazione: peccato originale dei media?*, Milano, Angeli.

I seminari sono a frequenza obbligatoria, chi non partecipa ai due terzi delle ore deve portare all'esame il saggio: Cortini M., *La costruzione discorsiva della meta*

*turistica: uno studio di psicolinguistica applicata*, in "Rivista di psicolinguistica applicata", 11, 3, 2002.

**MODALITA' D'ESAME**

Al fine di agevolare gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta al termine del corso sui contenuti presenti nei testi: Ricci Bitti, Zani e Cogno, Dall'Ara, seguita da una prova orale sul testo a scelta. Possono partecipare alla prova scritta anche i non frequentanti. La valutazione riportata nella prova scritta ha validità di un anno accademico (cioè sino a febbraio del 2007). Chi non sostiene la prova di esonero scritta deve sostenere tutto il programma all'orale.

**TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE  
(dispari)**

*Lingue e Culture per il Management Turistico*

**SSD SECS-P/08 - CFU 6: ore 48**

**S. Stanzani**

Per il programma, vedi Teoria e Tecniche della Comunicazione (pari).

## 16.3 DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER SEMESTRE

### SEMESTRE 1 *(vedi note a pag. 267)*

<p>Lineamenti di Diritto Commerciale e della Concorrenza (MT)</p> <p>Lineamenti di Diritto Commerciale e dell'Impresa (CI nt)</p> <p>Economia e Gestione delle Imprese (MT)</p> <p>Economia e Gestione delle Imprese (CI nt)</p> <p>Filologia italiana</p> <p>Filologia romanza 2 (LS)</p> <p>Filosofia teoretica</p> <p>Geografia</p> <p>Glottologia 2 (LS)</p> <p>Letteratura Francese 1 (classe 3)</p> <p>Letteratura Inglese 3 (classe 3)</p> <p>Letteratura Italiana (classe 3 A-E)</p> <p>Letteratura Italiana (classe 3 F-O)</p> <p>Letteratura Italiana (classe 3 P-Z)</p> <p>Letteratura Italiana (classe 11)</p> <p>Letteratura Italiana 1 (Edit)</p> <p>Letteratura Italiana 2 (Edit)</p> <p>Letteratura Spagnola 1 (classe 11)</p> <p>Letteratura Spagnola 3 (classe 3)</p> <p>Letteratura Spagnola 3 (classe 11)</p> <p>Letteratura Spagnola 4 (1 LS)</p> <p>Letteratura Spagnola 5 (2 LS)</p> <p>Letterature Comparete 1</p> <p>Letterature Comparete 3 (LS)</p> <p>Letterature Francofone</p> <p>Lingua e Letteratura Neogreca</p> <p>Lingua Francese 1</p> <p>Lingua Francese 2</p> <p>Lingua Francese 3</p> <p>Lingua Francese 4 (1 LS)</p> <p>Lingua Francese 5 (2 LS)</p>	<p>Lingua Inglese 1 (classe 3 A-E)</p> <p>Lingua Inglese 1 (classe 3 F-O)</p> <p>Lingua Inglese 1 (classe 3 P-Z)</p> <p>Lingua Inglese 1 (classe 11)</p> <p>Lingua Inglese 2 (classe 3)</p> <p>Lingua Inglese 2 (classe 11)</p> <p>Lingua Inglese 3 (classe 3)</p> <p>Lingua Inglese 3 (classe 11)</p> <p>Lingua Italiana (pari)</p> <p>Lingua Italiana (dispari)</p> <p>Lingua Russa 1</p> <p>Lingua Russa 2</p> <p>Lingua Spagnola 1 (classe 3 pari)</p> <p>Lingua Spagnola 1 (classe 3 dispari)</p> <p>Lingua Spagnola 2 (classe 3)</p> <p>Lingua Spagnola 2 (classe 11)</p> <p>Lingua Tedesca 1 (classe 3 pari)</p> <p>Lingua Tedesca 1 (classe 3 dispari)</p> <p>Lingua Tedesca 1 (classe 11)</p> <p>Lingua Tedesca 2 (classe 3)</p> <p>Lingua Tedesca 2 (classe 11)</p> <p>Lingue e Letterature Angloamericane</p> <p>Linguistica russa</p> <p>Marketing (MT3 pari)</p> <p>Marketing (MT3 dispari)</p> <p>Storia Contemporanea (classe 11)</p> <p>Storia della Filosofia (Edit - L&amp;D)</p> <p>Storia del Libro e dell'Editoria</p> <p>Storia della Lingua inglese</p> <p>Storia della Lingua spagnola</p> <p>Storia della Tradizione Manoscritta</p> <p>Storia dell' Illustrazione</p> <p>Storia e Teoria della Traduzione</p> <p>Teoria e Tecn. della Comunicaz. (MT2 pari)</p> <p>Teoria e Tecn. della Comunicaz. (MT2 dispari)</p>
--	--

## SEMESTRE 2 *(vedi note a pag. 267)*

Didatt. delle Lingue Stran. Moder. 1	Letteratura Russa 3
Didatt. delle Lingue Stran. Moder. 2	Letteratura Russa 4 (1 LS)
Didatt. delle Lingue Stran. Moder. 3 (LS)	Letteratura Russa 5 (2 LS)
Diritto delle Comunità Europee (MT2 pari)	Letteratura Spagnola 1 (classe 3 pari)
Diritto delle Comunità Europee (MT2 dispari)	Letteratura Spagnola 1 (classe 3 dispari)
Econom. e Gest. Imprese Turis. (MT2 pari)	Letteratura Spagnola 2 (classe 3 pari)
Econom. e Gest. Imprese Turis. (MT2 dispari)	Letteratura Spagnola 2 (classe 3 dispari)
Filologia Germanica 1	Letteratura Spagnola 2 (classe 11)
Filologia Germanica (iterazione)	Letteratura Tedesca 1 (classe 3)
Filologia Germanica 2 (LS)	Letteratura Tedesca 1 (classe 11)
Filologia Romanza 1	Letteratura Tedesca 2 (classe 3)
Filologia Romanza (iterazione)	Letteratura Tedesca 2 (classe 11)
Filologia Slava 1	Letteratura Tedesca 3
Filologia Slava 2 (LS)	Letteratura Tedesca 4 (1 LS)
Glottologia 1	Letteratura Tedesca 5 (2 LS)
Geografia Economico-politica (Cint)	Letterature Comparate 2 (LS)
Geografia Economico-turistica e Organizz. del Territorio (MT)	Lingua e Letteratura Neogreca
Legislazione del Turismo (MT3 pari)	Lingua Inglese 4 (1 LS)
Legislazione del Turismo (MT3 dispari)	Lingua Inglese 5 (2 LS)
Letteratura Austriaca	Lingua Russa 3
Letteratura dei Paesi di Lingua Inglese	Lingua Russa 4 (1 LS)
Letteratura Francese 1 (classe 11)	Lingua Russa 5 (2 LS)
Letteratura Francese 2 (classe 3)	Lingua Spagnola 1 (classe 11)
Letteratura Francese 2 (classe 11)	Lingua Spagnola 3
Letteratura Francese 3 (classe 3)	Lingua Spagnola 4 (1 LS)
Letteratura Francese 3 (classe 11)	Lingua Spagnola 5 (2 LS)
Letteratura Francese 4 (1 LS)	Lingua Tedesca 3
Letteratura Francese 5 (2 LS)	Lingua Tedesca 4 (1 LS)
Letteratura Inglese 1 (classe 3 A-E pari)	Lingua Tedesca 5 (2 LS)
Letteratura Inglese 1 (classe 3 A-E disp.)	Lingue e Letterature Ispanoamericane
Letteratura Inglese 1 (classe 3 F-O pari)	Linguistica Francese
Letteratura Inglese 1 (classe 3 F-O disp.)	Linguistica Inglese
Letteratura Inglese 1 (classe 3 P-Z pari)	Linguistica Generale
Letteratura Inglese 1 (classe 3 P-Z disp.)	Linguistica Spagnola
Letteratura Inglese 1 (classe 11)	Linguistica Tedesca
Letteratura Inglese 2 (classe 3 pari)	Storia Contemporanea e Commer. intern. (Cint)
Letteratura Inglese 2 (classe 3 dispari)	Storia Contemporanea (MT)
Letteratura Inglese 2 (classe 11)	Storia della Filosofia (LLS - classe 3)
Letteratura Inglese 3 (classe 11)	Storia della Lingua Francese
Letteratura Inglese 4 (1 LS)	Storia della Lingua Italiana (L&D)
Letteratura Inglese 5 (2 LS)	Storia della Lingua Russa
Letteratura Italiana 2 (LS)	Storia della Lingua Tedesca
Letteratura Russa 1	Storia dell'Arte Moderna
Letteratura Russa 2	Storia e Tecnica della Fotografia

N.B.: Per gli insegnamenti non indicati, si prega di consultare gli orari delle lezioni all'inizio del semestre.

Potranno essere apportate ulteriori variazioni, che saranno tuttavia segnalate all'inizio delle lezioni.

LEGENDA:

**Classe 3** (Lingue e Cult. per il Management Turist. e Comm. Internazionale)  
(Lingue e Cult. per il Management Turistico)

- **MT** (Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio internazionale - *curriculum Management turistico*)
- **Ci nt** (Lingue e Culture per il Management turistico e il Commercio internazionale - *curriculum Commercio internazionale*)
  
- **MT2** (Lingue e Culture per il Management turistico - 2° anno)
- **MT3** (Lingue e Culture per il Management turistico - 3° anno)

**Classe 11**

- **Edit** (Lingue e Culture per l'Editoria)
- **LLS** (Lingue e Letterature Straniere)
- **L&D** (Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere)

**LS** (Laurea specialistica)

## Parte 17

# LAUREE QUADRIENNALI AD ESAURIMENTO

### 17.1 NORME DI PASSAGGIO ALLA LAUREA TRIENNALE

La legge prevede che lo studente iscritto a un corso di Laurea Quadriennale possa scegliere di passare a un corso di Laurea Triennale, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici. Tale passaggio comporta il riconoscimento, in CFU, degli esami già sostenuti nel corso di Laurea quadriennale che possono essere convalidati anche nell'ambito della Laurea Triennale.

#### **Scadenze**

- **dal 20 luglio al 30 settembre 2005:** richiesta di conversione in CFU degli esami sostenuti presentata sui moduli che si ritirano in Segreteria Studenti.
- **entro il 30 dicembre 2005:** domanda di conferma dell'opzione per il passaggio ad un corso di Laurea Triennale presentata sul modulo che si ritira e si consegna in **Segreteria Studenti**

#### **Commissione responsabile**

La Commissione esaminatrice è composta dal Presidente di Corso di Laurea e dalle Proff. Stevanoni e S. Zinato.

Il riconoscimento degli esami già sostenuti sarà fatto in conformità al principio che un esame sostenuto nella Laurea Quadriennale vale 1+1/2 nella Laurea Triennale, con la sola eccezione degli esami di Lingua 1, Lingua 2 e Lingua 3, per i quali il riconoscimento sarà effettuato sulla base di 1 a 1. Ad esempio, se nella Laurea Triennale un esame comporta 6 CFU, lo stesso esame sostenuto nella Laurea Quadriennale sarà valutato 9 crediti.

Il Consiglio di Facoltà ha tuttavia ritenuto che i vari corsi di Laurea triennale debbano prevedere dei **crediti imprescindibili**, così come sotto specificato:

**Corso di Laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico: Totale CFU 106**

Prima Lingua straniera	CFU	26
Seconda Lingua straniera	CFU	26
Letteratura straniera	CFU	18
Diritto commerciale	CFU	6
Legislazione del turismo	CFU	6
Economia e gestione delle imprese turistiche	CFU	6
Marketing	CFU	6
Informatica	CFU	6
Tirocini e stages	CFU	6

**Corso di Laurea in Lingue e Culture per l'Editoria: Totale CFU 108**

Prima Letteratura straniera	CFU	18
Seconda Letteratura straniera	CFU	18
Prima Lingua straniera	CFU	22
Seconda Lingua straniera	CFU	22
Storia del libro e dell'editoria	CFU	4
Storia dell'illustrazione	CFU	4
Informatica	CFU	6
Tirocini e stages	CFU	14

**Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere: Totale CFU 108**

Prima Letteratura straniera	CFU	18
Seconda Letteratura straniera	CFU	18
Prima Lingua straniera	CFU	22
Seconda Lingua straniera	CFU	22
Letterature comparate	CFU	10
prima Filologia germanica/romanza/slava	CFU	6
seconda Filologia o iterazione della prima	CFU	6
Filologia italiana	CFU	6

**Corso di Laurea in Linguistica e Didattica delle Lingue Straniere: Totale CFU 106**

Prima Letteratura straniera	CFU	18
Seconda Letteratura straniera	CFU	18
Prima Lingua straniera	CFU	22
Seconda Lingua straniera	CFU	22
Glottologia	CFU	6
Linguistica	CFU	6
Didattica delle lingue straniere	CFU	8
Storia della lingua straniera	CFU	6

## TABELLE DI CONVERSIONE CFU NEL PASSAGGIO DALLA LAUREA QUADRIENNALE ALLA LAUREA TRIENNALE

### LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (Laurea quadriennale)

1° mod. letterario (ISTITUZIONALE)	1 modulo letterario da 6 CFU vale una "LETTERATURA"	2 moduli letterari valgono una "LETTERATURA" +3 CFU in esubero	Tutti i 4 moduli (2 letterari+linguistici) valgono una "LETTERATURA" + 3 CFU in esubero (da spendere nella letteratura dell'anno successivo) + una "LINGUA"
2° mod. letterario (MONOGRAFICO)			
3° modulo linguistico (ORALE)	1 modulo linguistico non dà diritto a CFU	2 moduli linguistici valgono l'esame di LINGUA corrispondente	
4° modulo linguistico (SCRITTO)			

### ALTRI ESAMI A MODULI (Laurea quadriennale)

1° modulo	1 solo modulo: nessun CFU	2 moduli valgono il corrispondente ESAME della Laurea triennale per 6 CFU	Tutti i 3 moduli valgono il corrispondente ESAME della triennale +3 CFU
2° modulo	1 solo modulo: nessun CFU		
3° modulo	1 solo modulo: nessun CFU		
ITERAZIONE	-----	vale 6 CFU	Nessun esubero

### LETTERATURA ITALIANA (Laurea quadriennale)

LAUREA QUADRIEN.	LINGUE E CULT. PER MANAG. TURIST.	LINGUE E CULT. PER EDITORIA	LINGUE E LETTER. STRANIERE	LINGUISTICA E DID. LINGUE STRAN.
esame completo (12 CFU)	Let. I tal. (8 CFU) + Lingua Italiana (4 CFU)	Let. I tal. 1 (4 CFU) + Lett. I tal. 2 (4 CFU) + 4 CFU in esubero	Let. I tal. (8 CFU) + 4 CFU in esubero	Let. I tal. (8 CFU) + St. della Lingua italiana (4 CFU)
modulo scritto (4 CFU)	Let. I tal. (4 CFU)	Let. I tal. 1 (4 CFU)	Let. I tal. (4 CFU)	St. della Lingua italiana (4 CFU)
tutti i moduli orali (8 CFU)	Let. I tal. (8 CFU)	Let. I tal. 1 (4 CFU) + Lett. I tal. 2 (4 CFU)	Let. I tal. (8 CFU)	Let. I tal. (8 CFU)
1 mod. orale (4 CFU) progr. 2001-02 e successivi	Let. I tal. (4 CFU)	Let. I tal. (4 CFU)	Let. I tal. (4 CFU)	Let. I tal. (4 CFU)
2 mod. monogr. (4 CFU) progr. 2000-01 e antecedenti	Let. I tal. (4 CFU)	Let. I tal. (4 CFU)	Let. I tal. (4 CFU)	Let. I tal. (4 CFU)
1 mod. orale (4 CFU) progr. 2000-01 e antecedenti	Nessun riconoscimento	Nessun riconoscimento	Nessun riconoscimento	Nessun riconoscimento

## 17.2 VARIAZIONI AL PIANO DI STUDIO

Con la cessazione della didattica relativa alle lauree quadriennali, **non sono più ammesse variazioni al piano di studio**. Ne consegue che lo studente è tenuto a seguire l'ultimo piano di studio ufficialmente approvato.

Solo nel caso in cui un Insegnamento indicato nel piano di studio non fosse più impartito, lo studente può chiedere la variazione facendone formale richiesta scritta alla Presidenza del Consiglio del Corso di Laurea.

## 17.3 ESAME DI LAUREA

### ***SCelta, ELABORAZIONE E DISCUSSIONE DELLA TESI***

- L'esame di laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesi), riguardante una qualsiasi disciplina in cui lo studente abbia superato almeno un esame.
- Relatore di tesi può essere ogni docente della Facoltà, compresi i ricercatori, purché lo studente abbia superato un esame in una disciplina del settore scientifico-disciplinare del docente.
- Lo studente può scegliere come relatore della propria tesi anche un docente di altra Facoltà dell'Ateneo veronese, purché abbia sostenuto con lui almeno un esame del suo piano degli studi, e sia affiancato da un relatore della Facoltà di Lingue.
- Nel caso in cui la tesi venga svolta in una disciplina diversa dall'area della Lingua e Letteratura quadriennale, il correlatore o uno dei correlatori dovrà essere un docente della Lingua e Letteratura quadriennale o di una disciplina dell'area afferente, in modo da poter valutare la competenza linguistica del candidato.
- L'argomento della tesi dovrà essere comunicato alla Segreteria Studenti compilando un'apposita scheda almeno **sei mesi** prima della sessione in cui è prevista la discussione. Il titolo della tesi non può essere modificato se non col consenso del relatore.
- Il laureando è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti, nei periodi previsti dal Calendario accademico (cfr. § 1.4), la documentazione necessaria per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea; in particolare, dovrà compilare, su un apposito modulo fornito dalla Segreteria, la domanda di laurea.
- Almeno venti giorni prima dell'inizio degli esami di laurea (cfr. § 1.4), lo studente deve depositare presso la Segreteria Studenti tre copie della tesi: una di queste deve essere firmata sul frontespizio dal docente che ne è relatore, o accompagnata da una sua lettera di consenso. Sarà inoltre cura del laureando consegnare al relatore una copia della tesi. Con la copia dello studente, quindi, sono le necessarie in totale **cinque copie**.
- Il correlatore della tesi è indicato dal relatore o, in assenza, assegnato da un'apposita commissione sulla base della competenza e delle esigenze organizzative.

- Le Commissioni dell'esame di laurea sono nominate dal Preside di Facoltà o, su sua delega, dal Presidente del Corso di Laurea, e sono composte da almeno sette docenti dell'Ateneo di Verona. Possono far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche docenti ed esperti esterni.
- Il voto minimo per il superamento dell'esame di laurea è di 66/110, il voto massimo è di 110/110. Solo nel caso in cui vi sia l'unanimità della Commissione sull'eccellenza dell'elaborato e della relativa discussione, al candidato che abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la distinzione della lode. Ad elaborati particolarmente significativi può essere riconosciuta la dignità di stampa.

## **REDAZIONE DELLA TESI**

Nella stesura della propria tesi di laurea, quale che sia la disciplina prescelta e il sistema di videoscrittura adottato, lo studente è tenuto a osservare i seguenti criteri:

- ciascuna sia composta da un minimo di 2000 battute;
- le pagine siano stampate fronte e retro;
- le note figurino a piè di pagina;
- si preveda una rilegatura termica o a spirale, con copertina flessibile.